

2. Verifica della reale estensione – attuale – della dotazione di servizi pubblici del territorio comunale di Giussano

I servizi esistenti, così come rilevati, misurati e censiti, facendo seguito alle interviste privilegiate intercorse in sede di rilevazione risultano – generalmente – ben distribuiti sul territorio comunale.

Non si segnalano, infatti, rilevanti carenze (tranne in alcune UUI identificate nel Volume 3), e ciò non soltanto in termini quantitativi, ma anche rispetto alla reale disponibilità di attrezzature per la popolazione giussanese.

Facendo seguito a quanto sopra premesso, l'ulteriore analisi della disponibilità dei servizi esistenti per la popolazione è finalizzata a prefigurare:

- x) le più opportune eventuali nuove localizzazioni di nuovi servizi di previsione,
 - y) nonché gli eventuali interventi migliorativi di potenziamento del servizio pubblico già esistente,
- e pertanto si effettuerà la misurazione, visualizzazione e successiva spazializzazione del grado di accessibilità ai servizi pubblici esistenti in tutto il territorio comunale giussanese.

Onde poter verificare, con significativo dettaglio, il reale grado di dotazione di servizi pubblici di ogni porzione del territorio comunale, questa fase analitica ricorrerà alla discretizzazione dell'intero territorio comunale in celle di uguale dimensione unitaria, così da identificare l'entità territoriale geografica cui riferire il database osservato anche senza considerare ogni singola particella catastale e la corrispondente ditta proprietaria (in quanto la base catastale non risulta ancora interamente aggiornata).

Si conviene qui di identificare – quale utile dimensione territoriale di osservazione – la cella quadrata di 100 m di lato: una dimensione sufficientemente ridotta, per evitare il rischio di generalizzare esageratamente il punto di osservazione perdendo di vista le peculiarità locali, ma sufficientemente ampia – estesa, cioè, fino a un piccolo isolato – onde evitare il rischio di ridurre l'attenzione a poco significative entità edilizie.

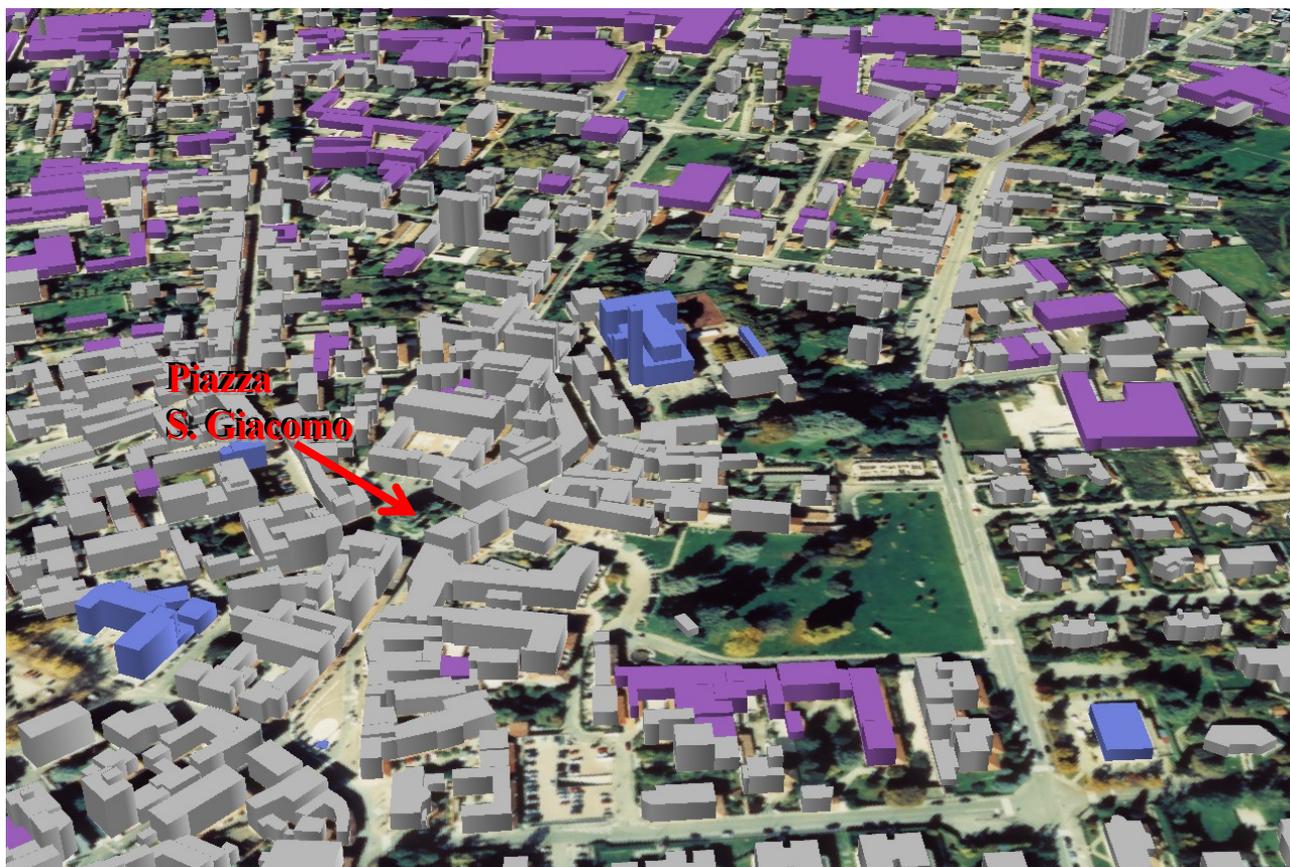
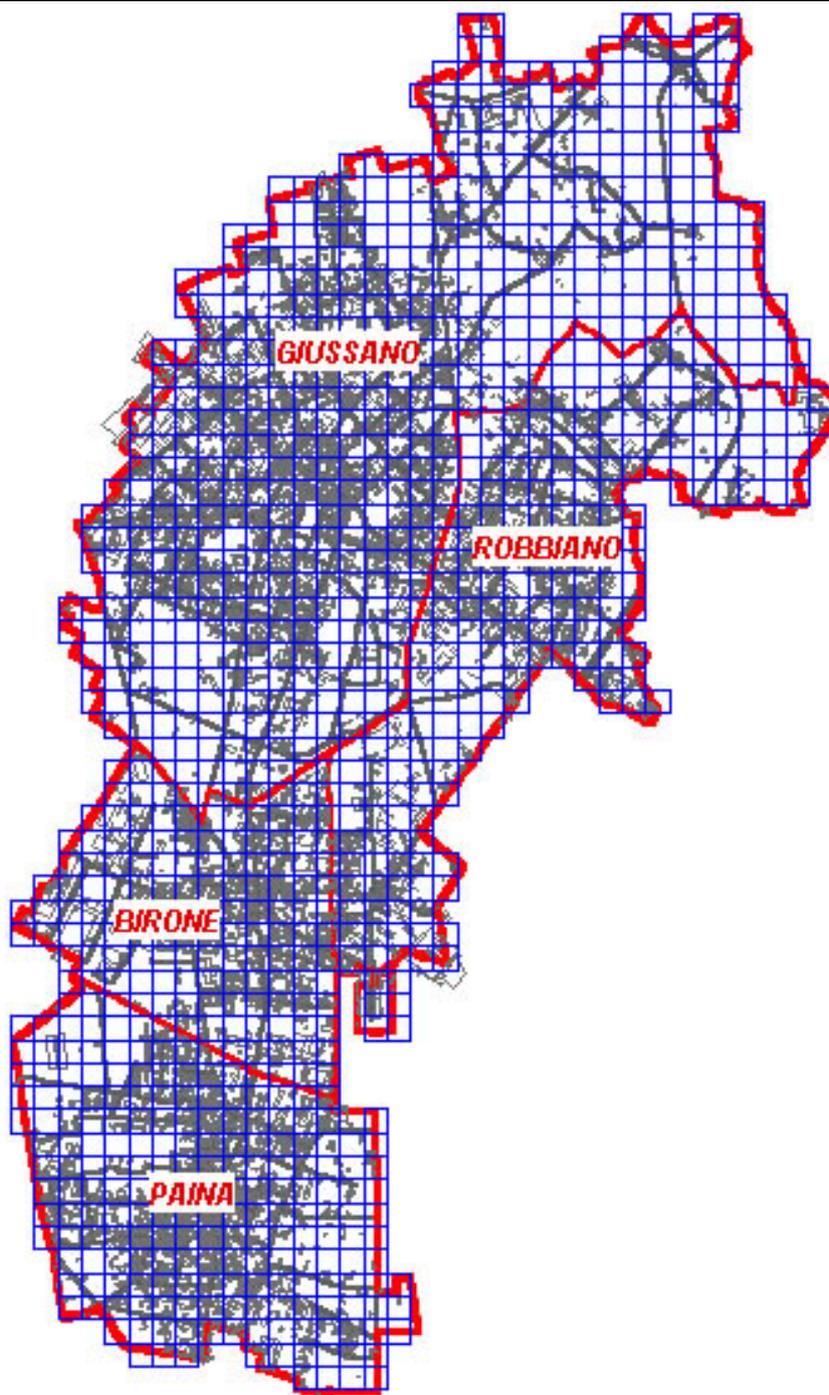


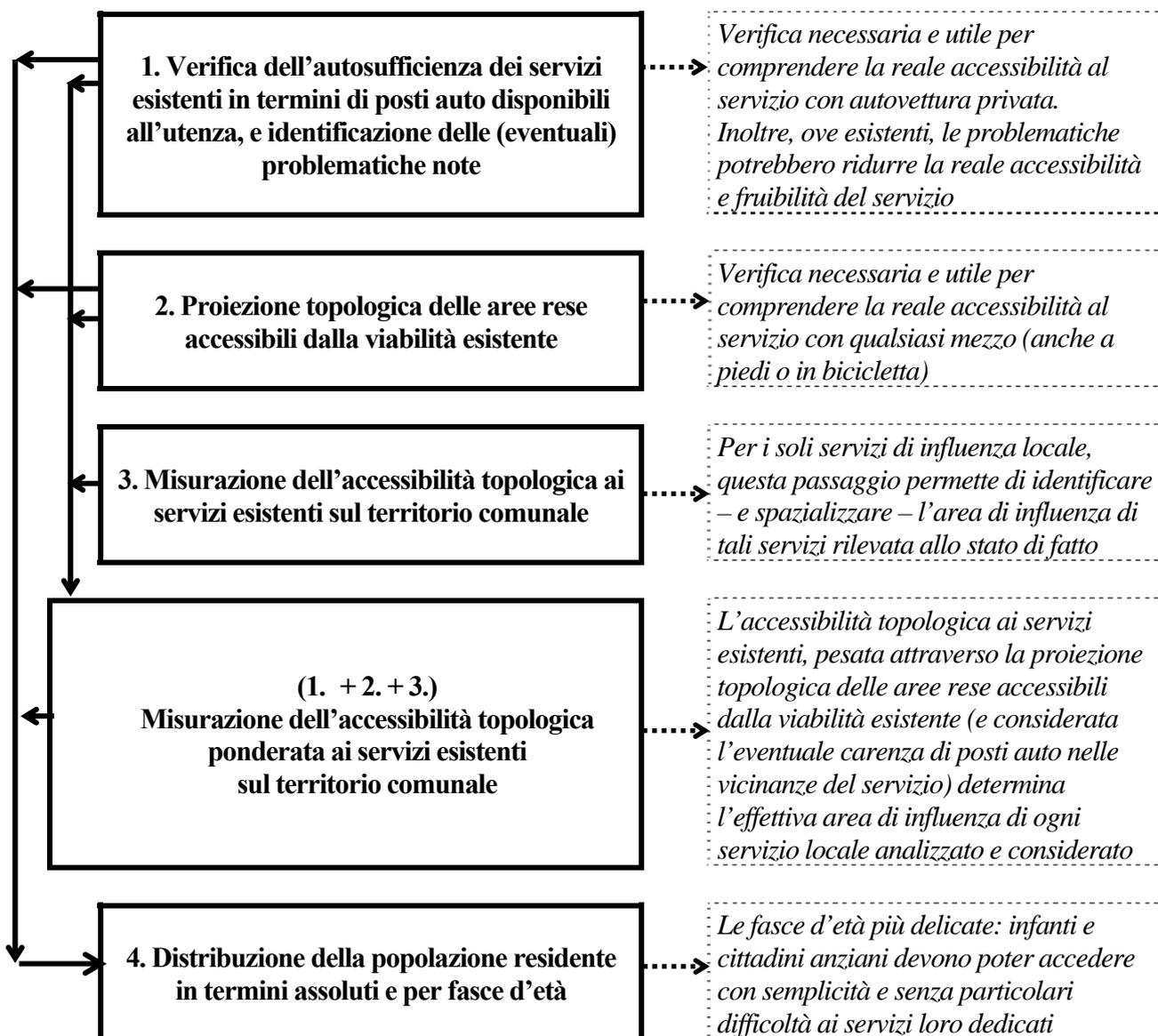
Tavola 1 - Visualizzazione della suddivisione del territorio comunale in celle unitarie di 100 m di lato



Particolare ingrandito della suddivisione in celle unitarie: piazza San Giacomo – Giuszano



La procedura di analisi ha coinvolto tutte le informazioni rilevate e censite per la formazione del database e della cartografia tematica descrittiva di base, procedendo in base al percorso analitico nel seguito descritto:



La stima delle interdipendenze di tutte le componenti considerate e opportunamente classificate, attraverso l'applicazione di una procedura di analisi multivariata, definisce per ogni cella territoriale unitaria il corrispondente "grado di accessibilità complessiva alla dimensione locale"

- 2.1. Verifica dell'autosufficienza dei servizi esistenti in termini di posti auto disponibili all'utenza e identificazione delle (eventuali) problematiche note

La verifica, già avviata in sede di predisposizione delle schede di ogni servizio rilevato, viene di seguito completata attraverso il computo dei posti auto esistenti nelle immediate vicinanze al servizio.

I risultati ottenuti integrano opportunamente il database organizzato permettendo una visione più completa dello stato dei servizi esistenti.

Confrontando allora il database riportato in estratto nel seguito (mutuato dal Piano dei servizi approvato nel 2006 ai sensi dell'art 25, c. 1 della Lr 12/2005), si notino:

- a. la colonna del **Numero di alunni o utenze** (quando compilato perché noto), che definisce il flusso delle utenze che accedono al servizio;
- b. la colonna dell'**Anno di costruzione**, insieme con la colonna dello **Stato di conservazione**, permettono la lettura dell'obsolescenza del servizio di riferimento;
- c. le colonne **Presenza di parcheggi pertinenziali**, **Presenza di parcheggi nelle vicinanze**;
- d. la colonna **Grado di fruibilità**, insieme con la colonna **Carenze note**, che denunciano le problematiche (ove note) del servizio di riferimento.

2.1.1. L'istruzione inferiore

ID	Sub ID	ID cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazioni	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria I – Tipi 1 – Scuola materna</i>												
14	1	I 1.6	Scuola dell'infanzia "Divina provvidenza"	108	N.n.	Buono	No	Si	100%		0.98	Si
11	1	I 1.2	Scuola dell'infanzia "Giuseppe Aliprandi"	162	N.n.	Buono	Si	Si	100%		0.99	Si
10	2	I 1.1	Scuola dell'infanzia "Luigi Proserpio"	82	N.n.	Buono	No	Si	100%		0.75	Si
2		I 1.4	Scuola dell'infanzia statale "Piccole tracce"	145	1972	Discreto	No	Si	100%	Necessitano nuove sezioni	0.75	Si
13	1	I 1.5	Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata"	78	N.n.	Buono	No	Si	100%		0.98	Si
12	1	I 1.3	Scuola dell'infanzia "Santa Maria Bambina"	82	2002	Buono	Si	Si	100%		0.97	Si
<i>Categoria I – Tipo 2 – Scuola primaria</i>												
8		I 2.5	Scuola primaria "Ada Negri"	212	1977	Discreto	Si	Si	100%	Il cortile è piccolo	0.98	Si
4	1	I 2.1	Scuola primaria "Carlo Porta"	190	1977	Discreto	No	Si	100%		0.73	Si
30	1	I 2.3	Scuola primaria "Gabrio Piola"	287	1995/96	Buono	No	Si	100%		0.91	Si
6		I 2.2	Scuola primaria "Don Rinaldo Beretta"	124	1980	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
7	1	I 2.4	Scuola primaria "San Filippo Neri"	130	1982/83	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
<i>Categoria I – Tipo 3 – Scuola secondaria di primo grado</i>												
9	1	I 3.2	Scuola secondaria di primo grado "Salvo D'Acquisto"	398	1979	Buono	No	Si	100%		0.96	Si
15	1	I 3.1	Scuola secondaria di primo grado "Alberto da Giussano"	245	1973	Buono	No	Si	100%		0.95	Si

Verificando le strutture attive dell'istruzione inferiore, Valutando la colonna del numero di alunni con i posti auto esistenti nelle immediate vicinanze, si può constatare che il numero di posti auto esistenti permette, con una minima rotazione, un eventuale accesso con automezzo privato di tutti gli alunni iscritti, non evidenziando reali carenze puntuali.

Le uniche problematiche evidenziate riguardano le sole:

- x) scuola materna "Piccole Tracce", che denuncia la presenza di liste di attesa, con la conseguente necessità di identificare nuove sezioni;
- y) scuola elementare "Ada Negri", che evidenzia la presenza di un cortile piccolo per i giochi all'aperto.

Se, riguardo al problema della scuola materna "Piccole Tracce", lo stesso deve poter essere risolto in sede, all'interno della struttura;

riguardo al problema evidenziato dalla scuola elementare "Ada Negri", ecco che, verificando l'estensione dell'area pertinenziale alla scuola si ritiene che riorganizzando meglio gli spazi interni il problema possa essere agevolmente risolto.

Le carenze denunciate, quindi, sono assolutamente risolvibili e non tali da pregiudicarne il servizio.

1.1.2. Le attrezzature di interesse comune – gli asili nido

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria II – Tipo I – Asili nido</i>												
1		II 1.1	Asilo nido "L'Albero grande"	41	1975	Buono	No	Si	100%	Lista d'attesa	0.93	Si, da potenziare
13	2	II 1.2	Asilo nido "Girasole"	30	N.n.	Buono	No	Si >=100 m	100% solo part-time	Manca la cucina. È attiva una lista d'attesa	0.98	Si, da potenziare

Riguardo agli asili nido attivi, come si può agevolmente verificare, i posti auto esistenti e disponibili nelle vicinanze sono sufficienti nel caso dell'asilo "L'albero grande", non altrettanto nel caso dell'asilo nido "Girasole" riguardo ai posti auto esistenti nelle immediate vicinanze allo stesso.

Le carenze denunciate, inoltre, evidenziano proprio una reale insufficienza del servizio rispetto alla richiesta. Non sono, nel caso di specie infatti, carenze che limitano l'utilizzabilità del servizio, ma sono carenze di dimensionamento, che non soddisfano la domanda esistente avanzata dalla popolazione.

Trattasi, quindi, di un servizio attivo positivo, ma da doversi assolutamente potenziare.

2.1.3. Le attrezzature di interesse comune – le chiese e gli oratori

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria II – Tipo 2 – Chiese</i>												
10	1	II 2.1	Chiesa di San Francesco	Nn.	1960	Buono	No	Si	Buono		0.78	Si
41		II 2.6	Chiesetta "San Giovanni Baraggia"	Nn.	1900	Discreto	No	No	Scarso		1.00	Si
46		II 2.9	Chiesetta San Lorenzo	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	Buono		0.99	Si
42	1	II 2.3	Chiesetta dell'Addolorata	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	Buono		0.99	Si
19	1	II 2.7	Parrocchia S. Stefano Protomartire	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	Buono		0.97	Si
44	1	II 2.5	Chiesetta SS. Martiri Quirico e Giulitta	Nn.	Nn.	Normale	No	Si	Buono		0.99	Si
45	1	II 2.8	Parrocchia S. Margherita	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	Buono		1.00	Si
21	1	II 2.2	Parrocchia "SS Filippo e Giacomo"	Nn.	1933	Buono	No	Si	Buono		0.96	Si
43	1	II 2.4	Chiesa SS. Martiri Quirico e Giulitta	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	Buono		0.99	Si
<i>Categoria II – Tipo 3 – Oratori</i>												
48		II 3.2	Oratorio maschile "San Giovanni Bosco"	Nn.	Recente	Buono	No	Si	Buono	Parcheggi	0.92	Si
17		II 3.3	Oratorio "San Luigi"	Nn.	Nn.	Buono	Si	Si	Buono		0.97	Si
18		II 3.5	Oratorio maschile di Birone "Casa del Giovane"	Nn.	Recente ristrutturazione	Buono	No	Si	Buono		0.99	Si
21	2	II 3.1	Ex oratorio femminile Giussano	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	Buono		0.97	Si
20	1	II 3.7	Oratorio maschile "San Giovanni Bosco"	Nn.	Recente costruzione	Buono	No	Si	Buono		0.98	Si
44	2	II 3.4	Oratorio di Robbiano	Nn.	Nn.	Discreto	No	Si	Buono	Parcheggi	0.99	Si
19	2	II 3.6	Oratorio di Birone	Nn.	Nn.	Buono	Si	Si	Buono	Parcheggi	0.98	Si

Le chiese, così come gli oratori, non permettono una valutazione parametrica ponderale dell'autosufficienza del servizio in termini di posti auto disponibili all'utenza, in quanto non è nota l'entità dell'utenza stessa. Si può argomentare, in proposito, che le chiese evidenziano un alto numero di parcheggi presenti e disponibili nelle vicinanze, oltre ad una fruibilità complessivamente buona e a nessuna carenza denunciata. Riguardo agli oratori, vista la tipologia di utenza assolutamente eterogenea, occorre una riflessione maggiore. Si può verificare che nel raggio di 100 m dal servizio sono presenti – per tutti gli oratori – numerosi parcheggi, ma ciò non è verificato nelle immediate vicinanze, dove cioè è abitudine posteggiare temporaneamente la macchina a cura del genitore che accompagna il figlio minore. Il problema è visibile, in particolar modo, per gli oratori

x) “San Giovanni Bosco” (per il quale oratorio la denuncia della carenza è stata anche espressa in sede di assemblea pubblica)

y) “Oratorio di Robbiano”

z) “Oratorio di Birone”

E' però utile evidenziare che le carenze come sopra denunciate non riducono, di fatto, l'utilità offerta al cittadino dagli oratori in elenco, sono poste in evidenza esclusivamente in qualità di suggerimento per un futuro miglioramento della situazione esistente.

2.1.4. Le attrezzature di interesse comune – attrezzature sociali, assistenziali, religiose, le associazioni e il volontariato

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria II – Tipo 4 – Attrezzature sociali, assistenziali, religiose, associazioni, volontariato</i>												
35	1	II 4.11	Centro sociale anziani di Paina	Nn.	1910/1920	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
12	3	II 4.5	Abitazione religiose “Congregazione suore di carità”	Nn.	2002	Buono	Si	Si	100%		0.93	Si
259		II 4.2	Centro parrocchiale di Giussano	Nn.	1995	Buono	No	Si	N.n.		1.00	Si
260		II 4.6	Sala per riunioni loc. Ghiana”	Nn.	1990	Discreto	No	Si	N.n.		0.99	Si
86	1	II 4.3	Baita alpini	Nn.	Recente	Buono	No	Si	N.n.		0.98	Si
45	2	II 4.14	Casa parrocchiale Santa Margherita	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	100%		0.99	Si
29	1	II 4.7	Casa di riposo “Residenza amica”	Nn.	1989/90	Buono	Si	Si	100%		0.72	Si
33	2	II 4.9	Sede AIDO-AVIS	Nn.	1998/99	Buono	No	Si	Buono		1.00	Si
35	3	II 4.13	Museo	Nn.	1910/1920	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
14	2	II 4.10	Abitazione religiose “Parrocchia Santa Margherita”	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	100%		0.98	Si

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria II – Tipo 4 – Attrezzature sociali, assistenziali, religiose, associazioni, volontariato</i>												
21	3	II 4.1	Casa parrocchiale “Parrocchia SS Filippo e Giacomo”	Nn.	1933	Buono	Si	Si	100%		0.95	Si
43	2	II 4.4	Casa parrocchiale SS. Martiri Quirico e Giulitta	Nn.	Nn.	Buono	No	Si	100%		0.98	Si
35	2	II 4.12	Club Alpino Italiano	Nn.	1910/1920	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
285		II 4.8	Sede Associazione Mosaico e Protezione Civile	Nn.	1973	Buono	No	Si	Buono		0.96	Si

Le attrezzature sociali, assistenziali, religiose, le associazioni e il volontariato, non denunciano particolari carenze.

Sono servizi la cui utenza – prevalentemente adulta – non registra particolari momenti di afflusso, eccezion fatta riguardo al “Centro sociale anziani di Paina” (per il quale è però funzionante il servizio “Bus a chiamata”) e alla “Sala per riunioni”. Sicuramente, comunque, l’elevato numero di posti auto rilevati nelle vicinanze è assolutamente rassicurante riguardo all’autosufficienza dei servizi stessi.

2.1.5. Le attrezzature di interesse comune – le attrezzature culturali e sanitarie – le attrezzature amministrative e i locali di gestione

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria II – Tipo 5 – Le attrezzature culturali</i>												
24		II 5.1	Ex biblioteca comunale	Nn.	1985/88	Buono	No	Si	100%		0.97	Si
286		II 5.6	Scuola di lingue “International Club”	Nn.	1973	Buono	No	Si	Buono		0.96	Si
34	1	II 5.3	Palatenda	Nn.	N.n.	Scarso	No	Si	Scarso		1.00	Se sì, da migliorare
283		II 5.8	Accademia musicale	Nn.	1977	Discreto	Si	Si	Buono		0.97	Si
284		II 5.7	Università della terza età e scuola per extracomunitari	Nn.	1982/83	Buono	No	Si	Part-time		1.00	Si
37		II 5.2	Sala comunale “Mazenta”	Nn	Nn	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
36		II 5.5	Sala civica “Molteni”	Nn	1980/82	Buono	No	Si	100%		0.99	Si
297		II 5.4	Villa Sartirana	Nn	Nn	Buono	No	Si	100%		0.99	Si

<i>ID</i>	<i>Sub ID</i>	<i>ID Cartografia</i>	<i>Nome servizio</i>	<i>Numero alunni o utenze</i>	<i>Anno costruzione</i>	<i>Stato conservazione</i>	<i>Presenza parcheggi pertinenziali</i>	<i>Presenza parcheggi nelle vicinanze</i>	<i>Grado fruibilità</i>	<i>Carenze note</i>	<i>Grado di accessibilità locale medio</i>	<i>Conferma servizio</i>
<i>Categoria II – Tipo 6 – Le attrezzature sanitarie</i>												
606		II 6.6	Farmacia	n.n.	N.n.	N.n.		Si	100%		1.00	Si
494		II 6.1	Farmacia	n.n.	N.n.	N.n.		Si	100%		0.98	Si
383		II 6.2	Farmacia	n.n.	N.n.	N.n.		Si	100%		1.00	Si
39		II 6.4	A.S.L. distretto sanitario comunale	n.n.	1982/83	Buono	Si	Si	100%		0.94	Si
33	1	II 6.5	Farmacia comunale	n.n.	1998/99	Buono	No	Si	100%		1.00	Si
653		II 6.3	Farmacia di Robbiano	n.n.	N.n.	N.n.		Si	100%		1.00	Si
<i>Categoria II – Tipo 7 – Attrezzature amministrative e locali di gestione</i>												
26		II 7.5	Poste Italiane	n.n.	1992	Discreto	No	Si	100%		0.98	Si
27	1	II 7.6	Posta	n.n.	N.n.	Discreto	No	Si	100%		1.00	Si
25	1	II 7.1	Poste Italiane	n.n.	1985	Buono	Si	Si	100%		0.99	Si
38		II 7.3	Magazzino comunale	n.n.	1981/82	Discreto	Si	Si	100%		0.90	Si
31		II 7.4	Caserma carabinieri	n.n.	1982/84	Discreto	Si	Si	100%		0.94	Si
30	3	II 7.2	Municipio	n.n.	1973	Buono	Si	Si	100%		0.94	Si

Le attrezzature culturali e sanitarie evidenziano un discreto grado di autosufficienza sia in quanto a posti auto disponibili (sicuramente sufficiente, vista l'entità rilevata) sia in quanto a fruibilità e a carenze note.

Si evidenzia esclusivamente una scarsa fruibilità e uno scarso stato di conservazione riguardo alla struttura del Palatenda: struttura recentemente trascurata dall'Amministrazione Comunale vista l'esigenza di un suo prossimo trasferimento in un luogo più consono.

Le attrezzature amministrative e i locali di gestione sono, come si può agevolmente verificare, del tutto autosufficienti in termini di posti auto esistenti nelle vicinanze ad anche all'interno della struttura stessa nel terreno pertinenziale.

La fruibilità degli stessi è totale e non sono state evidenziate carenze note di alcun tipo.

2.1.6. Gli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport – le aree verdi

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
<i>Categoria III – Tipo I – Aree verdi</i>												
89	1	III 1.7	Area verde	Non noto	Non noto	Scarso		Si	Scarso	Non attrezzata	0.96	Se sì, da attrezzare
50	1	III 1.10	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		0.96	Si
172		III 1.25	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		1.00	Si
179	1	III 1.30	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	0%	Utilizzato ad orto da privati	0.96	Se sì, da attrezzare
180	1	III 1.31	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	0%	Campo coltivato da privati	0.98	Se sì, da attrezzare
183	1	III 1.35	Parco “La Periferia”	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		0.88	Si
52		III 1.17	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		0.99	Si
249		III 1.11	Giardino piazza della Repubblica	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		1.00	Si
34	3	III 1.12	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		1.00	Si
150	2	III 1.22	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		1.00	Si
43	3	III 1.16	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.99	Si
19	3	III 1.20	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.98	Si
91	1	III 1.8	Parco di via Oberdan	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		0.96	Si
51	1	III 1.14	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.98	Si
57	1	III 1.21	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		0.90	Si
90	1	III 1.4	Area verde	Non noto	Non noto	Scarso		Si	Scarso	Non attrezzata	0.93	Se sì, da attrezzare
106	1	III 1.5	Area verde	Non noto	Non noto	Scarso		Si	Scarso	Non attrezzata	0.98	Se sì, da attrezzare
134	1	III 1.13	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	Scarso	Non attrezzata	1.00	Se sì, da attrezzare
153	1	III 1.23	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	0%	Utilizzato ad orto da privati	1.00	Se sì, da attrezzare
174	1	III 1.28	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	100%		0.96	Si

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
175	1	III 1.29	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.96	Si
190	1	III 1.33	Area verde	Non noto	Non noto			Si	100%		0.96	Si
107	1	III 1.6	Area verde	Non noto	Recente	Buono		Si	100%		0.98	Si
237	2	III 1.15	Area verde	Non noto	Recente	Buono		Si	Scarso	Non attrezzata	0.97	Se sì, da attrezzare
138	1	III 1.9	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.98	Si
72	6	III 1.2	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	Scarso	Non attrezzata	0.96	Se sì, da attrezzare
170	1	III 1.24	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	0%	Utilizzato dai condomini	0.90	Se sì, da attrezzare
182	2	III 1.34	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	Scarso	Non attrezzata	0.95	Se sì, da attrezzare
198	1	III 1.32	Area verde	Non noto	Recente	Buono		Si	100%		0.96	Si
58	1	III 1.27	Area verde	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.95	Si
59	3	III 1.26	Area verde	Non noto	Non noto	Scarso		Si	Scarso	Non attrezzata	0.95	Se sì, da attrezzare
80	1	III 1.3	Parco "Regalia"	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		1.00	Si
56	2	III 1.19	Area verde	Non noto	Non noto	Discreto		Si	Scarso	Non attrezzata	0.95	Se sì, da attrezzare

Come si può facilmente verificare, le aree verdi sono tutte ubicate in prossimità di aree a parcheggio pubblico e, pertanto, sono tutte pressoché autosufficienti in termini di posti auto esistenti nelle vicinanze.

Vi è però da segnalare, come ben evidenziato in grigio nella tabella sopra riportata, l'esistenza di numerose aree verdi che, allo stato, sono semplicemente aree non edificate, a volte utilizzate da privati per coltivare l'orto di famiglia o per concedere la passeggiata quotidiana ai cani del condominio fronteggiante, ma sicuramente da non considerarsi aree fruibili alla cittadinanza per il gioco infantile o per una lettura seduti all'ombra di una pianta verde, o per un ritrovo di amici in pausa.

Tali carenze segnalate, quindi, limitano decisamente l'utilità del servizio offerta al cittadino, che non può usufruirne – se non in modalità assai limitata e sicuramente non soddisfacente.

2.1.7. *Gli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport – i campi sportivi, i mercati locali e il campo nomadi*

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
Categoria III – Tipo 2 – Campi sportivi / impianti sportivi di carattere hobbistico per tutte le età												
22	1	III 2.2	Centro sportivo comunale “Caduti di Superga”	Non noto	Non noto	Discreto	No	Si	100%		0.70	Si
23	1	III 2.4	Centro sportivo comunale di Paina	Non noto	Non noto	Buono	No	Si	100%		0.76	Si
40	1	III 2.3	Palestra di Robbiano	Non noto	2004	Buono	No	Si	100%		0.98	Si
34	2	III 2.1	Campo sportivo	Non noto	Non noto	Scarso	No	Si	Scarso	Campo mal tenuto	1.00	Se sì, da migliorare
Categoria III – Tipo 3 – Mercati di interesse locale												
28		III 3.1	Piazza mercato	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.81	Si
176		III 3.2	Area mercato di Paina	Non noto	Non noto	Buono		Si	100%		0.97	Si
Categoria III – Tipo 4 – Campo nomadi												
248		III 4.1	Area nomadi	Non noto	Non noto	Discreto	Si	No	100%		0.95	Si
Categoria III – Tipo 5 – Aree verdi al servizio delle attività commerciali												
215	1	III 5.1	Area verde supermercato Esselunga	Nn	Nn	Buono	Si	Si	100%		0.99	Si

I centri sportivi, così come censiti, sono – apparentemente, vista la mancata informazione del numero di utenze – tutti autosufficienti in termini di posti auto disponibili nelle vicinanze.

Vi è esclusivamente da segnalare

- x) la ancora non attivazione del servizio della Palestra di Robbiano – poiché in fase di ultimazione;
- y) la scarsa manutenzione del Campo sportivo di via Cavour a Giussano, anch’essa giustificata dall’A.C. vista l’esigenza di un suo prossimo trasferimento in un luogo più consono insieme con la struttura del Palatenda.

I due mercati locali di Giussano e di Paina sono autosufficienti in termini di posti auto esistenti nelle vicinanze e non sono pervenute notizie di particolari carenze. Diverso è il ragionamento relativo all’area nomadi. E’, questo, un servizio esclusivo ed esclusivamente dedicato; ecco perché non sono necessari posti auto nelle vicinanze: l’area nomadi è essa stessa un parcheggio per gli automezzi dei nomadi di passaggio, che non necessitano di aree per visitatori.

Non si rilevano, in argomento, carenze segnalate.

2.1.8. Le attrezzature pubbliche di interesse generale – l’istruzione superiore, le attrezzature sanitarie ospedaliere e le aree verdi o i parchi di interesse generale

ID	Sub ID	ID Cartografia	Nome servizio	Numero alunni o utenze	Anno costruzione	Stato conservazione	Presenza parcheggi pertinenziali	Presenza parcheggi nelle vicinanze	Grado fruibilità	Carenze note	Grado di accessibilità locale medio	Conferma servizio
Categoria V – Tipo 1 – Istruzione superiore												
47		V 1.1	Istituto d’arte “I.S.A.”	342	1983	Scarso	No	Si	100%		1.00	Si
16		V 1.2	Istituto statale d’arte e liceo artistico	447	2002	Discreto	No	Si	100%		0.98	Si
Categoria V – Tipo 2 – Attrezzature sanitarie ospedaliere												
32		V 2.1	Ospedale “Carlo Borella”	n.n.	1891	Discreto	Si	Si	100%		0.95	Si
294		V 2.2	Centro cottura	Nn	2005	Ottimo	Si	Si	100%		0.99	Si
Categoria V – Tipo 3 – Aree verdi o parchi di interesse generale												
49	1	V 5.1	Laghetto di Giussano	n.n.	n.n.	Buono		Si	100%		0.75	Si
296		V 3.1	Ampliamento area laghetto	Nn	Nn	Discetto		Si	100%		0.70	

I servizi sovracomunali sopra elencati sono dotati – come si può leggere in tabella – di un discreto numero di posti auto esistenti nelle vicinanze.

Posti auto che soddisfano (apparentemente) la richiesta dell’utenza (non sempre stimata) di raggiungere il servizio anche con automezzi privati.

Non sono segnalate carenze specifiche in proposito.

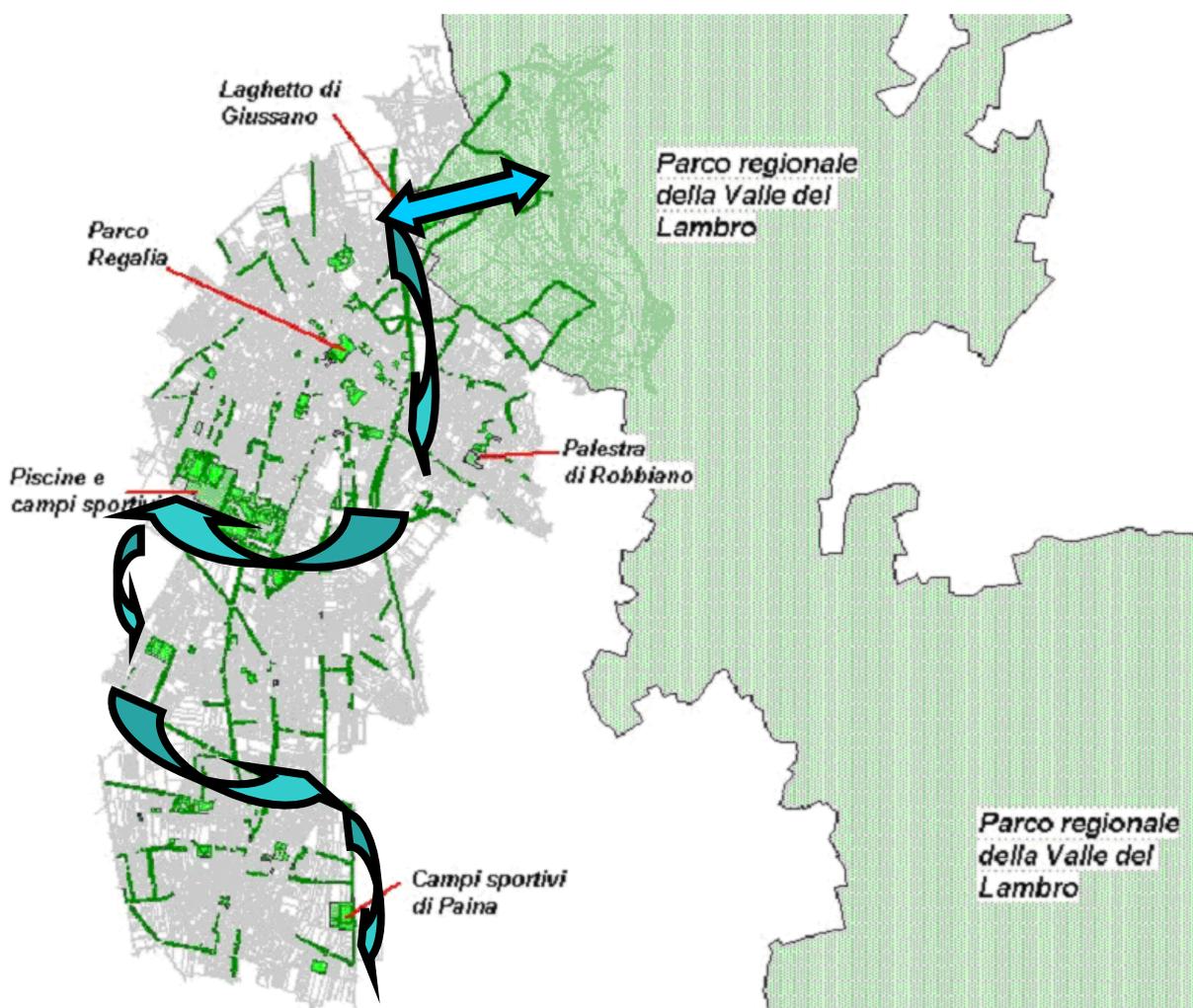
Tuttavia, data la forte affluenza di persone (soprattutto nei mesi estivi) all’area Laghetto, si consiglia di prevedere ulteriori aree a parcheggio per soddisfare la domanda.

2.2. Conclusioni

Riepilogando, si richiamano nel seguito le risultanze fin qui espresse, allo scopo di estrarre i parametri di valutazione per il prosieguo dell'analisi dell'accessibilità del territorio ai servizi esistenti:

- a. non sussistono reali carenze di posti auto per l'accesso alle attrezzature pubbliche in atto, tali da limitare l'utilità del servizio offerto al cittadino; i limitati casi, opportunamente evidenziati, rappresentano eventuali spunti per interventi migliorativi, da potersi programmare nel tempo senza una reale precedenza su altre necessità;
- b. non sono ancora da segnalare vere e proprie carenze delle attrezzature in atto, tali da limitare in qualche modo l'utilizzabilità del servizio offerto; le eccezioni da doversi evidenziare sono esclusivamente le seguenti:
 - b.1. gli asili nido, entrambi corredati di lista di attesa (e uno soltanto erogante un servizio completo), sono da intendersi sicuramente insufficienti;
 - b.2. le 13 aree verdi evidenziate rappresentano – ad oggi – servizi non pienamente utilizzabili dal cittadino per lo svago e il tempo libero;
 - b.3. l'ampliamento dell'area Laghetto richiede necessariamente l'individuazione di ulteriori aree a parcheggio, in quanto quelle esistenti riescono a coprire con estrema difficoltà la domanda, soprattutto nei mesi estivi.

Nel solo caso delle aree verdi non attrezzate e utilizzate in forma esclusiva dai condomini fronteggianti, le medesime dovranno venire ponderate – nel prosieguo delle analisi – con un coefficiente riduttivo opportuno onde evitare la proiezione di falsi risultati.



3. Il calcolo dell'accessibilità prestazione ad ogni singolo servizio

3.1 La proiezione topologica delle aree rese accessibili dalla viabilità esistente

La viabilità esistente sul territorio di Giussano è articolata nelle seguenti tipologie di strade:

- strada extraurbana principale (la superstrada SS 36 – Nuova Valassina);
- strada extraurbana di scorrimento (la superstrada SS 32 – Novedratese);
- strade di scorrimento (la SP 9 – Vecchia Valassina e il tratto di collegamento tra Mariano e la SP 11);
- strade di quartiere (tutte le strade urbane);
- strade locali (le strade urbane e private di minor calibro);

mentre non sono presenti percorsi ciclopedonali in sede protetta.

Per ogni tipologia viabilistica si registra, quindi, un differenziato grado e tipologia di traffico e, contestualmente, un differenziato grado di accessibilità al territorio comunale.

In particolare, si assume quanto segue:

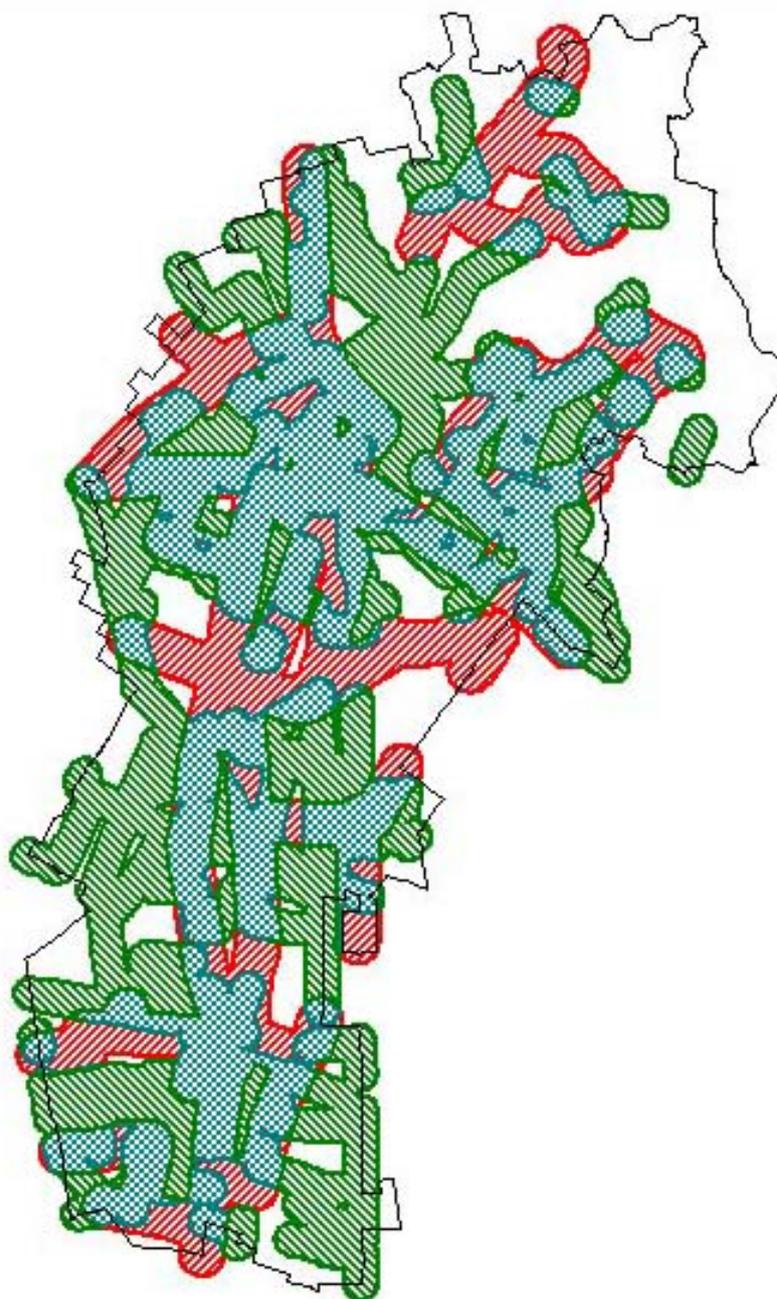
- le strade extraurbane principali e di scorrimento garantiscono l'accesso al territorio comunale del traffico veicolare proveniente dall'esterno, e permettono, altresì, di allontanare il traffico d'ingombro garantendo una sorta di circonvallazione del centro urbano;
- la strada di scorrimento urbana "Vecchia Valassina" garantisce un veloce spostamento veicolare nord – sud, e il tratto di collegamento tra Mariano e la SP n. 11 garantisce un veloce spostamento veicolare est – ovest; entrambe le strade di scorrimento urbane, dunque, aiutano a garantire, con conseguenti brevi tempi di percorrenza, una discreta accessibilità veicolare a un'ampia porzione di territorio comunale;
- le strade di quartiere e locali, invece sono le strade più diffuse e più articolate; permettono, tutte insieme, il raggiungimento di ogni lotto di terreno a pedoni, biciclette e automezzi.



Dovendo valutare il grado di accessibilità ai servizi comunali esistenti e disponibili alla popolazione sul territorio comunale, quindi, l'attenzione dovrà soffermarsi esclusivamente alla valutazione del grado di accessibilità garantita dalle strade di quartiere e locali: dalle strade, cioè, che ammettono una percorrenza di tipo misto pedonale, ciclabile e veicolare.

Considerando il minimo grado di accessibilità, anche pedonale, alla viabilità locale di tipo misto pari a 50 m – 100 m, è possibile spazializzare il grado di accessibilità garantito dalla rete viabilistica urbana e locale esistente come segue:

Tavola 2 – Spazializzazione del grado di accessibilità garantito dalla rete viabilistica urbana e locale



Spazializzazione accessibilità garantita dalla viabilità urbana

-  Aree accessibili mezzo viabilità urbana - calibro 100 m
-  Aree accessibili mezzo viabilità locale - calibro 75 m
-  Aree accessibili mezzo viabilità urbana e locale - calibro 75/100 m

La rappresentazione dell'accessibilità garantita dalla viabilità urbana può essere ricondotta alla cella unitaria (cfr. la Tavola 1) assumendo di pesare i gradi di accessibilità garantita dalla viabilità urbana come segue:

1. le aree accessibili a mezzo viabilità urbana e locale (A.VUL);
- 0,95 le aree esclusivamente accessibili a mezzo viabilità locale (A.VL);

- 0,90 le aree esclusivamente accessibili a mezzo viabilità urbana (A.VU);
 0,30 le aree esclusivamente accessibili a mezzo servizi private o a mezzo viabilità urbana di scorrimento o strada extraurbana (A.VA)

La cella unitaria, quindi, assume un punteggio di accessibilità viaria commisurata alla corrispondente superficie interessata dalla proiezione topologica come illustrato in precedenza.

Quindi, nel caso di celle interessate da differenziate tipologie di aree accessibili, il relativo grado di accessibilità complessiva, sarà dato dalla sommatoria ponderale di ogni areola intersecata, ossia:

$$\text{AccV}_j = [\Sigma (1 \times \text{Sup. A.VUL}) + (0,95 \times \text{Sup. A.VL}) + (0,90 \times \text{Sup. A.VU}) + (0,30 \times \text{Sup. A.VA})] / 10000$$

dove:

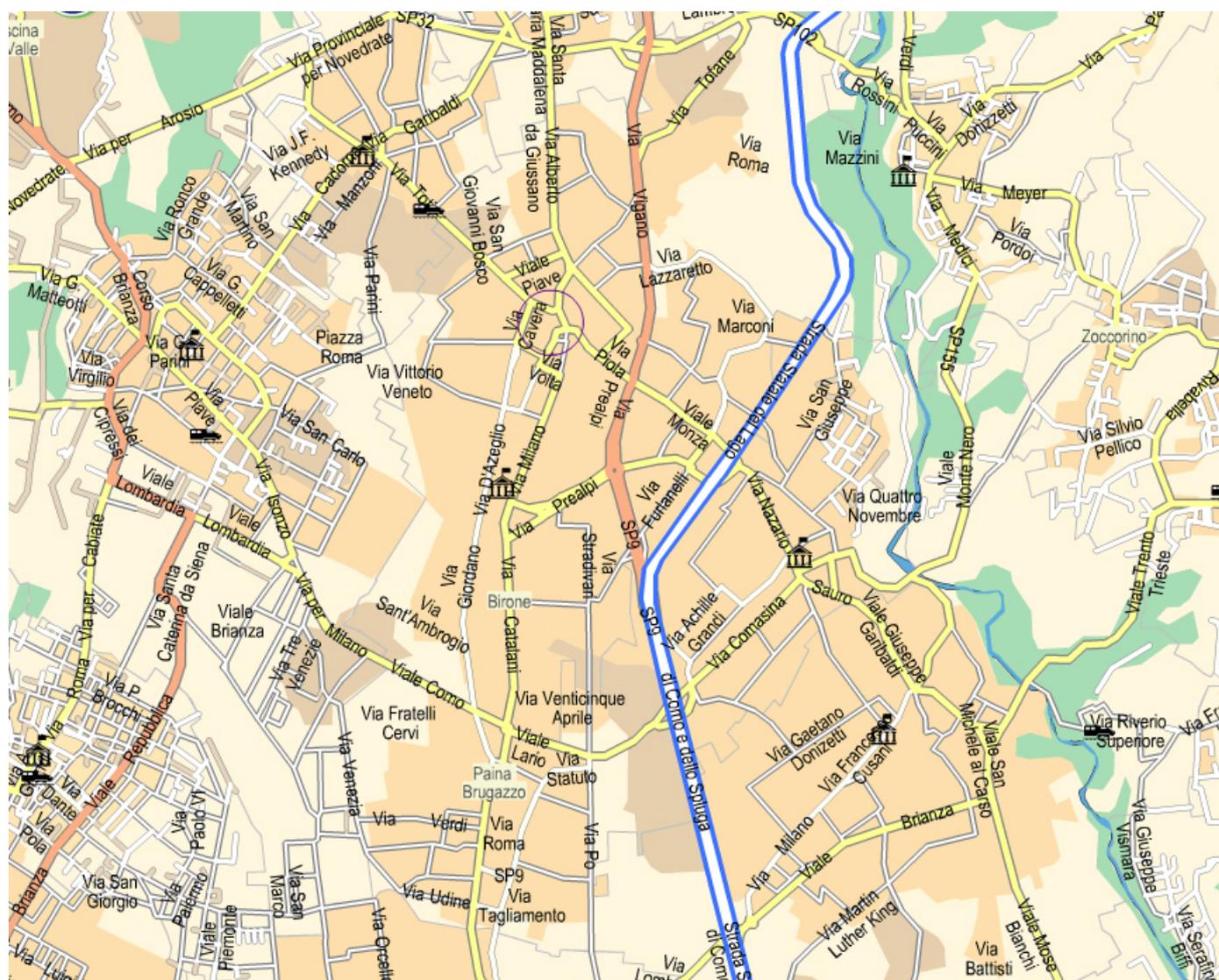
AccV_j = grado di accessibilità garantita dalla viabilità urbana alla cella unitaria *esima*;

A.VUL = aree accessibili tramite viabilità urbana e locale;

A.VL = aree esclusivamente accessibili tramite viabilità locale;

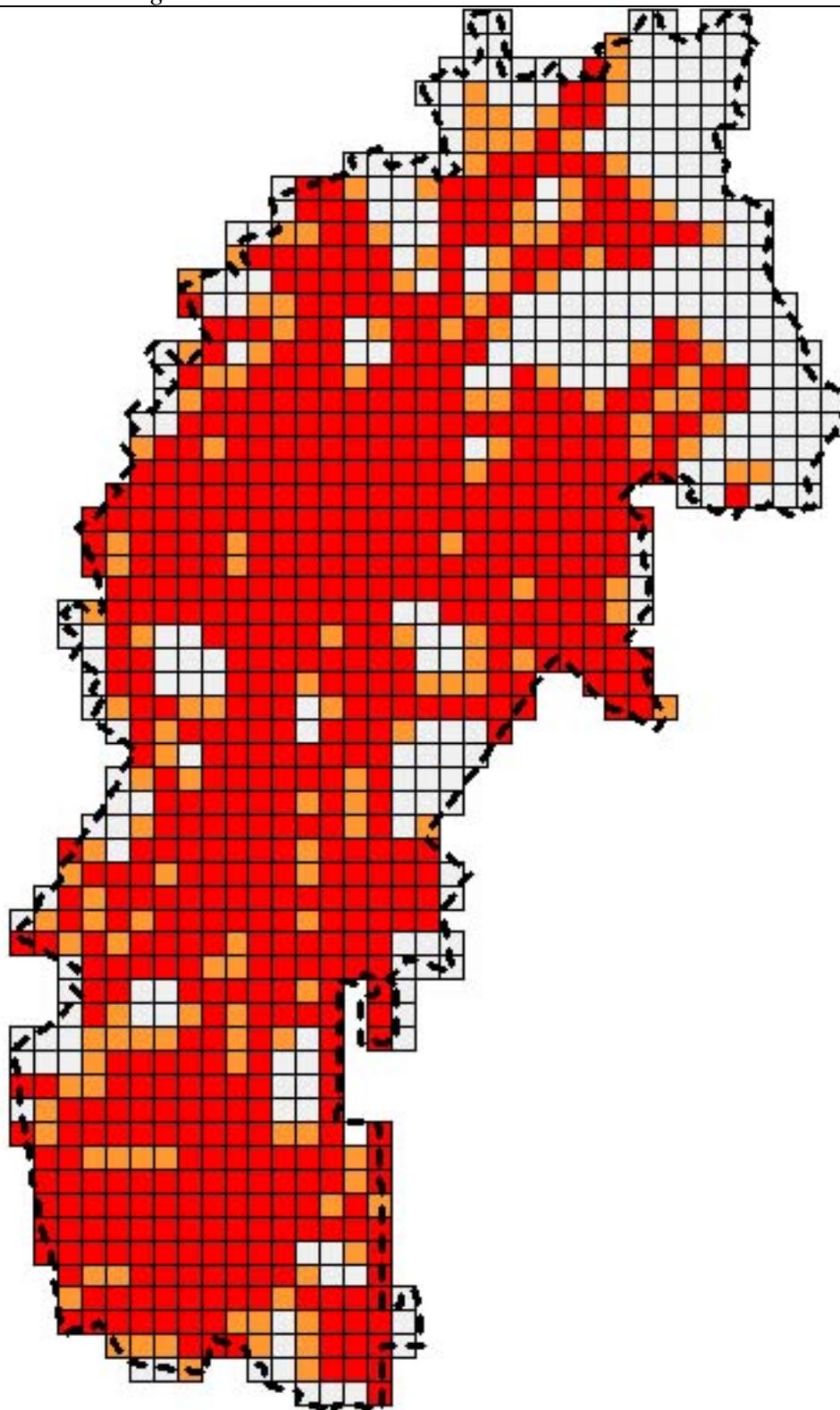
A.VU = aree esclusivamente accessibili tramite viabilità urbana;

A.VA = aree accessibili tramite altra viabilità (privata o di scorrimento sovracomunale).



Il risultato dell'accessibilità viabilistica, discretizzato a celle, viene rappresentato nella Tavola 2.1. riportata di seguito:

Tavola 2.1 – Discretizzazione a celle del grado di accessibilità ponderale garantito dalla rete viabilistica urbana e locale



AccV – Grado di accessibilità garantita dalla viabilità urbana

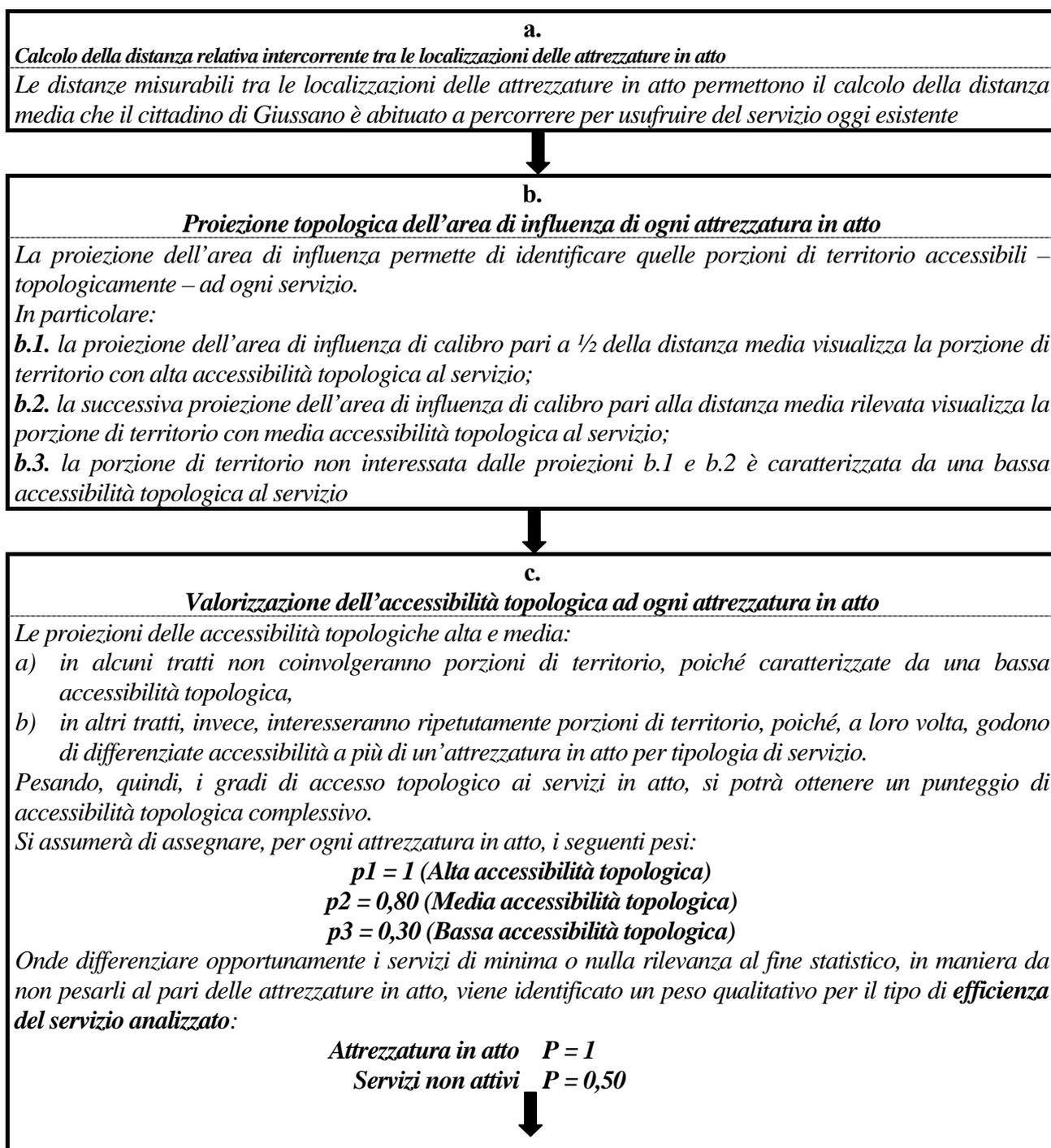
■	0.9 - 1	(652)	– Alta accessibilità
■	0.65 - 0.9	(159)	– Media accessibilità
□	0.3 - 0.65	(274)	– Bassa accessibilità

3.2. La misura dell'accessibilità topologica ai servizi esistenti sul territorio comunale

Ogni servizio pubblico è volto a soddisfare esigenze differenziate, sovente anche riferite a differenti utenze. Ogni servizio pubblico, quindi, dovrà essere autonomamente e distintamente valutato, poiché non facilmente surrogabile con altri servizi ancorché della medesima categoria così come definita ex lege.

La valutazione del grado di accessibilità del territorio comunale ad ogni tipo di servizio pubblico esistente e disponibile, quindi, verrà condotta, anche a seguito di quanto riportato in premessa, valutando l'attuale grado di accessibilità relativa e spazializzando la stessa così da poterla visualizzare e concretamente misurare.

Per ogni tipologia di servizio censita, rispetto a cui la corrispondente ubicazione influenza in forma deterministica l'accesso all'utenza locale, si è proceduto come si rappresenta nel seguito:





d.

Quantificazione dell'accessibilità topologica ad ogni attrezzatura in atto

Ogni cella unitaria sarà caratterizzata da un grado di accessibilità al tipo di servizio analizzato commisurato alla media ponderale delle superfici della stessa interessate da differenti gradi di accessibilità topologica; in particolare:

$$AT_i = P \times [\Sigma (p_1 \times \text{Sup. A.A.T.}) + (p_2 \times \text{Sup. M.A.T.}) + (p_3 \times \text{Sup. B.A.T.})]/10000$$

ovvero, per le attrezzature attive:

$$AT_i = 1 \times [\Sigma (1 \times \text{Sup. A.A.T.}) + (0,80 \times \text{Sup. M.A.T.}) + (0,30 \times \text{Sup. B.A.T.})]/10000$$

e, per le sole aree verdi non attrezzate:

$$AT_i = 0,50 \times [\Sigma (1 \times \text{Sup. A.A.T.}) + (0,80 \times \text{Sup. M.A.T.}) + (0,30 \times \text{Sup. B.A.T.})]/10000$$

dove:

AT_i = Grado di accessibilità topologica al servizio *iesimo*

A.A.T. = Areola (interna alla cella unitaria) caratterizzata da alta accessibilità topologica

M.A.T. = Areola (interna alla cella unitaria) caratterizzata da media accessibilità topologica

B.A.T. = Areola (interna alla cella unitaria) caratterizzata da bassa accessibilità topologica



e.

Misurazione dell'accessibilità topologica qualitativa ad ogni attrezzatura in atto

L'accessibilità topologica è estesa all'intero territorio, non considerando il relativo grado di accessibilità viabilistica.

Incrociando i dati ottenuti al passaggio precedente con i dati dell'accessibilità territoriale garantito dalla rete viabilistica locale, essa permette di qualificare il grado di accessibilità territoriale al servizio considerato; in particolare, quindi, ogni cella sarà qualificata come segue:

$$AQ_{ij} = AT_i \times \text{AccV}_j$$

dove:

AQ_{ij} = Grado di accessibilità qualitativo della cella *jesima* al servizio *iesimo*

AT_i = Grado di accessibilità topologica al servizio *iesimo*

AccV_j = Grado di accessibilità garantita dalla viabilità urbana alla cella unitaria *jesima*



f.

Misurazione dell'accessibilità topologica qualitativa totale: a tutte le attrezzature in atto

L'accessibilità topologica qualitativa, misurata per ogni servizio in atto potrà essere mediata con tutte le accessibilità topologiche qualitative calcolate.

Il risultato evidenzierà il grado di accessibilità topologica qualitativa medio ai servizi comunali di tutto il territorio amministrativo differenziando, in tal modo, le aree particolarmente poco servite dalle aree – per lo più centrali – particolarmente attrezzate; ogni cella sarà qualificata nel senso di:

$$AQ_{Tot_j} = \Sigma(AQ_{ij})/N$$

dove:

AQ_{Tot_j} = Grado di accessibilità topologica qualitativa complessiva della cella *jesima*

AQ_{ij} = Grado di accessibilità qualitativo della cella *jesima* al servizio *iesimo*

N = Numero di categorie di servizio considerate

3.2.1. Le scuole materne

Le scuole materne sono rivolte al solo pubblico infantile, di età compresa tra i 2,5 e i 6 anni, residente sul territorio comunale.

Le fasce orarie di accesso al servizio, vista la tipologia di utenza, non possono essere assolutamente rigidamente assunte e, pertanto, l'accessibilità al tipo di servizio deve essere ammessa attraverso tutte le modalità di accesso disponibili, ossia:

- a) usufruendo del servizio autobus comunale;
- b) usufruendo dell'automezzo privato;
- c) a piedi;
- d) in bicicletta.

ed è, pertanto, importante verificare il corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa.

Le scuole materne sono sei, e sono così distribuite sul territorio comunale:

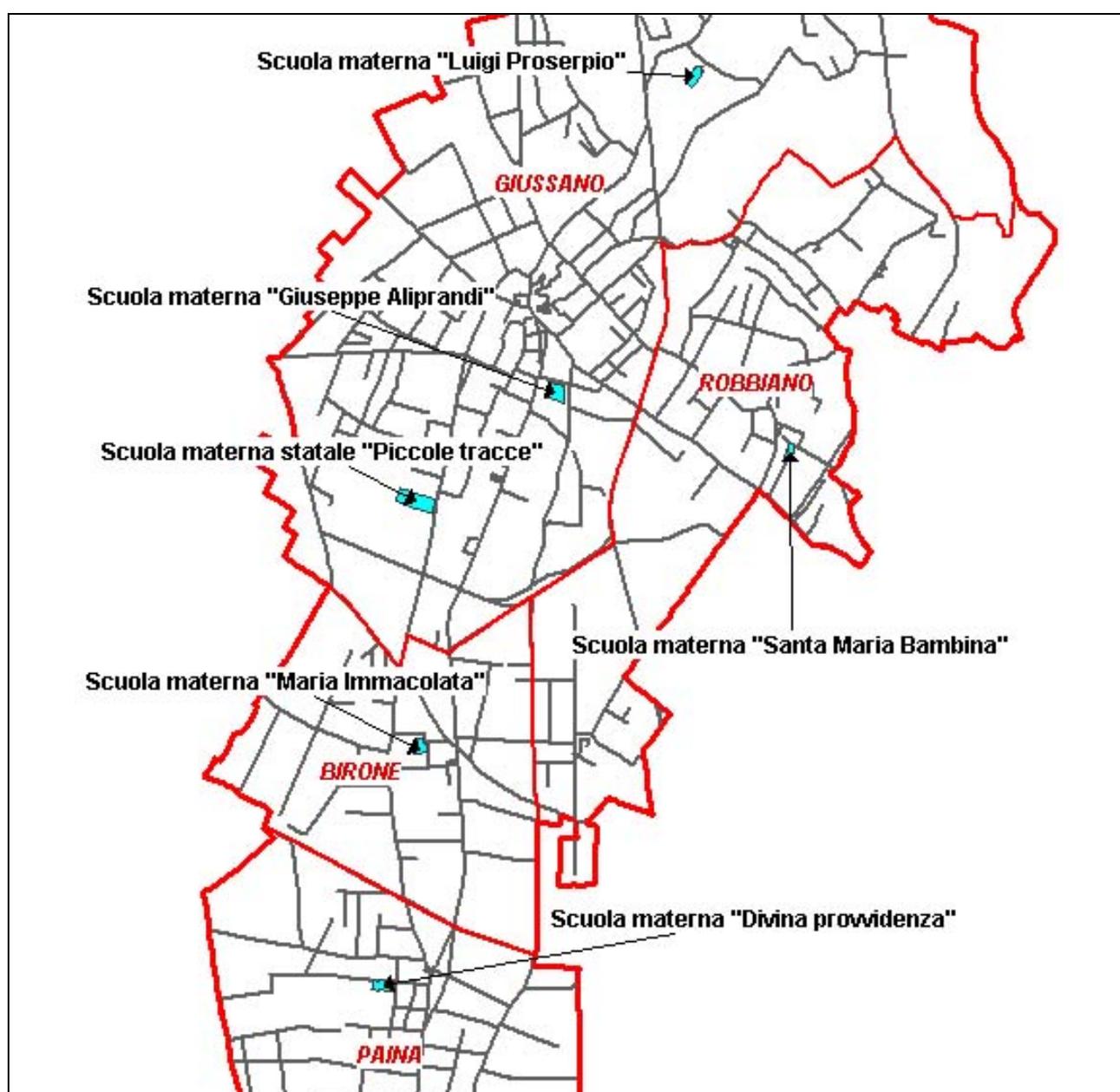
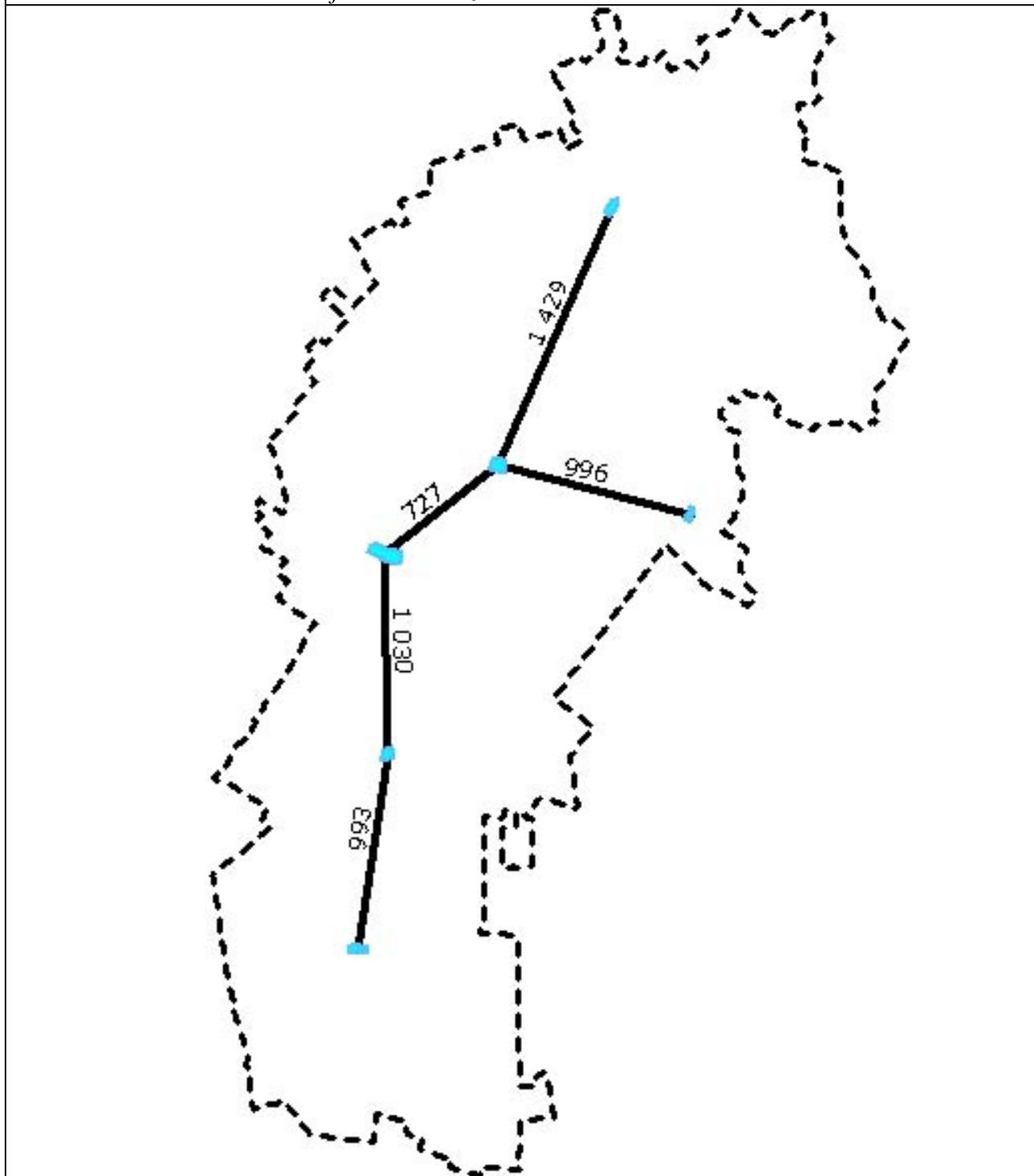
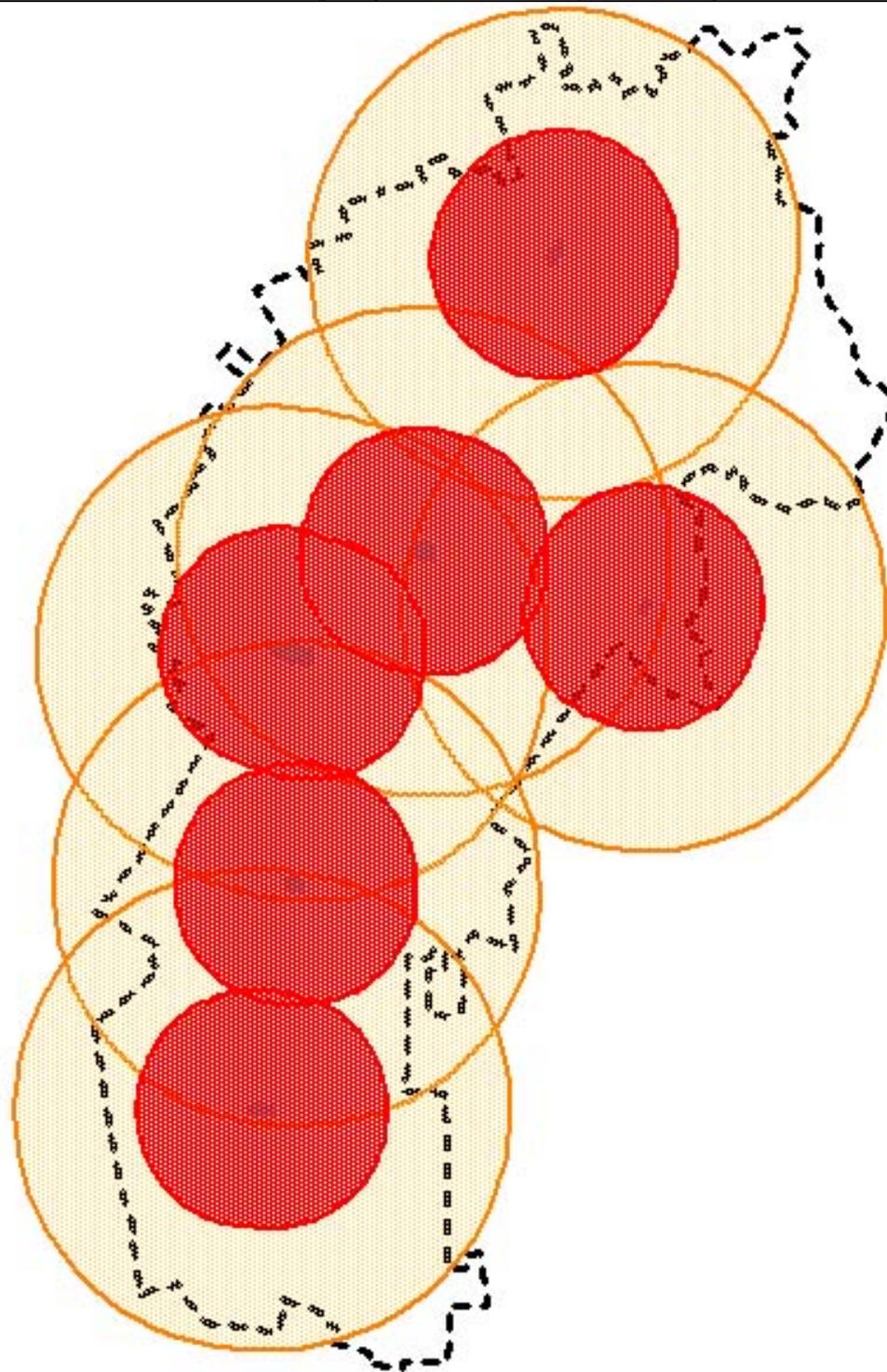


Tavola 3.1.1 – *Grafo della distanza intercorrente tra le Scuole Materne in atto*

Valutando la tavola sopra riportata, la distanza media relativa, intercorrente tra le sei scuole materne esistenti sul territorio comunale di Giusano, è pari a 1.035 m.

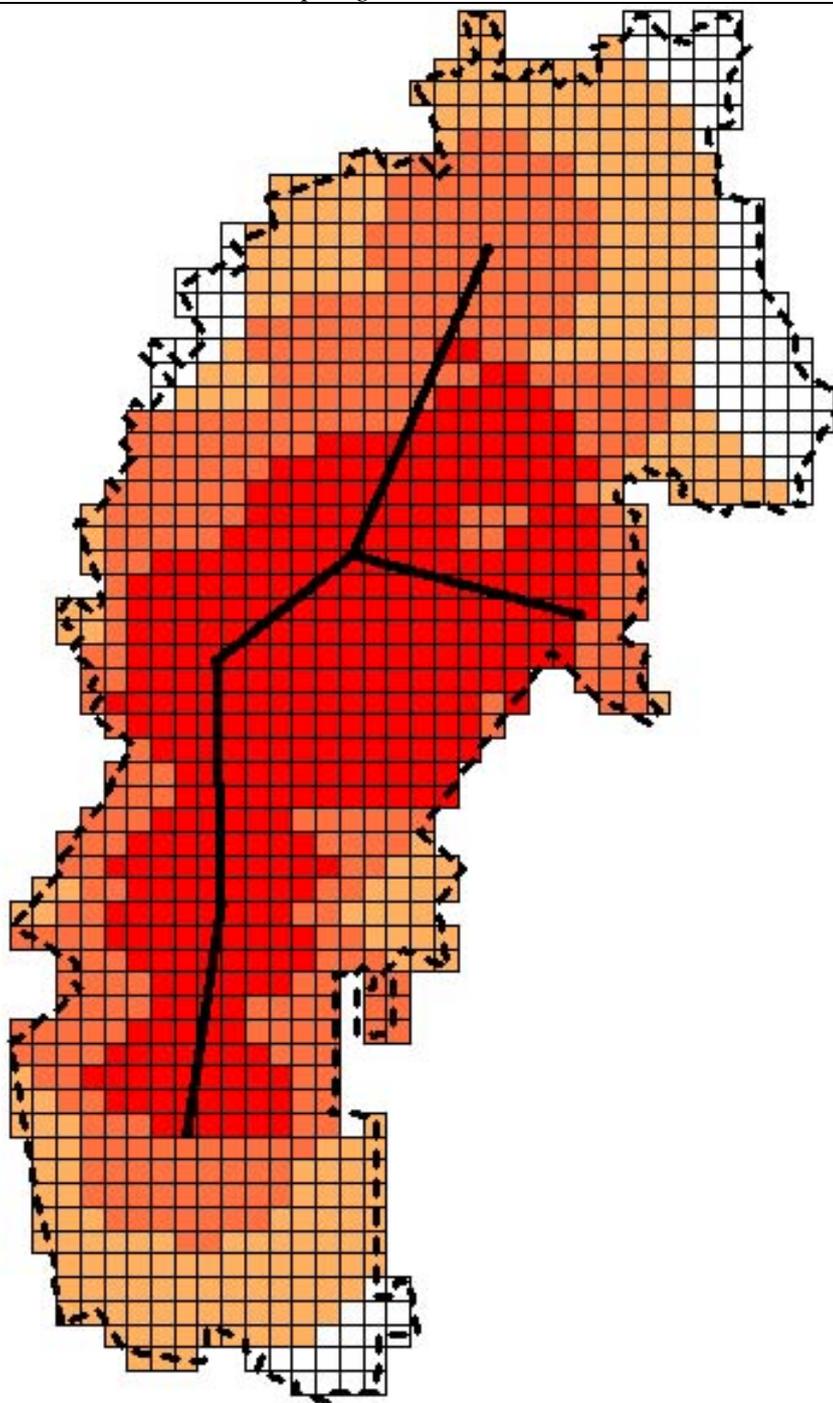
Assumendo il valore della distanza media esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio "Scuola materna" è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.1.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni Scuola Materna in atto***Accessibilità topologica al servizio "Scuole Materne"**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 500$ m)
-  Media accessibilità topologica ($500 \text{ m} < d \leq 1035$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 1035$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio Scuola Materna più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.1.3 – Accessibilità topologica del territorio alle strutture delle Scuole Materne in atto

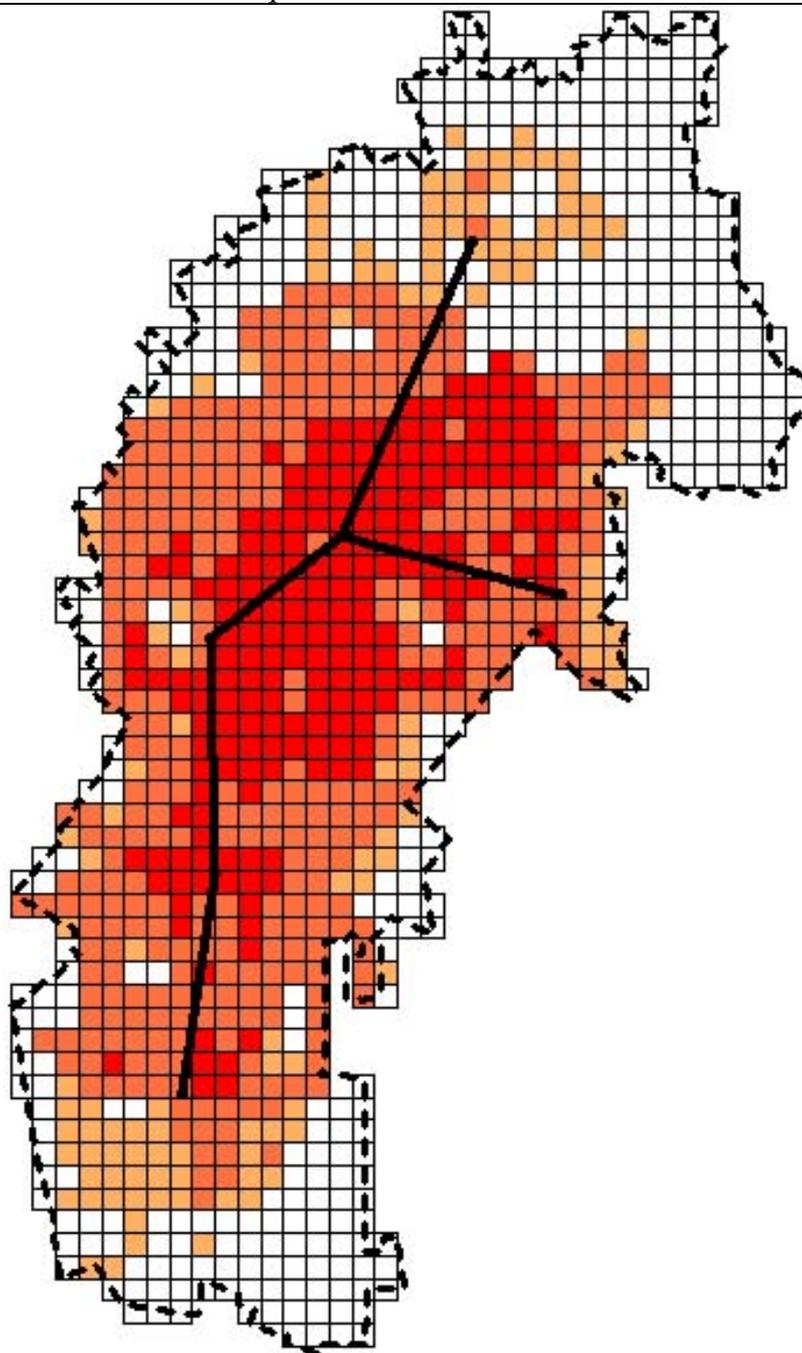


Accessibilità topologica del Servizio "Scuole Materne"

- Molto alta accessibilità topologica (>1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.1.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle strutture delle Scuole Materne in atto*



Accessibilità qualitativa del Servizio "Scuole Materne"

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.2. *Le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado*

Le scuole primarie e secondarie di primo grado sono rivolte ai soli bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni, residenti sul territorio comunale.

Vista l'obbligatorietà della frequenza, e visto l'orario assolutamente rigido di accesso al servizio, il comune ha attivato un servizio di scuolabus che effettua un percorso molto ben calibrato, in modo da poter raggiungere tutti i bambini interessati e da recapitarli – in sicurezza – presso le strutture scolastiche attive.

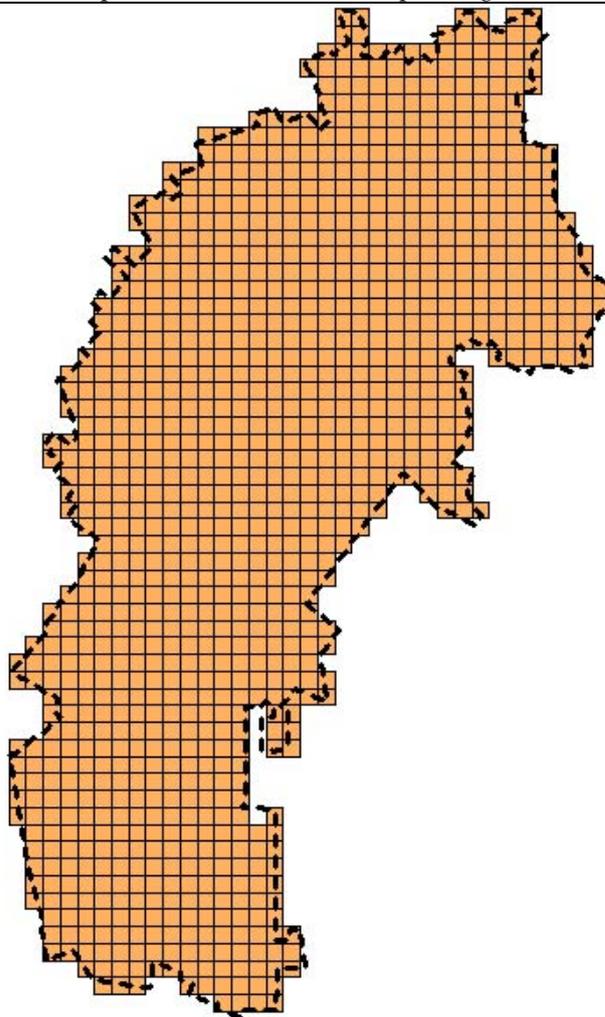
Vista l'esistenza di un simile servizio, l'accessibilità alla scuola primaria o secondaria di primo grado attraverso mezzi privati, o con la bicicletta, o a piedi riveste un'alternativa del tutto facoltativa e assai sporadica e, perciò, non tale da giustificare la valutazione delle corrispondenti:

- a) accessibilità topologica,
- b) e accessibilità qualitativa

del territorio ai servizi in argomento.

In questo caso, quindi, l'accessibilità qualitativa del territorio ai servizi dell'Istruzione inferiore può essere così sinteticamente rappresentata dalla tavola 3.2.1. di seguito riportata.

Tavola 3.2.1 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle strutture delle Scuole primarie e secondarie di primo grado in atto*



Accessibilità qualitativa dei servizi "Scuole elementari" e "Scuole medie inferiori"

■ Alta accessibilità qualitativa (1)

3.2.3. *Gli asili nido*

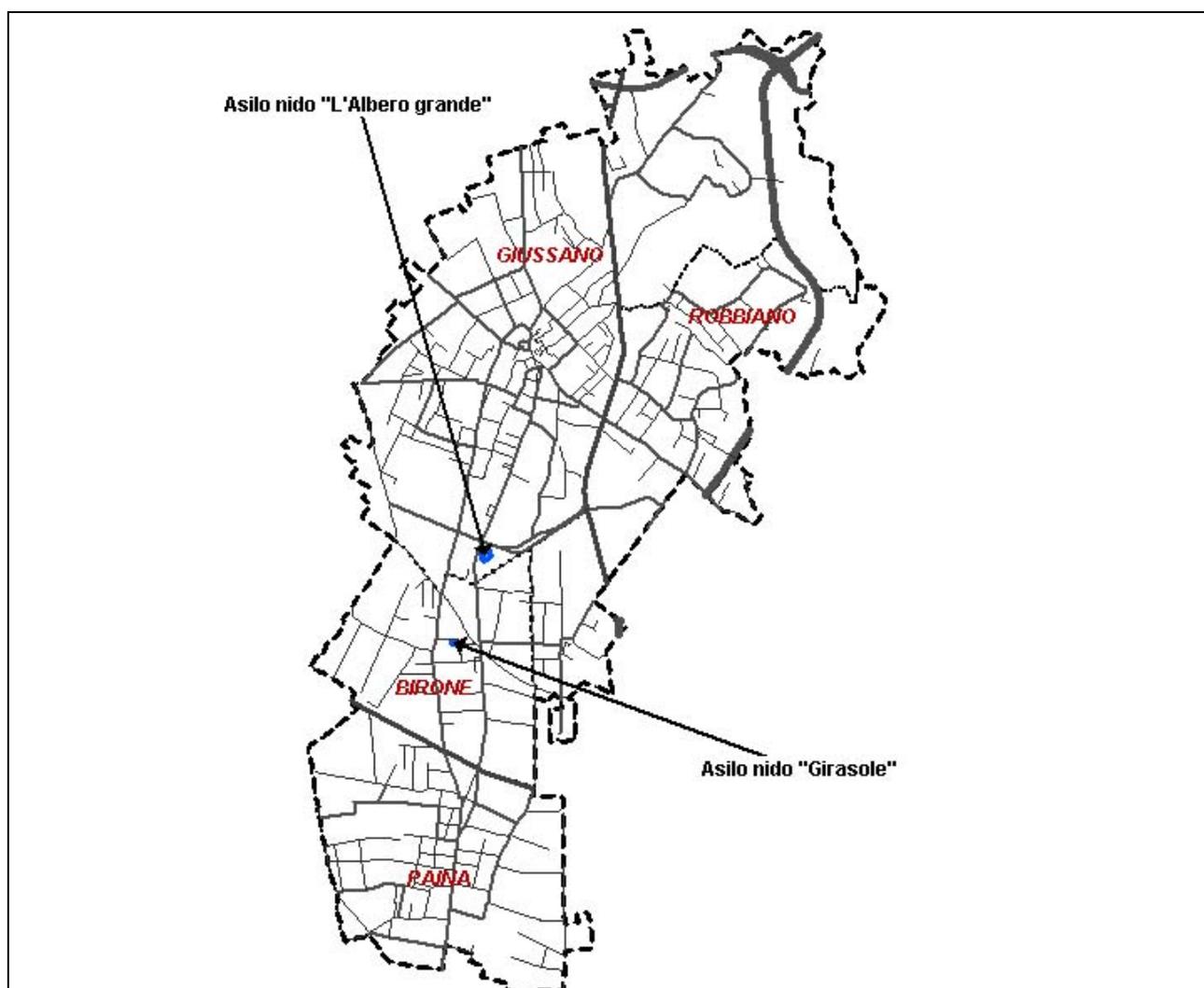
Gli asili nido sono servizi rivolti alle famiglie di bimbi di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni residenti sul territorio comunale.

Il servizio, visto il pubblico al quale è rivolto, non ha un orario di accesso assolutamente rigidamente assunto e, pertanto, l'accessibilità al tipo di servizio deve essere ammessa attraverso tutte le modalità di accesso disponibili, ossia:

- a) usufruendo del servizio autobus comunale;
- b) usufruendo dell'automezzo privato;
- c) a piedi con la carrozzina o il passeggino;
- d) in bicicletta,

ed è pertanto importante verificare il corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa.

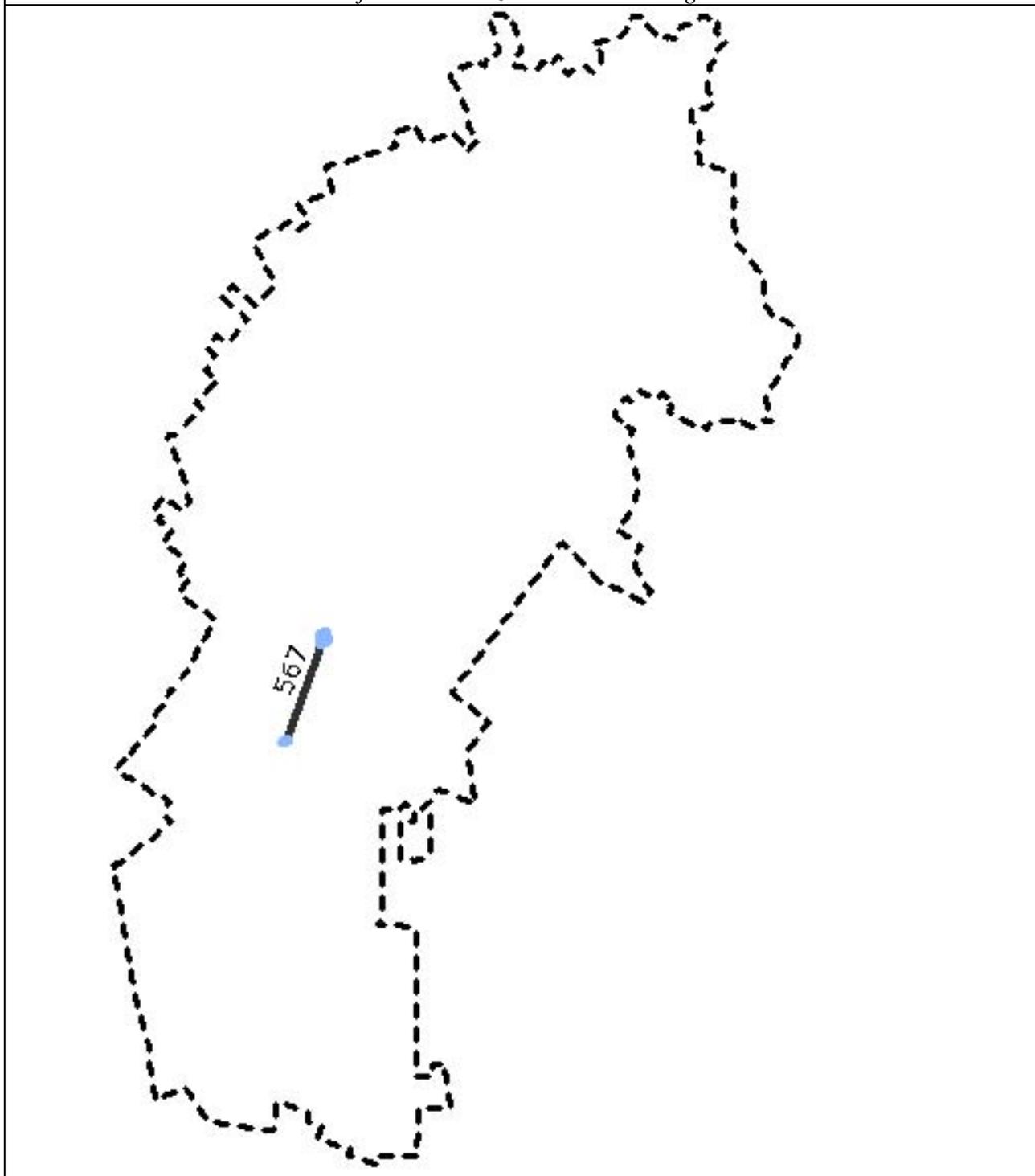
Gli asili nido attivi sono due, e sono così distribuiti sul territorio:



A voler rimarcare quanto già evidenziato al paragrafo 1.2. riportato in precedenza, l'insufficienza del servizio è anche di tipo topologico poiché le due strutture sono particolarmente ravvicinate.

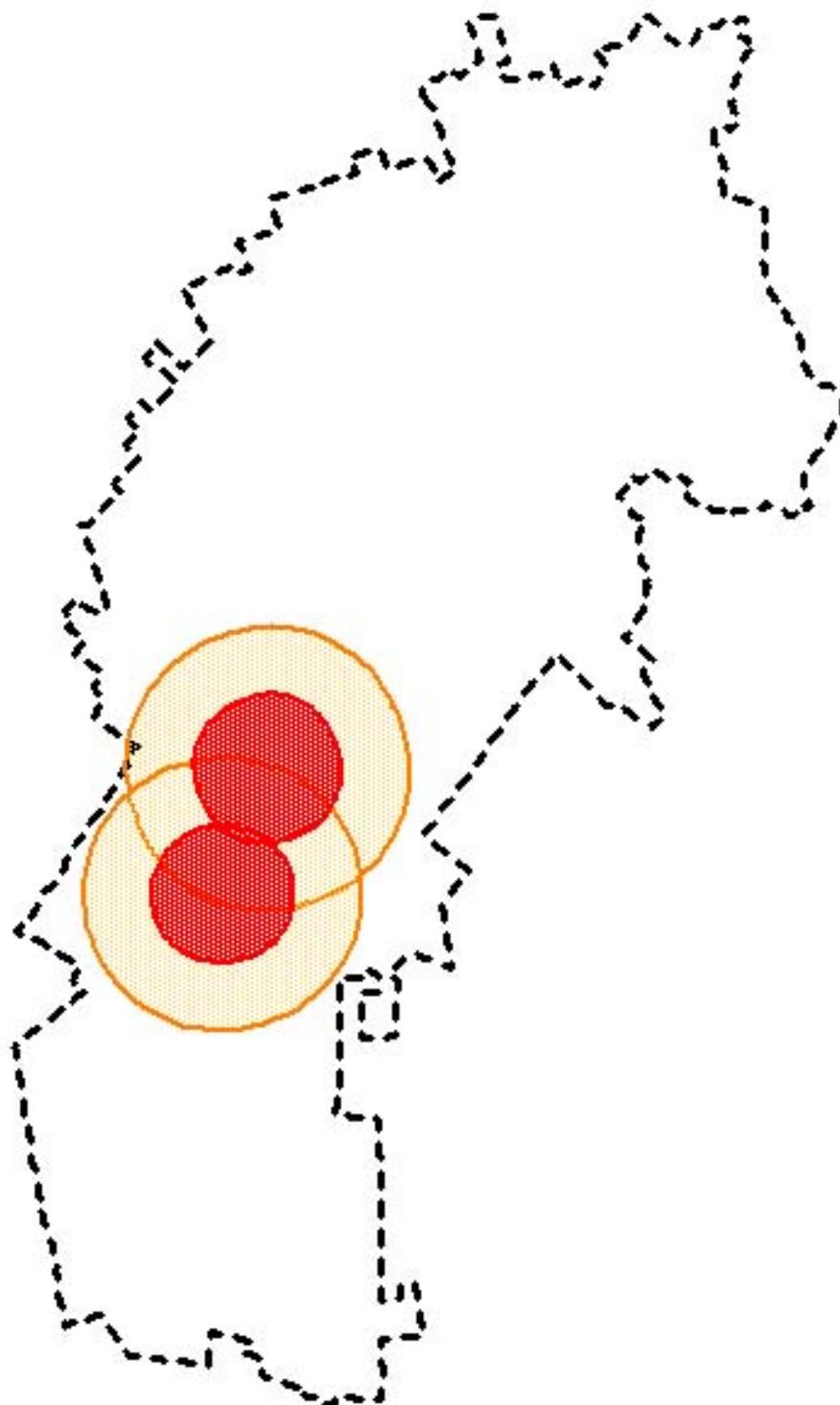
Si verifica infatti, nell'immagine riportata nella pagina successiva, che la distanza intercorrente tra le due strutture è pari a 567 m:

Tavola 3.3.1 – Grafo della distanza intercorrente tra gli asili nido in atto



Volendo comunque visualizzare la proiezione dell'accessibilità topologica del servizio "Asili Nido" allo scopo di poter misurare – successivamente – il grado di accessibilità territoriale ai servizi pubblici, si procede di seguito:

Tavola 3.3.2 – Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni Asilo Nido in atto

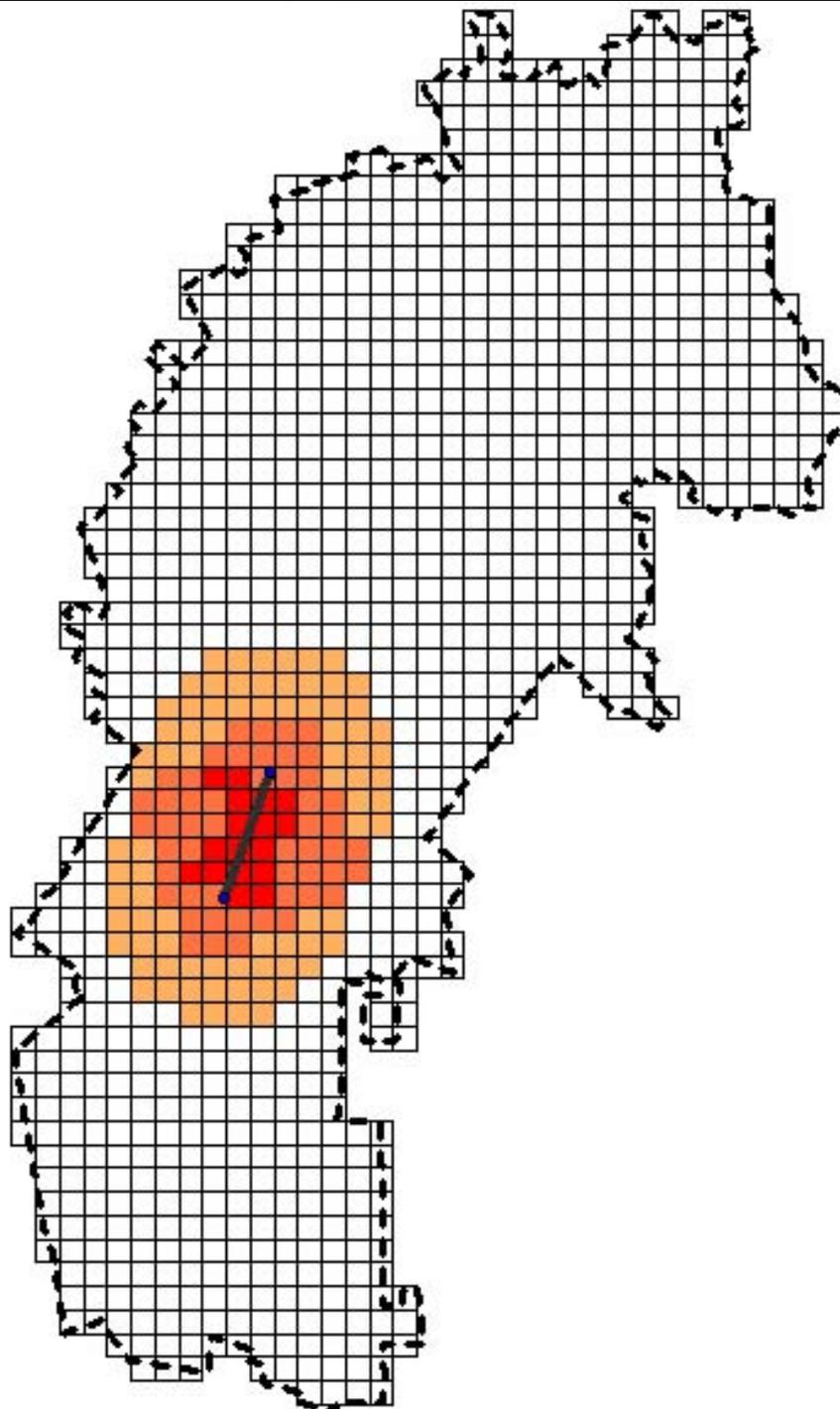


Accessibilità topologica al servizio "Asilo Nido"

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 280$ m)
-  Media accessibilità topologica ($280 \text{ m} < d \leq 567$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 567$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio Asilo Nido più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.3.3 – Accessibilità topologica del territorio alle strutture degli Asili Nido in atto

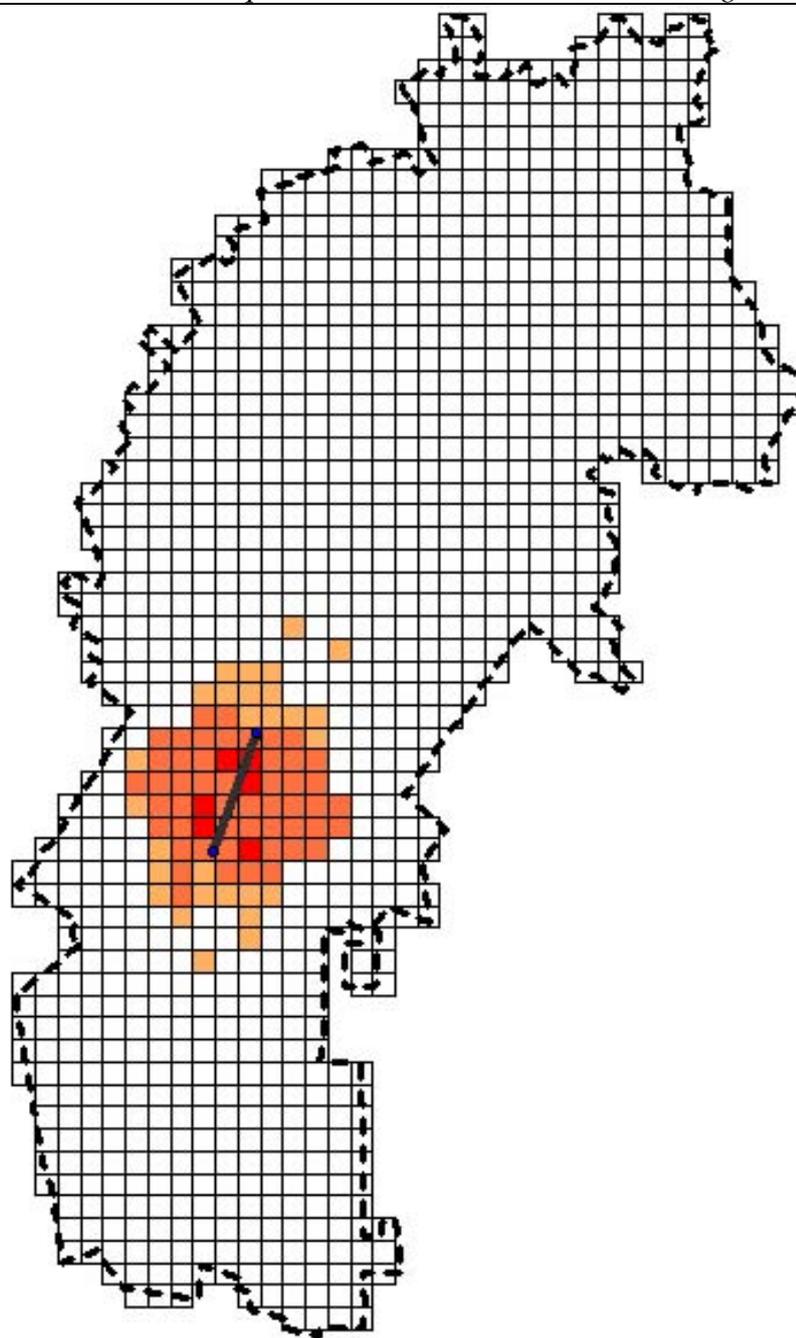


Accessibilità topologica del Servizio "Asili Nido"

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.3.4 – Accessibilità qualitativa del territorio alle strutture degli Asili Nido in atto



Accessibilità qualitativa del Servizio "Asili Nido"

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (<0.8)

3.2.4. Le chiese

Le chiese rappresentano servizi locali rivolti alle famiglie dei fedeli parrocchiani.

Sono i luoghi di culto nei quali vengono svolte tutte le funzioni, le celebrazioni e i ritrovi della comunità.

Vista la fervida attività celebrata in questi luoghi, le strutture devono poter essere accessibili da tutta la popolazione in qualsiasi orario sia dei giorni festivi, sia dei giorni feriali, usufruendo di tutti i mezzi esistenti e disponibili, ossia:

- a) il servizio autobus comunale;
- b) l'automezzo privato;
- c) a piedi con la carrozzina o il passeggino;
- d) in bicicletta.

Anche per questo servizio, quindi, è importante verificare il corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa.

Le chiese di Giussano sono nove, e sono così distribuite sul territorio:

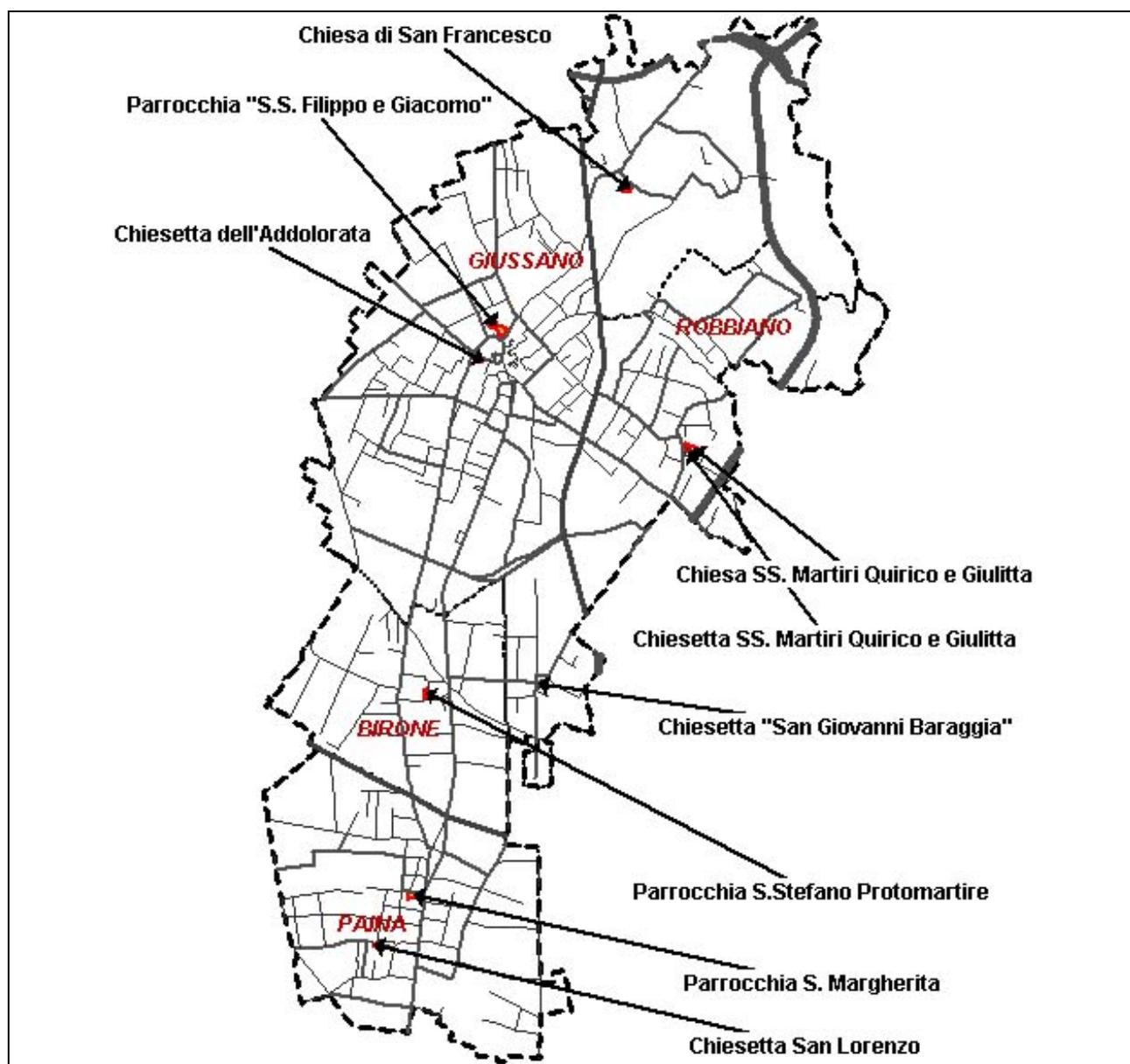
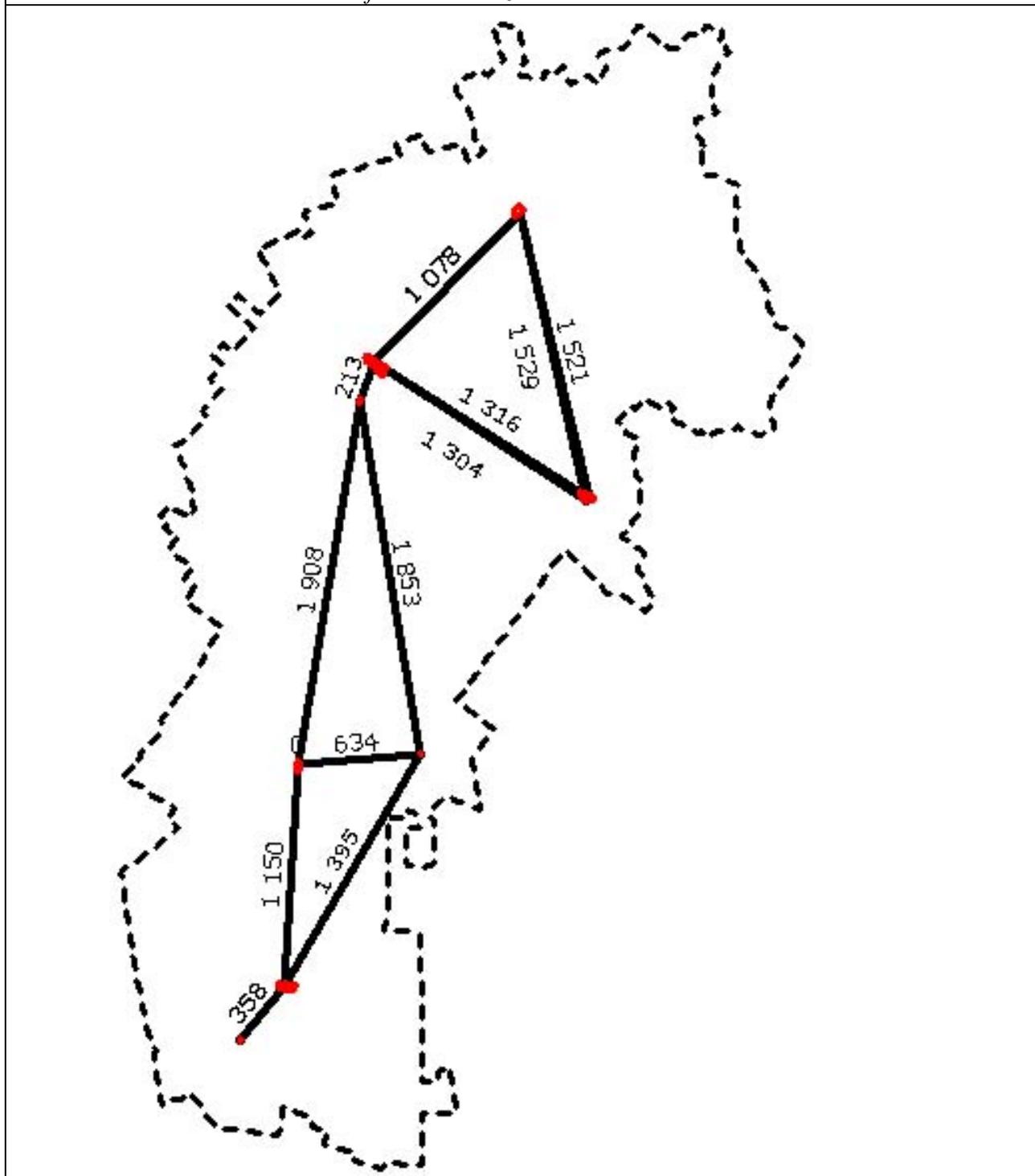
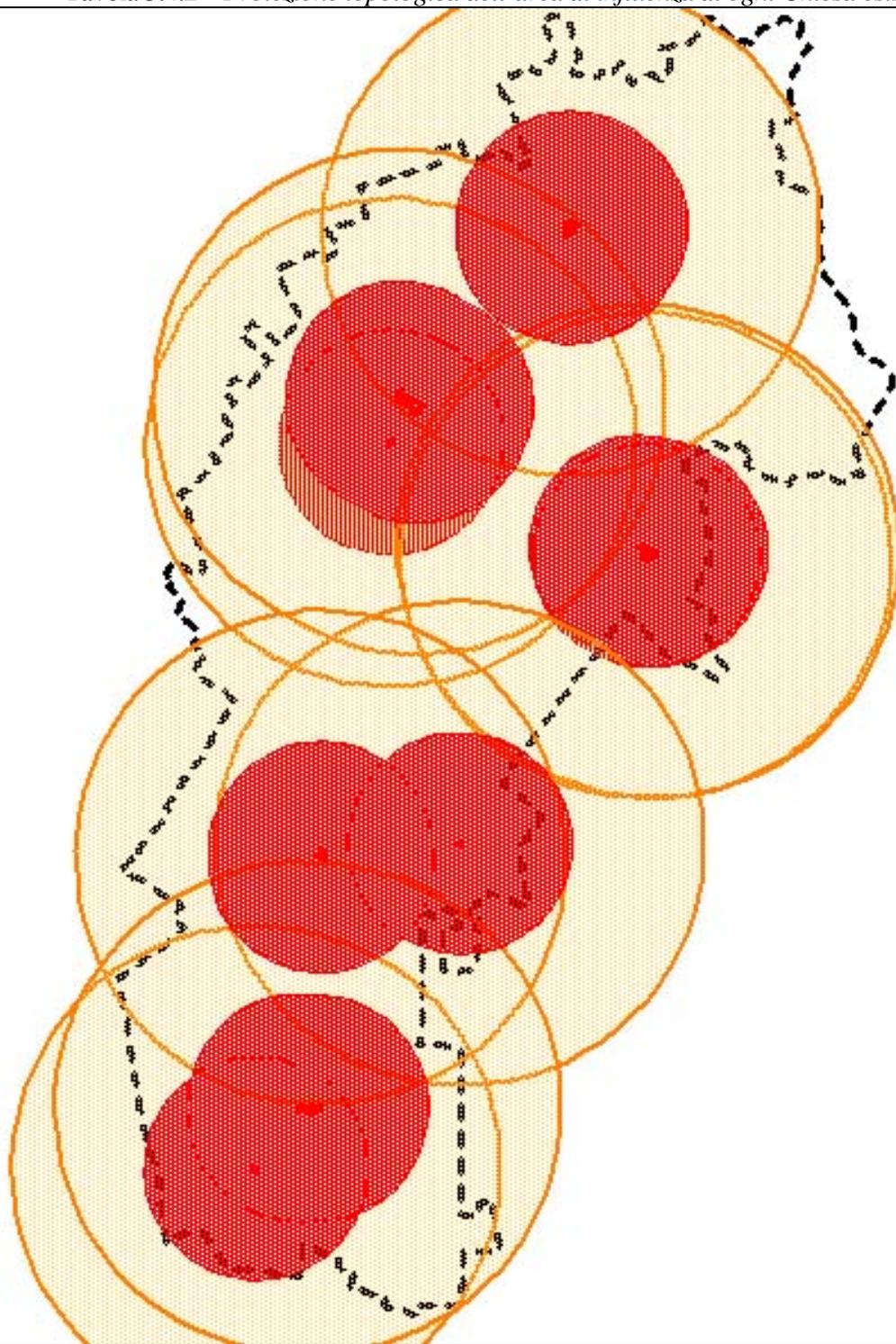


Tavola 3.4.1 – Grafo della distanza intercorrente tra le Chiese esistenti



Alla valutazione della tavola sopra riportata, risulta che la distanza relativa media, intercorrente tra le nove chiese esistenti sul territorio comunale di Giussano, è pari a 1.099 m.

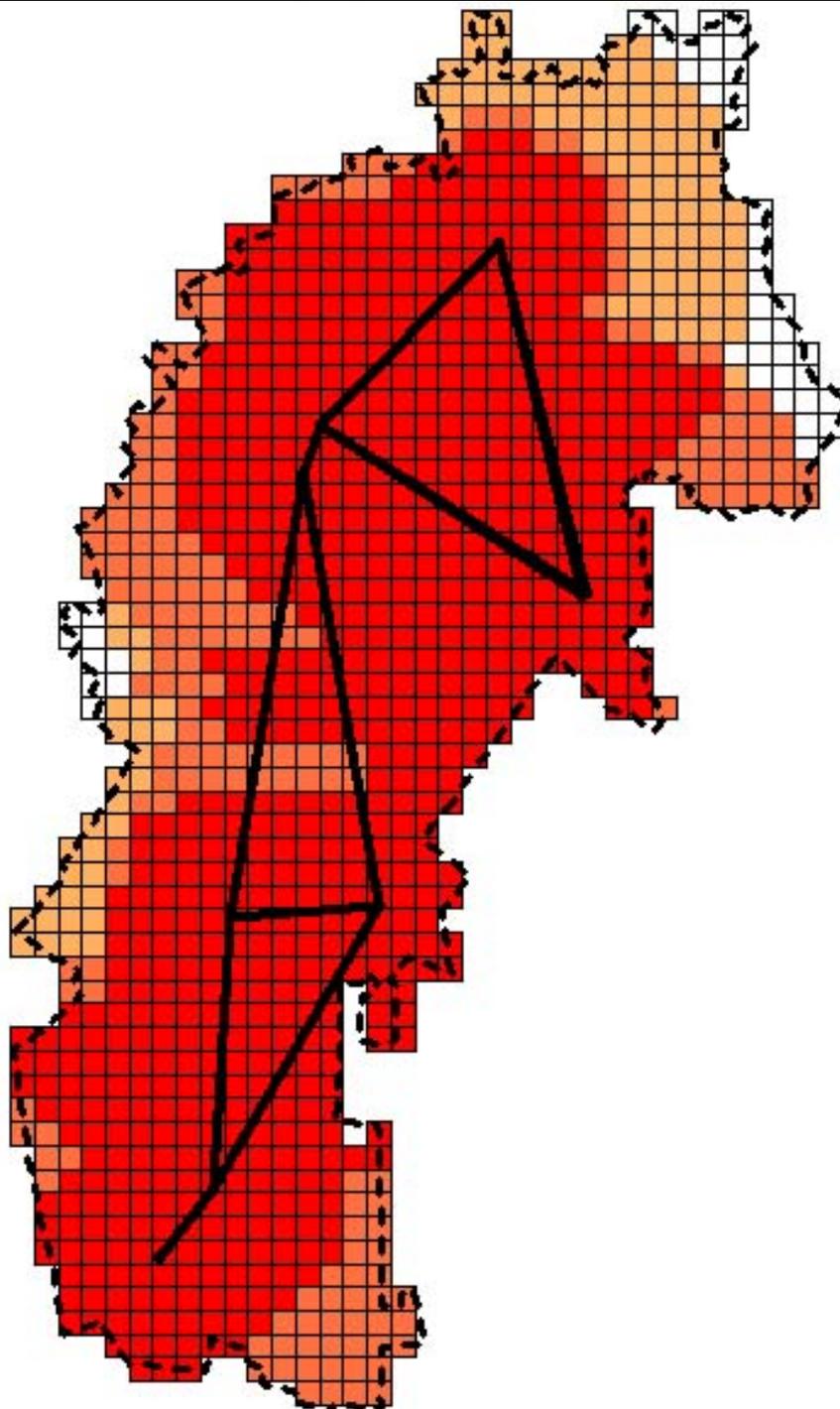
Assumendo il valore della distanza media esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio "Chiesa" è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.4.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni Chiesa esistente***Accessibilità topologica al servizio "Chiese"**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 500$ m)
-  Media accessibilità topologica ($500 \text{ m} < d \leq 1099$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 1099$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità alla Chiesa più prossima, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.4.3 – *Accessibilità topologica del territorio alle strutture delle Chiese esistenti*

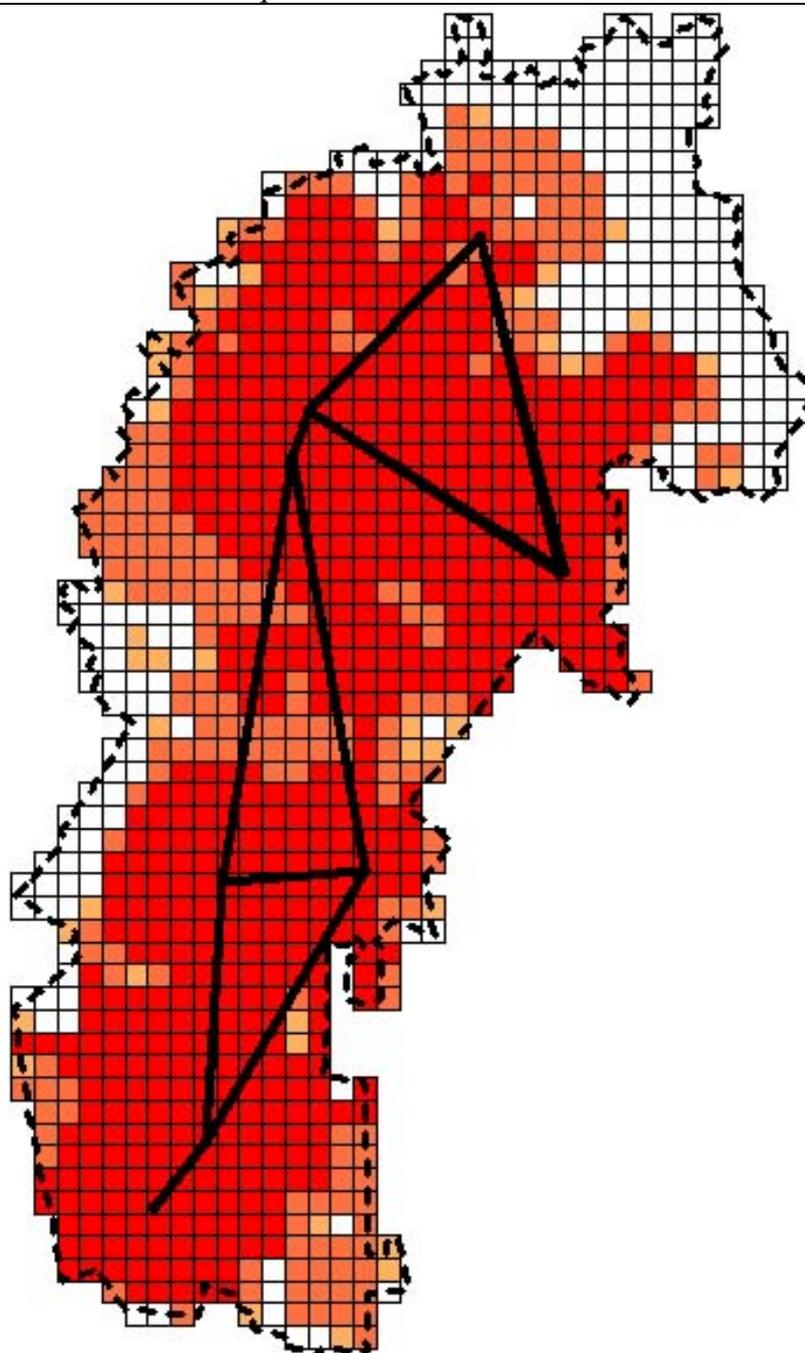


Accessibilità topologica al servizio "Chiese"

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.4.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle strutture delle Chiese esistenti*



Accessibilità qualitativa al servizio "Chiese"

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.5. Gli oratori

Gli oratori sono servizi rivolti alle famiglie, ai bimbi e ai ragazzi di ogni età e le attività sono continuamente attive, durante l'intera giornata e per tutta la settimana; pertanto, l'accessibilità al tipo di servizio deve essere ammessa attraverso tutte le modalità di accesso disponibili, ossia:

- a) tramite il servizio autobus comunale;
- b) tramite l'automezzo privato;
- c) a piedi con la carrozzina o il passeggino;
- d) n. biciclette

Si propone nel seguito l'esibizione della verifica del corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa per i sette oratori attivi, così distribuiti sul territorio:

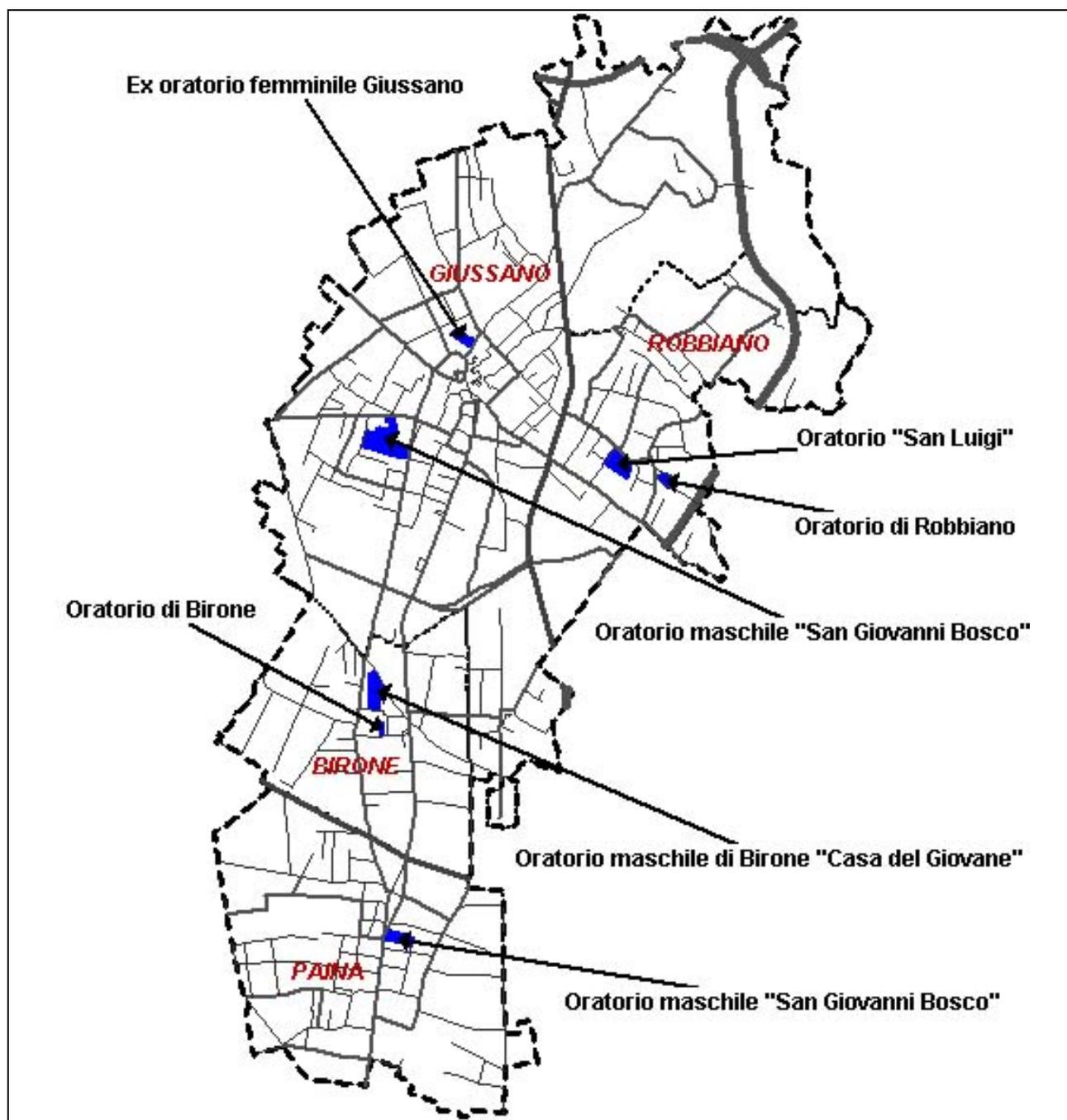
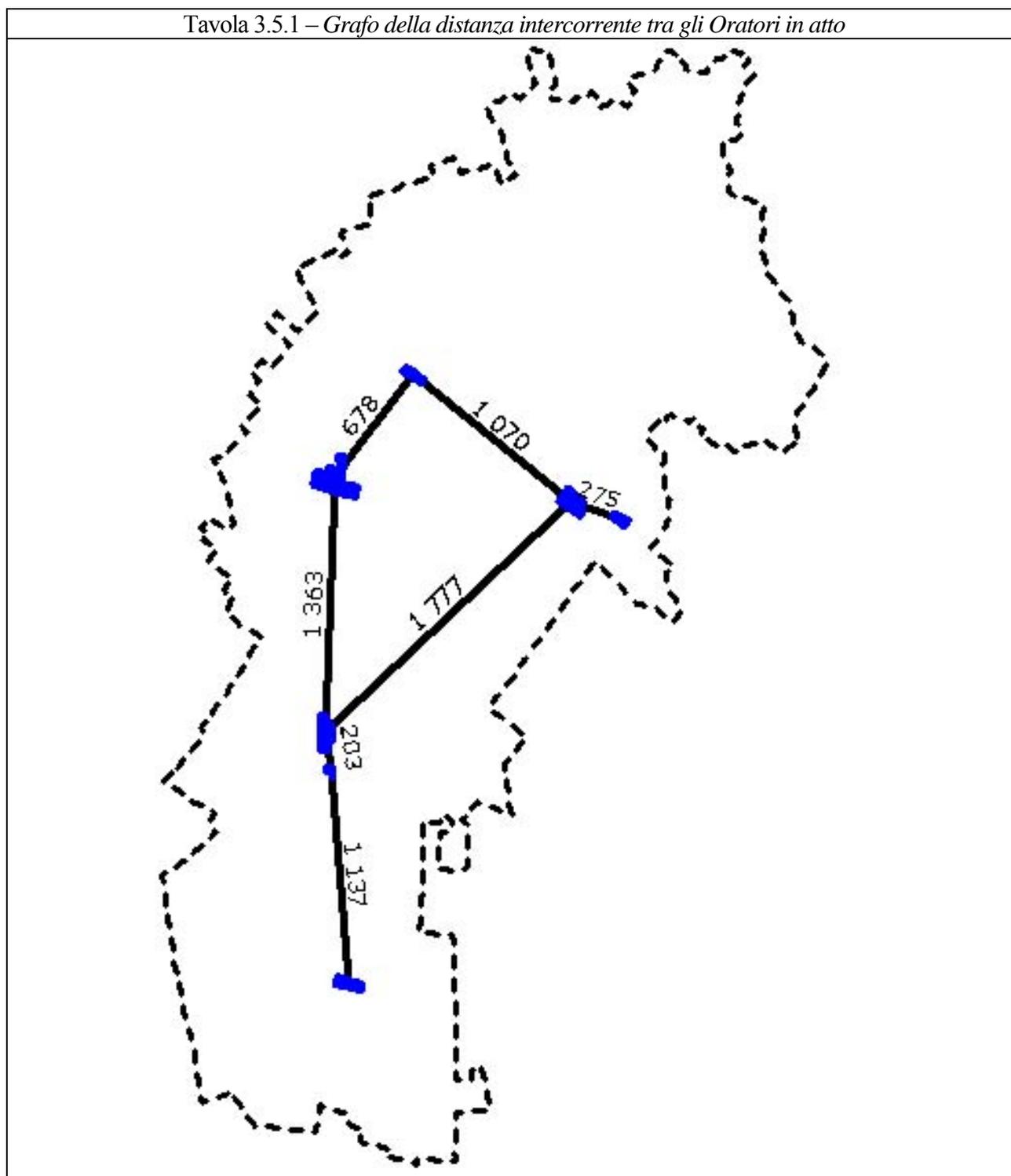
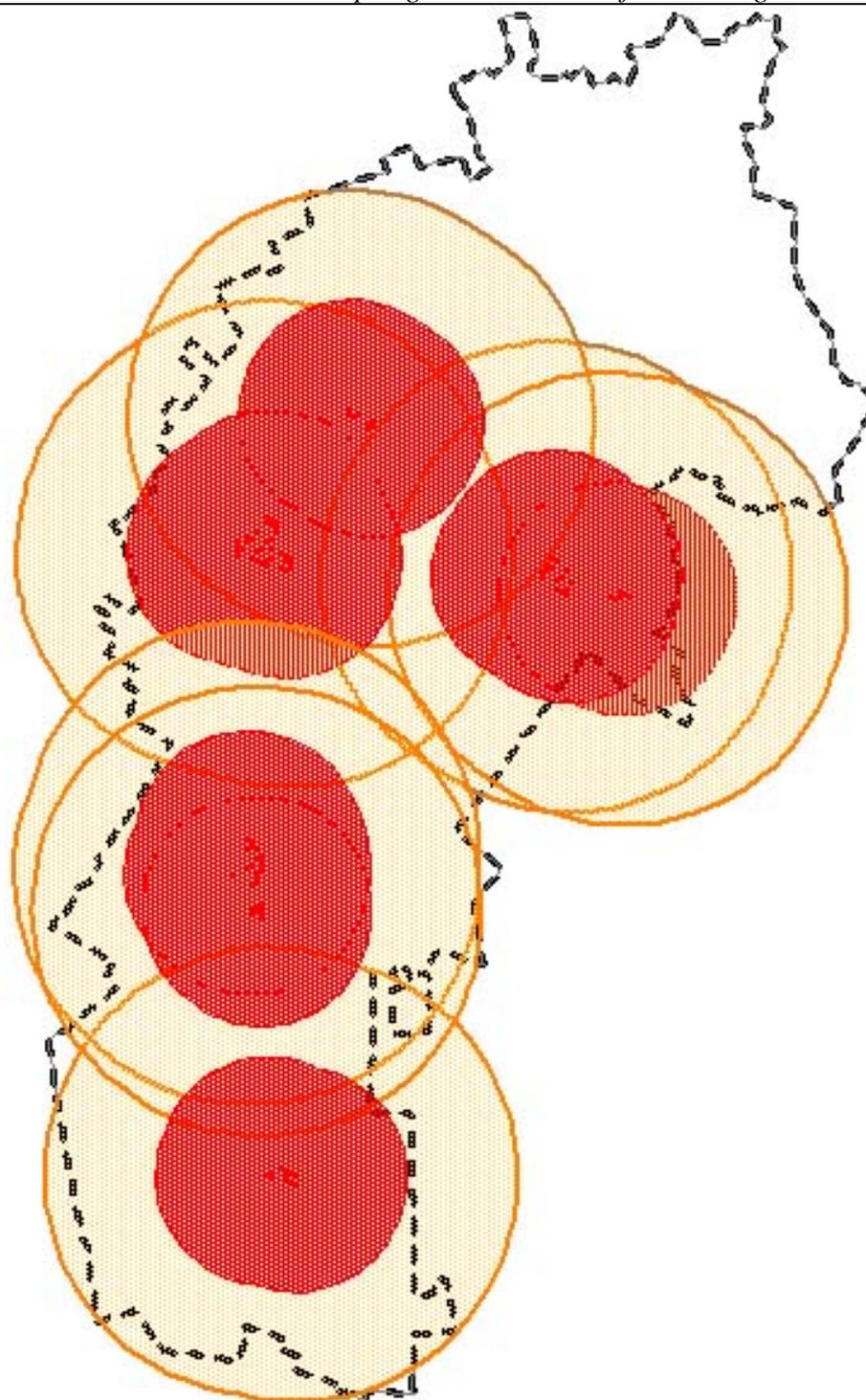


Tavola 3.5.1 – Grafo della distanza intercorrente tra gli Oratori in atto



Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media, intercorrente tra le nove chiese esistenti sul territorio comunale di Giussano, è pari a 929 m.

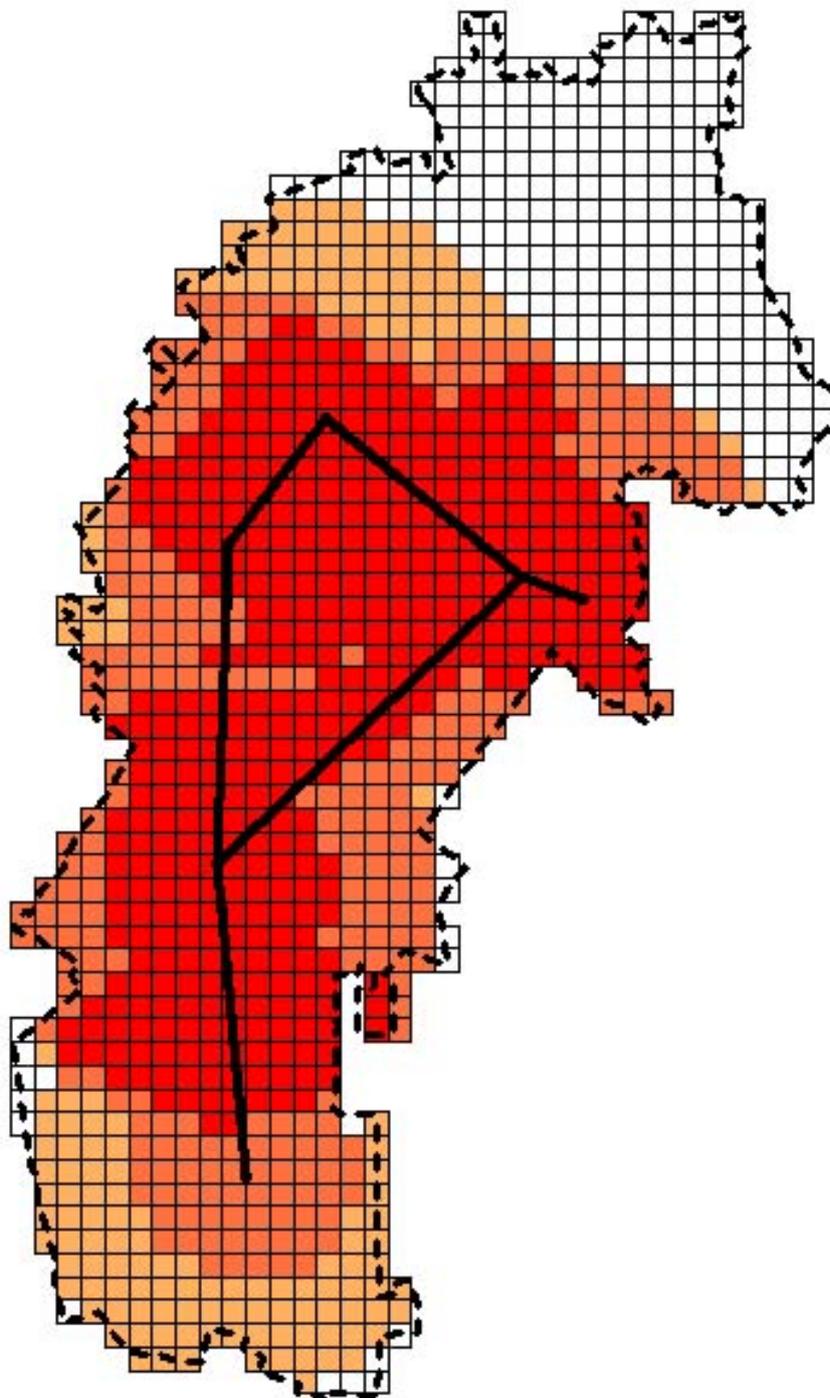
Assumendo il valore della distanza media esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio "Oratorio" è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.5.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni Oratorio in atto***Accessibilità topologica al servizio "Oratori"**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 460$ m)
-  Media accessibilità topologica ($460 < d \leq 929$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 929$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio Oratorio più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.5.3 – Accessibilità topologica del territorio alle strutture degli Oratori in atto

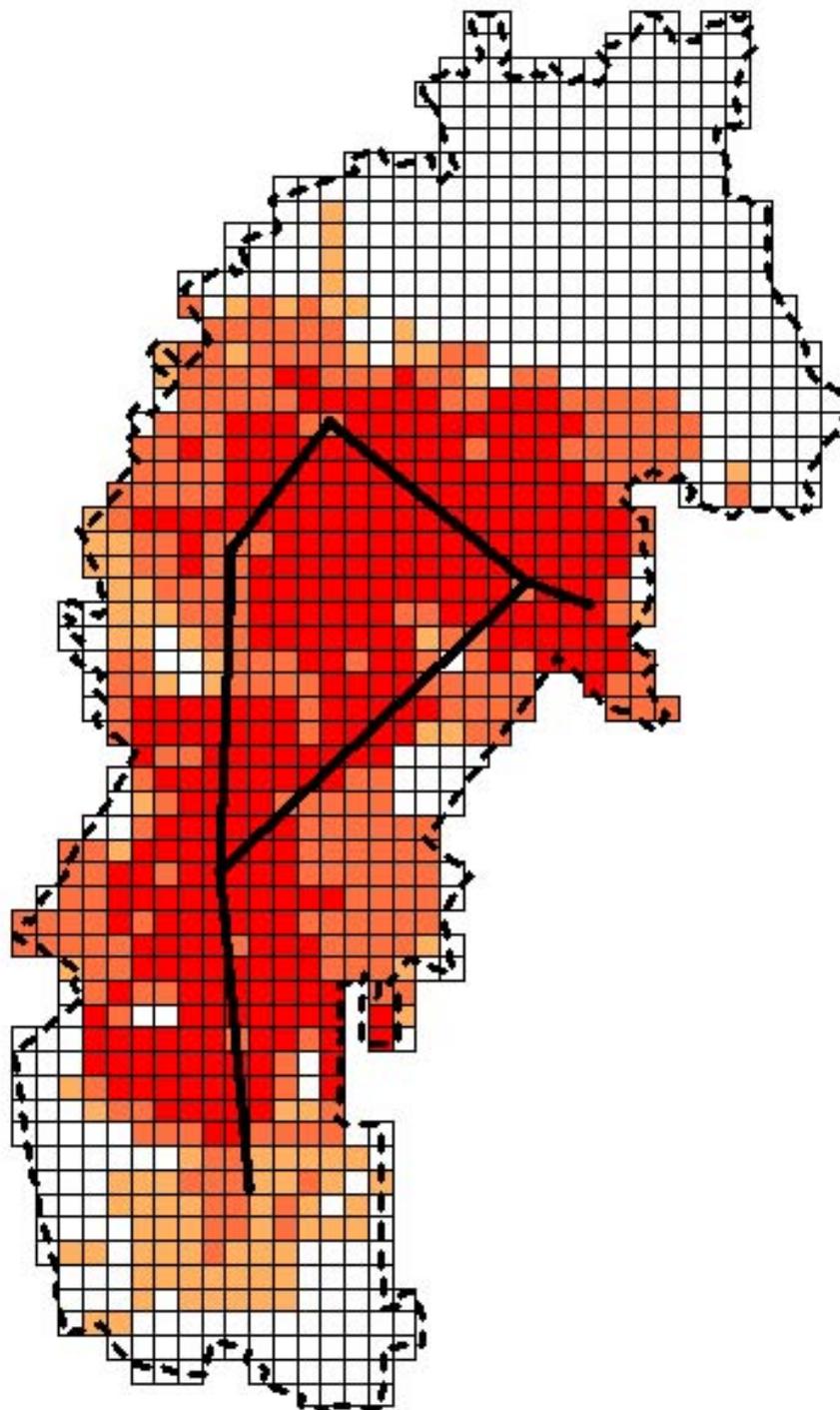


Accessibilità topologica al servizio "Oratori"

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.5.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle strutture degli Oratori in atto*



Accessibilità qualitativa al servizio "Oratori"

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.6. *Le attrezzature sociali, assistenziali, religiose, le associazioni e il volontariato*

Il servizio in argomento rappresenta una tipologia assai eterogenea di strutture tra loro non surrogabili, come pure la corrispondente utenza.

Le attività svolte nelle attrezzature in atto sono assai diversificate e, pertanto, differenziate sono i tempi e le frequenze di accesso.

Volendo verificare, anche per il tipo di servizio in questione, il corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa onde poter valutare l'effettiva possibilità di accesso a un pubblico eterogeneo, che s'avvale sicuramente di qualsiasi percorso/mezzo di accesso, si procede nel seguito per le 14 attrezzature rilevate, che appaiono così distribuite sul territorio:

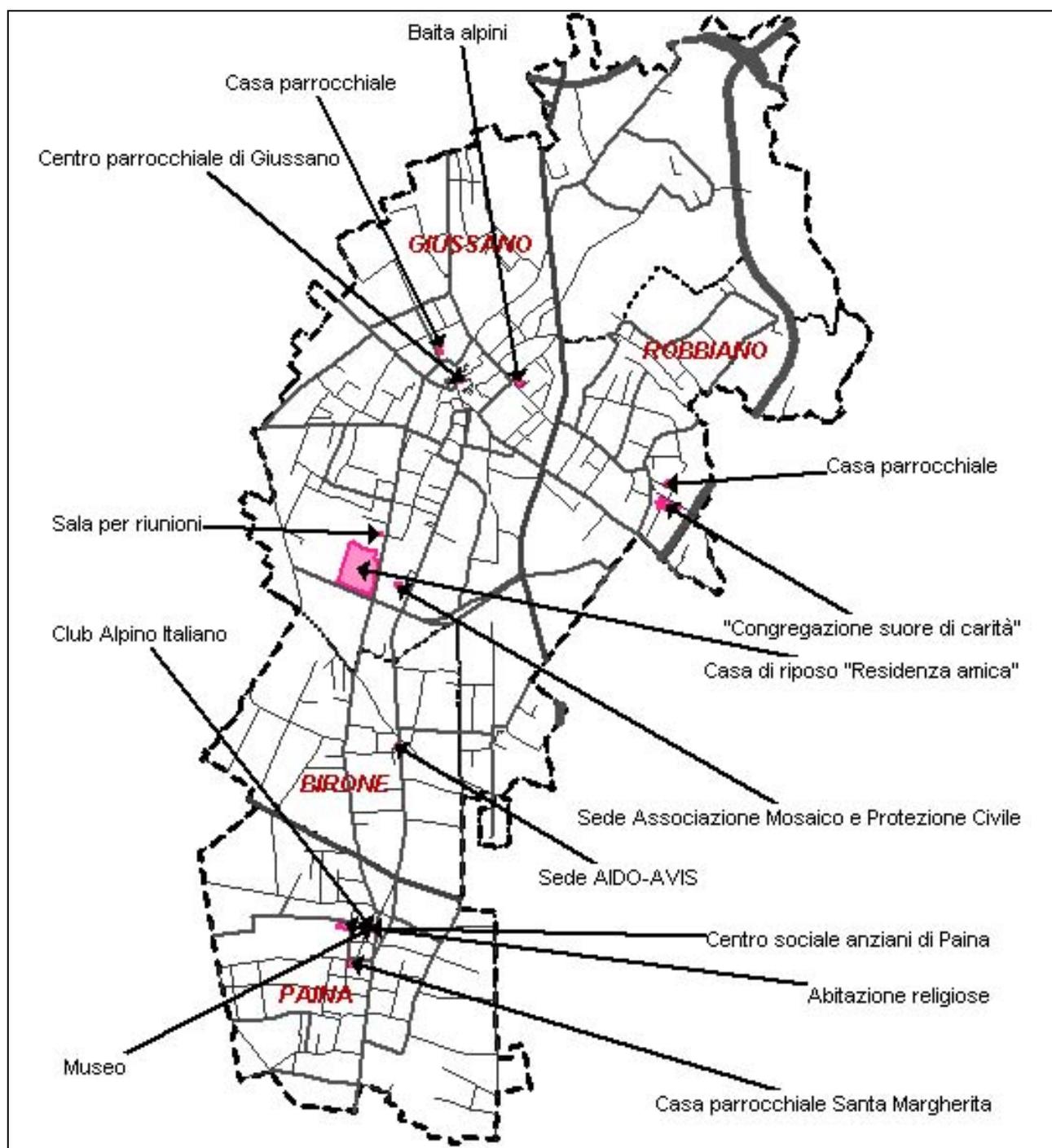
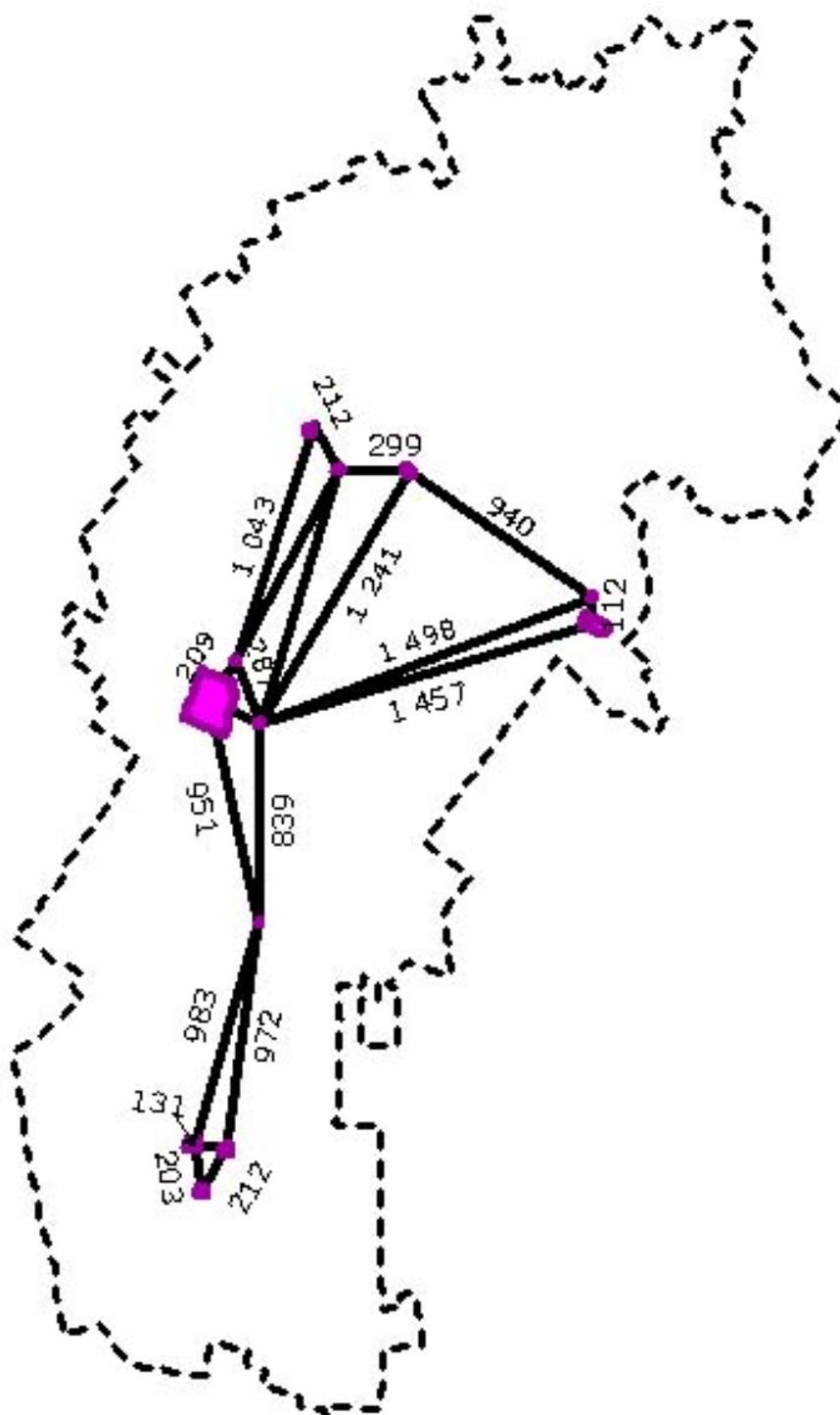


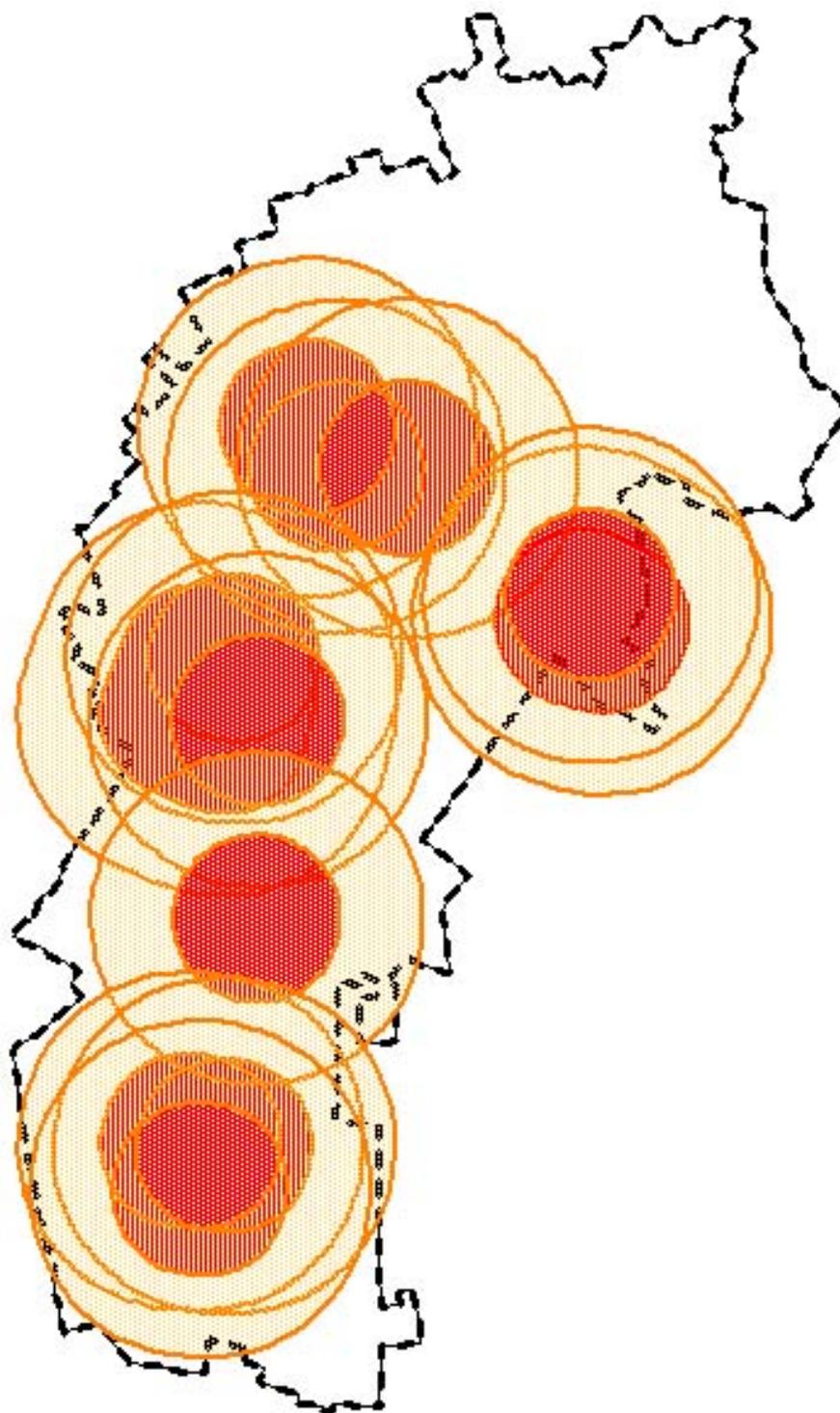
Tavola 3.6.1 – Grafo della distanza intercorrente tra le attrezzature sociali, assistenziali, religiose, delle associazioni e del volontariato in atto



Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media, intercorrente tra le attrezzature rilevate sul territorio comunale di Giussano, è pari a 693 m.

Assumendo il valore della distanza media esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.6.2 – Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni attrezzatura sociale, assistenziale, religiosa, delle associazioni e del volontariato in atto

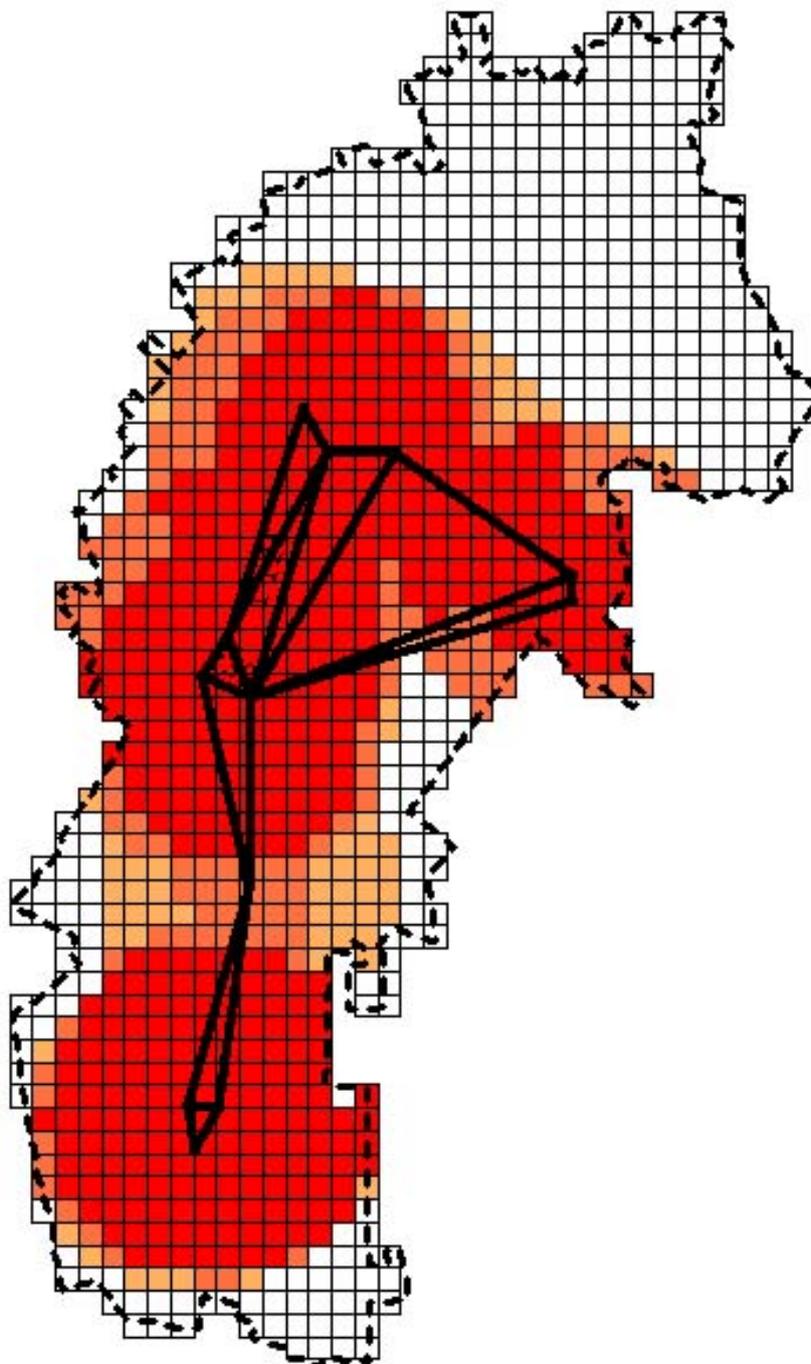


Accessibilità topologica alle attrezzature sociali esistenti

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 345$ m)
-  Media accessibilità topologica ($345 \text{ m} < d \leq 693$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 693$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.6.3 – *Accessibilità topologica del territorio alle attrezzature sociali, assistenziali, religiose, delle associazioni e del volontariato in atto*

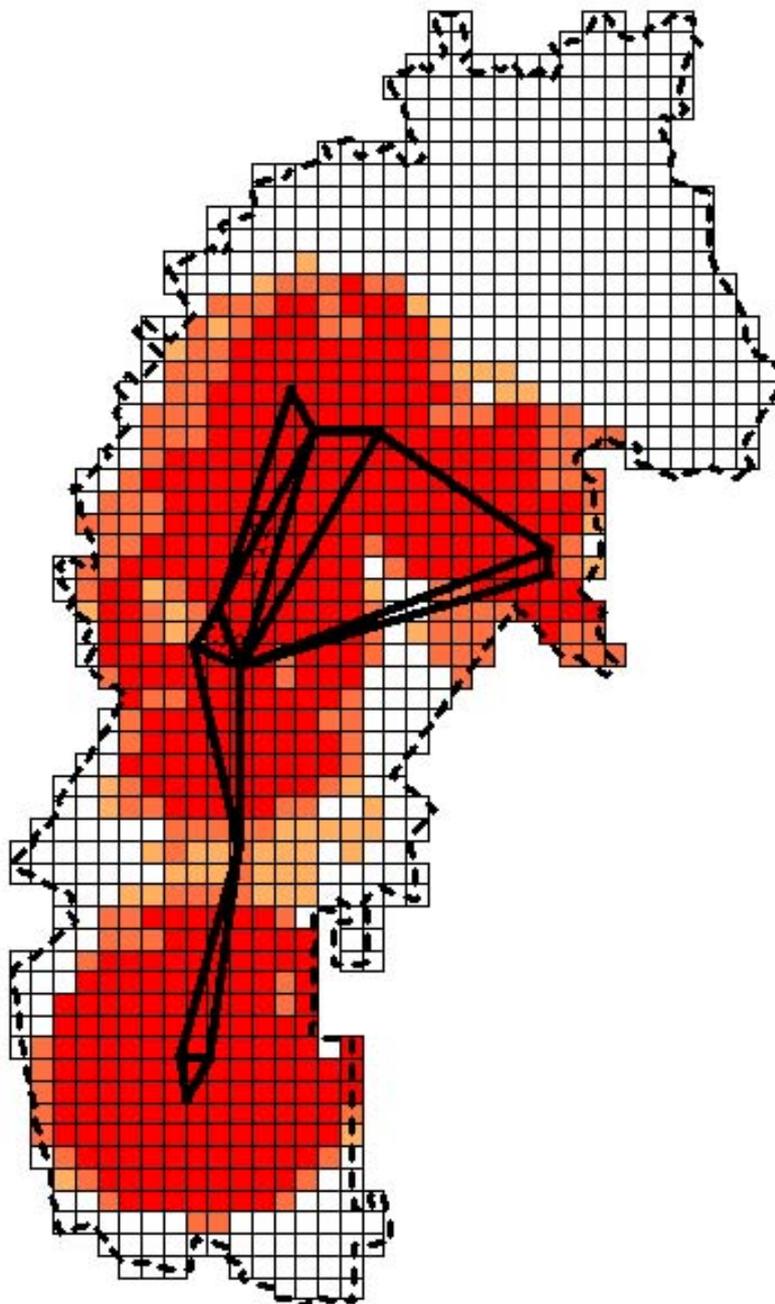


Accessibilità topologica al servizio "Attrezzature sociali, assistenziali, ..."

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.6.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature sociali, assistenziali, religiose, delle associazioni e del volontariato in atto*



Accessibilità qualitativa al servizio "Attrezzature sociali, assistenziali, ..."

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.7. Le attrezzature culturali (biblioteche, sale, scuole di specializzazione)

Le attrezzature culturali, così come le attrezzature sociali di cui al punto precedente, sono rivolte ad un pubblico eterogeneo di età mista, con una cadenza del servizio erogato assai libera da limiti di orario e di periodicità settimanale.

Per quanto sopra premesso, quindi, è utile – anche per questo servizio – verificare il corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa delle cinque attrezzature culturali censite, così distribuite sul territorio:

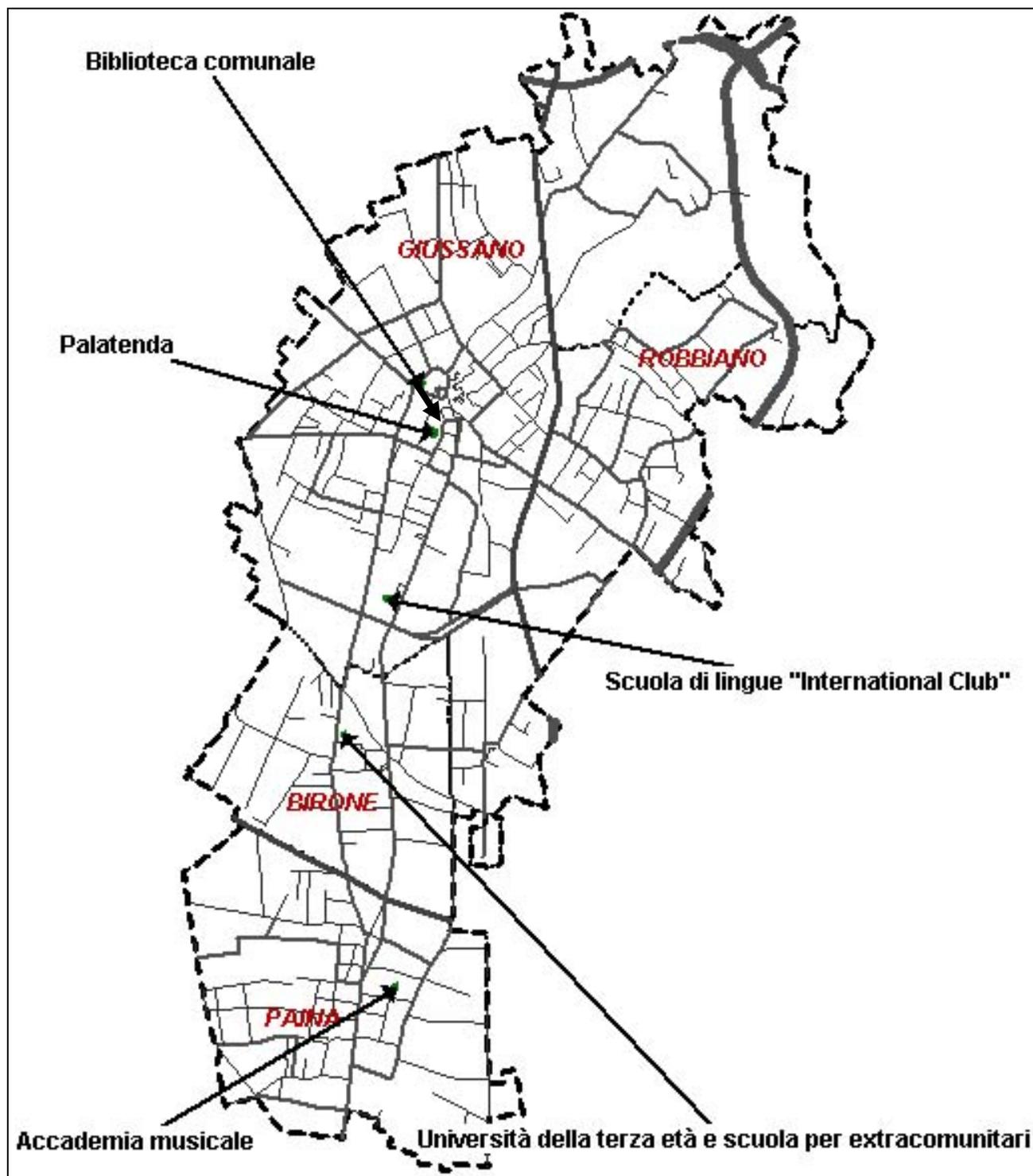
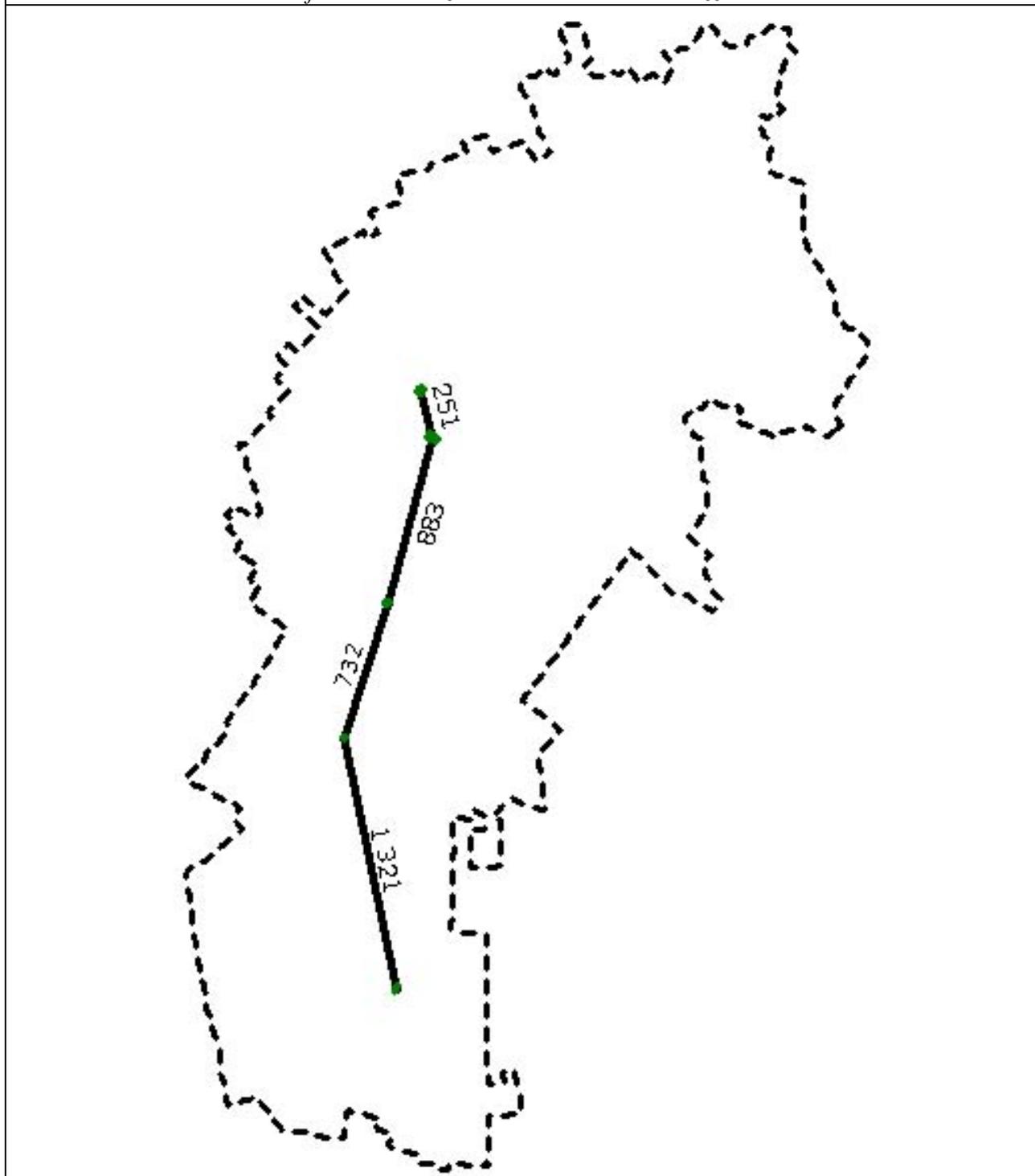
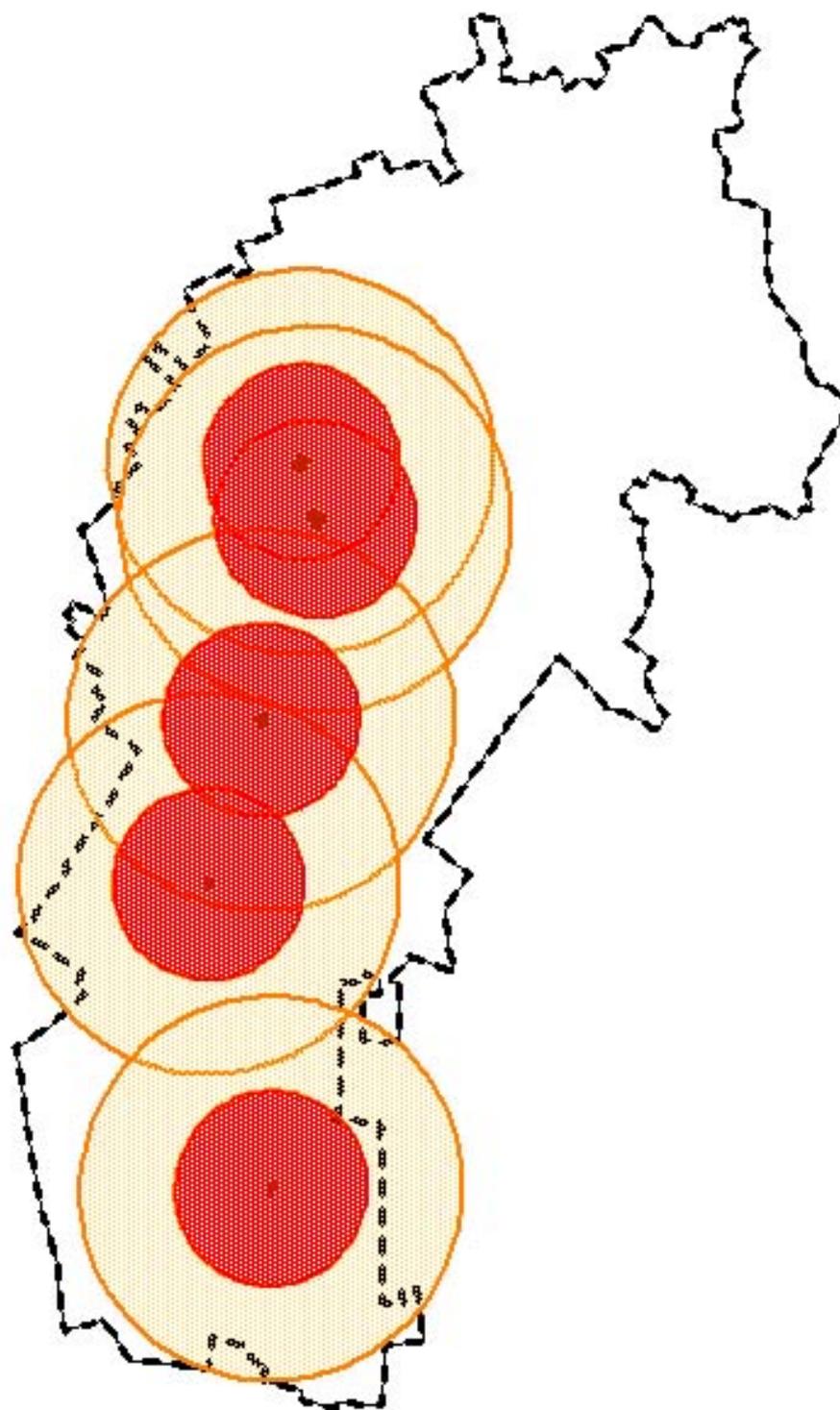


Tavola 3.7.1 – Grafo della distanza intercorrente tra le attrezzature culturali in atto



Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media, intercorrente tra le attrezzature rilevate sul territorio comunale di Gussano, è pari a 797 m.

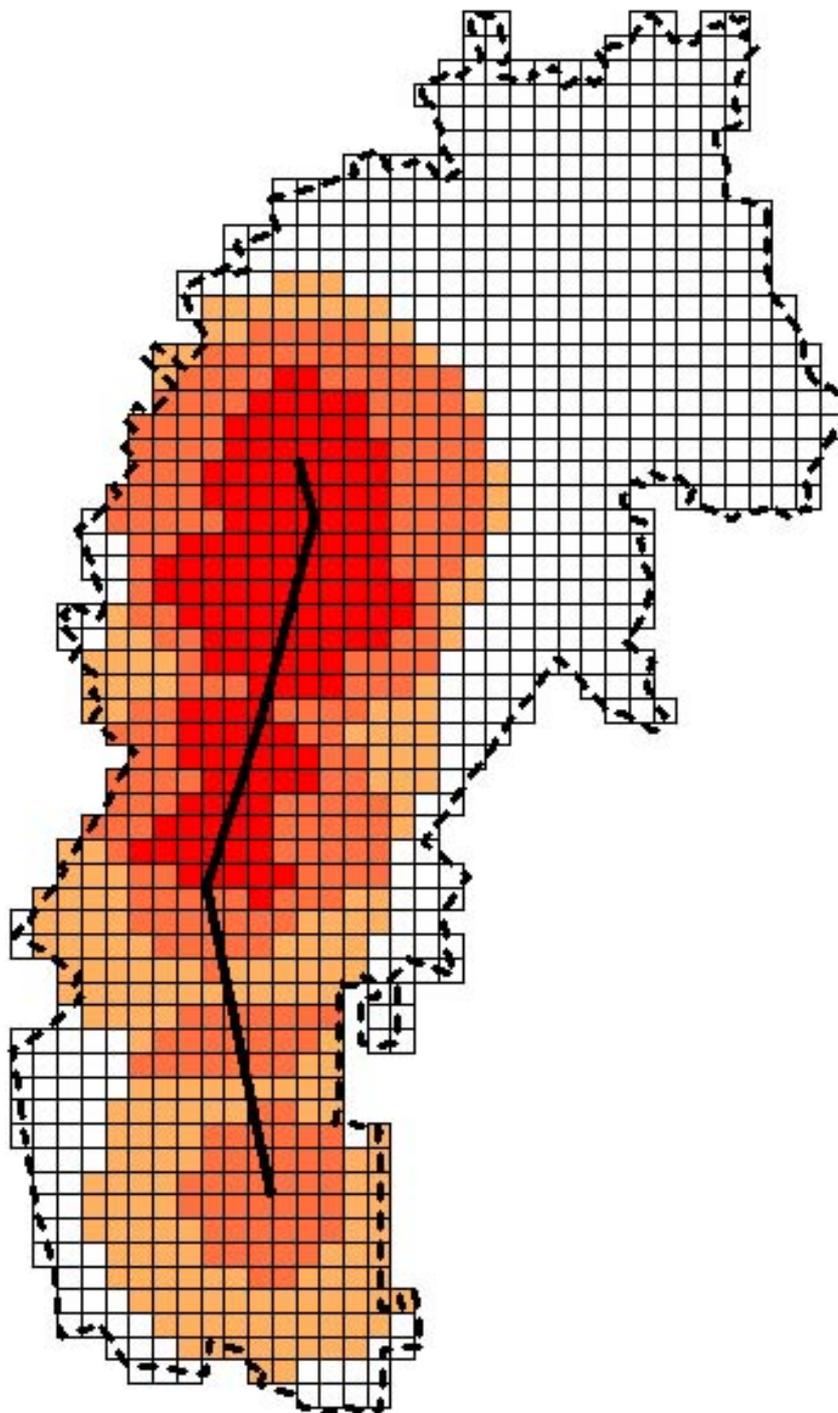
Assumendo il valore della distanza media esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.7.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni attrezzatura culturale in atto***Accessibilità topologica alle Attrezzature Culturali**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 395$ m)
-  Media accessibilità topologica ($395 \text{ m} < d \leq 797$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 797$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità alla struttura più prossima, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.7.3 – Accessibilità topologica del territorio alle attrezzature culturali in atto

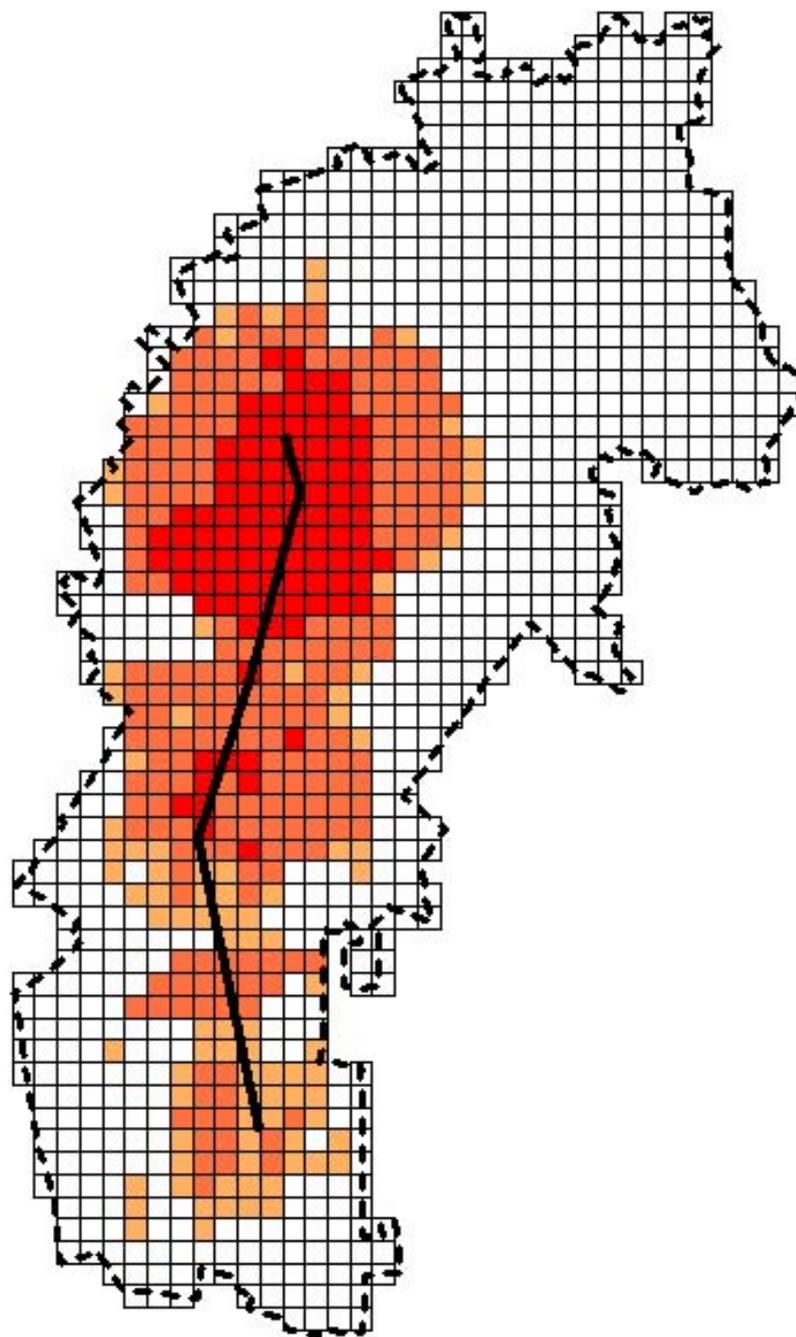


Accessibilità topologica al servizio "Attrezzature culturali"

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.7.4 – Accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature culturali in atto



Accessibilità qualitativa al servizio "Attrezzature culturali"

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.8. Le attrezzature sanitarie

Le attrezzature sanitarie (ambulatori e farmacie) sono servizi rivolti a tutti i cittadini residenti nel comune, e alle persone di passaggio.

Anche il servizio in argomento, dunque, deve poter essere raggiunto con qualsiasi mezzo e in qualsiasi ora della giornata.

Si procede, quindi, nel seguito alla verifica del corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa delle 6 attrezzature sanitarie, così distribuite sul territorio:

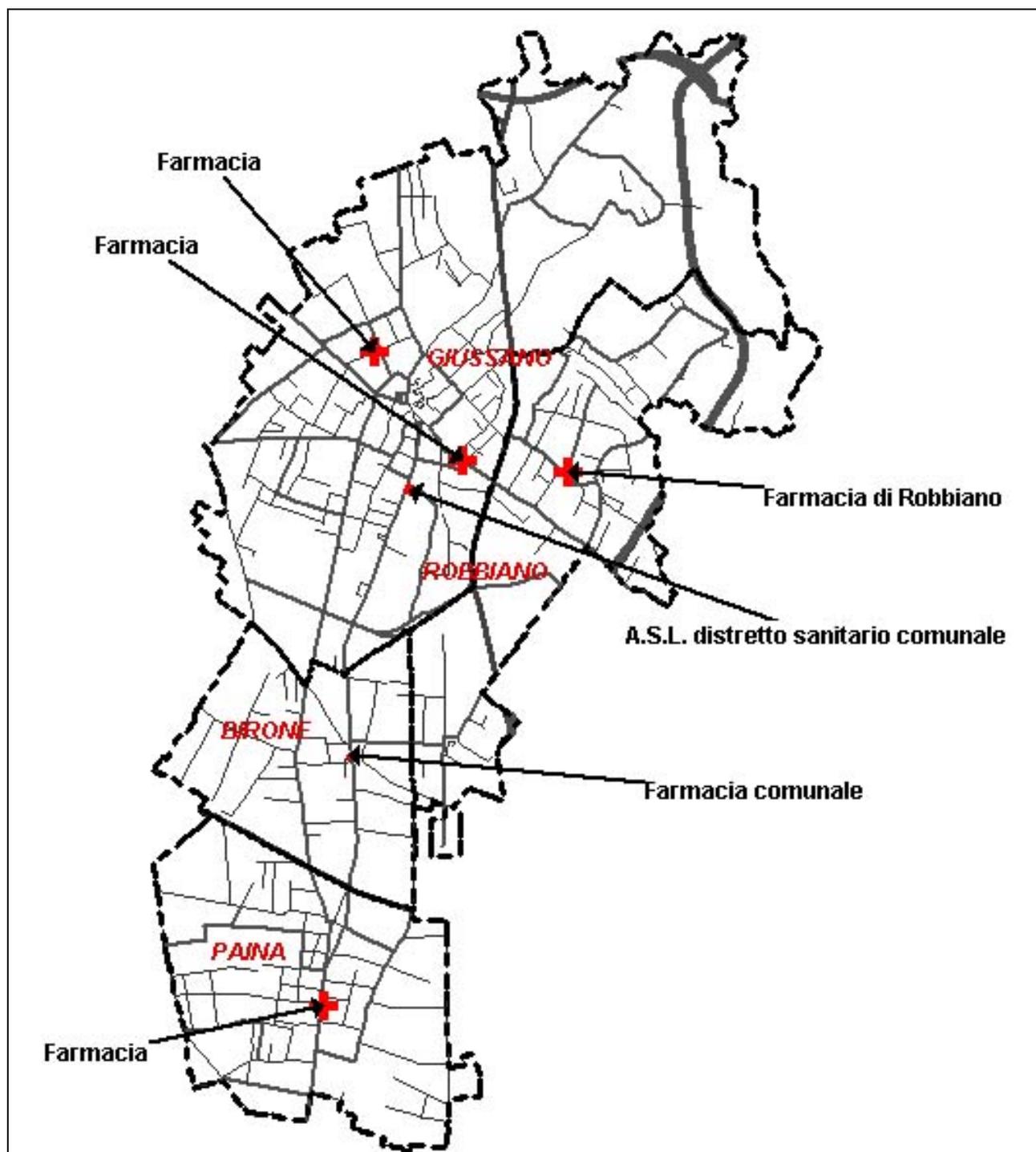
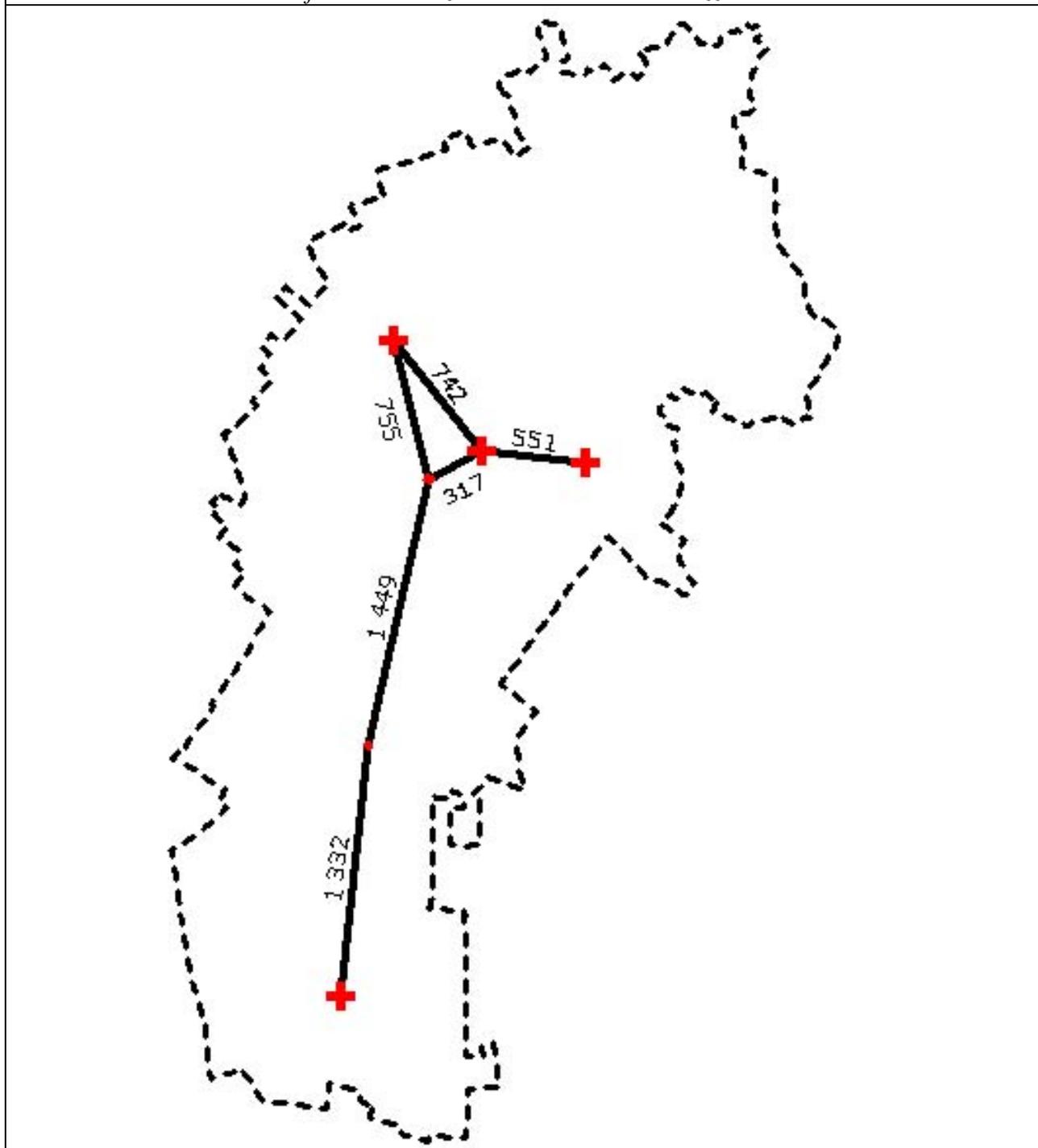
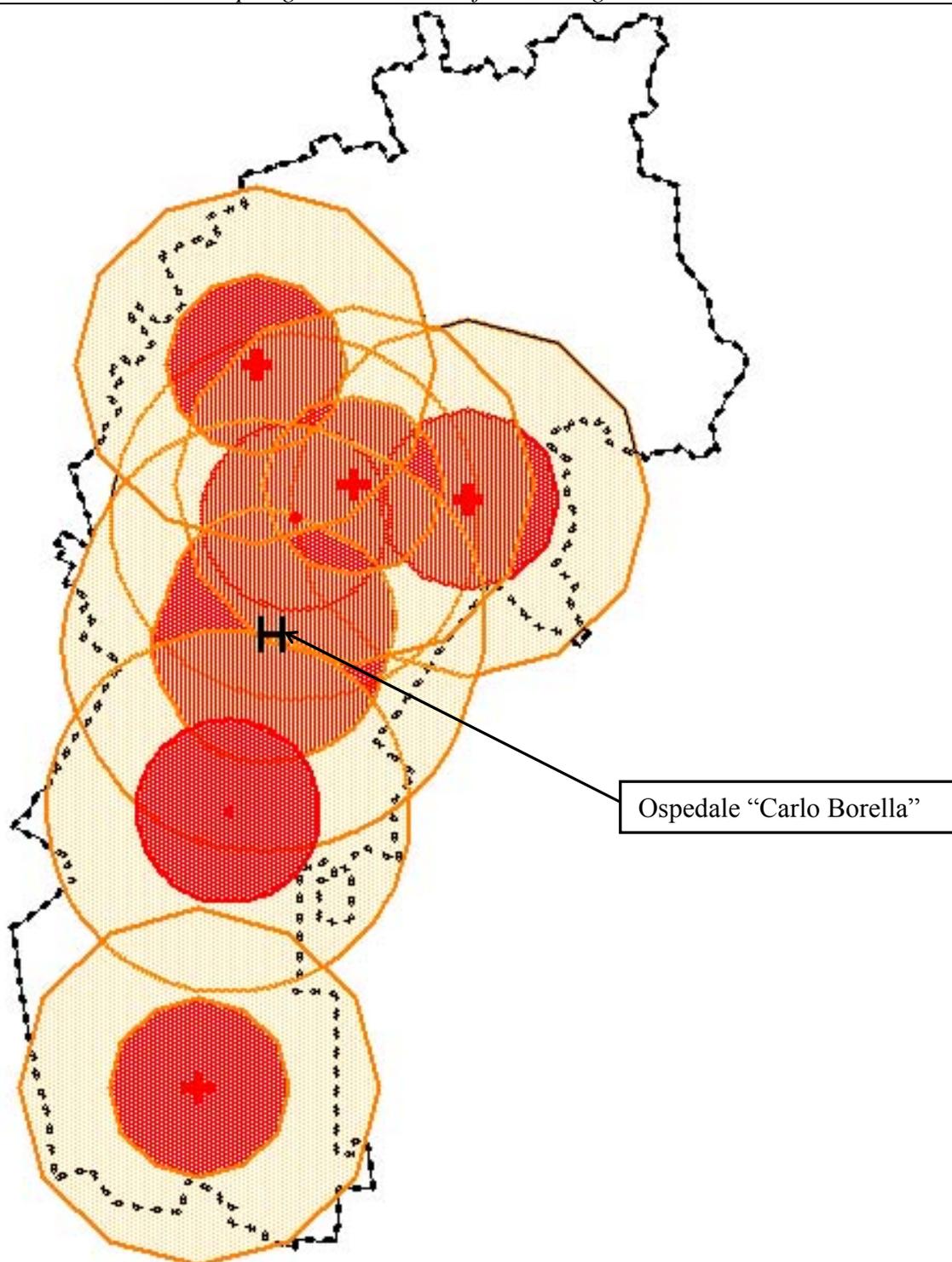
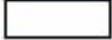


Tavola 3.8.1 – Grafo della distanza intercorrente tra le attrezzature sanitarie in atto



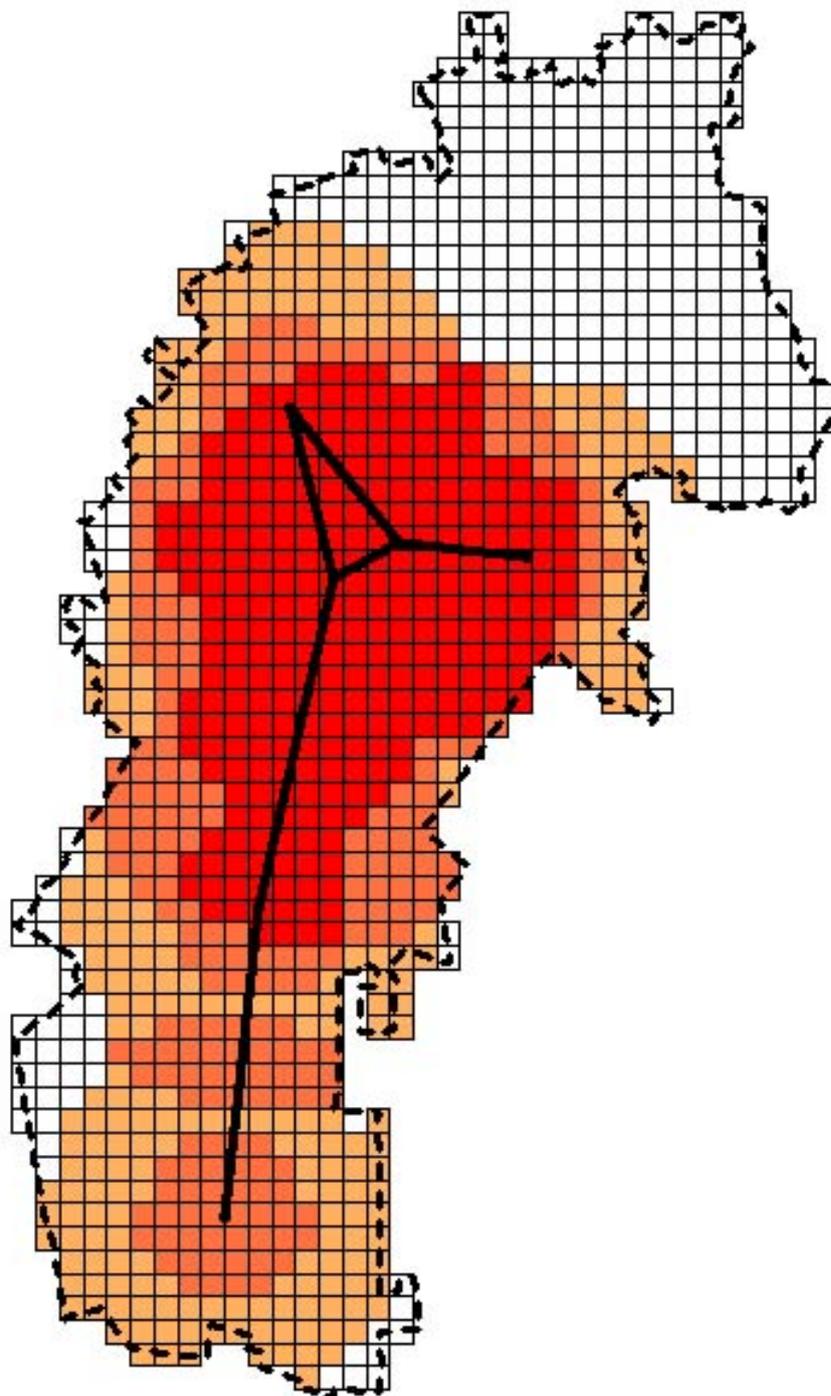
Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media, intercorrente tra le attrezzature rilevate sul territorio comunale di Giussano, è pari a 858 m; si segnala però che manca, nella rappresentazione sopra riportata, la struttura sanitaria più rilevante in Giussano: l'ospedale Carlo Borella, non annoverato tra le sei strutture sanitarie poiché riguardante un'attrezzatura di carattere sovracomunale e, quindi, computata nella categoria V – “*Attrezzature pubbliche di interesse generale*”. Vista la particolare assonanza della struttura al servizio in argomento, la successiva analisi dell'accessibilità topologica e qualitativa estende il calcolo anche all'ospedale Borella, ma assumendo quale valore di qualità media assicurato al cittadino il valore della distanza media calcolata sulle sole strutture di livello locale.

Tavola 3.8.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni attrezzatura sanitaria in atto***Accessibilità topologica alle strutture sanitarie rilevate**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 429$ m)
-  Media accessibilità topologica ($429 \text{ m} < d \leq 858$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 858$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità alla struttura sanitaria più prossima, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.8.3 – *Accessibilità topologica del territorio alle attrezzature sanitarie in atto*

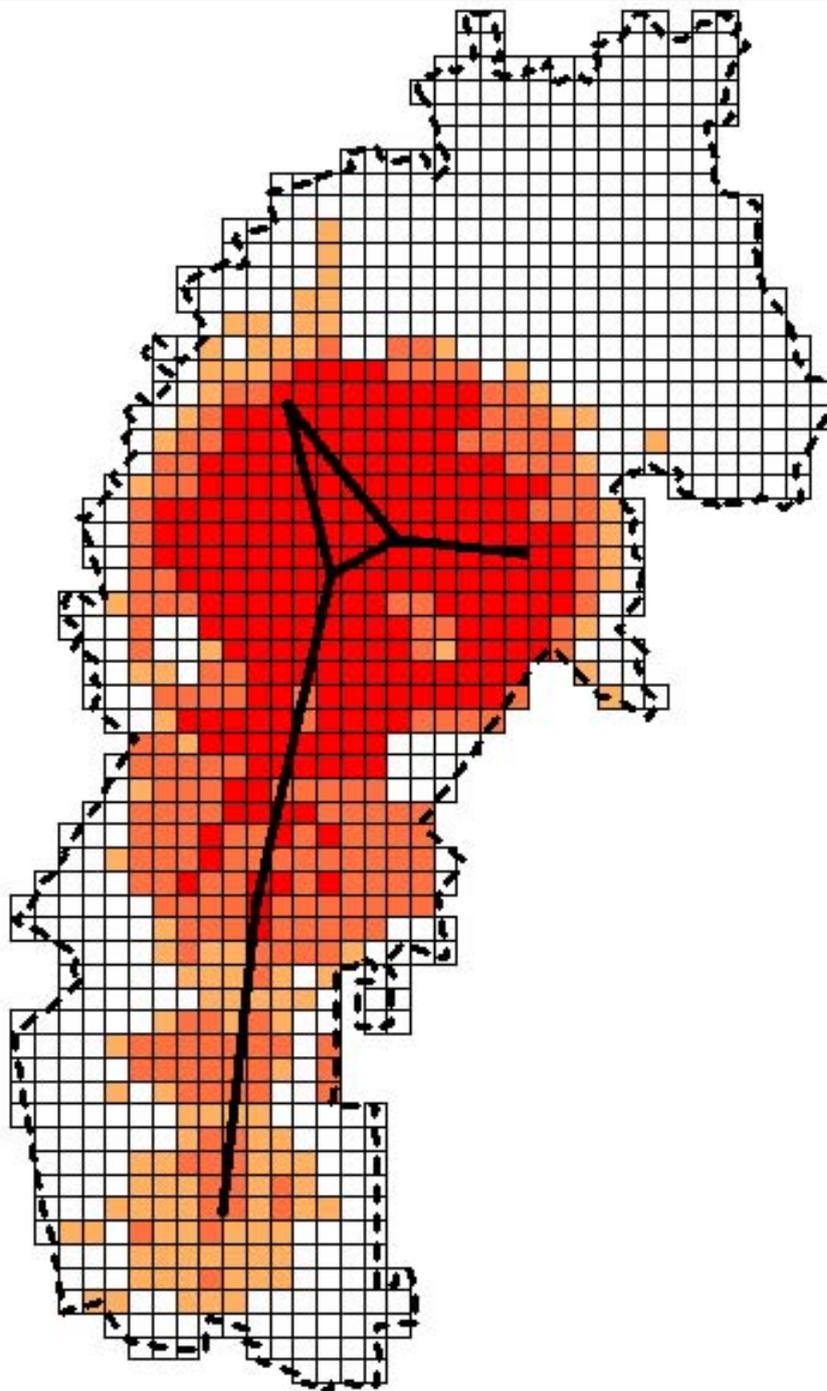


Accessibilità topologica delle Strutture Sanitarie esistenti

- Molto alta accessibilità topologica (≥ 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.8.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature sanitarie in atto*



Accessibilità qualitativa delle Strutture Sanitarie esistenti

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.9. *Le attrezzature amministrative e i locali di gestione*

Sono state censite, in questa tipologia di servizi, le seguenti attrezzature:

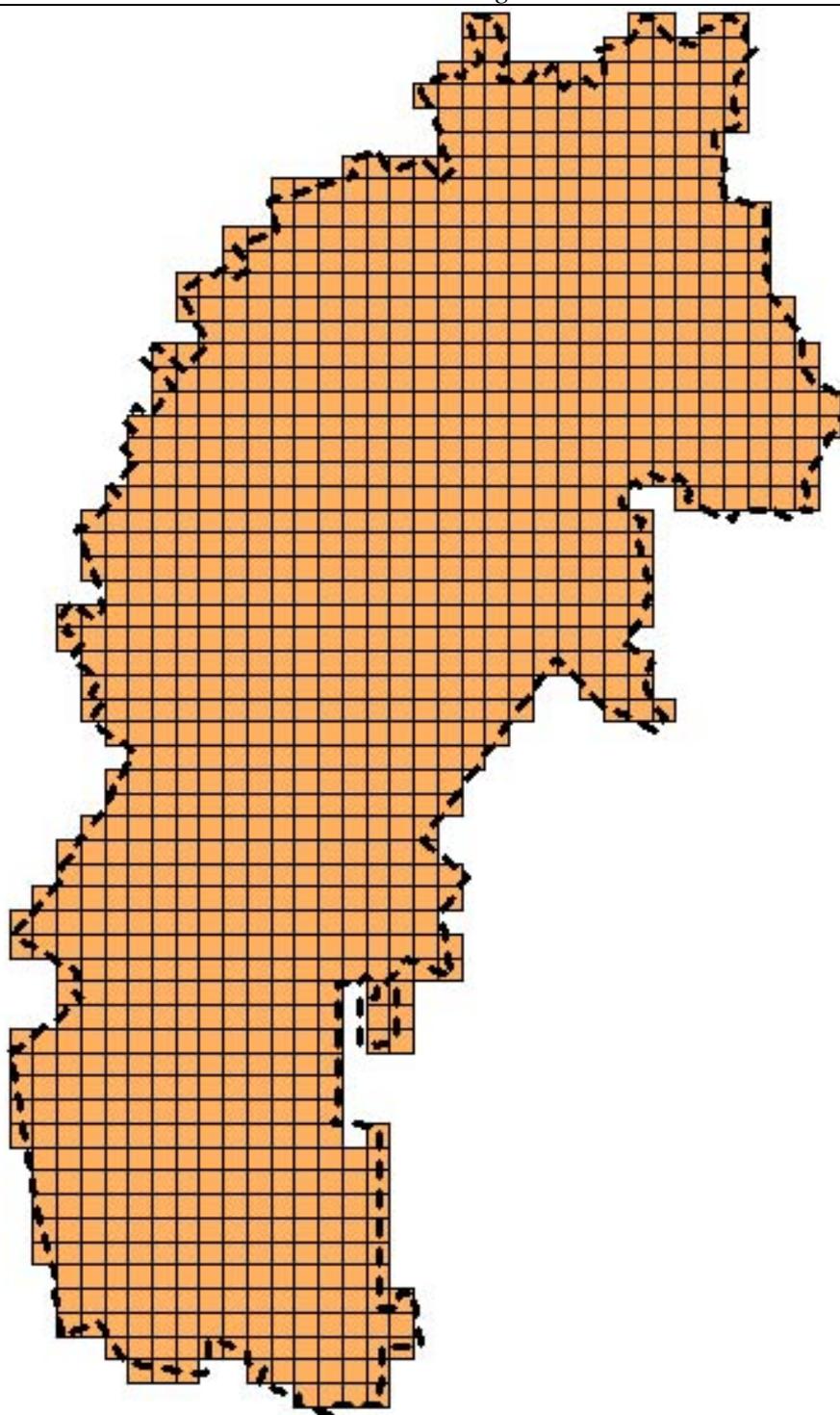
Poste Italiane
Sala civica "Molteni"
Sala comunale "Mazenta"
Posta
Poste Italiane
Magazzino comunale
Caserma dei Carabinieri
Municipio

Sono – questi – servizi unici di interesse specifico e, pertanto, il calcolo della corrispondente accessibilità topologica e qualitativa attraverso la rete viaria di livello locale non riveste particolare significato.

Ritenendo pertanto accettabile – e comunque non particolarmente disagiata – l'esclusivo accesso al servizio con mezzo privato, non si procede alla valutazione del corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa, considerando comunque accessibile l'intero territorio comunale alla tipologia di servizio in argomento.

In questo caso, quindi, in analogia col servizio dell'istruzione inferiore, l'accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature amministrative può essere così sinteticamente rappresentata dalla tavola 3.9.1. di seguito riportata.

Tavola 3.9.1 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature amministrative e ai locali di gestione in atto*



**Accessibilità qualitativa alle attrezzature amministrative
e ai locali di gestione in atto**

■ Alta accessibilità qualitativa (1)

3.2.10. Le aree verdi

Le aree verdi sono spazi dedicati alle attività all'aria aperta, allo sport e al relax di tutti i cittadini, qualsiasi età essi abbiano.

Ogni cittadino deve poter godere di questo servizio in qualsiasi momento della giornata e deve potervi accedere attraverso tutte le modalità di accesso disponibili, ossia:

- usufruendo del servizio autobus comunale,
- usufruendo dell'automezzo privato,
- a piedi con la carrozzina o il passeggino,
- in bicicletta.

Si propone, di seguito l'esibizione della verifica del corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa delle trentaquattro aree verdi esistenti, così distribuite sul territorio:

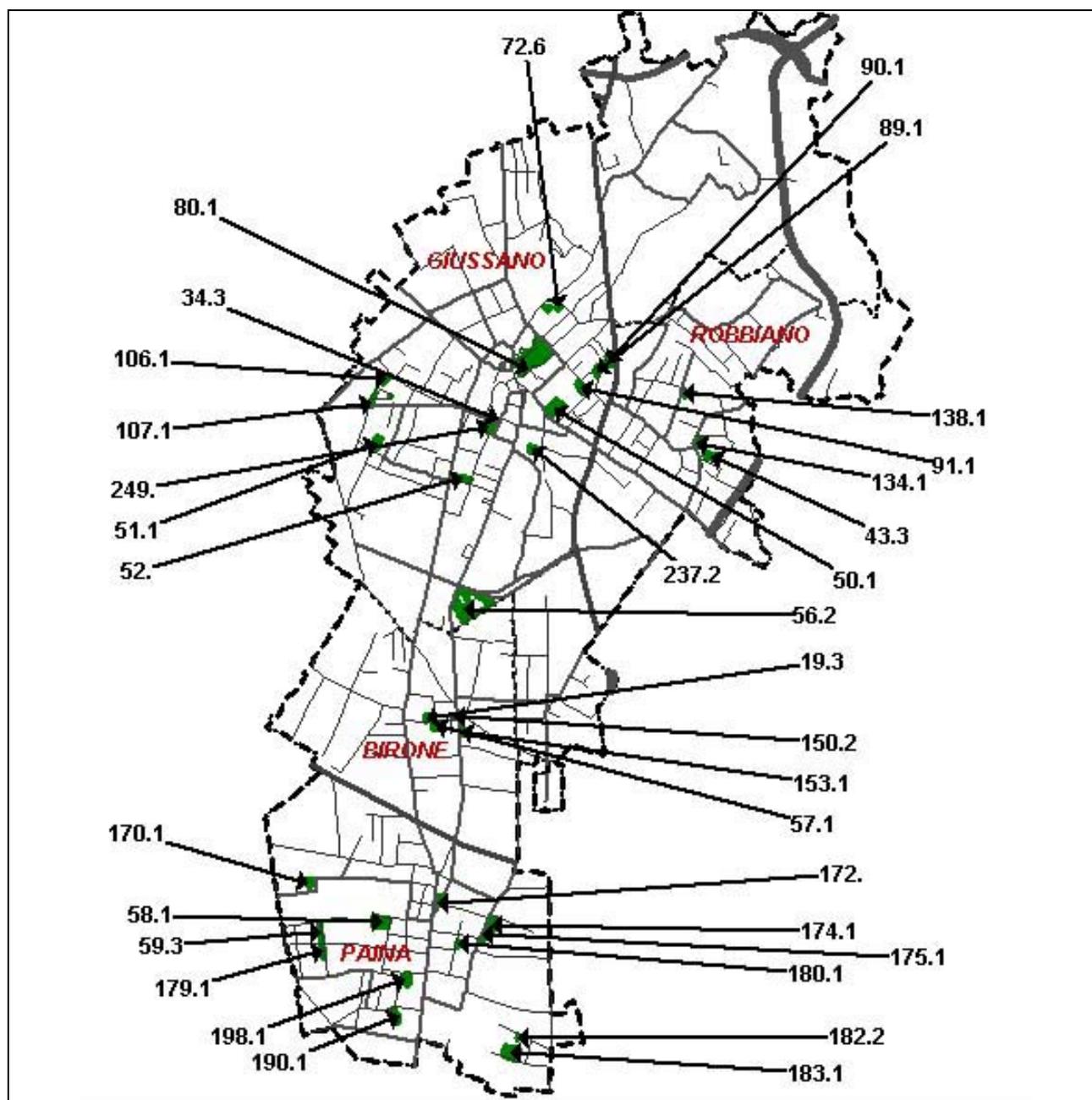
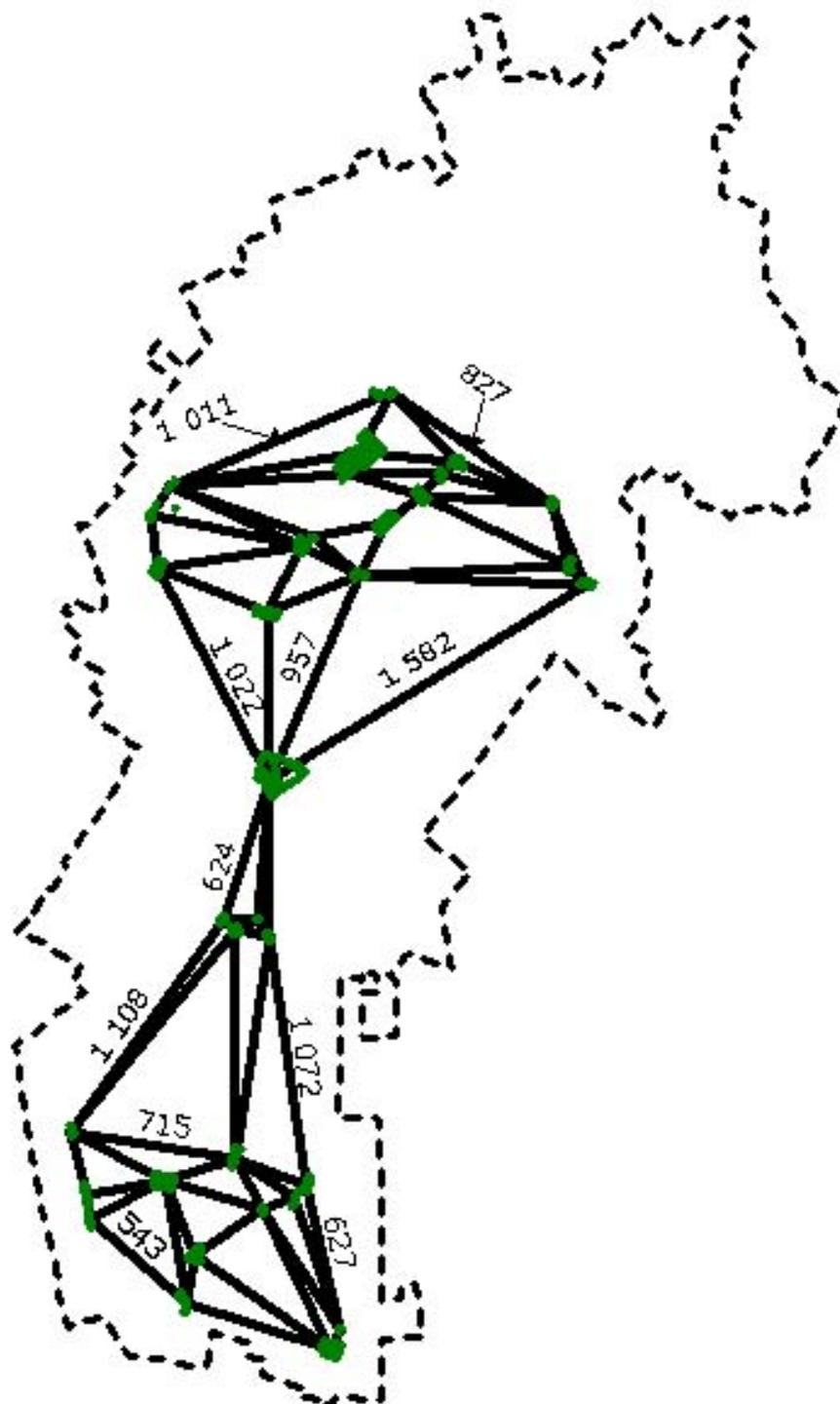


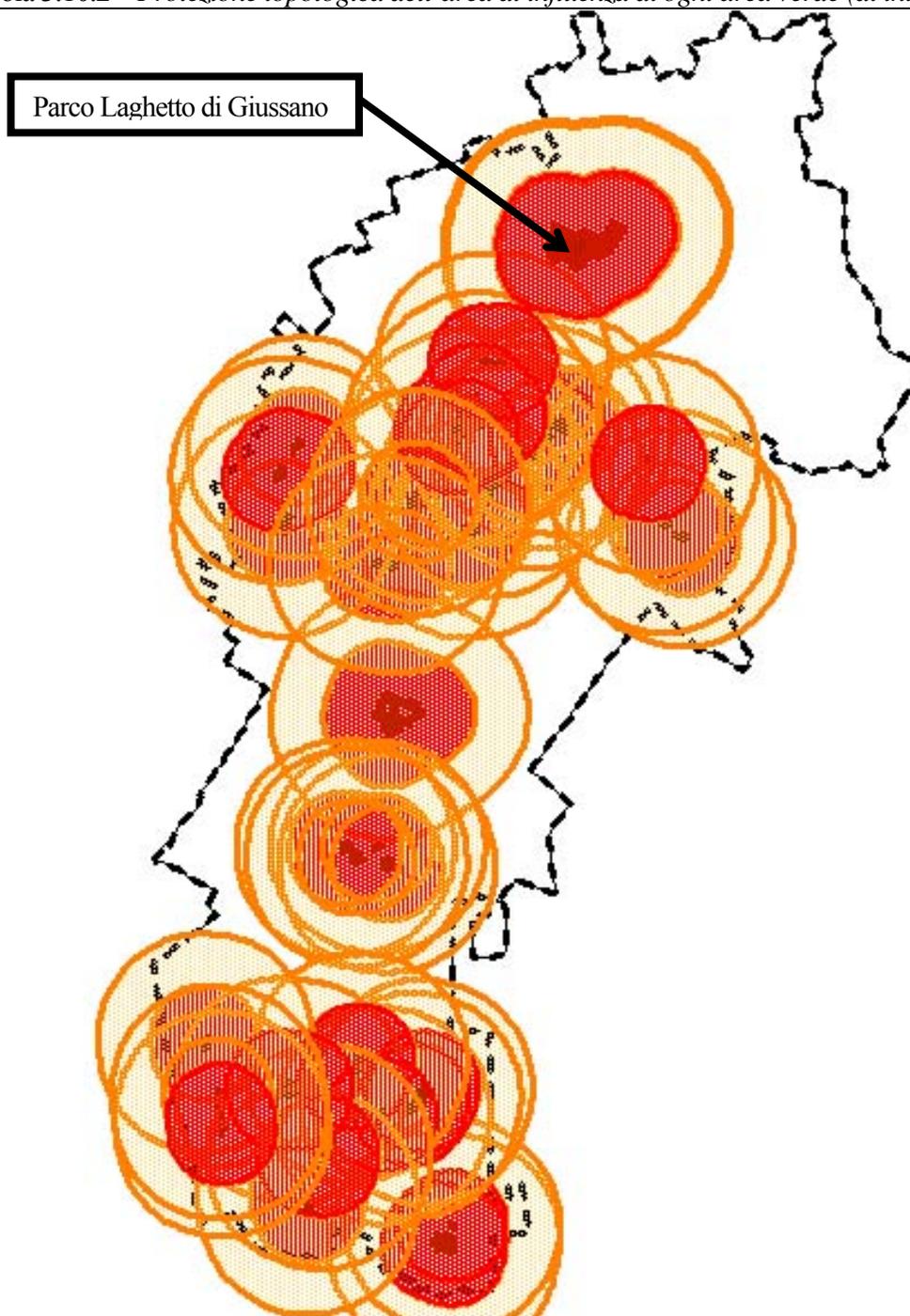
Tavola 3.10.1 – Grafo della distanza intercorrente tra le aree verdi (di interesse locale) rilevate



Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media intercorrente tra le 34 aree verdi d'interesse locale censite sul territorio comunale di Giussano è pari a 482 m; si constata anche nell'immagine che l'area nord di Giussano e Robbiano non risulta attrezzata; l'informazione visualizzata è però deficitaria della struttura a verde pubblico del Parco Laghetto, non considerata nel computo della distanza media poiché parco di interesse generale.

Estendendo il conteggio anche al Parco Laghetto, e assumendo quale valore di qualità media già assicurato al cittadino il valore della distanza media rilevata sulle sole aree verdi d'interesse comunale, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio è così rappresentata nella tavola seguente:

Tavola 3.10.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni area verde (di interesse locale) in atto*

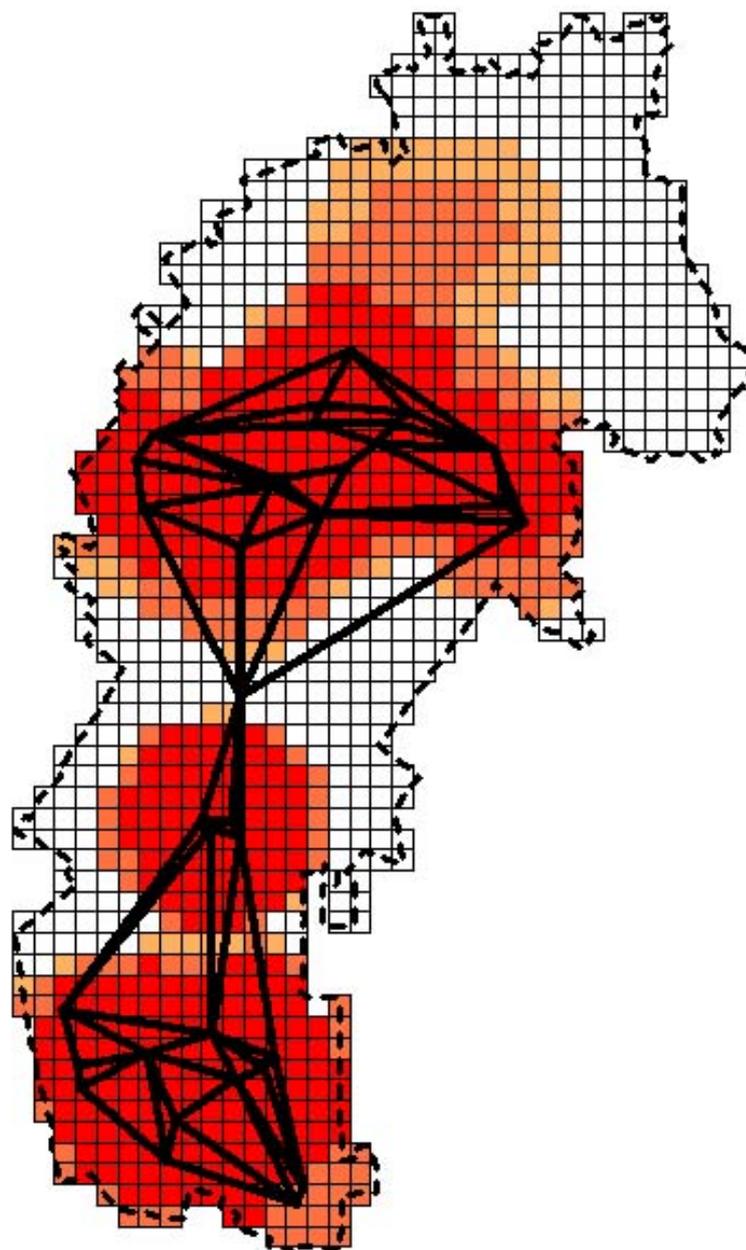


Accessibilità topologica alle Aree verdi

- Alta accessibilità topologica ($d \leq 241$ m)
- Media accessibilità topologica ($241 \text{ m} < d \leq 482$ m)
- Bassa accessibilità topologica ($d > 482$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità topologica all'area verde più prossima (stimando opportunamente i limiti delle aree verdi non attrezzate e, quindi, non considerabili a tutti gli effetti un reale servizio offerto al cittadino), il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.10.3 – Accessibilità topologica del territorio alle aree verdi (di interesse locale) in atto

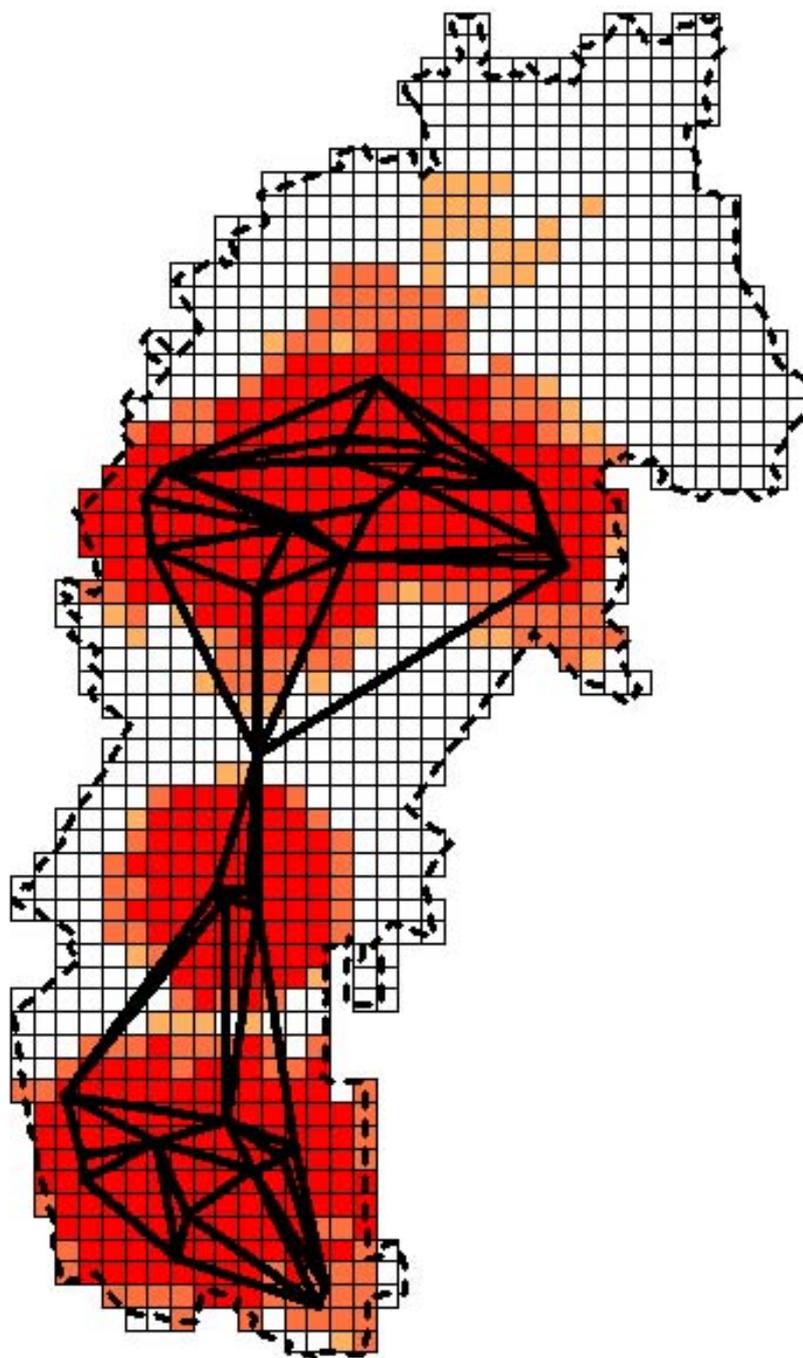


Accessibilità topologica alle aree verdi pubbliche

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.10.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle aree verdi (di interesse locale) in atto*



Accessibilità qualitativa alle aree verdi pubbliche

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.11. I campi sportivi e gli impianti sportivi di carattere hobbistico per tutte le età

Ogni cittadino deve poter temprare il fisico presso le strutture a tal scopo adibite, frequentate da un pubblico assolutamente eterogeneo e senza un reale limite di orario.

Ecco che, anche per questo tipo di struttura, l'accessibilità deve essere ammessa attraverso tutte le modalità di accesso disponibili, ossia:

- a) usufruendo del servizio autobus comunale,
- b) usufruendo dell'automezzo privato,
- c) a piedi con la carrozzina o il passeggino,
- d) in bicicletta.

Nel seguito l'esibizione della verifica del corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa per i campi e gli impianti sportivi, in numero di quattro così distribuiti sul territorio:

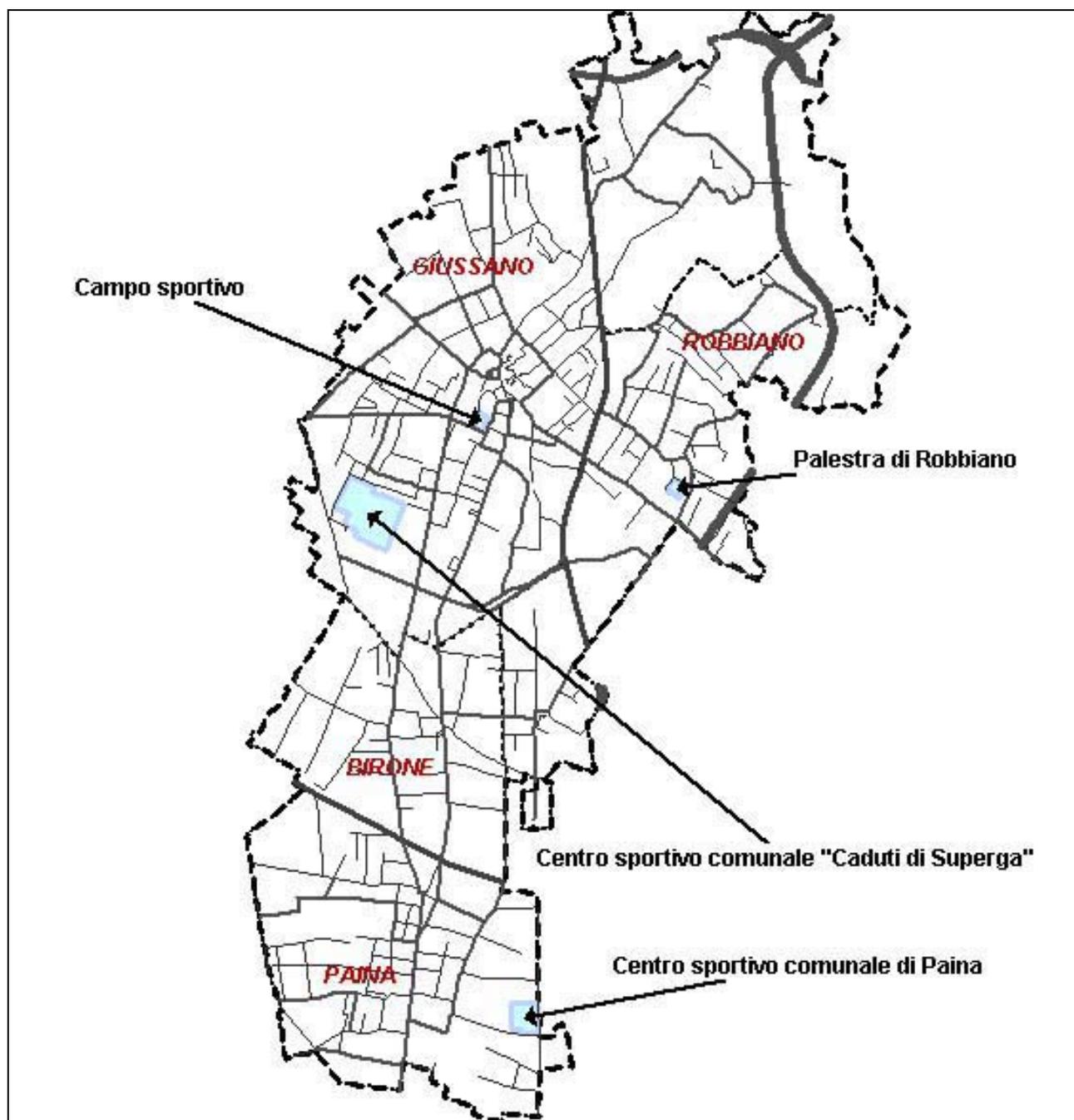
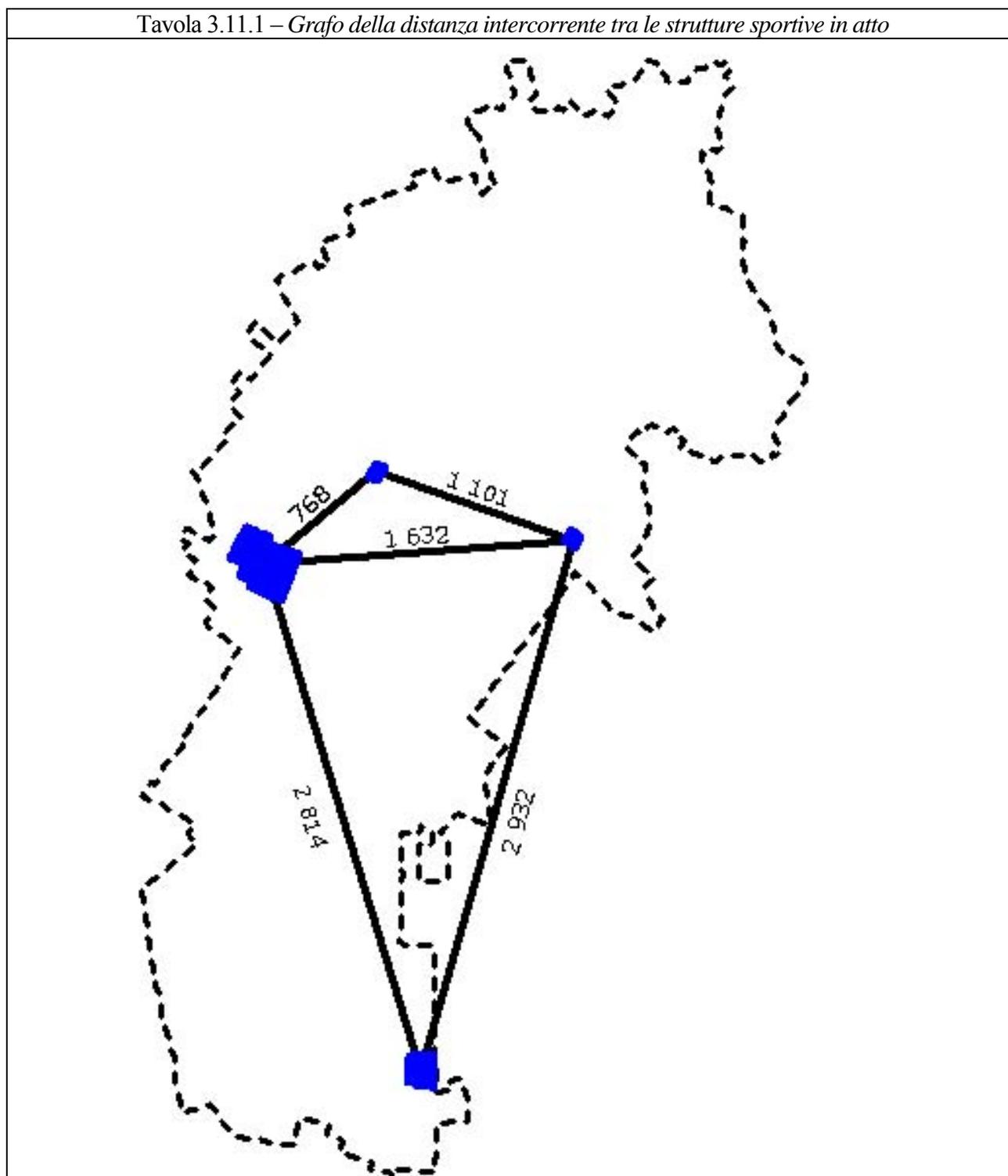
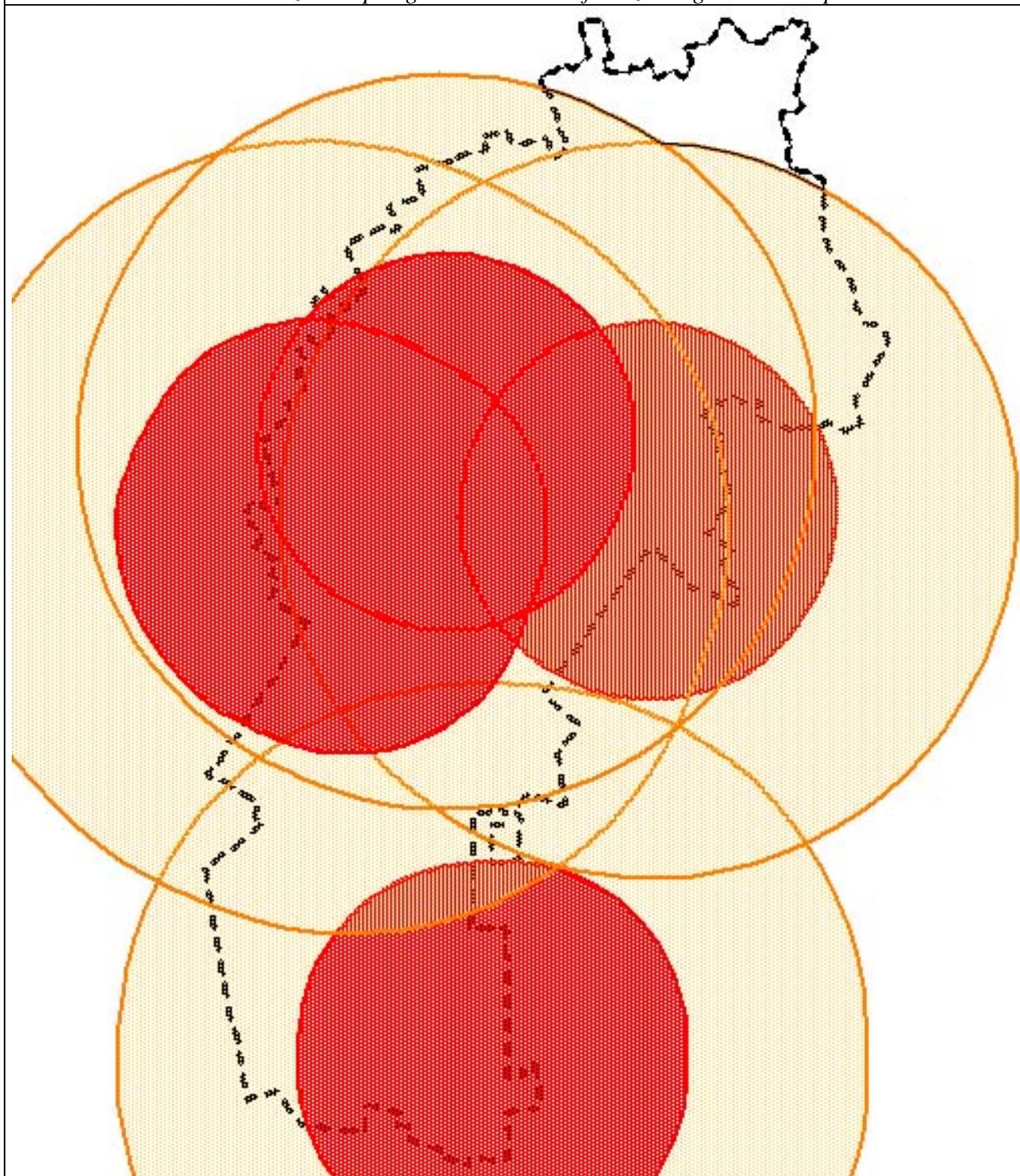


Tavola 3.11.1 – Grafo della distanza intercorrente tra le strutture sportive in atto



Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media, intercorrente tra le quattro strutture sportive esistenti sul territorio comunale di Giussano, è pari a 1.850 m.

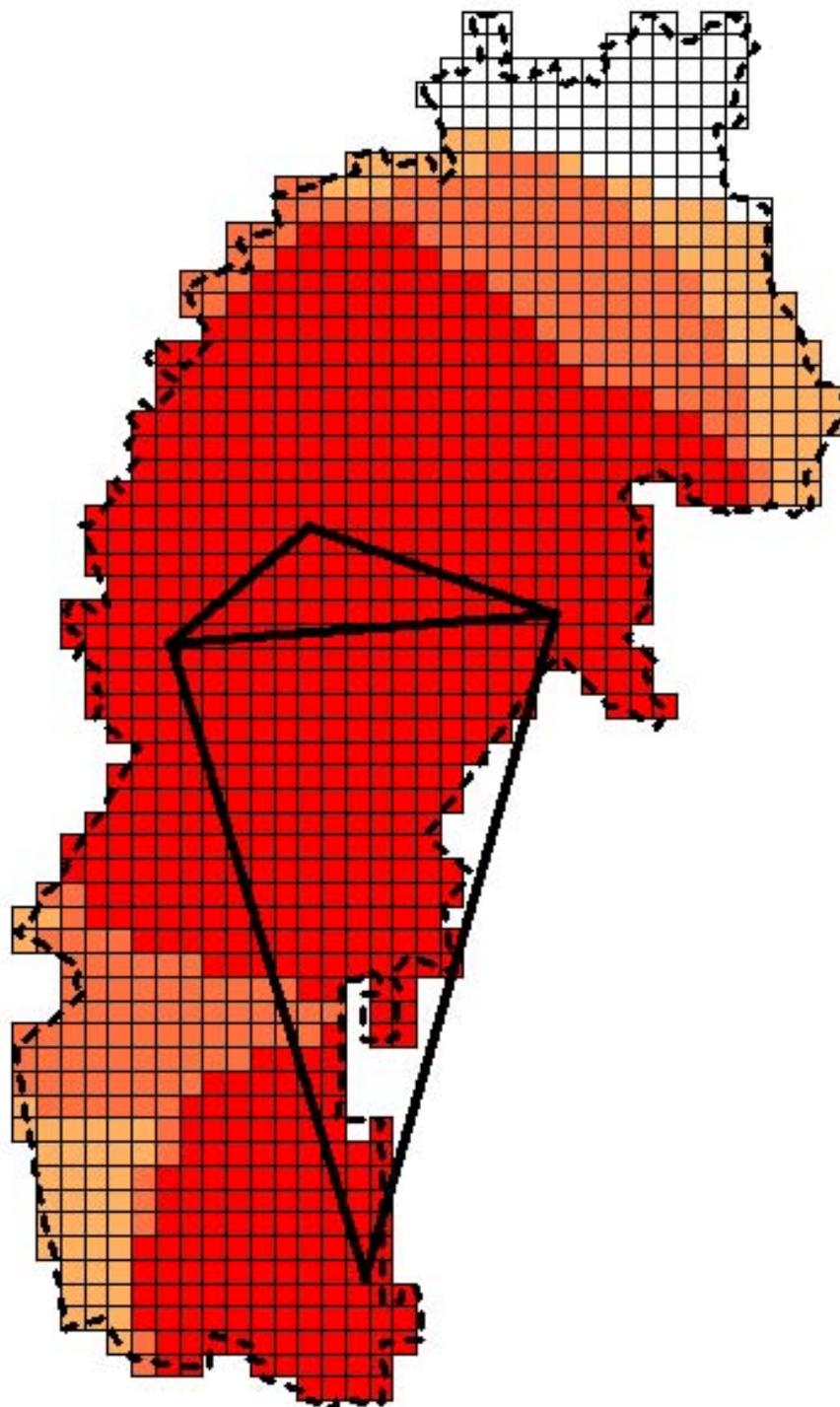
Assumendo il valore della distanza media esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.11.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni struttura sportiva in atto***Accessibilità topologica alle attrezzature sportive**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 925$ m)
-  Media accessibilità topologica ($925 \text{ m} < d \leq 1850$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 1850$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio sportivo più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.11.3 – *Accessibilità topologica del territorio alle strutture sportive in atto*

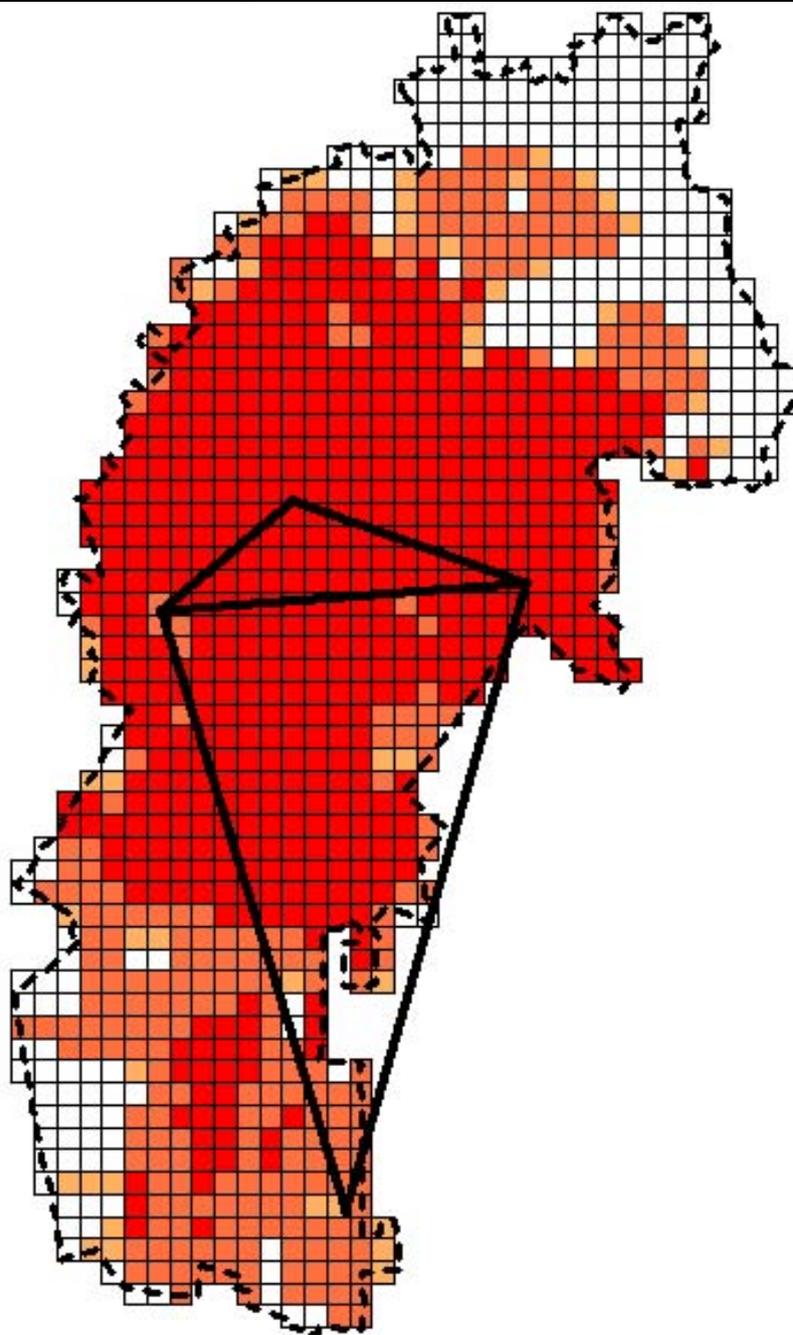


Accessibilità topologica alle strutture sportive esistenti

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.11.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio alle strutture sportive in atto*



Accessibilità qualitativa alle strutture sportive esistenti

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.12. I mercati di interesse locale

I mercati si svolgono periodicamente, attraendo la popolazione residente o transigente entro un'area discretamente ampia all'intorno, che deve potervi accedere con qualsiasi mezzo a sua disposizione.

Di seguito, l'esibizione della verifica del corrispondente grado di accessibilità topologica e qualitativa dei mercati locali esistenti, due così distribuiti sul territorio:

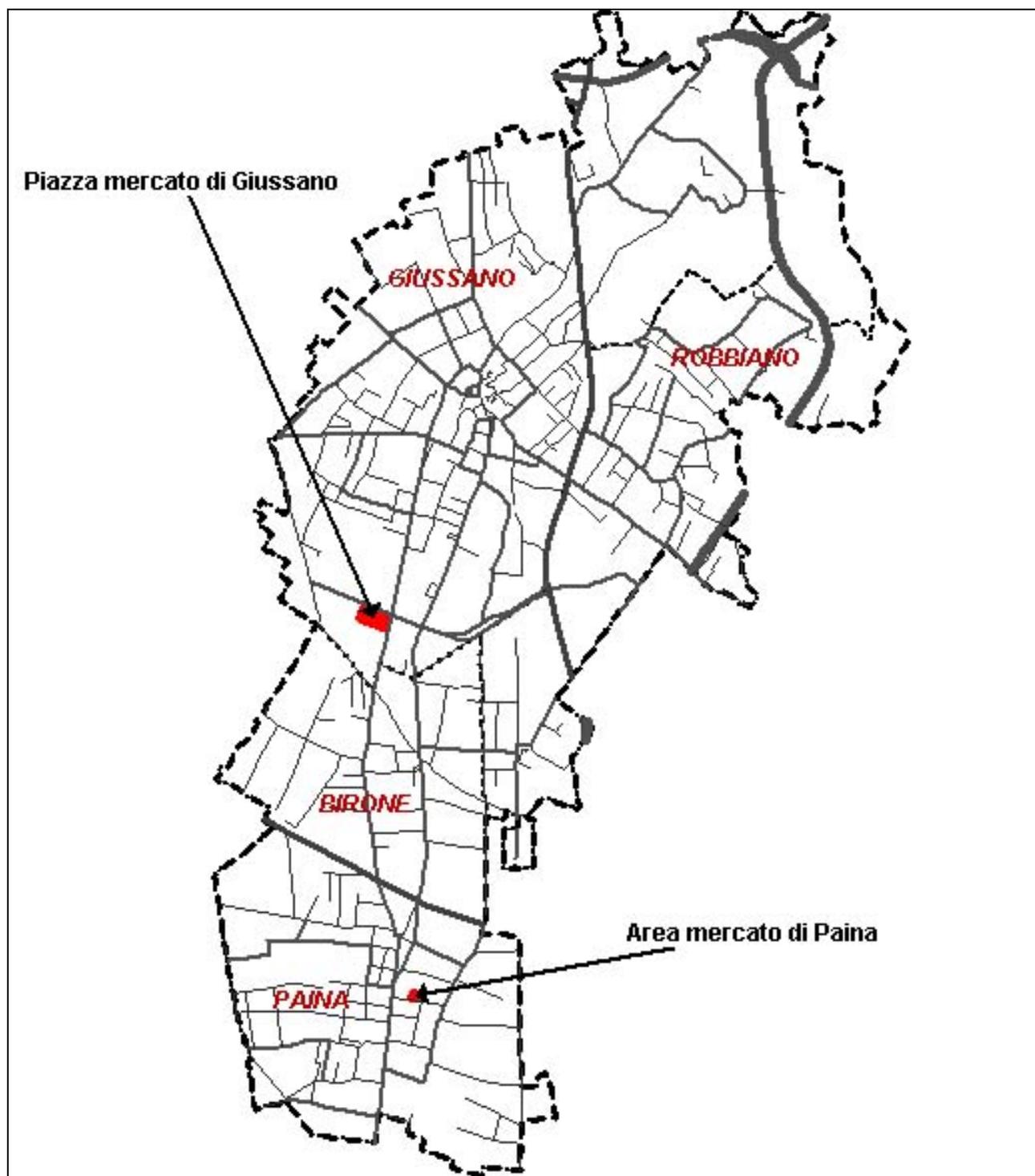
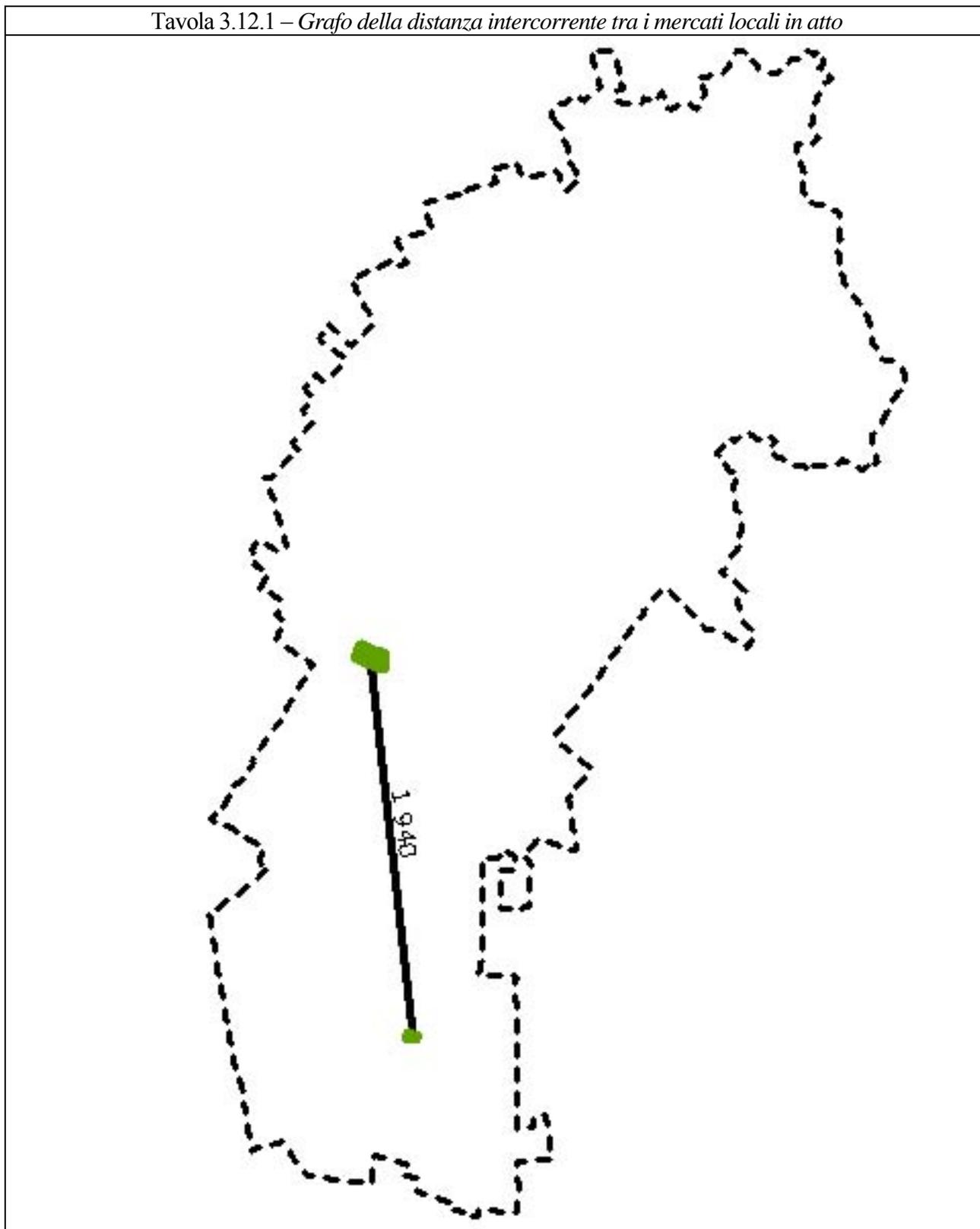
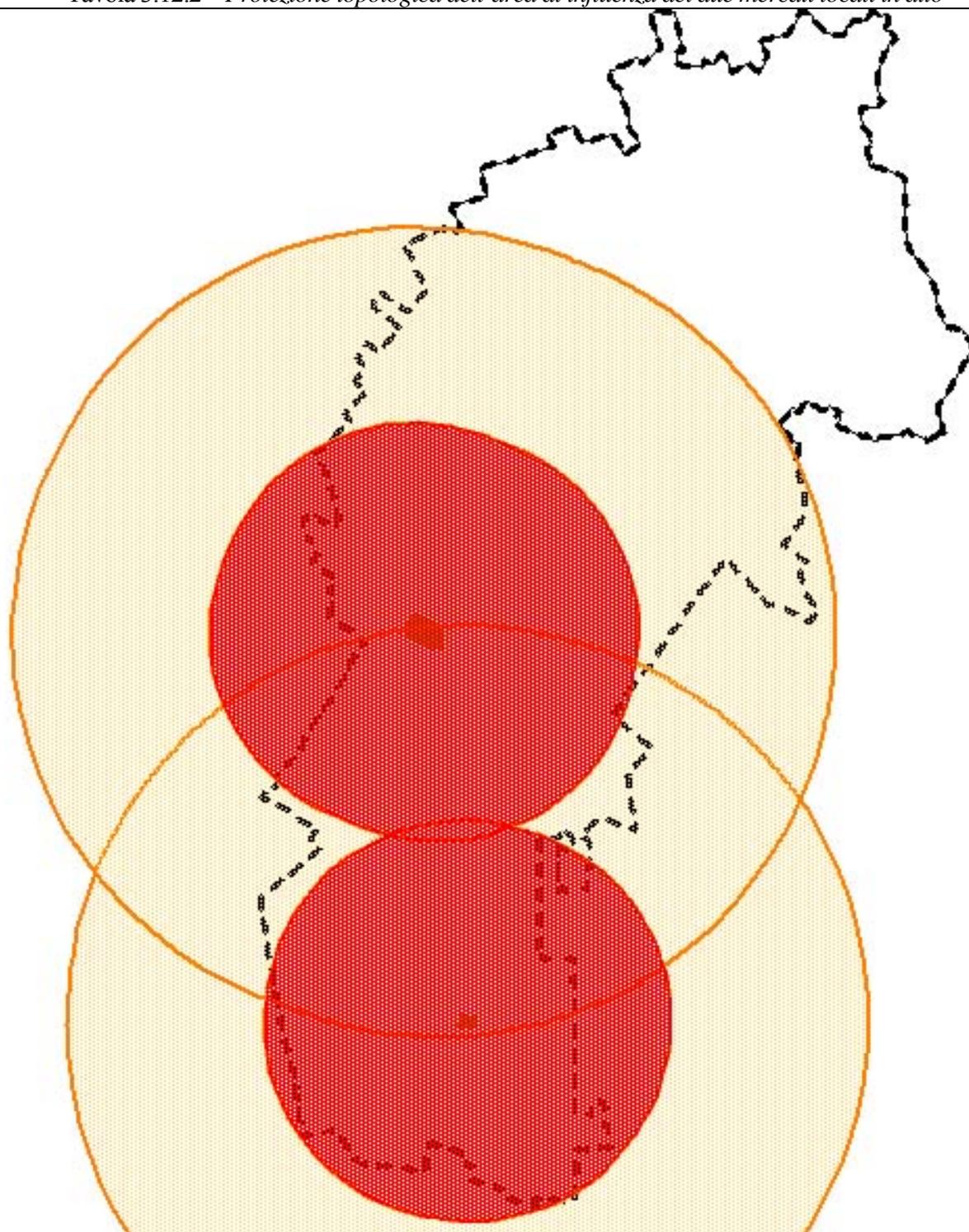


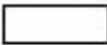
Tavola 3.12.1 – Grafo della distanza intercorrente tra i mercati locali in atto



Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa, intercorrente tra le due strutture esistenti sul territorio comunale di Giusano dei mercati locali, è pari a 1.940 m.

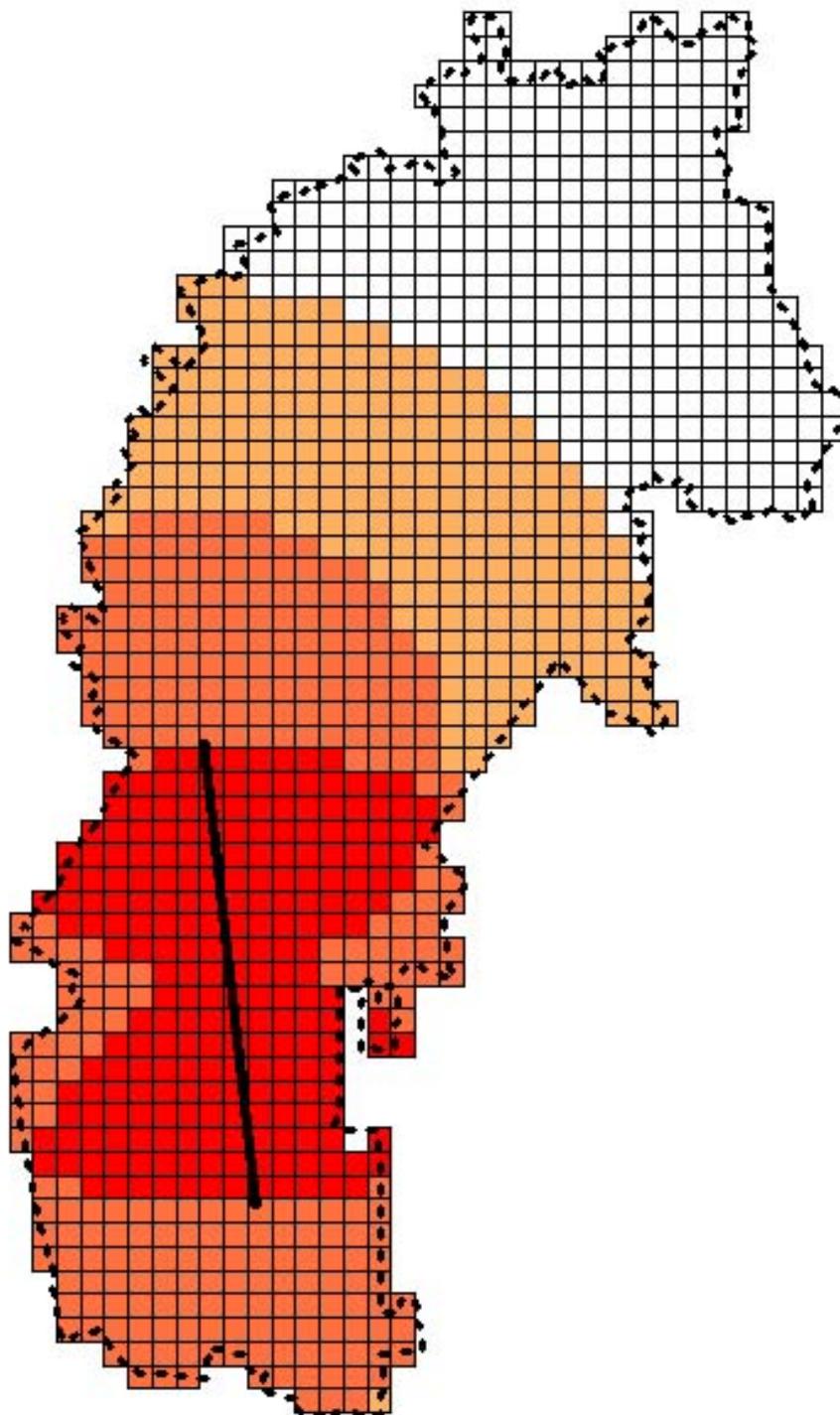
Assumendo il valore della distanza esistente come valore di qualità media già assicurato al cittadino, la spazializzazione dell'accessibilità topologica del servizio è così rappresentata nella tavola di seguito riportata:

Tavola 3.12.2 – *Proiezione topologica dell'area di influenza dei due mercati locali in atto***Accessibilità topologica ai mercati locali**

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 970$ m)
-  Media accessibilità topologica ($970 \text{ m} < d \leq 1940$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 1940$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al mercato locale più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.12.3 – *Accessibilità topologica del territorio ai mercati locali in atto*

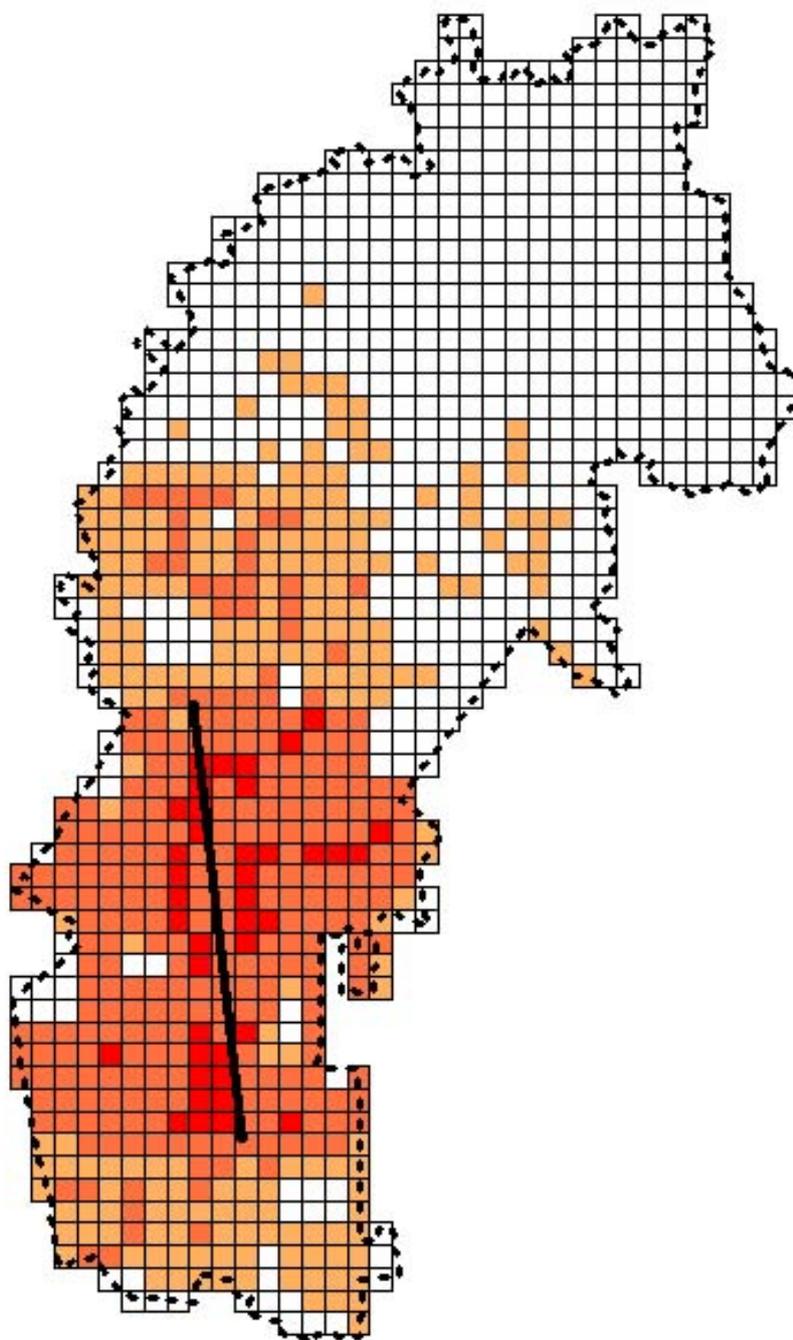


Accessibilità topologica ai mercati locali esistenti

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 3.12.4 – *Accessibilità qualitativa del territorio ai mercati locali in atto*



Accessibilità qualitativa ai mercati locali esistenti

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.2.13. *Il campo nomadi e le aree verdi per insediamenti commerciali*

Le due tipologie sono state annoverate all'interno della categoria 3 – spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport, visto il corrispondente utilizzo all'aria aperta, ma sono tipologie di servizio per le quali il calcolo dell'accessibilità relativa non riveste particolare significato strategico o programmatico; in particolare:

1. il campo nomadi riguarda un tipo di servizio dedicato a una particolare utenza di tipo stanziale, la quale vi accede – esclusivamente – utilizzando mezzi propri e secondo una cadenza sua propria;
2. le aree verdi per insediamenti commerciali rappresentano un servizio il cui scopo è quello di mantenere e/o apportare qualità all'ambiente; non sono, però, da ritenersi attrezzature rivolte a una particolare utenza, che vi si reca secondo cadenze e per utilità sue proprie;

Perciò, allora, non si procede in questa sede alla valutazione dell'accessibilità relativa ai servizi del campo nomadi e delle aree verdi per insediamenti commerciali, poiché non è minimamente significativo.

3.2.14. *I parcheggi pubblici e di uso pubblico*

I parcheggi – visto lo standard di vita attuale – rappresentano il servizio che riveste il maggior interesse trasversale rispetto a tutti i servizi offerti alla popolazione, dovendo permettere il parcheggio delle autovetture private ovunque il cittadino sia diretto:

- a) in case private,
- b) presso le strutture pubbliche o private,
- c) presso servizi pubblici,
- d) presso la sede lavorativa.

Tale tipologia di servizio, perciò, deve offrire due particolari garanzie:

- i. essere disponibile, con un sufficiente numero di posti di sosta, nei luoghi di particolare affluenza lavorativa e/o ludica e/o commerciale;
- ii. essere sufficientemente ben distribuito sull'intero territorio, onde permettere libertà di movimento a tutti gli automezzi circolanti e a tutte le persone attive che necessitano di potersi muovere nel massimo grado di libertà a loro consentita senza comportare inutili spostamenti o lunghi percorsi pedonali.

Ecco che, in questo caso, l'analisi dell'accessibilità del territorio ai parcheggi pubblici esistenti e disponibili, che verrà di seguito esibita, subirà una piccola variazione rispetto a quanto operato per tutti gli altri servizi come sopra considerati e analizzati.

In particolare:

- a) non verrà verificata l'area di influenza del singolo servizio sul territorio circostante,
- b) ma verrà considerata l'area che dispone – nelle più prossime vicinanze – della presenza di tale servizio.

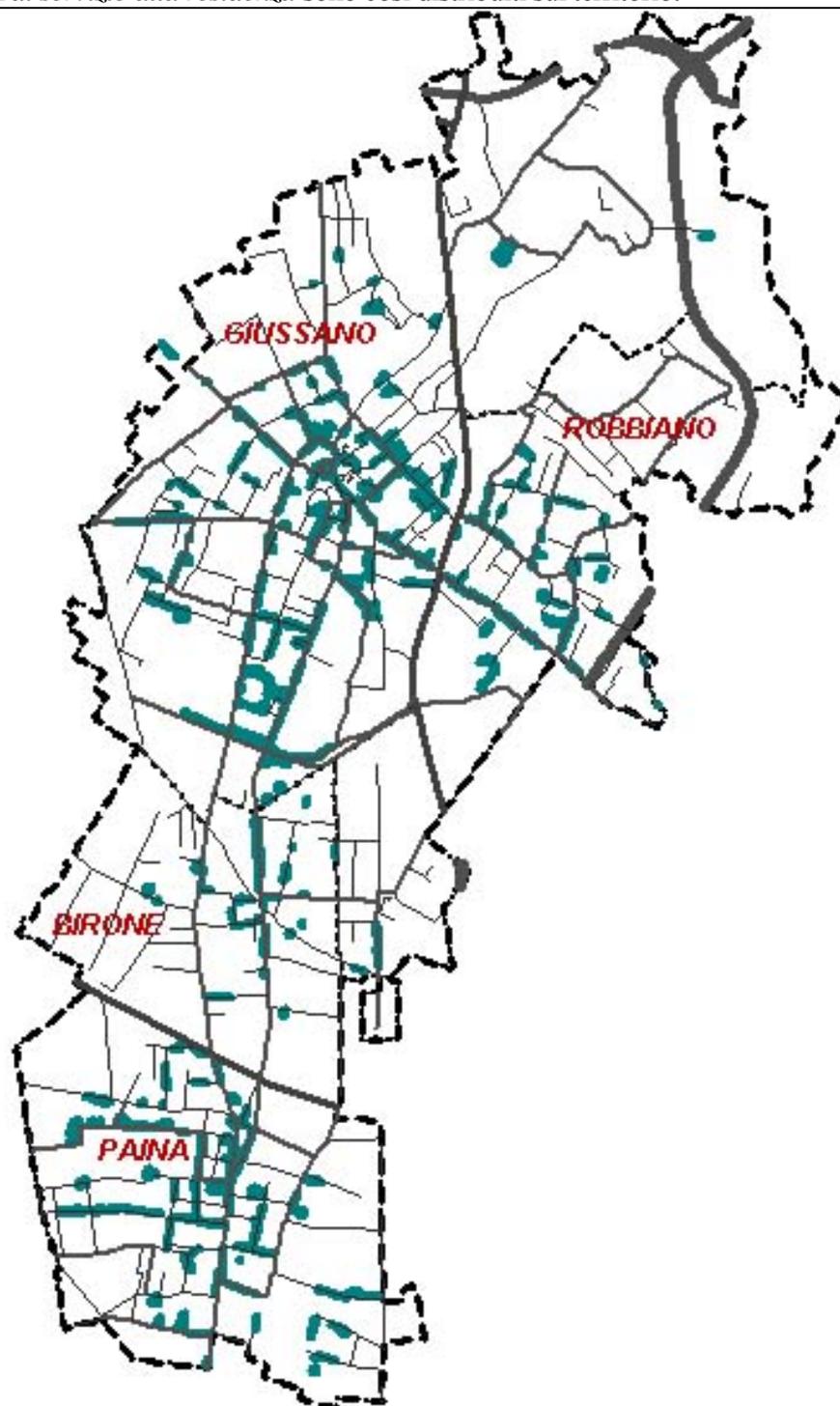
I parcheggi rilevati e disponibili sul territorio comunale sono di tre tipi:

1. i parcheggi pubblici di servizio alla residenza,
2. i parcheggi pubblici di servizio agli insediamenti produttivi,
3. i parcheggi pubblici di servizio agli insediamenti commerciali,

oltre ai parcheggi privati non disponibili al pubblico e, quindi, non considerati in questa sede (anche se la loro mancata considerazione nelle stime di tale categoria pregiudica il computo della reale disponibilità pubblica di parcheggi).

L'analisi è indirizzata alla valutazione qualitativa della distribuzione dei servizi alla residenza, considerando la reale accessibilità ai parcheggi degli insediamenti residenziali.

I parcheggi pubblici *di servizio alla residenza* sono così distribuiti sul territorio:



I parcheggi pubblici di servizio agli insediamenti produttivi sono così distribuiti sul territorio:



I parcheggi pubblici di servizio agli insediamenti commerciali sono così distribuiti sul territorio:

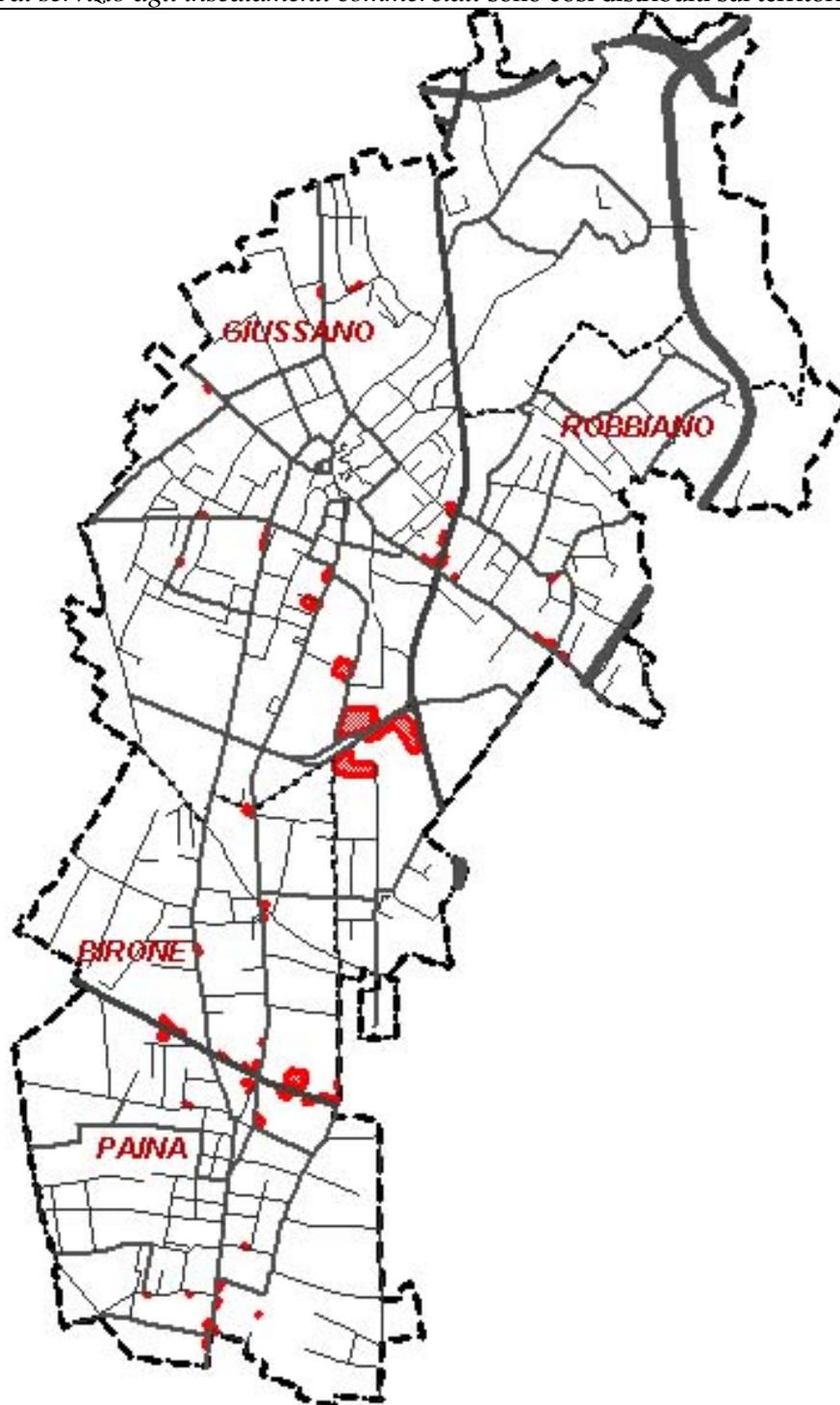
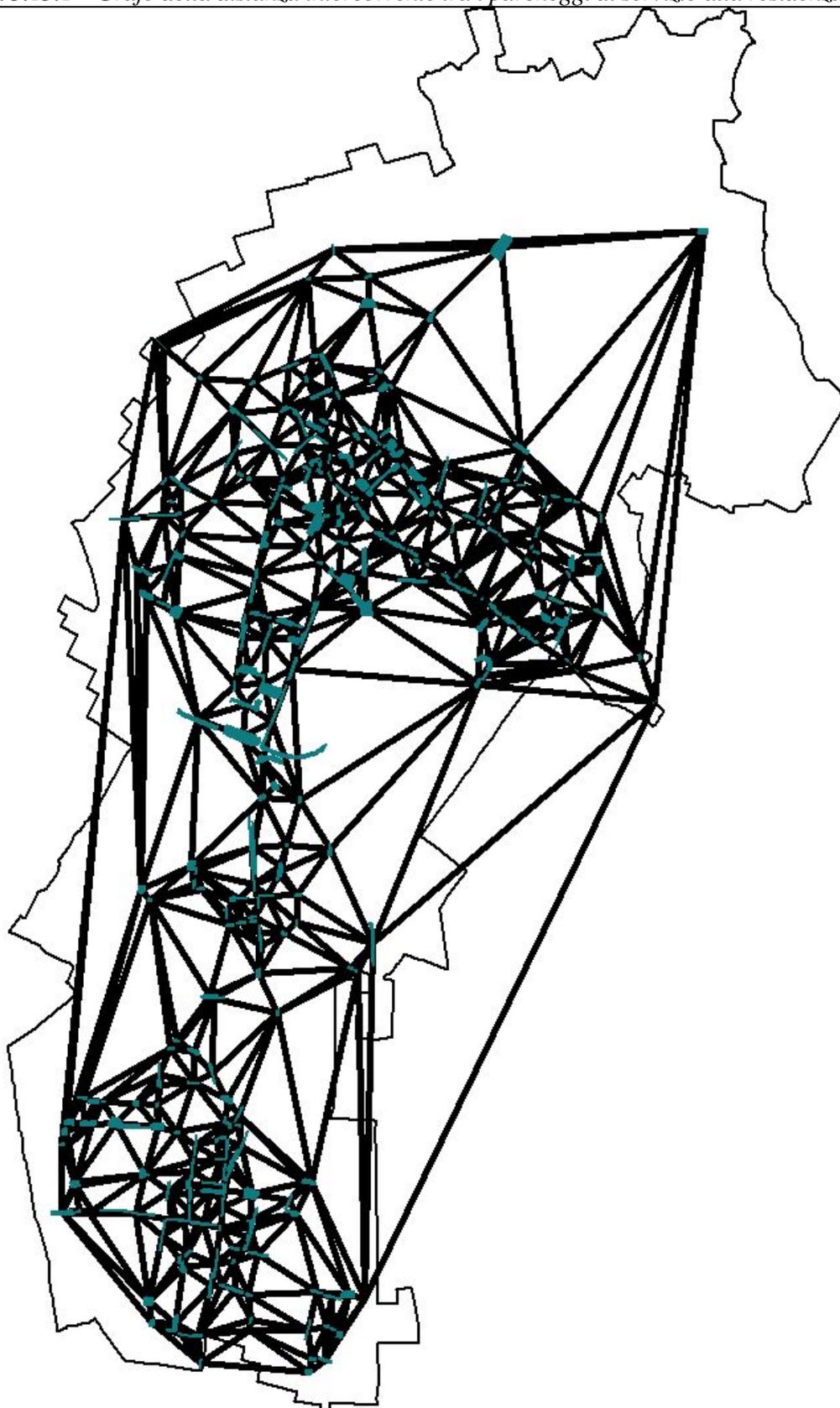
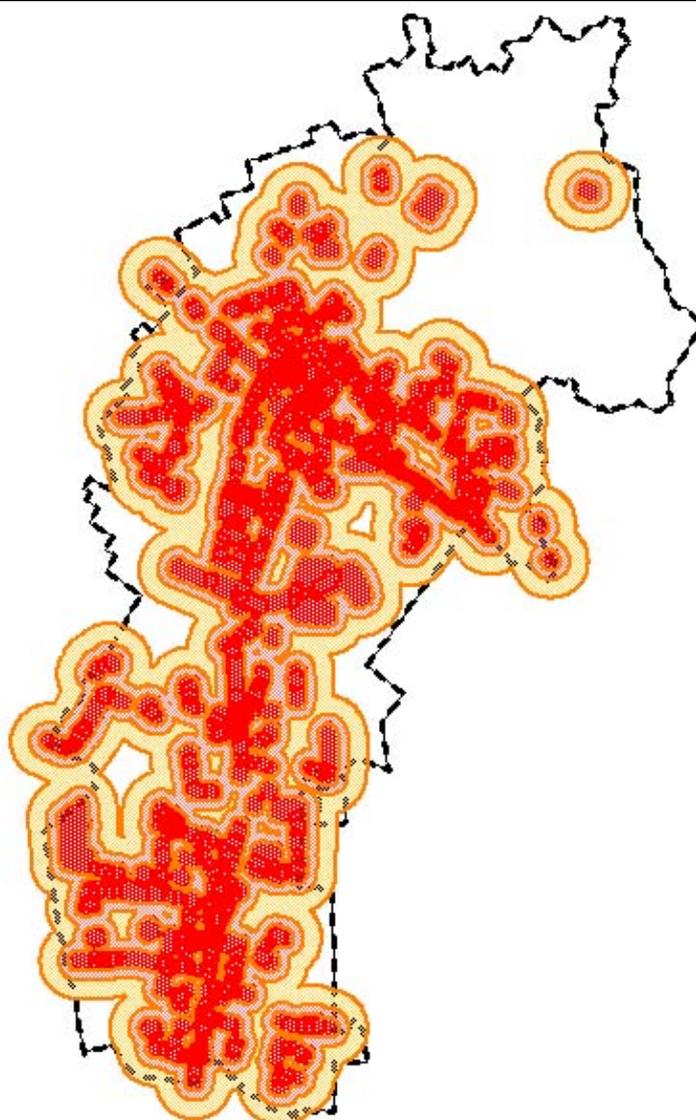


Tavola 3.13.1 – *Grafo della distanza intercorrente tra i parcheggi di servizio alla residenza in atto*

Valutando la tavola sopra riportata, la distanza relativa media, intercorrente tra tutte le strutture di parcheggio pubblico di servizio alla residenza censite sul territorio comunale di Giussano, è pari a – circa – 150 m.

Si può anche notare, come, non a caso, si evidenzino delle porzioni di territorio particolarmente sguarnite di posteggi proprio in corrispondenza delle aree territoriali a maggior vocazione industriale e/o commerciale e dove, cioè, sono localizzati i parcheggi di servizio – per l'appunto – agli insediamenti industriali e/o commerciali. Volendo, quindi, estendere l'analisi dell'accessibilità topologica a tutti i parcheggi esistenti e non considerando la distanza media, ma una distanza multiplo di 50 m, ossia multiplo di un percorso assai breve e assai agevolmente transitabile a piedi da chiunque, e per raggiungere qualsiasi struttura di interesse (senza considerare le ripetute sovrapposizioni delle accessibilità media e bassa), ecco riportato di seguito il risultato di tale proiezione.

Tavola 3.13.2 – *Proiezione topologica dell'area accessibile ad ogni parcheggio pubblico in atto*

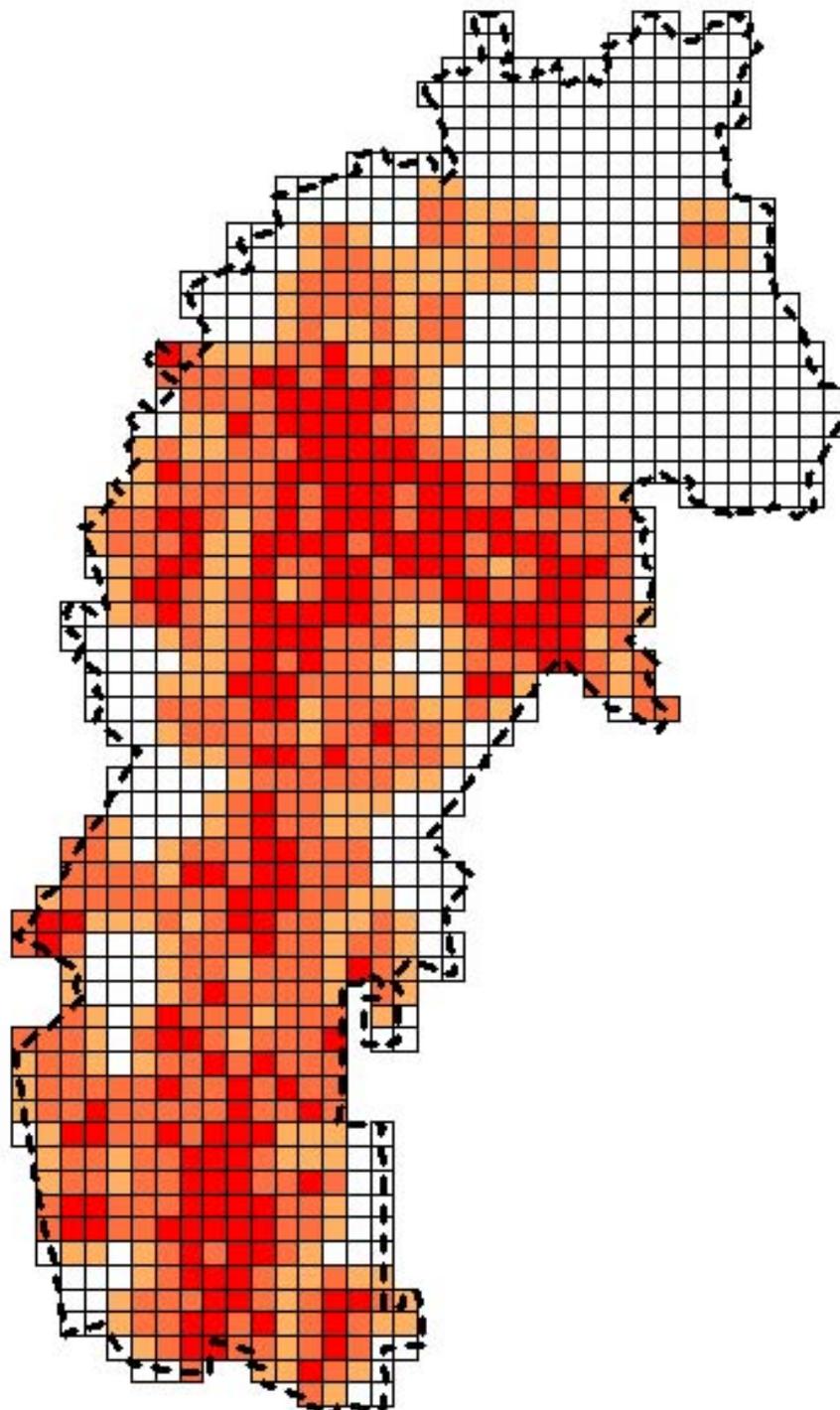


Accessibilità topologica ai parcheggi pubblici esistenti

- Alta accessibilità topologica ($d \leq 50$ m)
- Media accessibilità topologica ($50 \text{ m} < d \leq 100$ m)
- Bassa accessibilità topologica ($100 \text{ m} < d \leq 200$ m)
- Molto bassa accessibilità topologica ($d > 200$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità topologica al parcheggio pubblico più prossimo, il risultato può essere visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 3.13.3 – Accessibilità topologica del territorio alle aree a parcheggio pubblico in atto

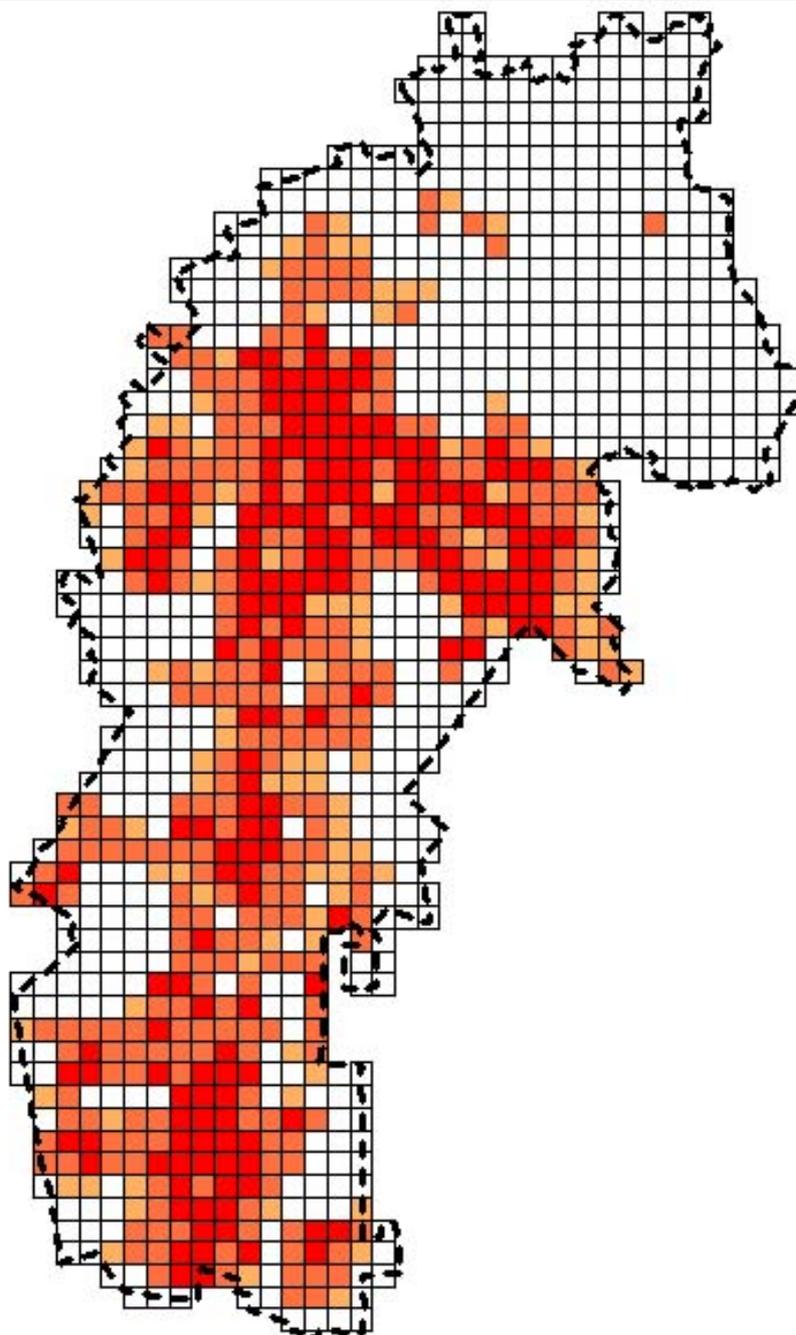


Accessibilità topologica ai parcheggi pubblici esistenti

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.5)
- Alta accessibilità topologica (0.8 - 1.5)
- Media accessibilità topologica (0.7 - 0.8)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.7)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica sopra rappresentata con il valore – misurato per ogni cella unitaria – del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale (in questo caso non tanto riferito alla modalità di accesso del territorio alla struttura parcheggio, quanto – viceversa – riferito alla modalità di accesso al territorio dalla struttura parcheggio), si ottiene :

Tavola 3.13.4 – Accessibilità qualitativa del territorio alle aree a parcheggio pubblico in atto



Accessibilità qualitativa ai parcheggi pubblici esistenti

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.5)
- Alta accessibilità qualitativa (0.8 - 1.5)
- Media accessibilità qualitativa (0.7 - 0.8)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.7)

3.2.15. Le attrezzature pubbliche di interesse generale

Appartengono a questa categoria, i seguenti servizi:

Categoria V – Tipo 1 – Istruzione superiore
Istituto d'arte "I.S.A."
Istituto statale d'arte e liceo artistico
Categoria V – Tipo 2 – Attrezzature sanitarie ospedaliere e di interesse generale
Ospedale Carlo Borella
Centro cottura
Categoria V – Tipo 3 – Aree verdi o parchi di interesse generale
Laghetto di Giussano
Ampliamento Laghetto di Giussano

L'area di influenza di questi servizi, come dichiarato dalla denominazione stessa della categoria di riferimento, fuoriesce dai confini amministrativi di Giussano coinvolgendo anche i comuni contermini.

Non è significativa, dunque l'analisi dell'accessibilità topologica a queste strutture nella loro effettiva valenza, poiché richiederebbe l'esecuzione di analisi a scala sovracomunale non percorribili in questa sede.

Ecco perché la corrispondente analisi dell'accessibilità topologica a scala locale è già stata anticipata – nei paragrafi precedenti – all'interno della verifica dell'analisi dell'accessibilità topologica dei servizi consimili.

E, dunque, si può riassumere quanto segue:

1. L'accessibilità topologica qualitativa alle strutture dell'istruzione superiore viene garantita – sull'intero territorio comunale – con le medesime modalità di accesso garantito alle strutture dell'istruzione inferiore: vista la standardizzazione dell'orario di accesso, infatti, gli studenti degli istituti superiori possono usufruire del servizio scuolabus attivo nelle fasce orarie di interesse; pertanto, grazie al servizio scuolabus l'accessibilità al servizio dell'istruzione superiore è garantita con un livello qualitativo alto sull'intera superficie territoriale comunale; inoltre, per gli studenti provenienti dai comuni limitrofi è comunque disponibile una discreta potenzialità di parcheggio auto nelle immediate vicinanze;
2. L'accessibilità all'ospedale Carlo Borella per i cittadini residenti sul territorio comunale di Giussano è stata calcolata in occasione della verifica dell'accessibilità topologica delle strutture sanitarie locali;
3. L'accessibilità al parco del Laghetto di Giussano, infine, è stata calcolata in occasione della verifica della accessibilità topologica alle aree verdi locali per i soli cittadini residenti sul territorio comunale.

3.3. L'accessibilità territoriale complessiva ai servizi pubblici attivi

La valutazione globale dell'accessibilità topologica qualitativa complessiva del territorio ai servizi pubblici in atto sul territorio comunale di Giussano viene qui proposta – per ogni cella territoriale unitaria – attraverso la rappresentazione della corrispondente accessibilità topologica qualitativa media calcolata per tutti i tipi di servizi analizzati, come segue:

$$AQ_{Totj} = \Sigma(AQ_{ij})/N$$

dove:

AQ_{Totj} = Grado di accessibilità topologica qualitativa complessiva della cella *j*-esima

AQ_{ij} = Grado di accessibilità qualitativa della cella *j*-esima al servizio *i*-esimo

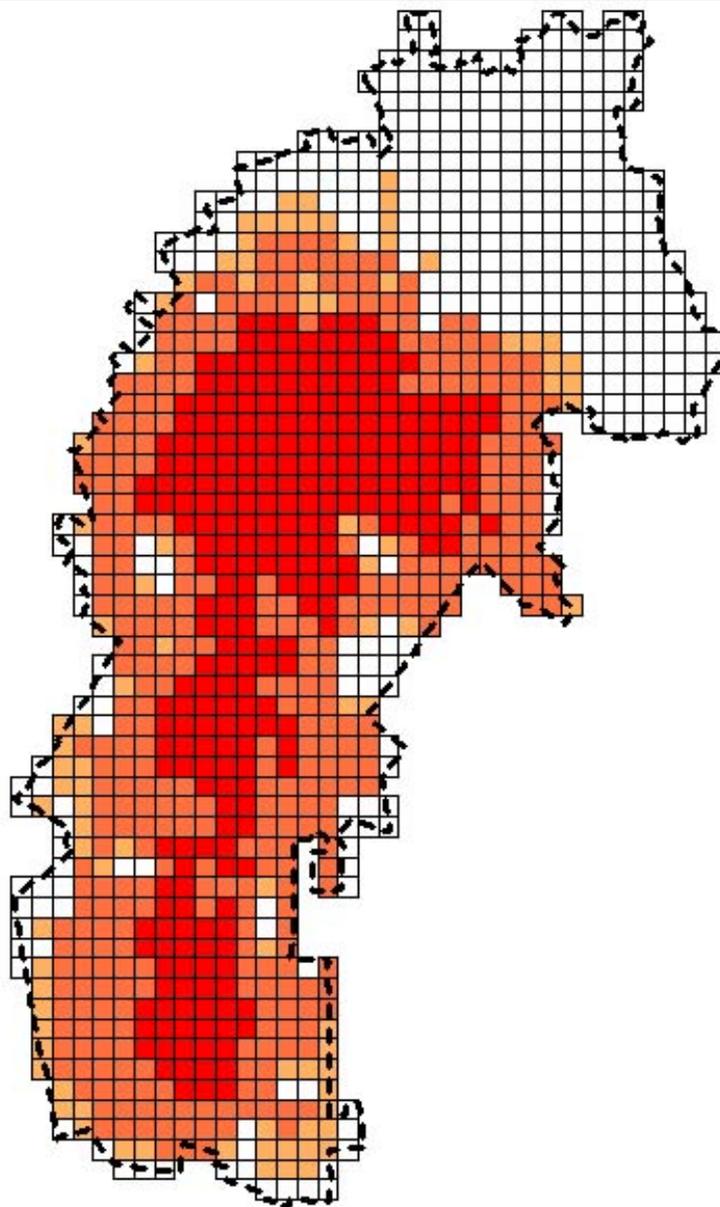
N = Numero di categorie di servizio considerate

Il valore qui modellizzato, quindi, rappresenta l'accessibilità media totale di ogni cella unitaria a tutti i servizi pubblici esistenti e censiti a livello locale; la tavola successiva evidenzia quindi con immediatezza:

- a) le aree particolarmente servite e immediatamente accessibili;

- b) differenziandole dalle aree particolarmente poco servite e difficilmente accessibili ai servizi pubblici esistenti e attivi; il tutto, da doversi leggere nell'ambito dello standard medio comunale già misurato e descritto analiticamente nel precedente Volume 3.

Tavola 4 – *Accessibilità topologica qualitativa complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva – in atto – nella dimensione locale*



Accessibilità qualitativa totale ai servizi pubblici di interesse locale

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

3.4. La distribuzione della popolazione residente ad ottobre 2007

L'accessibilità topologica qualitativa del territorio ai servizi pubblici esistenti rappresenta un parametro di valutazione della corretta distribuzione dei servizi di maggior rilevanza collettiva sul territorio comunale.

Visualizzando – e misurando – di seguito la distribuzione della popolazione residente sarà allora possibile verificare il grado di risposta fornita dai servizi di interesse pubblico attivi rispetto alla domanda espressa dalla cittadinanza residente.

Si riportano di seguito le tavole di visualizzazione della distribuzione della popolazione residente all'ottobre 2007 e il confronto della stessa con la distribuzione dell'accessibilità ai servizi di rilevanza locale direttamente confrontabili.

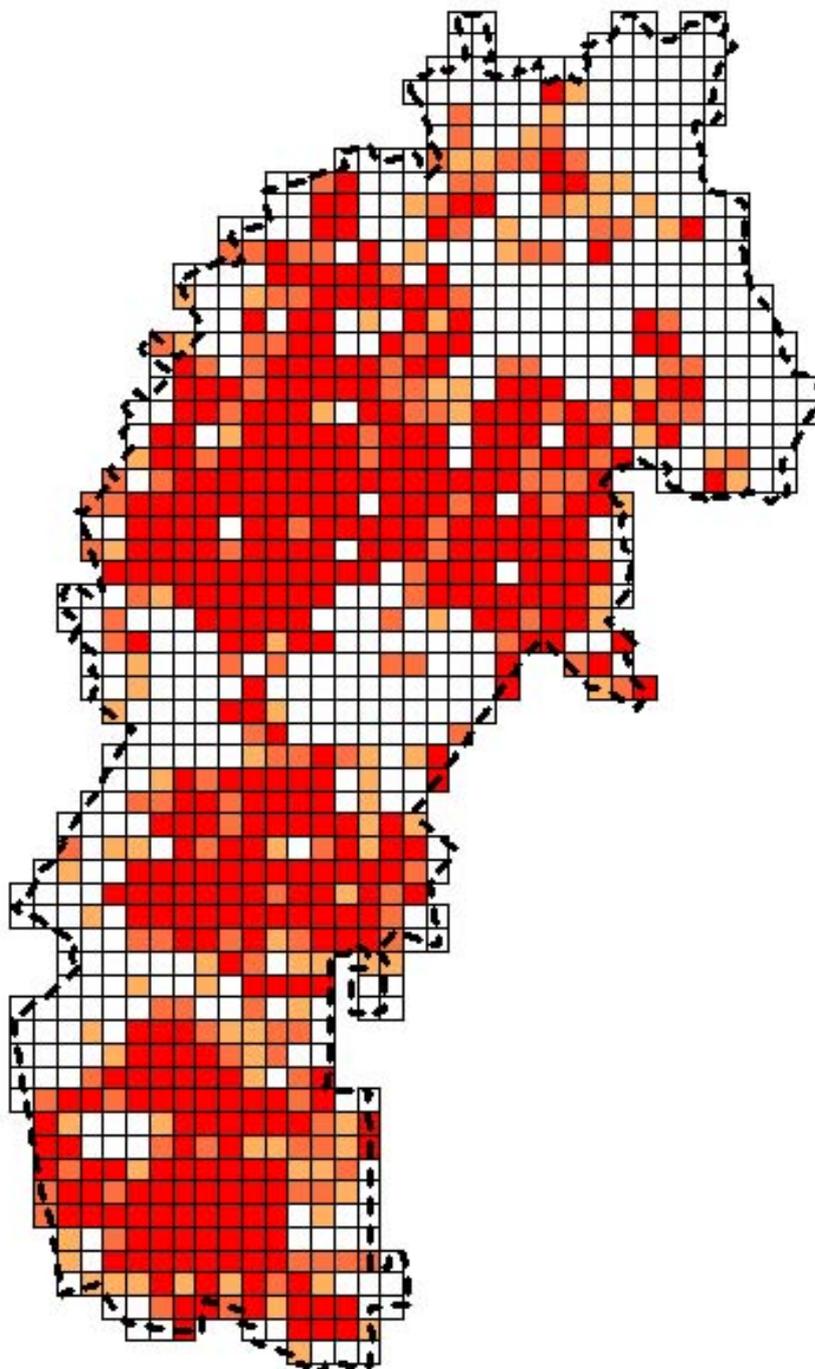
In particolare, si considerano i seguenti parametri:

- a) la popolazione residente totale (portatrice della domanda complessiva di tutti i servizi pubblici di rilevanza locale);
- b) la popolazione residente infantile di età inferiore ai 3 anni (particolare portatrice della domanda di asili nido, sanità e giardini pubblici);
- c) la popolazione residente infantile di età compresa tra i 4 e i 7 anni (particolare portatrice della domanda di giardini pubblici);
- d) la popolazione residente di età compresa tra gli 8 e i 14 anni (particolare portatrice della domanda di giardini pubblici, oratori, campi sportivi, attrezzature culturali);
- e) la popolazione residente di età superiore ai 64 anni (particolare portatrice della domanda di giardini pubblici, sanità, centri sociali).

3.4.1. La popolazione residente complessiva

La popolazione residente complessiva, censita presso gli archivi del Servizio Anagrafe del Comune di Giussano, al dicembre 2005 risulta distribuita come dimostrato nell'illustrazione sotto riportata.

Tavola 5.1. – *Distribuzione della popolazione residente ad ottobre 2007*



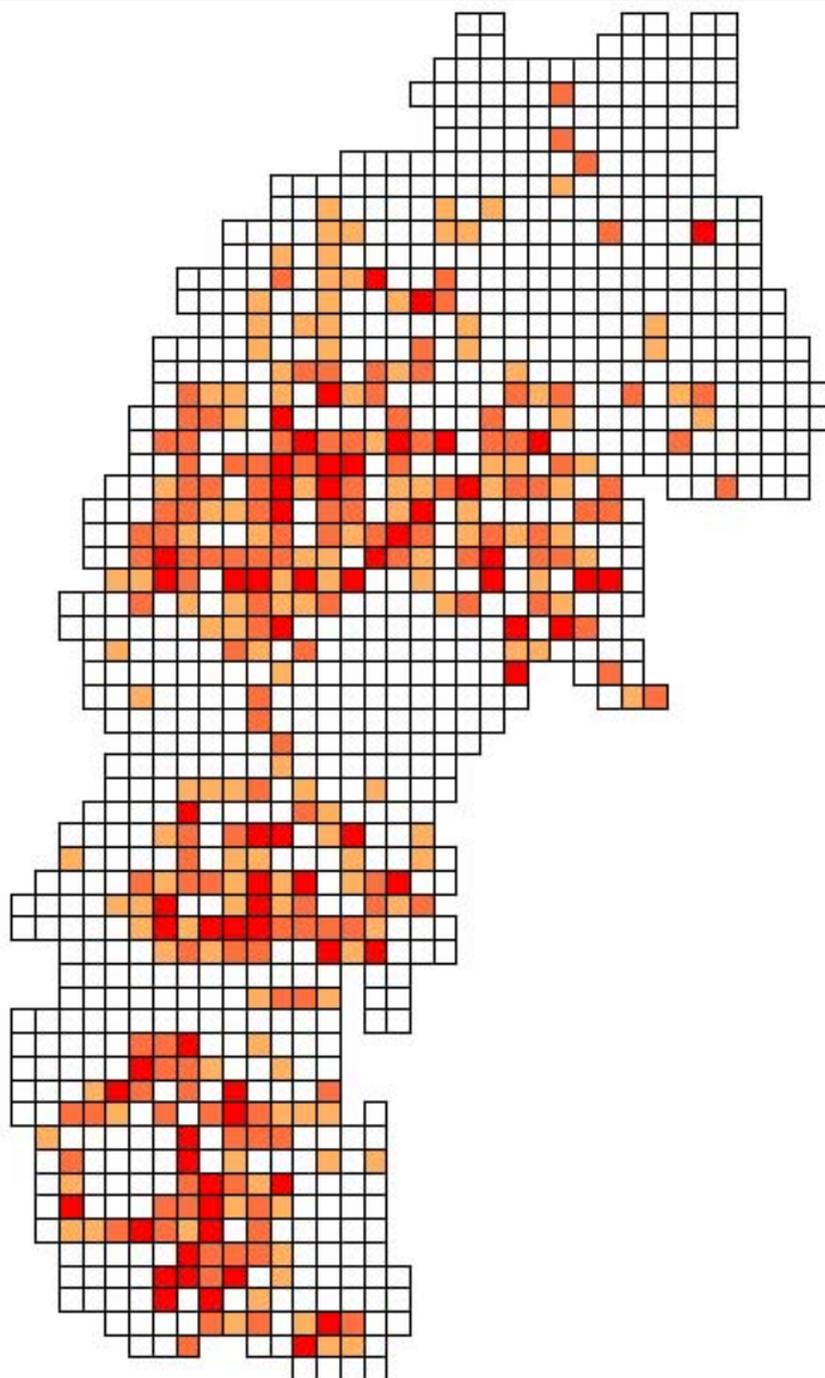
Densità insediativa residenziale

- Alta densità insediativa residenziale (> 15 abitanti)
- Media densità insediativa residenziale (6 - 15 abitanti)
- Bassa densità insediativa residenziale (1 - 5 abitanti)
- Nulla densità insediativa residenziale

3.4.2. La popolazione di età inferiore a 3 anni

La popolazione residente, di età inferiore ai 3 anni, risulta distribuita come dimostrato nella carta sottostante.

Tavola 5.2. – *Distribuzione della popolazione residente di età inferiore a 3 anni*



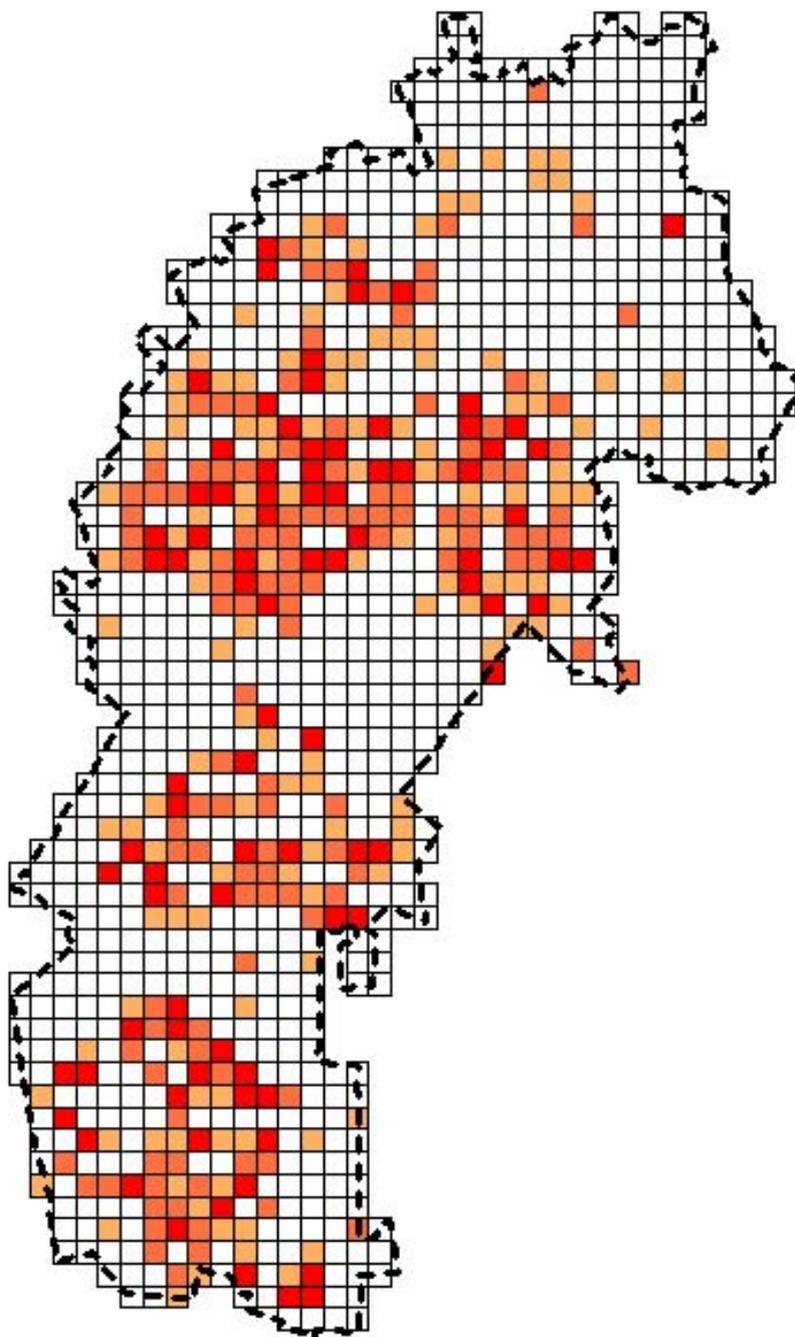
Bimbi residenti, di età inferiore a 3 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

3.4.3. La popolazione infantile di età compresa tra i 4 e i 7 anni

La popolazione residente, di età compresa tra i 4 e i 7 anni, risulta distribuita come nell'illustrazione sotto riportata.

Tavola 5.3. – Distribuzione della popolazione residente di età compresa tra i 4 e i 7 anni



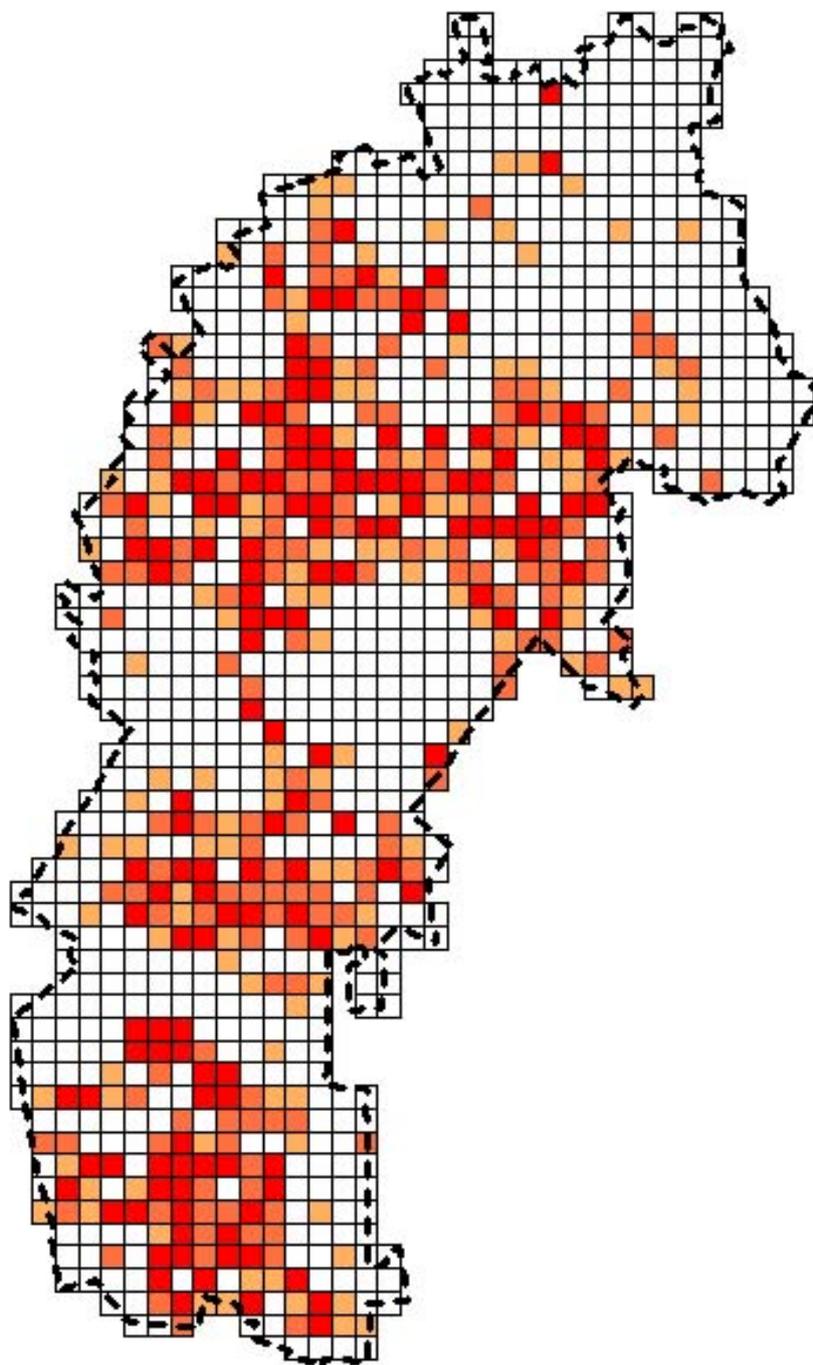
Bimbi residenti, di età compresa tra i 4 e i 7 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

3.4.4. La popolazione di età compresa tra gli 8 e i 14 anni

La popolazione residente, di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, risulta distribuita come segue.

Tavola 5.4. – Distribuzione della popolazione residente di età compresa tra gli 8 e i 14 anni



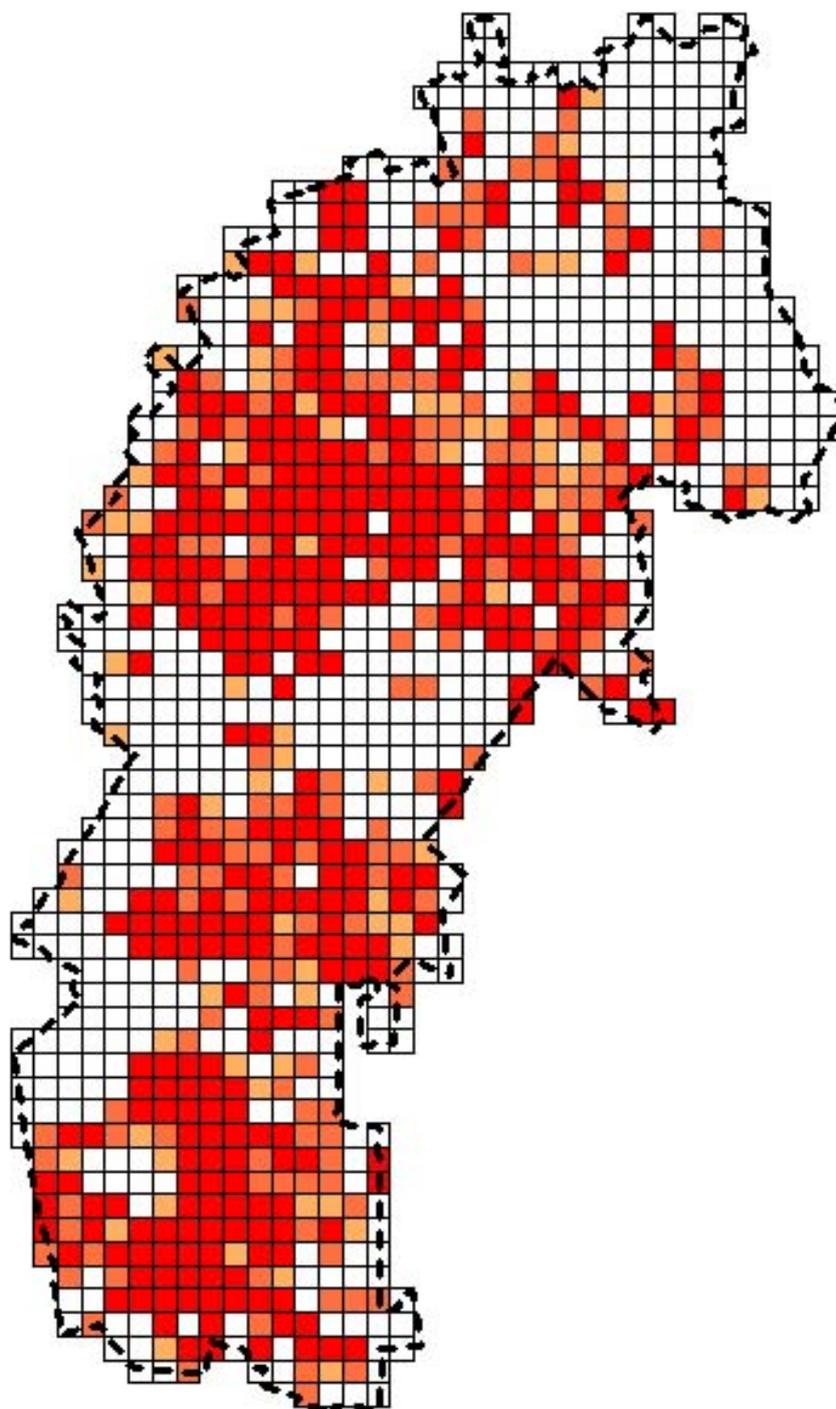
Bimbi residenti, di età compresa tra gli 8 e i 14 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

3.4.5. La popolazione residente di età superiore ai 64 anni

La popolazione residente, di età superiore ai 64 anni, risulta distribuita come segue.

Tavola 5.5. – Distribuzione della popolazione residente di età superiore ai 64 anni



Popolazione residente, di età superiore ai 64 anni

- 6 e più anziani residenti
- 4 o 5 anziani residenti
- 2 o 3 anziani residenti
- 1 anziano residente
- nessun anziano residente

3.5. La valutazione qualitativa del grado di soddisfacimento attuale di servizi pubblici

La distribuzione dell'accessibilità ai servizi pubblici in atto ha permesso – come è stato illustrato nelle tavole precedenti, e come viene ancora rappresentato nella successiva tavola 6.1 – di verificare l'estensione:

- x) delle aree i cui cittadini residenti possono accedere agevolmente ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale,
- y) e, parallelamente, delle aree i cui cittadini residenti possono accedere ai servizi di maggior rilevanza collettiva con maggior difficoltà, ossia utilizzando soltanto il mezzo privato e percorrendo strade con un livello di traffico più elevato.

E' immediata la verifica, osservando la successiva tavola 6.1., della reciproca combinazione delle quattro classi di densità della popolazione residente con i quattro gradi di accessibilità totale ai servizi pubblici in atto.

A voler sintetizzare ulteriormente, quindi, il risultato della combinazione delle due diverse frequenze rilevate, si otterrà la seguente nuova classificazione territoriale a differente grado di accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza locale rispetto alla densità della popolazione residente:

- a) **Assetto 1** – *Territorio caratterizzato da alta accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale*

<i>Molto alta e Alta accessibilità totale ai servizi in atto</i>	+	<i>Alta densità insediativa residenziale Media densità insediativa residenziale Bassa densità insediativa residenziale Nulla densità insediativa residenziale</i>
-------------------------------------------------------------------------	---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- b) **Assetto 2** – *Territorio caratterizzato da media accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale*

<i>Media accessibilità totale ai servizi in atto</i>	+	<i>Alta densità insediativa residenziale Media densità insediativa residenziale Bassa densità insediativa residenziale Nulla densità insediativa residenziale</i>
-------------------------------------------------------------	---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- c) **Assetto 3** – *Territorio caratterizzato da bassa accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale e da alta o media densità insediativa residenziale*

<i>Bassa accessibilità totale ai servizi in atto</i>	+	<i>Alta densità insediativa residenziale Media densità insediativa residenziale</i>
-------------------------------------------------------------	---	------------------------------------------------------------------------------------------------

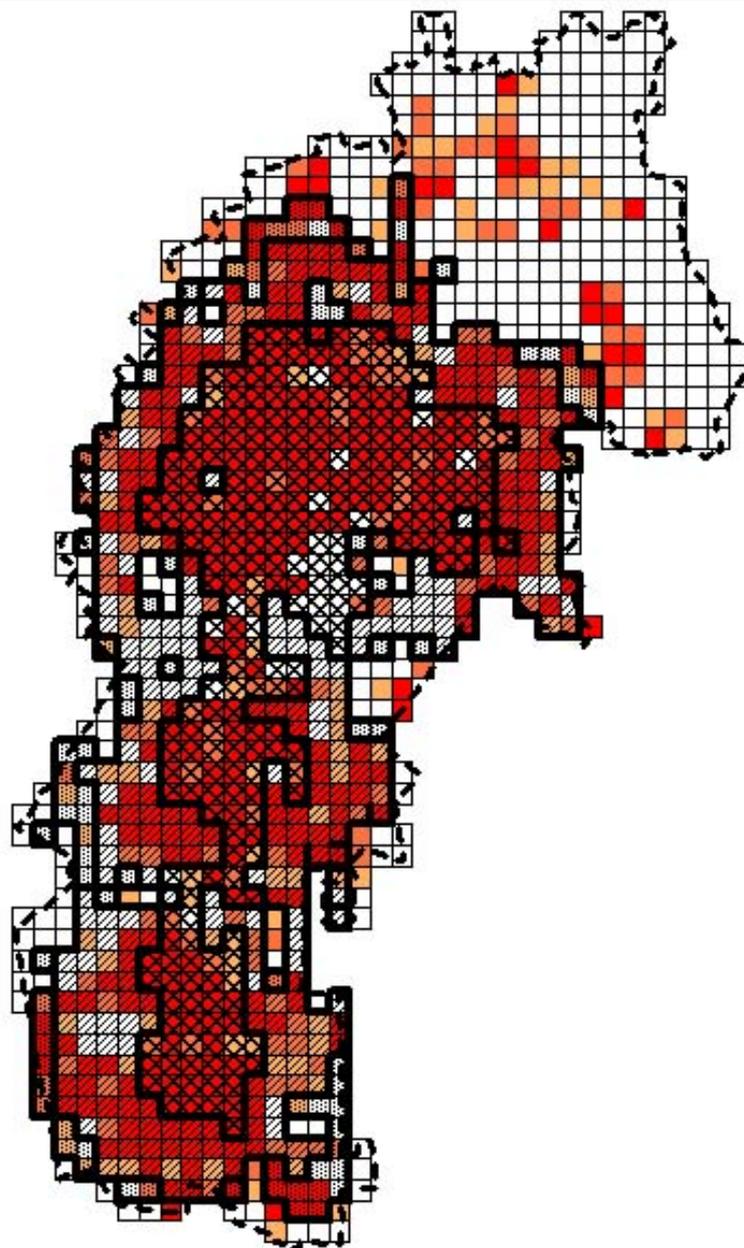
- d) **Assetto 4** – *Territorio caratterizzato da bassa accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale e da bassa o nulla densità insediativa residenziale*

<i>Bassa accessibilità totale ai servizi in atto</i>	+	<i>Bassa densità insediativa residenziale Nulla densità insediativa residenziale</i>
-------------------------------------------------------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------

Quello che evidenzia una particolare necessità d'attenzione, come si può ben comprendere, è l'**Assetto 3**: *Territorio caratterizzato da bassa accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale e da alta o media densità insediativa residenziale.*

3.5.1. *La popolazione residente totale ad ottobre 2007*

Tavola 6.1. – *Distribuzione della popolazione totale residente in rapporto alla dotazione complessiva di servizi pubblici di maggior rilevanza collettiva in atto*



Densità insediativa residenziale

- Alta densità insediativa residenziale (> 15 abitanti)
- Media densità insediativa residenziale (6 - 15 abitanti)
- Bassa densità insediativa residenziale (1 - 5 abitanti)
- Nulla densità insediativa residenziale

Accessibilità complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

3.5.2. *Le problematiche specifiche legate alle differenti classi di età.*

Facendo seguito a quanto già anticipato al precedente paragrafo 1.5., si conferma che ogni fascia d'età appare portatrice di differenziate – nonché specifiche – domande di servizi pubblici.

Avendo potuto proiettare sul territorio comunale, oltre alla distribuzione della popolazione residente totale, anche la sua distribuzione suddivisa in differenziate fasce d'età, ecco che risulta interessante, nel seguito, analizzare e rappresentare in cartografia ogni fascia d'età *sensibile* rispetto alle corrispondenti – specifiche – domande di servizi pubblici.

3.5.2.1. *La popolazione infantile – di età inferiore a 3 anni – residente*

La popolazione infantile di età inferiore a 3 anni – con le rispettive famiglie – risulta portatrice particolare della domanda:

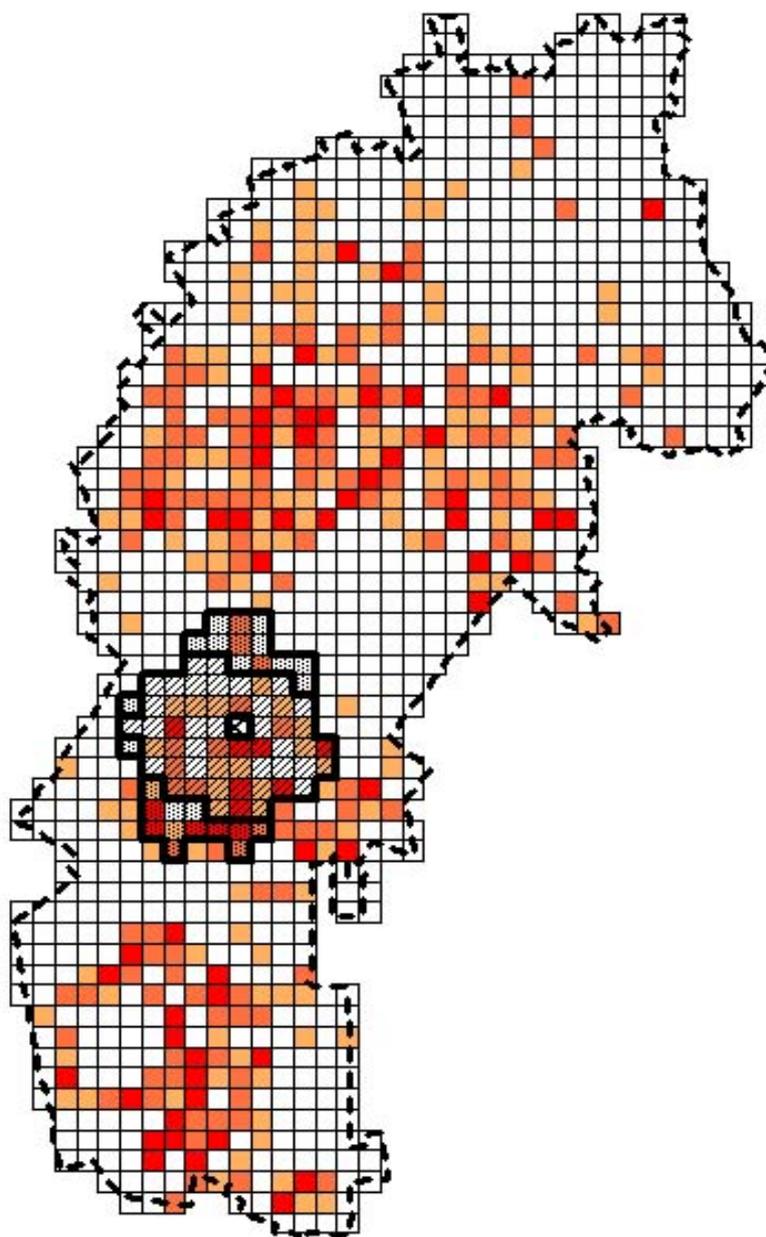
- a) di asili nido,
- b) di servizi sanitari,
- c) di verde pubblico

Si propone, di seguito, la rappresentazione grafica delle corrispondenti distribuzioni territoriali e della corrispondente quantificazione tabellare per frazione comunale.

Frequenza di celle analitiche con presenza di bambini residenti di età inferiore ai 3 anni

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bimbi di età inferiore ai 3 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	51	145
Giussano	150	388
Paina	77	213
Robbiano	69	191
<i>Tot. comunale</i>	<i>347</i>	<i>937</i>

Tavola 6.2.1. – *Distribuzione dei bambini residenti di età inferiore a 3 anni, in rapporto alla dotazione di asili nido in atto*



Bimbi residenti, di età inferiore a 3 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

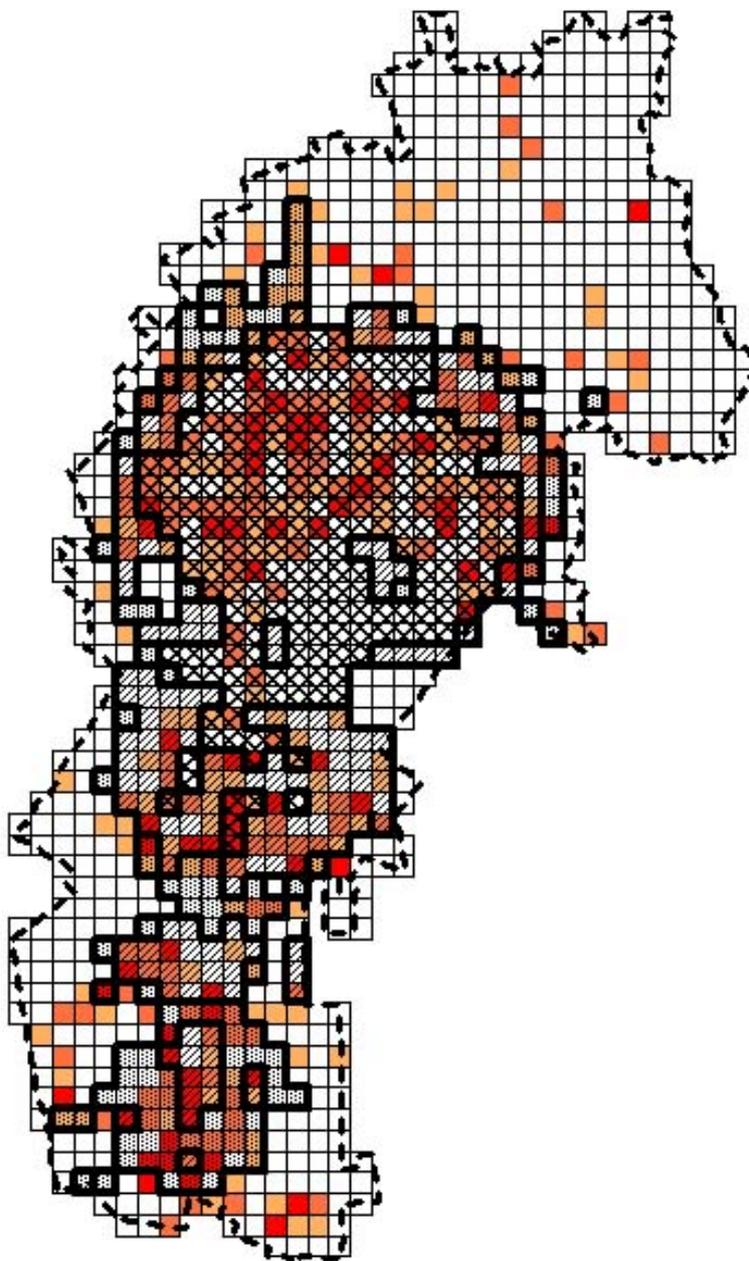
Accessibilità topologica qualitativa alle strutture degli Asili Nido in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza bimbi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bimbi di età inferiore ai 3 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	18	30
Giussano	143	344
Paina	77	234
Robbiano	67	154
Tot. comune	305	762

Tavola 6.2.2. – Distribuzione dei bambini residenti di età inferiore a 3 anni, in rapporto alla dotazione di attrezzature sanitarie in atto



Bimbi residenti, di età inferiore a 3 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

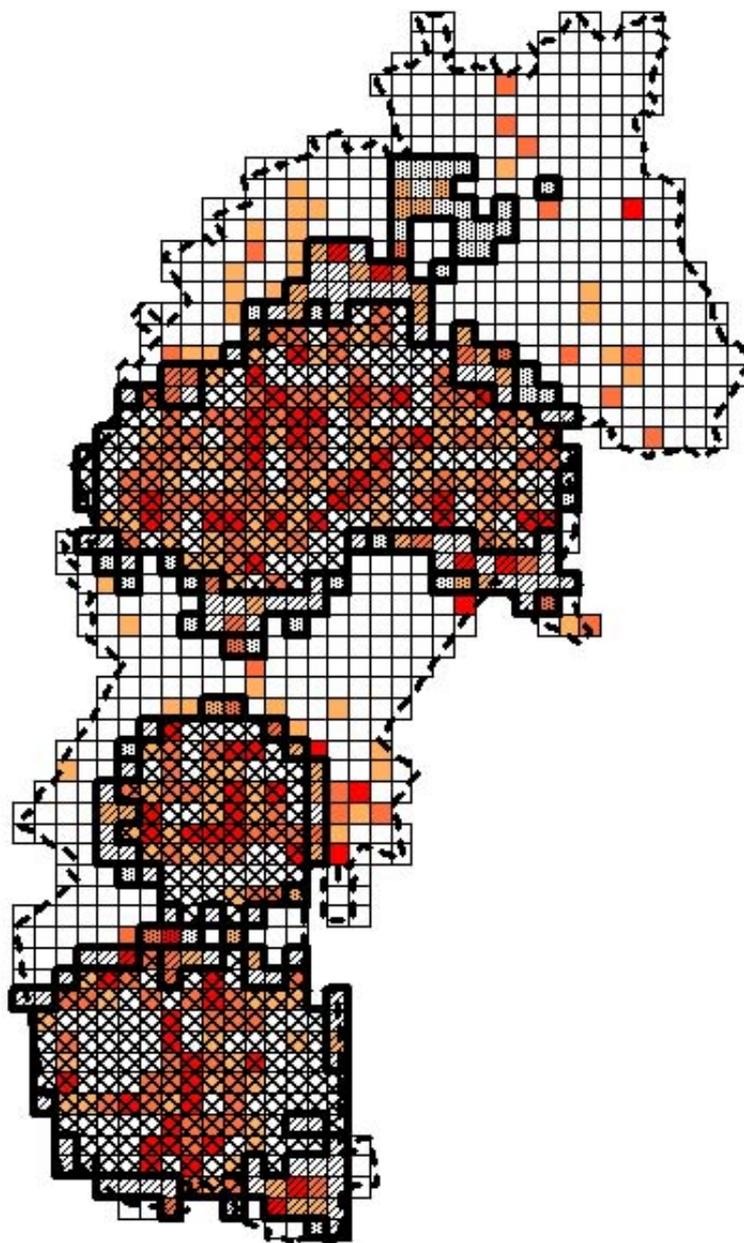
Accessibilità topologica qualitativa alle Attrezzature sanitarie in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza bimbi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bimbi di età inferiore ai 3 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	5	5
Giussano	28	55
Paina	28	64
Robbiano	13	28
Tot. comune	74	152

Tavola 6.2.3. – *Distribuzione dei bambini residenti di età inferiore a 3 anni, in rapporto alla dotazione di aree verdi in atto*



Bimbi residenti, di età inferiore a 3 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

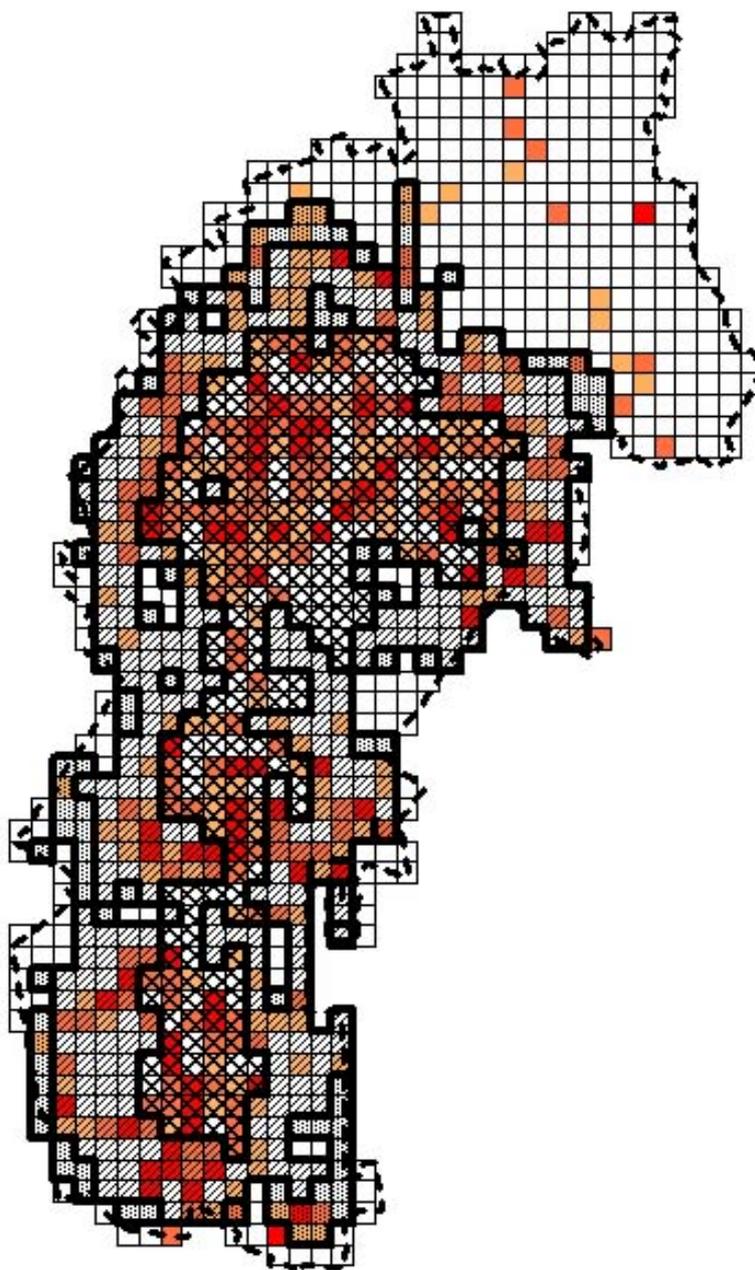
Accessibilità topologica qualitativa alle Aree Verdi in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza bimbi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bimbi di età inferiore ai 3 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	4	4
Giussano	27	42
Paina	1	3
Robbiano	21	50
Tot. comune	53	99

Tavola 6.2.4. – *Distribuzione dei bambini residenti di età inferiore a 3 anni, in rapporto alla dotazione totale di servizi in atto di maggior rilevanza collettiva*



Bimbi residenti, di età inferiore a 3 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

Accessibilità complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

Frequenza bimbi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bimbi di età inferiore ai 3 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Giussano	10	21
Paina	2	8
Robbiano	7	13
Tot. comune	19	42

3.5.2.2. La popolazione di età compresa tra i 4 e i 7 anni residente

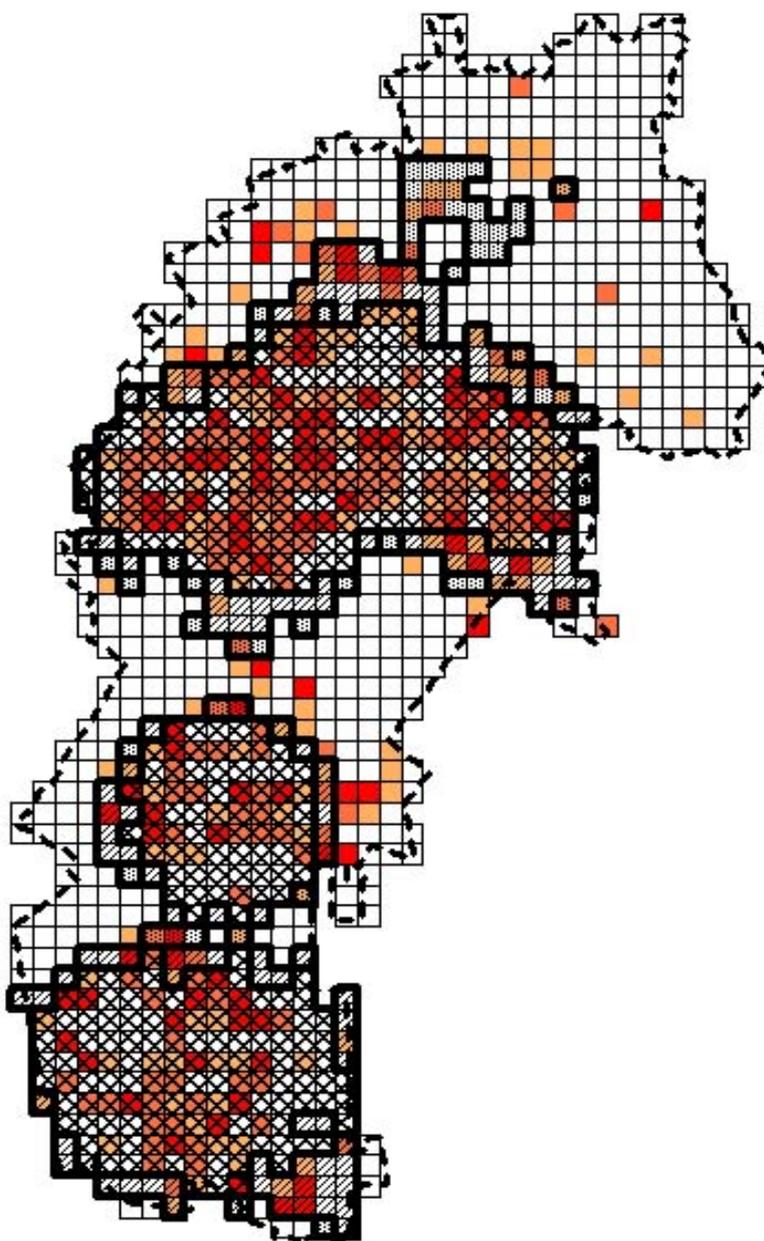
La popolazione infantile di età compresa tra i 4 e i 7 anni – con le rispettive famiglie – risulta portatrice in particolare della domanda di verde pubblico

Si propone, di seguito, la rappresentazione grafica delle corrispondenti distribuzioni territoriali e della corrispondente quantificazione tabellare per frazione comunale.

Frequenza di celle analitiche con presenza di bambini residenti di età compresa tra i 4 e i 7 anni

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bambini di età compresa tra i 4 e i 7 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	44	129
Giussano	150	389
Paina	75	226
Robbiano	72	188
<i>Tot. comune</i>	<i>341</i>	<i>932</i>

Tavola 6.3.1. – *Distribuzione dei bambini residenti di età compresa tra i 4 e i 7 anni, in rapporto alla dotazione di aree verdi in atto*



Bimbi residenti, di età compresa tra i 4 e i 7 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

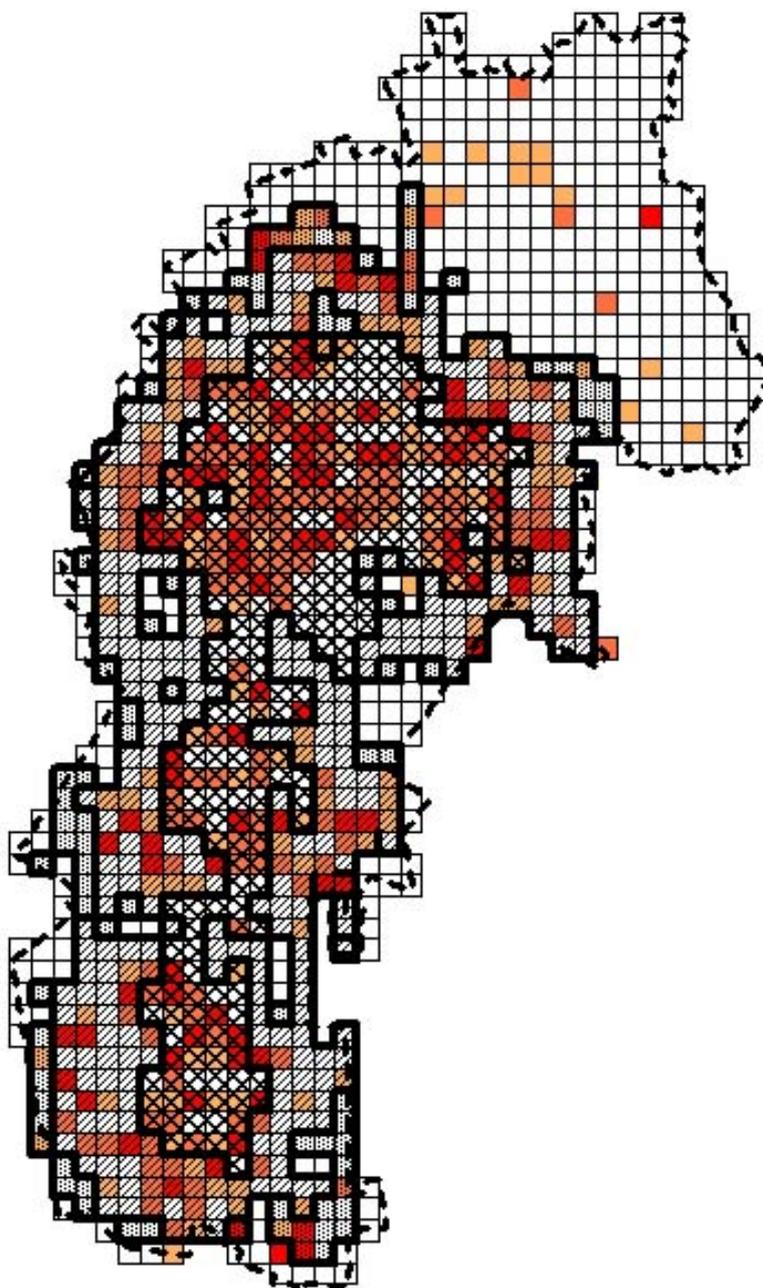
Accessibilità topologica qualitativa alle Aree Verdi in atto

- ▨ Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- ▩ Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- ▧ Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza bambini residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bambini di età tra i 4 e i 7 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	5	8
Giussano	27	52
Paina	1	1
Robbiano	17	43
Tot. comune	50	104

Tavola 6.3.2. – Distribuzione dei bambini residenti di età compresa tra i 4 e i 7 anni, in rapporto alla dotazione totale di servizi in atto di maggior rilevanza collettiva



Bimbi residenti, di età compresa tra i 4 e i 7 anni

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

Accessibilità complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

Frequenza bambini residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Bambini di età tra i 4 e i 7 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Giussano	14	21
Paina	2	8
Robbiano	5	6
Tot. comune	21	35

3.5.2.3. La popolazione di età compresa tra gli 8 e i 14 anni residente

La popolazione infantile di età compresa tra gli 8 e i 14 anni – con le rispettive famiglie – risulta portatrice particolare della domanda:

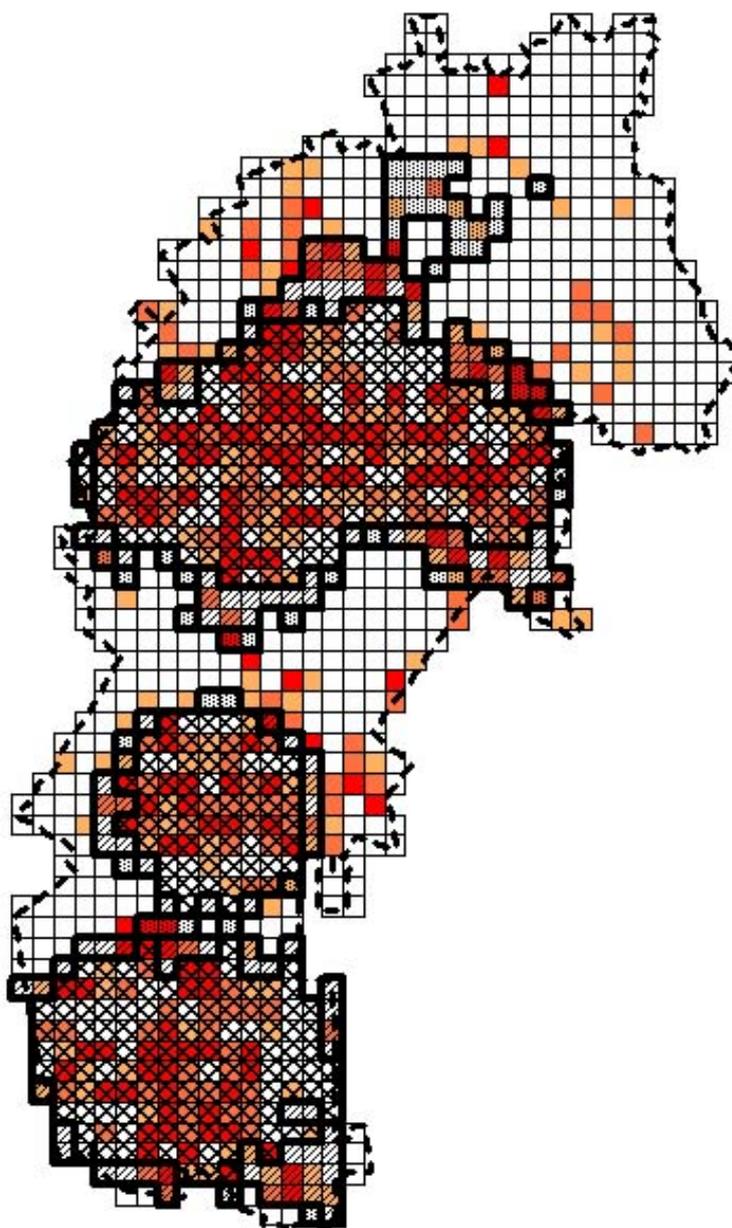
- a) di verde pubblico,
- b) di oratori,
- c) di campi sportivi,
- d) di attrezzature culturali.

Si propone, di seguito, la rappresentazione grafica delle corrispondenti distribuzioni territoriali e della corrispondente quantificazione tabellare per frazione comunale.

Frequenza di celle analitiche con presenza di ragazzi residenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	66	191
Giussano	162	656
Paina	95	368
Robbiano	94	301
<i>Tot. comune</i>	<i>417</i>	<i>1.516</i>

Tavola 6.4.1. – *Distribuzione dei ragazzi residenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, in rapporto alla dotazione di aree verdi in atto*



Bimbi residenti, di età compresa tra gli 8 e i 14

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

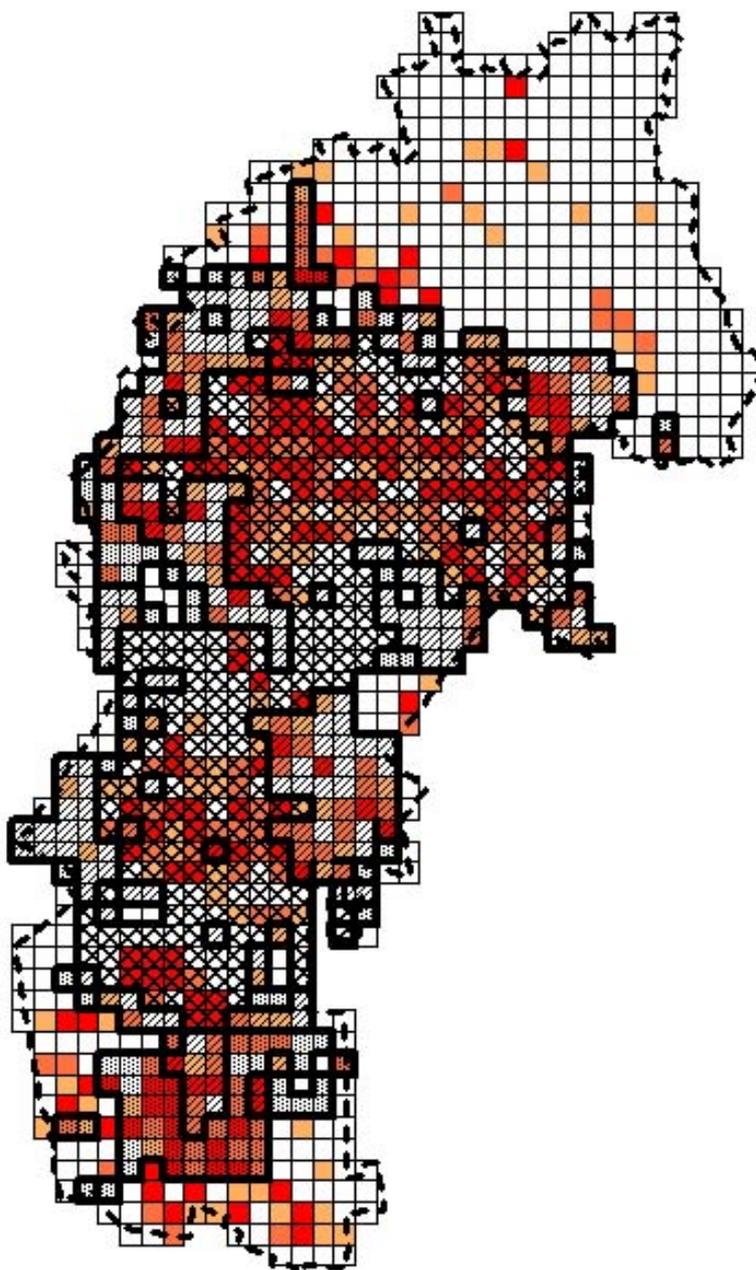
Accessibilità topologica qualitativa alle Aree Verdi in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza ragazzi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Ragazzi di età tra gli 8 e i 14 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	12	22
Giussano	32	73
Paina	1	5
Robbiano	31	70
Tot. comune	76	170

Tavola 6.4.2. – *Distribuzione dei ragazzi residenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, in rapporto alla dotazione di oratori in atto*



Bimbi residenti, di età compresa tra gli 8 e i 14

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

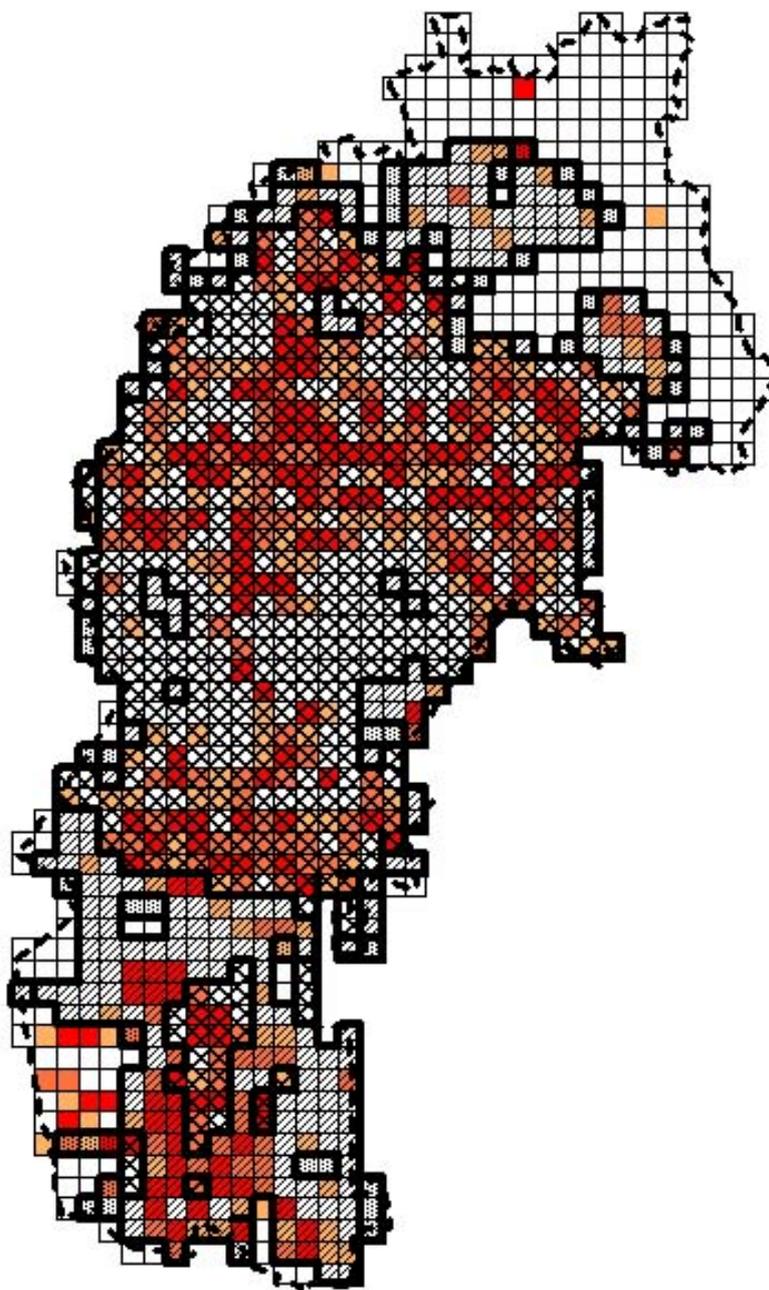
Accessibilità topologica qualitativa alle strutture degli Oratori in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa ($1 - 1.8$)
- Media accessibilità qualitativa ($0.8 - 1$)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza ragazzi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Ragazzi di età tra gli 8 e i 14 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Giussano	29	100
Paina	34	101
Robbiano	9	19
Tot. comune	72	220

Tavola 6.4.3. – *Distribuzione dei ragazzi residenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, in rapporto alla dotazione attrezzature sportive in atto*



Bimbi residenti, di età compresa tra gli 8 e i 14

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

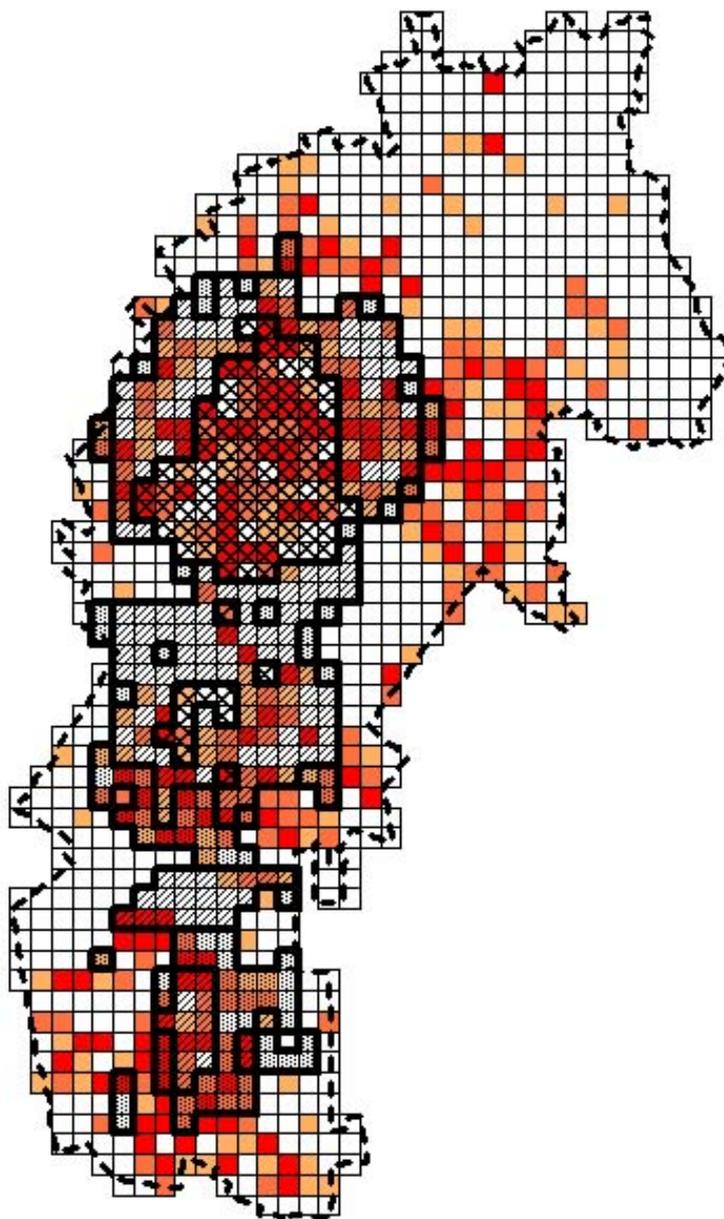
Accessibilità topologica qualitativa alle attrezzature Sportive in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza ragazzi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Ragazzi di età tra gli 8 e i 14 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Giussano	3	6
Paina	13	36
Tot. comune	16	42

Tavola 6.4.4. – *Distribuzione dei ragazzi residenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, in rapporto alla dotazione attrezzature culturali in atto*



Bimbi residenti, di età compresa tra gli 8 e i 14

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

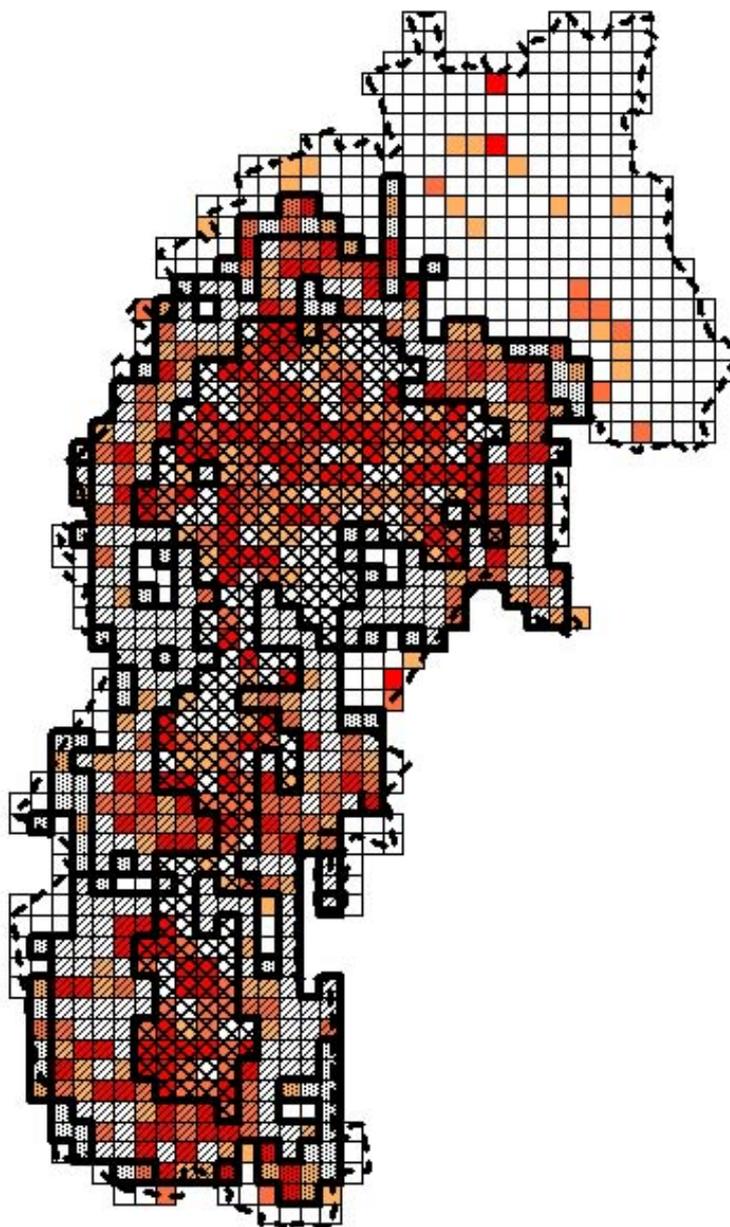
Accessibilità topologica qualitativa alle attrezzature Culturali in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza ragazzi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Ragazzi di età tra gli 8 e i 14 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	11	26
Giussano	44	131
Paina	54	184
Robbiano	81	221
Tot. comune	190	562

Tavola 6.4.5. – *Distribuzione dei ragazzi residenti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, in rapporto alla dotazione totale di servizi in atto di maggior rilevanza collettiva*



Bimbi residenti, di età compresa tra gli 8 e i 14

- 6 e più bimbi residenti
- 4 o 5 bimbi residenti
- 2 o 3 bimbi residenti
- 1 bimbo residente
- nessun bimbo residente

Accessibilità complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

Frequenza ragazzi residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Ragazzi di età tra gli 8 e i 14 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	1	1
Giussano	16	26
Paina	4	7
Robbiano	12	24
Tot. comune	33	58

3.5.2.4. La popolazione di età superiore ai 64 anni residente

La popolazione di età superiore ai 64 anni risulta portatrice particolare della domanda:

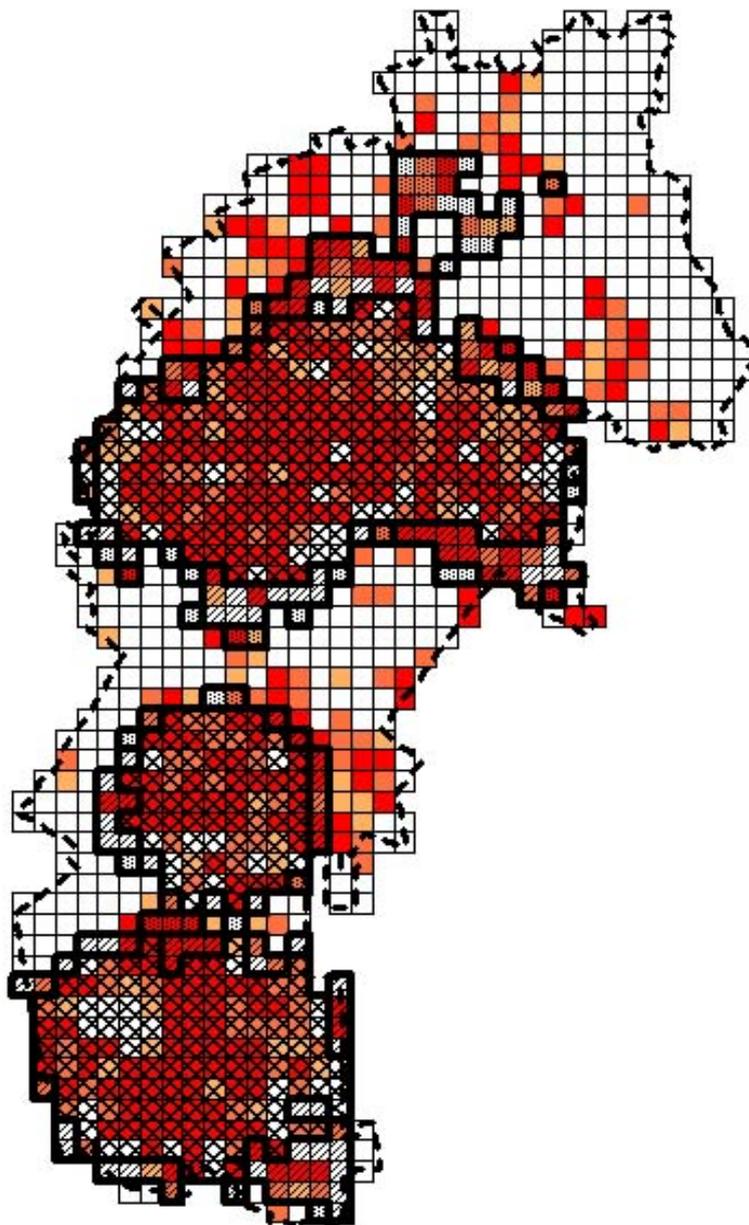
- a) di verde pubblico,
- b) di attrezzature sanitarie,
- c) di attrezzature sociali, assistenziali, religiose e del volontariato.

Si propone, di seguito, la rappresentazione grafica delle corrispondenti distribuzioni territoriali e della corrispondente quantificazione tabellare per frazione comunale.

Frequenza di celle analitiche con presenza di persone residenti di età superiore ai 64 anni

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Persone di età superiore ai 64 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	79	524
Giussano	234	1.950
Paina	130	1.064
Robbiano	124	747
<i>Tot. comune</i>	<i>567</i>	<i>4.285</i>

Tavola 6.5.1. – Distribuzione delle persone residenti di età superiore ai 64 anni, in rapporto alla dotazione di aree verdi in atto



Popolazione residente, di età superiore ai 64 anni

- 6 e più anziani residenti
- 4 o 5 anziani residenti
- 2 o 3 anziani residenti
- 1 anziano residente
- nessun anziano residente

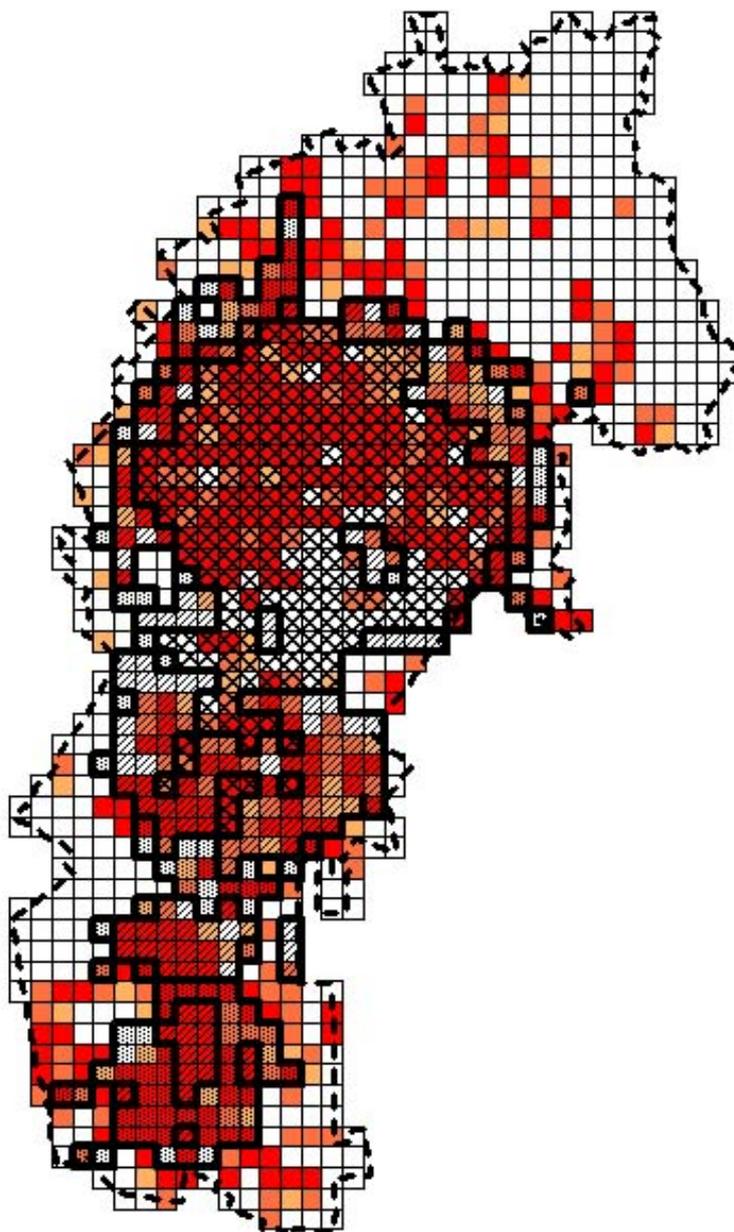
Accessibilità topologica qualitativa alle Aree Verdi in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza anziani residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Persone di età superiore ai 64 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	13	32
Giussano	61	307
Paina	3	11
Robbiano	49	188
Tot. comune	126	538

Tavola 6.5.2. – Distribuzione delle persone residenti di età superiore ai 64 anni, in rapporto alla dotazione di attrezzature sanitarie in atto



Popolazione residente, di età superiore ai 64 anni

- 6 e più anziani residenti
- 4 o 5 anziani residenti
- 2 o 3 anziani residenti
- 1 anziano residente
- nessun anziano residente

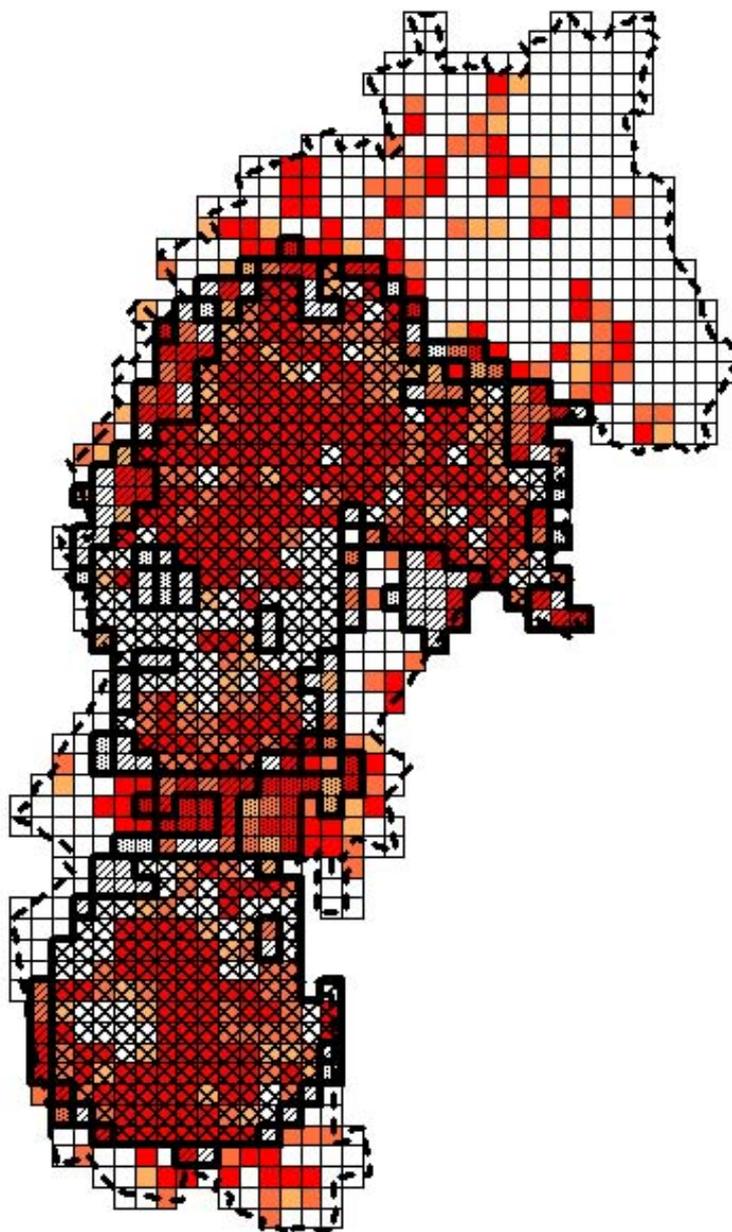
Accessibilità topologica qualitativa alle Attrezzature sanitarie in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza anziani residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

Frazione	Frequenza celle	Persone di età superiore ai 64 anni residenti ad ottobre 2007
Birone	8	23
Giussano	72	331
Paina	56	242
Robbiano	38	144
Tot. comune	174	742

Tavola 6.5.3. – Distribuzione delle persone residenti di età superiore ai 64 anni, in rapporto alla dotazione di attrezzature sociali, assistenziali, religiose, di volontariato in atto



Popolazione residente, di età superiore ai 64 anni

- 6 e più anziani residenti
- 4 o 5 anziani residenti
- 2 o 3 anziani residenti
- 1 anziano residente
- nessun anziano residente

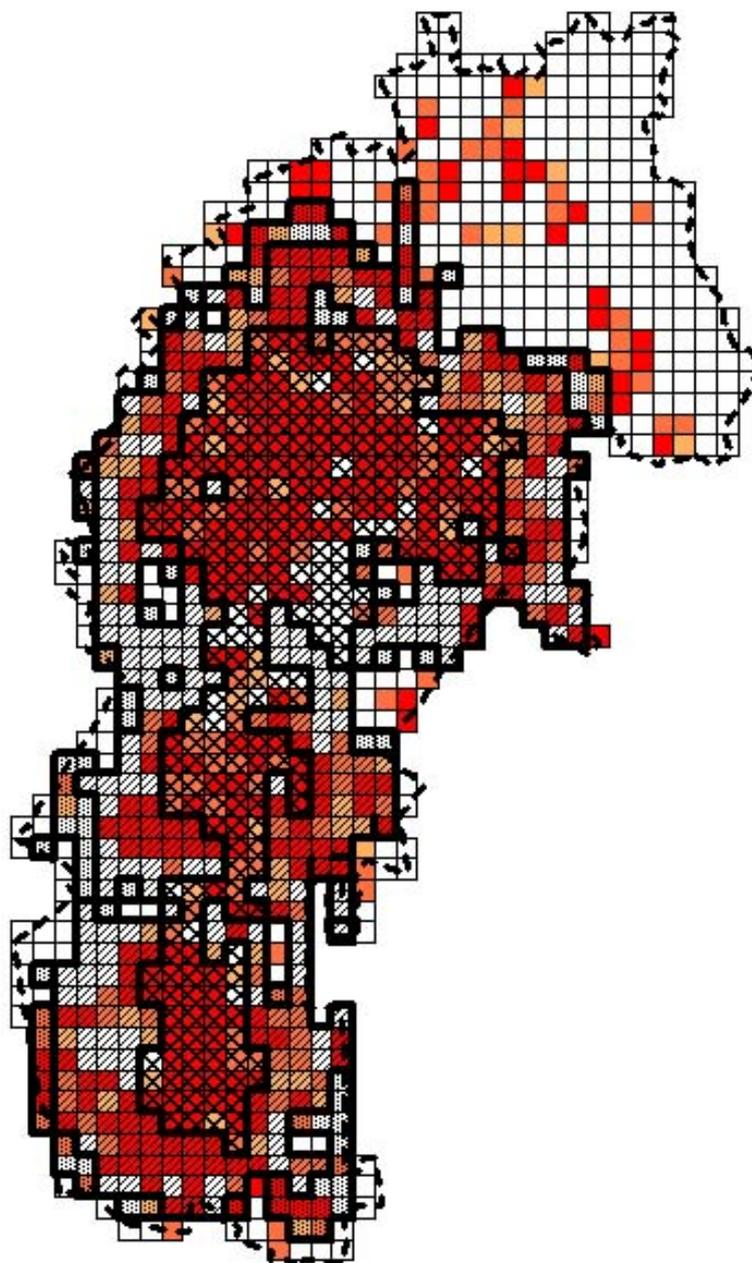
Accessibilità topologica qualitativa alle attrezzature Sociali e Assistenziali in atto

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Frequenza anziani residenti in celle caratterizzate da bassa accessibilità qualitativa

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Persone di età superiore ai 64 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	8	50
Giussano	61	266
Paina	21	93
Robbiano	44	161
Tot. comune	134	570

Tavola 6.5.4. – Distribuzione delle persone residenti di età superiore ai 64 anni, in rapporto alla dotazione totale di servizi in atto di maggior rilevanza collettiva



Popolazione residente, di età superiore ai 64 anni

- 6 e più anziani residenti
- 4 o 5 anziani residenti
- 2 o 3 anziani residenti
- 1 anziano residente
- nessun anziano residente

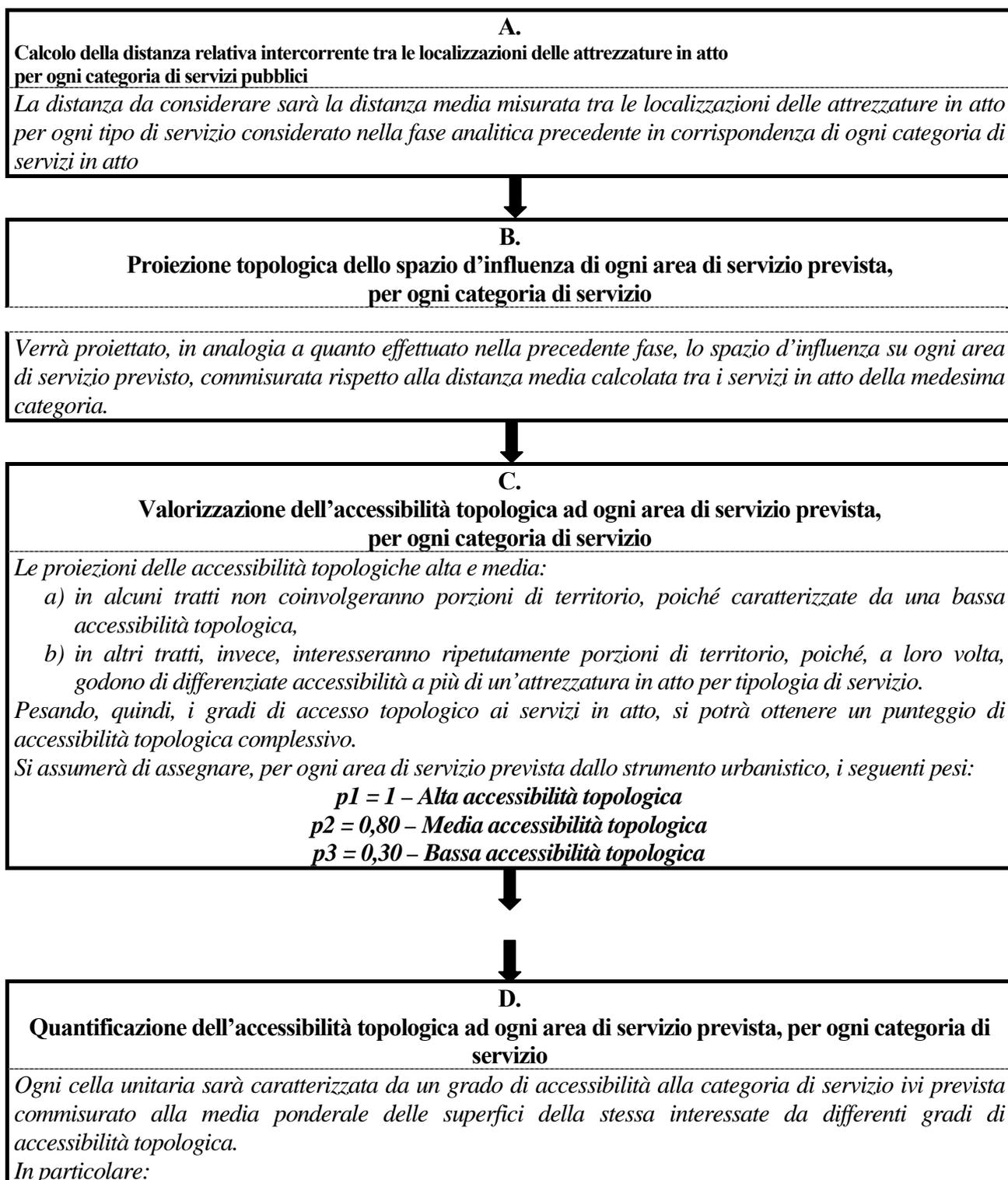
Accessibilità complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva

- XXXX Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- XXXX Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- XXXX Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

<i>Frazione</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Persone di età superiore ai 64 anni residenti ad ottobre 2007</i>
Birone	1	2
Giussano	40	131
Paina	4	12
Robbiano	23	85
Tot. comune	68	230

3.6. Verifica dell'accessibilità ai nuovi servizi previsti dallo strumento urbanistico

Si procede nel seguito al calcolo dell'accessibilità topologica e qualitativa ai nuovi servizi previsti dallo strumento urbanistico (che si limita all'indicazione della sola categoria del servizio previsto, non individuando anche il corrispondente tipo; di conseguenza, si considereranno solamente le categorie dei servizi previsti). Il calcolo della corrispondente accessibilità topologica verrà quindi sviluppato utilizzando la procedura esibita al precedente capitolo 1.3, considerando le distanze medie già in atto per la corrispondente categoria di servizi attivi e disponibili alla popolazione residente, e adeguando la procedura come nel seguito:



$$AT_i = [\Sigma (p1 \times \text{Sup. A.A.T.}) + (p2 \times \text{Sup. M.A.T.}) + (p3 \times \text{Sup. B.A.T.})]/10000$$

dove:

AT_i = Grado di accessibilità topologica alla categoria di servizio *i*esima

A.A.T. = Areola (interna alla cella unitaria) caratterizzata da alta accessibilità topologica

M.A.T. = Areola (interna alla cella unitaria) caratterizzata da media accessibilità topologica

B.A.T. = Areola (interna alla cella unitaria) caratterizzata da bassa accessibilità topologica

E.

Misurazione dell'accessibilità topologica qualitativa ad ogni area di servizio prevista, per ogni categoria di servizio

L'accessibilità topologica è estesa all'intero territorio non considerando il relativo grado di accessibilità viabilistica.

Incrociando i dati ottenuti al passaggio precedente con i dati dell'accessibilità territoriale garantito dalla rete viabilistica locale, si potrà qualificare il grado di accessibilità territoriale al servizio considerato.

In particolare, quindi, ogni cella sarà qualificata come segue:

$$AQ_{ij} = AT_i \times \text{AccV}_j$$

dove:

AQ_{ij} = Grado di accessibilità qualitativo della cella *j*esima all'area di servizio della categoria *i*esima

AT_i = Grado di accessibilità topologica alla categoria di servizio *i*esima

AccV_j = Grado di accessibilità garantita dalla viabilità urbana alla cella unitaria *j*esima

F.

Misurazione dell'accessibilità topologica qualitativa totale a tutte le attrezzature in atto e a tutte le aree di servizio previste, per ogni categoria di servizio

L'accessibilità topologica qualitativa, misurata per ogni categoria di servizio prevista e in atto potrà essere sommata alle accessibilità topologiche qualitative calcolate per ogni tipo di servizio in atto nella categoria corrispondente. Il risultato evidenzierà il grado di accessibilità topologica qualitativa medio ai servizi comunali di tutto il territorio amministrativo, per categoria.

$$AQ_{\text{Tot}_j} = \Sigma(AQ_{ij})$$

dove:

AQ_{Tot_j} = Grado di accessibilità topologica qualitativa complessiva della cella *j*esima ai servizi della categoria *i*esima

AQ_{ij} = Grado di accessibilità qualitativo della cella *j*esima al servizio *i*esimo previsto e in atto

3.6.1. Categoria I – L’istruzione inferiore

I servizi di sola previsione riguardanti l’istruzione inferiore sono così distribuiti sul territorio:

Tavola 7.1. – Gli spazi destinati all’istruzione inferiore di sola previsione

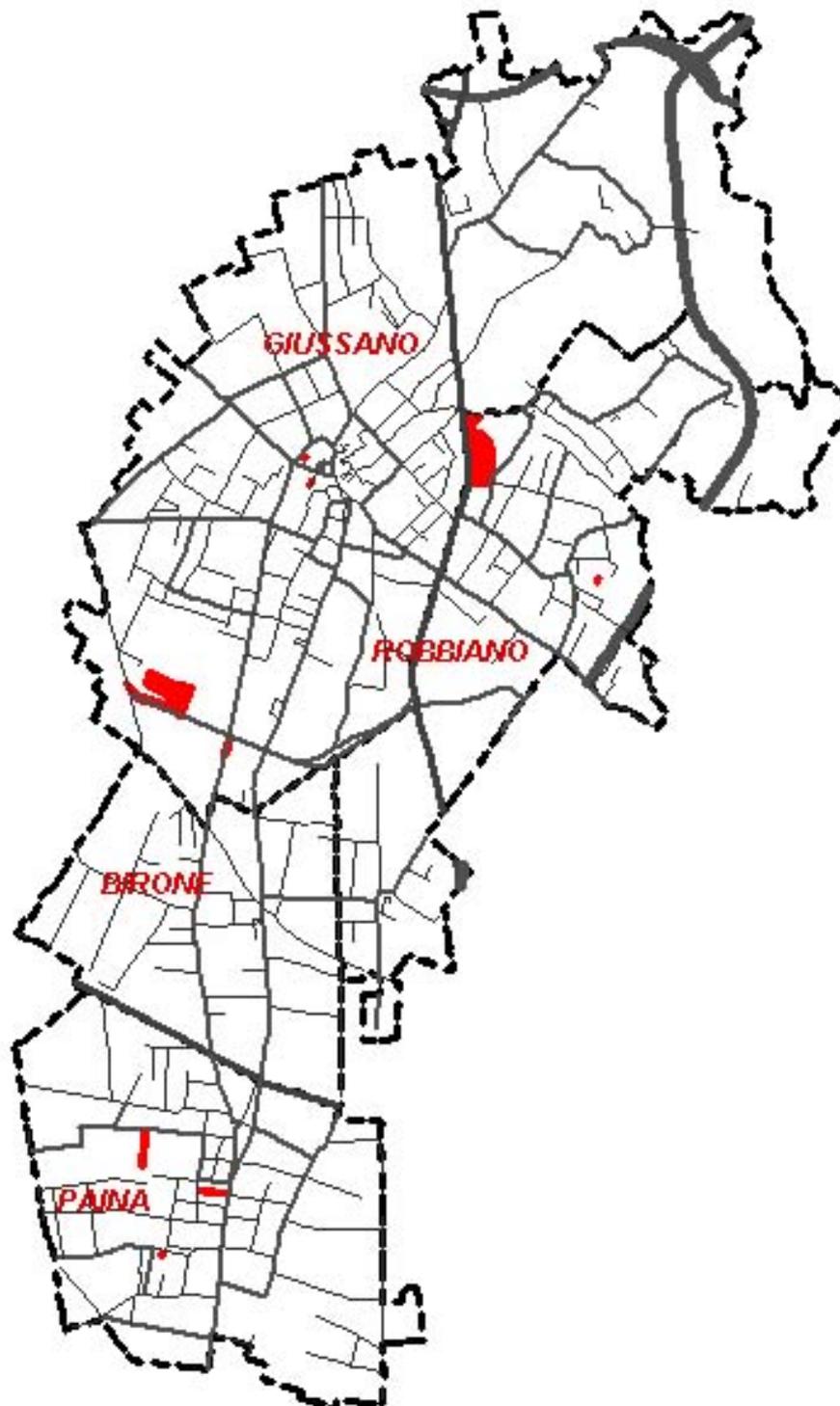


In analogia con quanto argomentato prima, vista l’efficienza del servizio scuolabus attivato dal comune per l’accesso di tutti i bimbi alla corrispondente scuola inferiore, non si procede al calcolo dell’accessibilità topologica, in quanto si ritiene che tutto il territorio comunale sia dotato di un alto grado di accessibilità alla categoria di servizio in argomento.

3.6.2. Categoria II – Le attrezzature di interesse comune

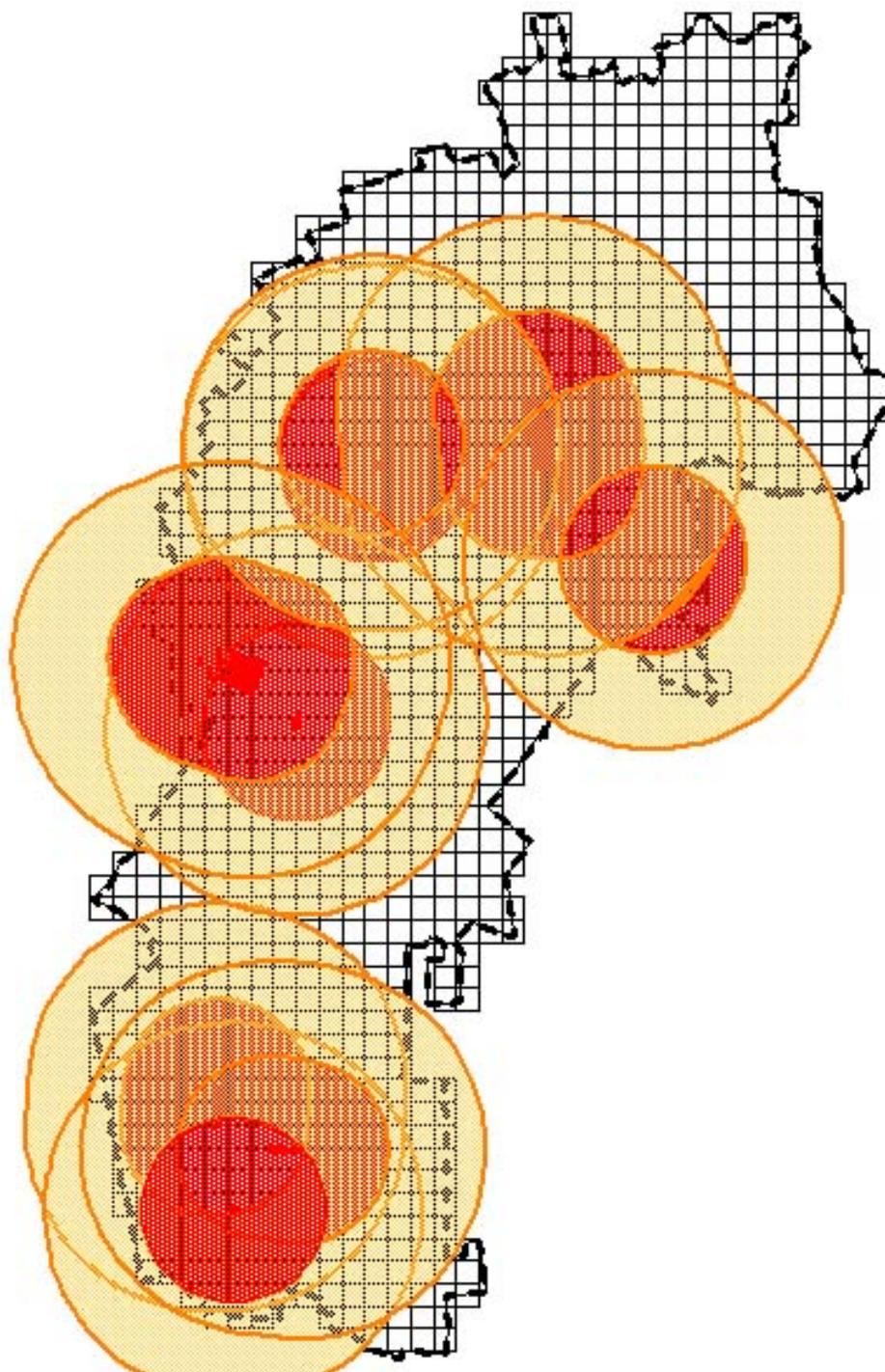
I servizi di sola previsione riguardo alle attrezzature di interesse comune sono così distribuiti sul territorio:

Tavola 7.2. – Le attrezzature di interesse comune di sola previsione



Utilizzando la distanza media calcolata, nella precedente fase, rispetto a ogni tipologia di attrezzature di interesse comune in atto, l'area di influenza dei servizi di interesse comune previsti dallo strumento urbanistico.

Tavola 7.2.1. – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni attrezzatura di interesse comune di sola previsione*



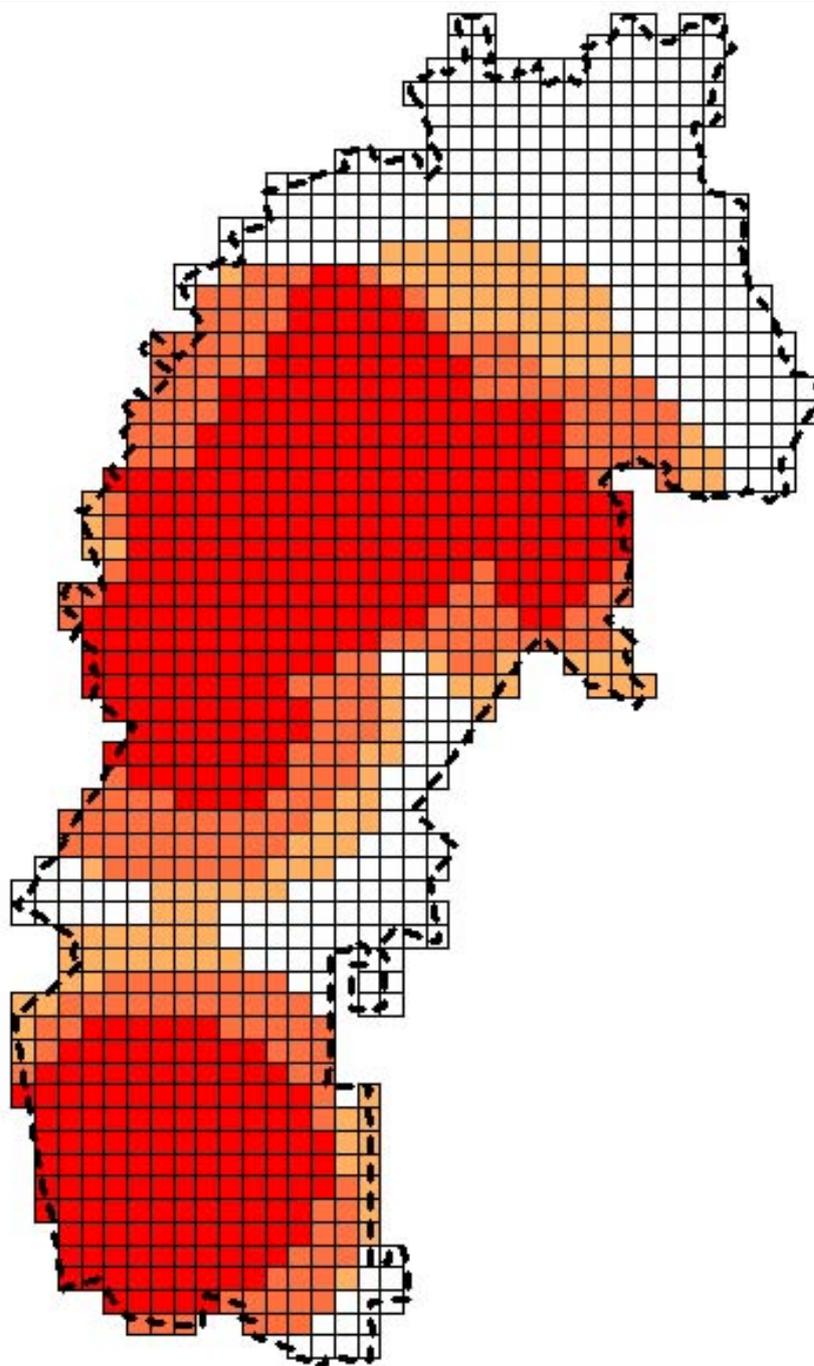
Accessibilità topologica ai servizi di sola previsione

Categoria II - Attrezzature di interesse comune

-  Alta accessibilità topologica ($d \leq 402$ m)
-  Media accessibilità topologica ($402 \text{ m} < d \leq 824$ m)
-  Bassa accessibilità topologica ($d > 824$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio previsto più prossimo, il risultato è visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 7.2.2. – Accessibilità topologica del territorio alle attrezzature di interesse comune di sola previsione

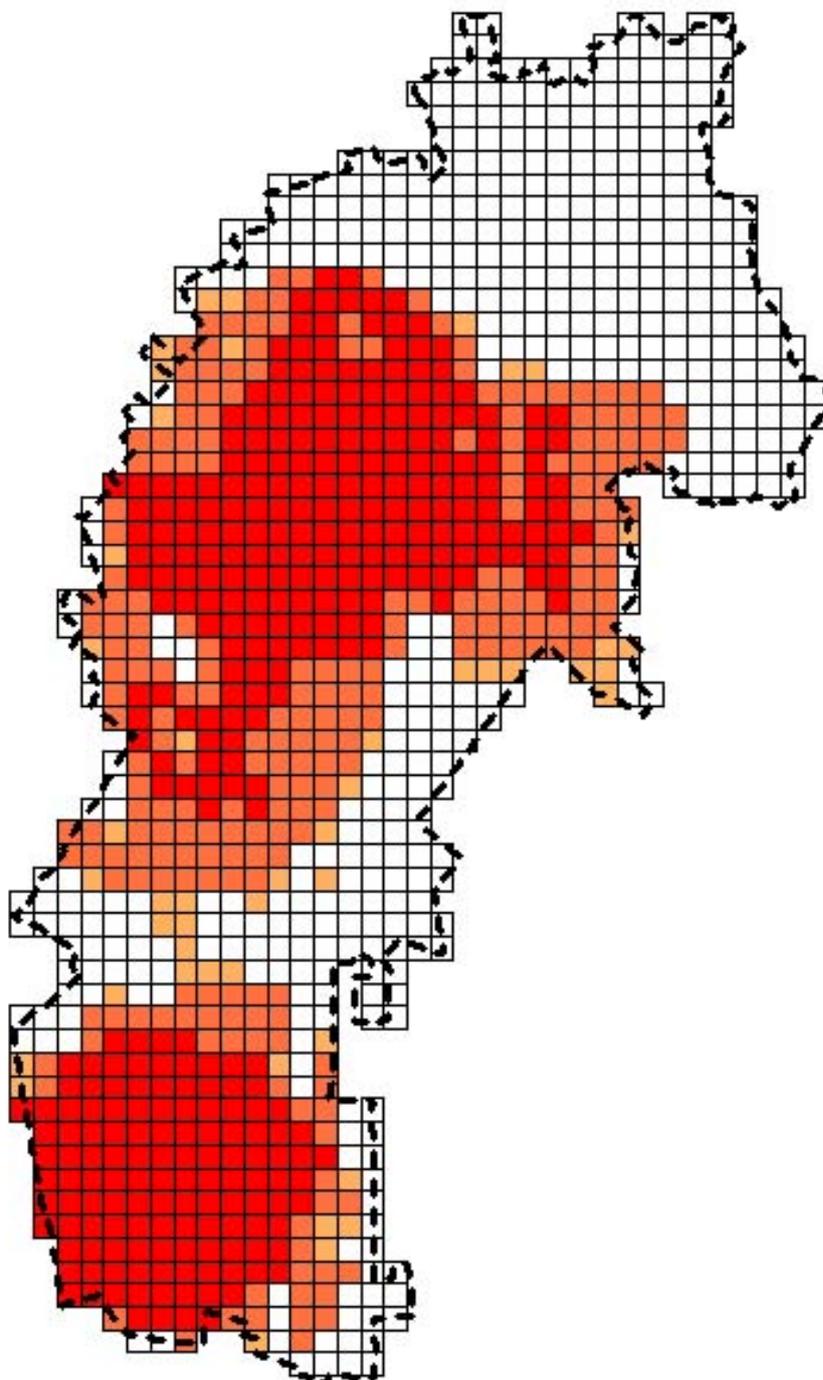


**Accessibilità topologica ai servizi di sola previsione
Categoria II - Attrezzature di interesse comune**

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica (< 0.8)

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica rappresentata con il valore del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la seguente tavola dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 7.2.3. – *Accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature di interesse comune di sola previsione*

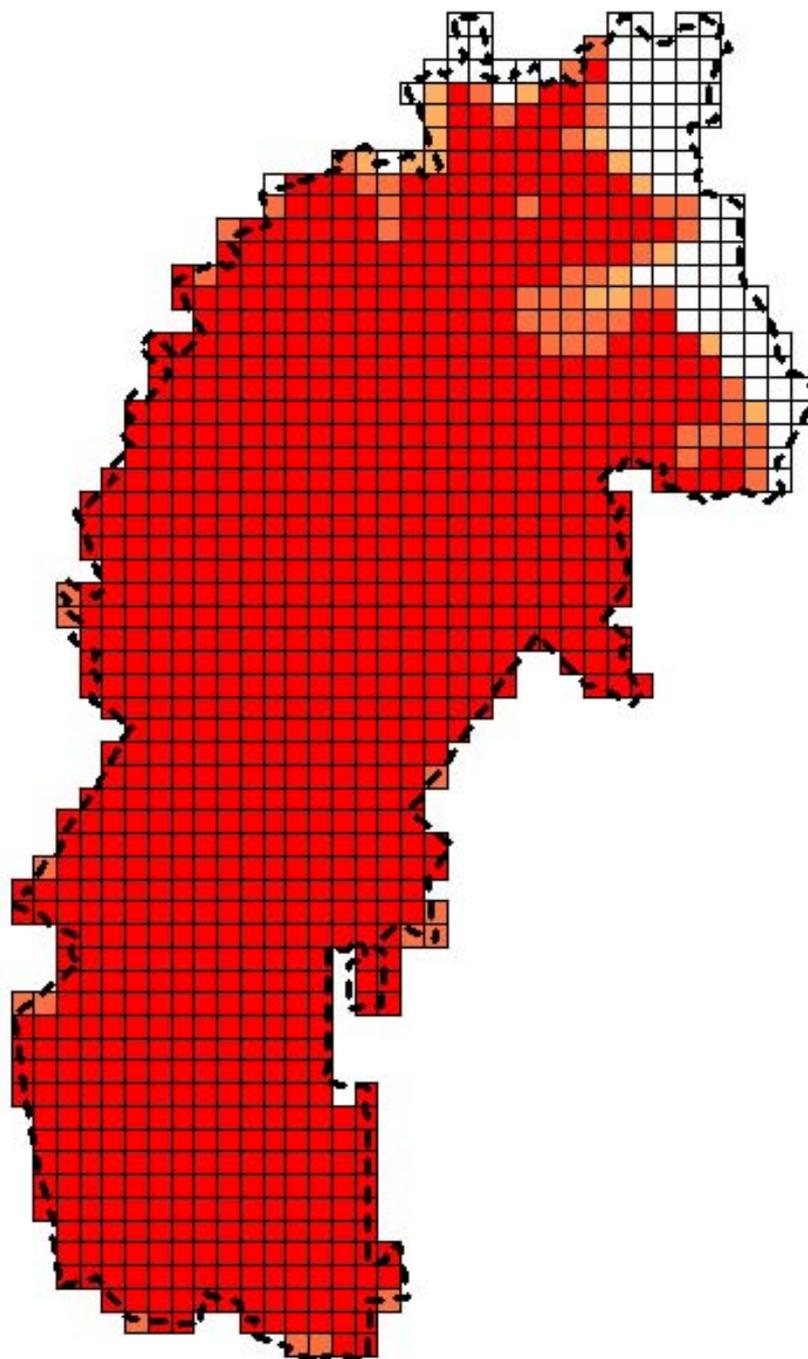


**Accessibilità qualitativa ai servizi di sola previsione
Categoria II - Attrezzature di interesse comune**

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

Sommando il risultato sopra ottenuto a tutte le accessibilità qualitative misurate per ogni tipo di servizio di interesse comune in atto, si ottiene la seguente visualizzazione dell'accessibilità qualitativa ai servizi di interesse comune complessivamente previsti:

Tavola 7.2.4. – *Accessibilità qualitativa del territorio alle attrezzature di interesse comune esistenti e di previsione*



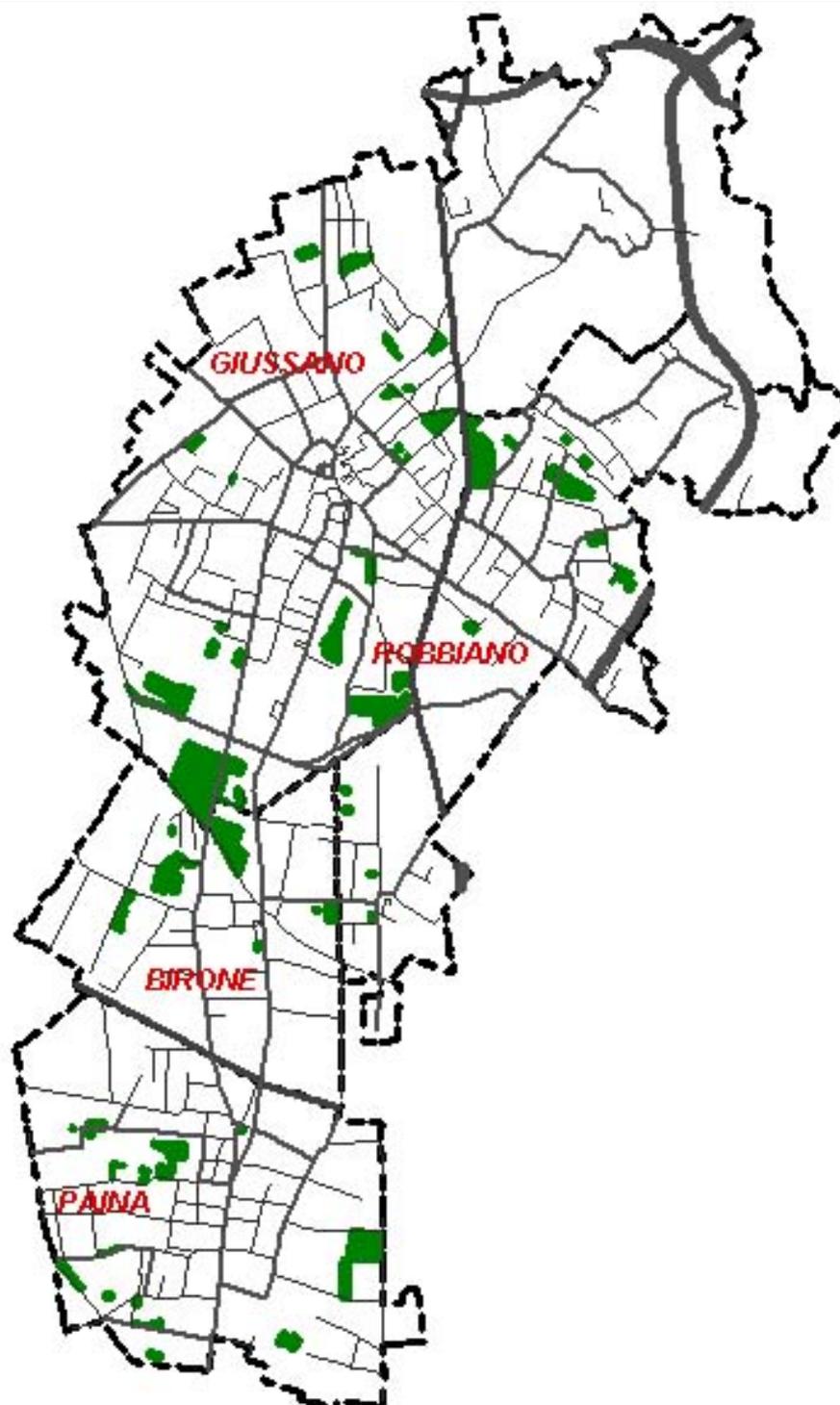
Accessibilità qualitativa ai servizi esistenti e previsti
Categoria II - Attrezzature di interesse comune

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa (< 0.8)

3.6.3. Categoria III – Gli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

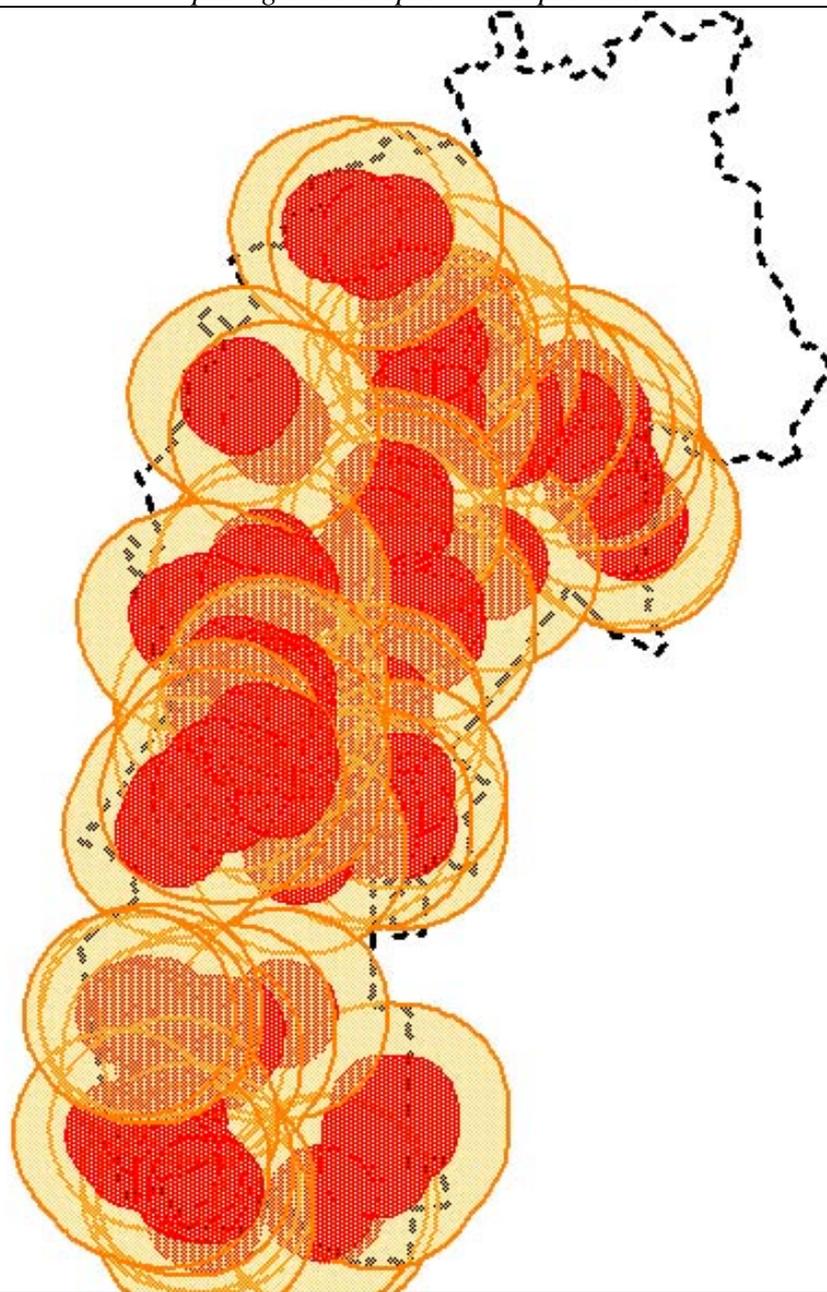
Gli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport di sola previsione dallo strumento urbanistico, sono così distribuiti sul territorio:

Tavola 7.3. – Gli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport



Utilizzando la distanza media calcolata, nella precedente fase, rispetto alle sole aree verdi in atto (m 482) e non rispetto a tutte le tipologie di servizi della categoria in argomento (m 1424) poiché troppo ampia e, quindi, esageratamente ottimistica, l'area di influenza degli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport previsti dallo strumento urbanistico vigente viene così visualizzata:

Tavola 7.3.1. – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni spazio pubblico a parco, per il gioco e lo sport di sola previsione*



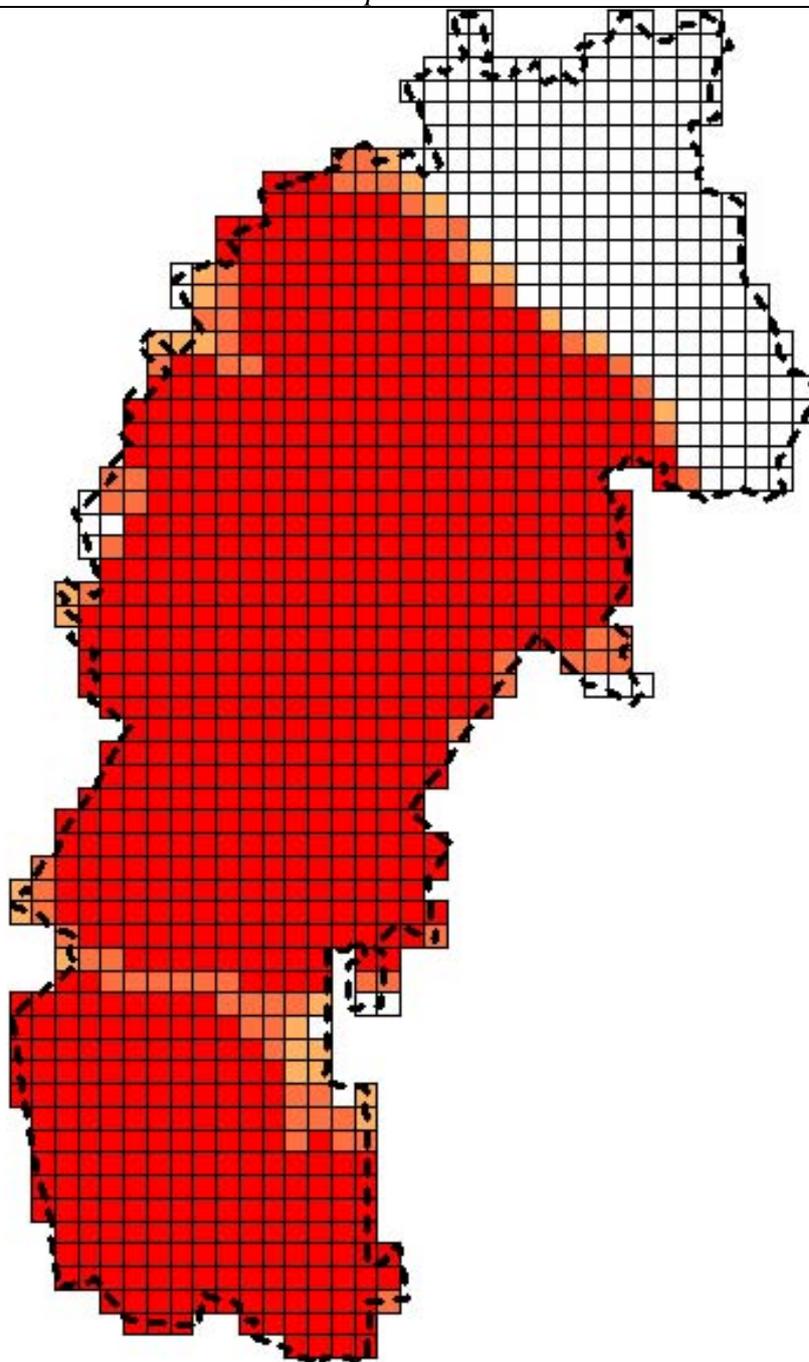
Accessibilità topologica ai servizi di sola previsione

Categoria III - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

- Alta accessibilità topologica ($d \leq 241$ m)
- Media accessibilità topologica ($241 \text{ m} < d \leq 482$ m)
- Bassa accessibilità topologica ($d > 482$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio previsto più prossimo, il risultato è visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 7.3.2. – *Accessibilità topologica del territorio agli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport di sola previsione*

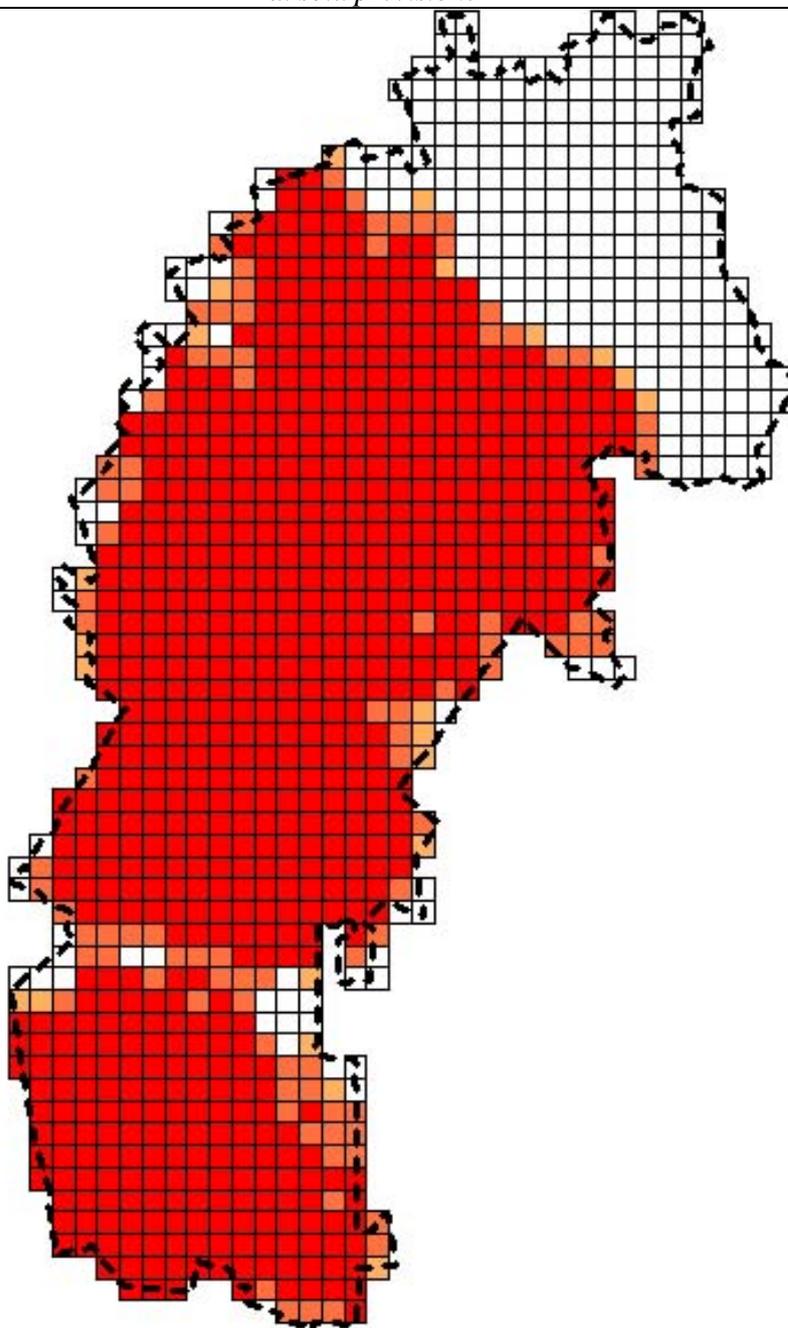


Accessibilità topologica ai servizi di sola previsione
Categoria III - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica rappresentata con il valore del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 7.3.3. – *Accessibilità qualitativa del territorio agli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport di sola previsione*

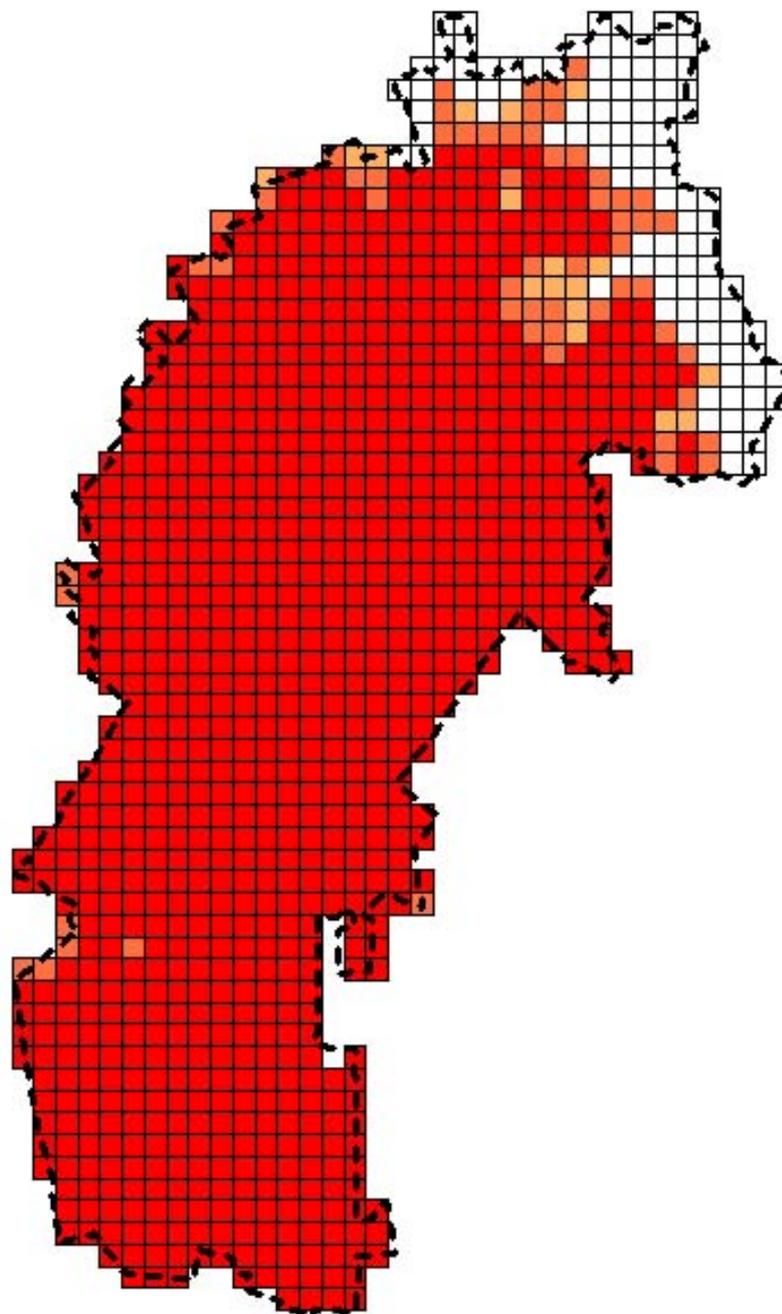


**Accessibilità qualitativa ai servizi di sola previsione
Categoria III - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport**

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa

Sommando il risultato sopra ottenuto con tutte le accessibilità qualitative misurate per ogni tipo di servizio degli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport in atto, si ottiene la visualizzazione dell'accessibilità qualitativa agli analoghi spazi di previsione:

Tavola 7.3.4. – Accessibilità qualitativa del territorio agli spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport esistenti e di previsione



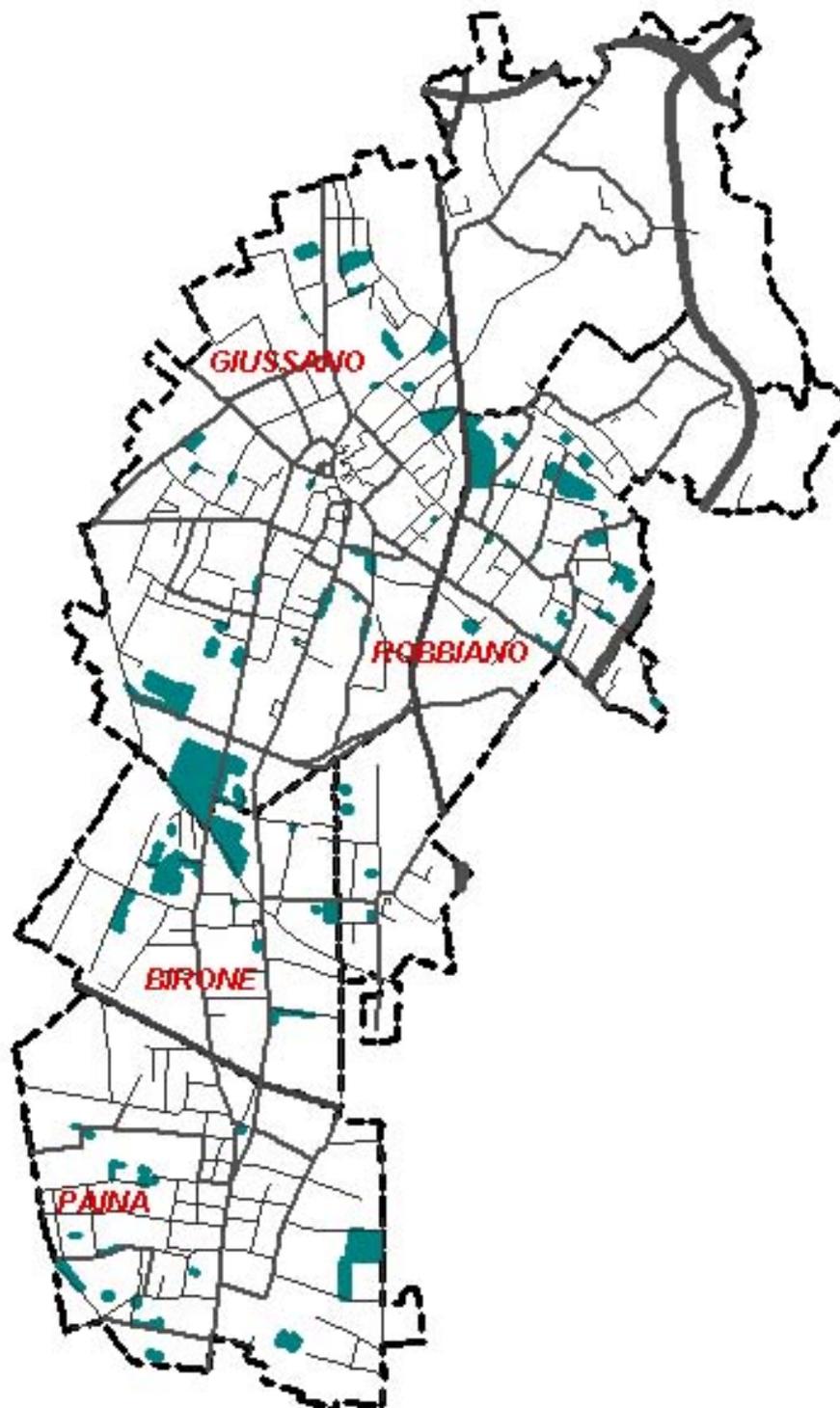
Accessibilità qualitativa ai servizi esistenti e previsti
Categoria III - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa

3.6.4. Categoria IV – I parcheggi pubblici e di uso pubblico

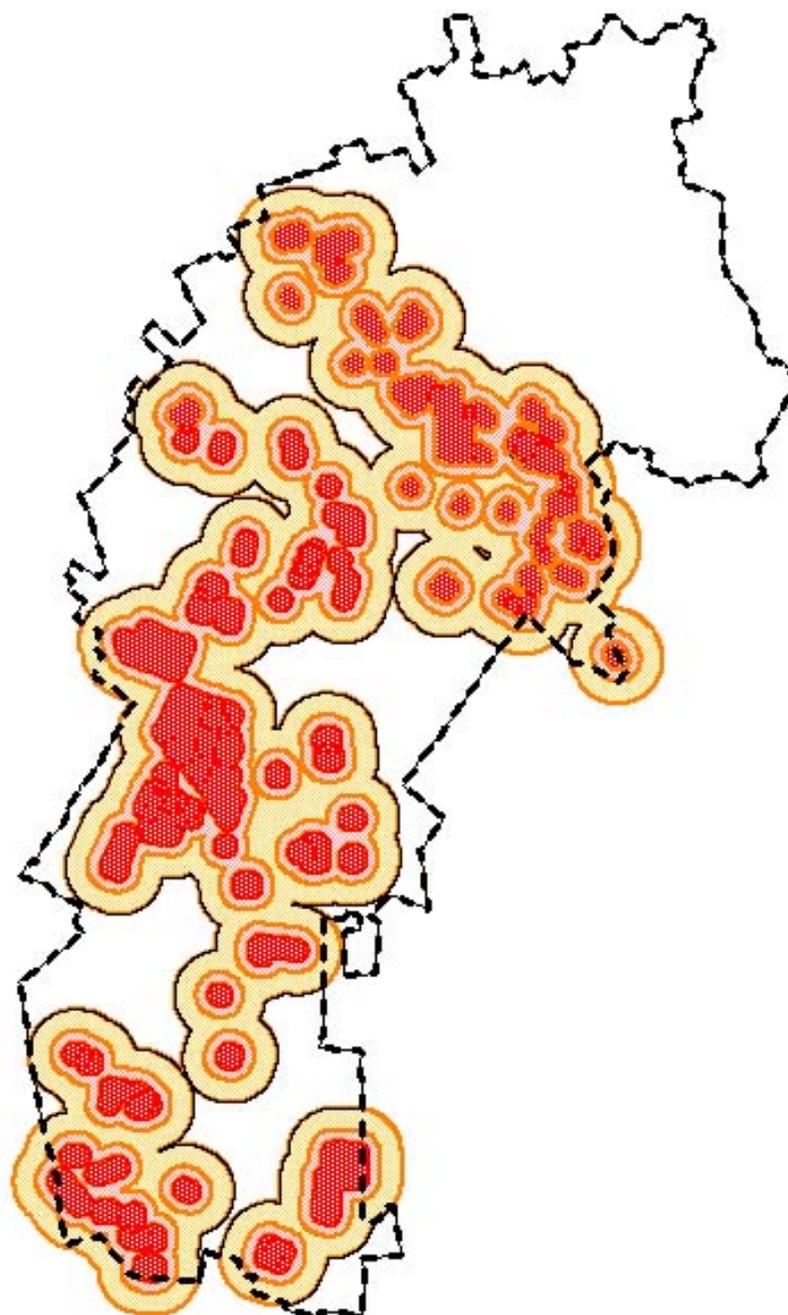
I servizi di sola previsione dallo strumento urbanistico riguardo ai parcheggi pubblici e di uso pubblico sono così distribuiti sul territorio:

Tavola 7.4. – *I parcheggi pubblici e di uso pubblico previsti dallo strumento urbanistico*



Utilizzando la distanza media, calcolata nella precedente fase, l'area di influenza di parcheggi pubblici e di uso pubblico previsti dallo strumento urbanistico viene così visualizzata:

Tavola 7.4.1. – *Proiezione topologica dell'area di influenza di ogni area a parcheggio pubblico e di uso pubblico di sola previsione*



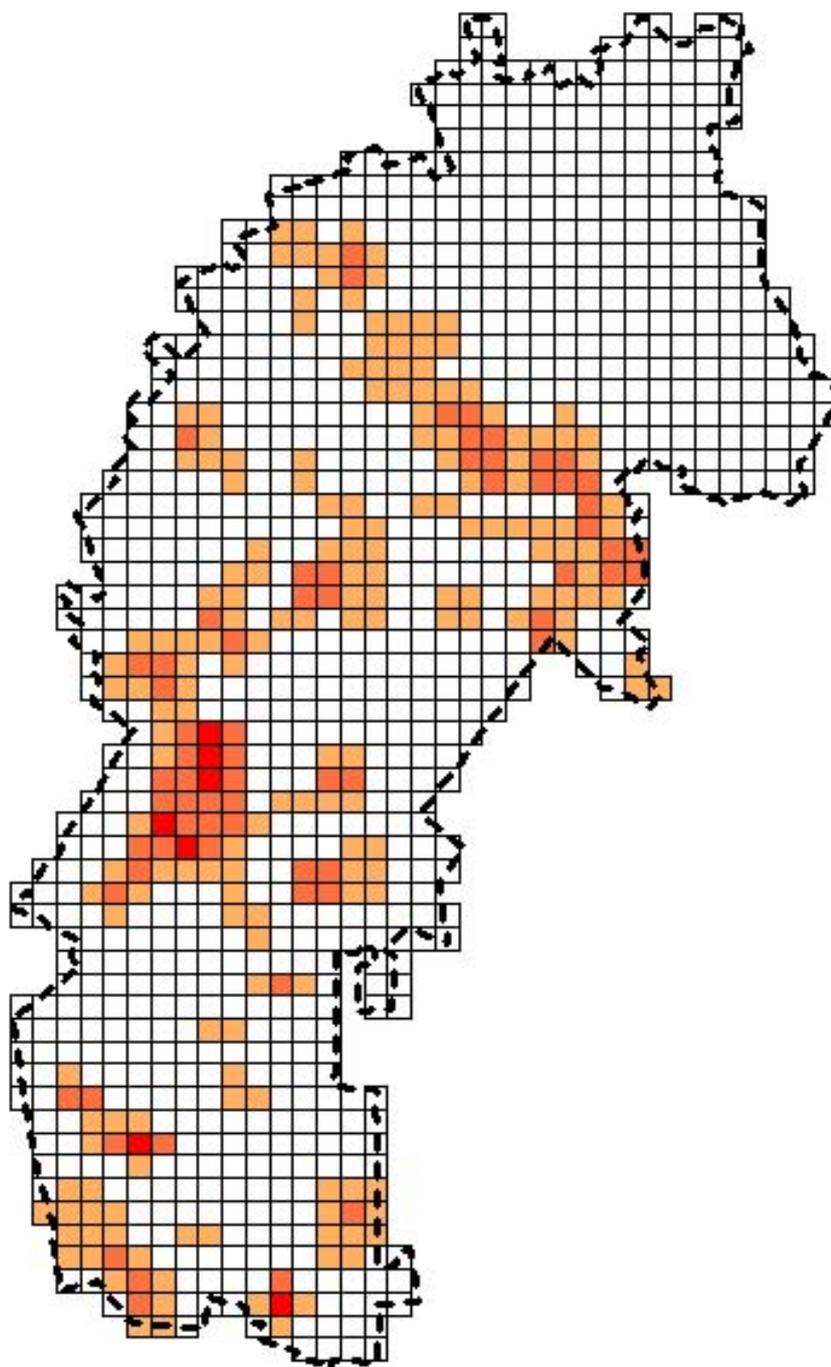
Accessibilità topologica ai servizi di sola previsione

Categoria IV - Parcheggi pubblici e di uso pubblico

- Alta accessibilità topologica ($d \leq 50$ m)
- Media accessibilità topologica ($50 \text{ m} < d \leq 100$ m)
- Bassa accessibilità topologica ($100 \text{ m} < d \leq 200$ m)
- Molto bassa accessibilità topologica ($d > 200$ m)

Calcolando, per ogni cella unitaria, il corrispondente grado di accessibilità al servizio previsto più prossimo, il risultato è visualizzato nella tavola riportata di seguito:

Tavola 7.4.2. – *Accessibilità topologica del territorio alle aree a parcheggio pubblico e di uso pubblico di sola previsione*

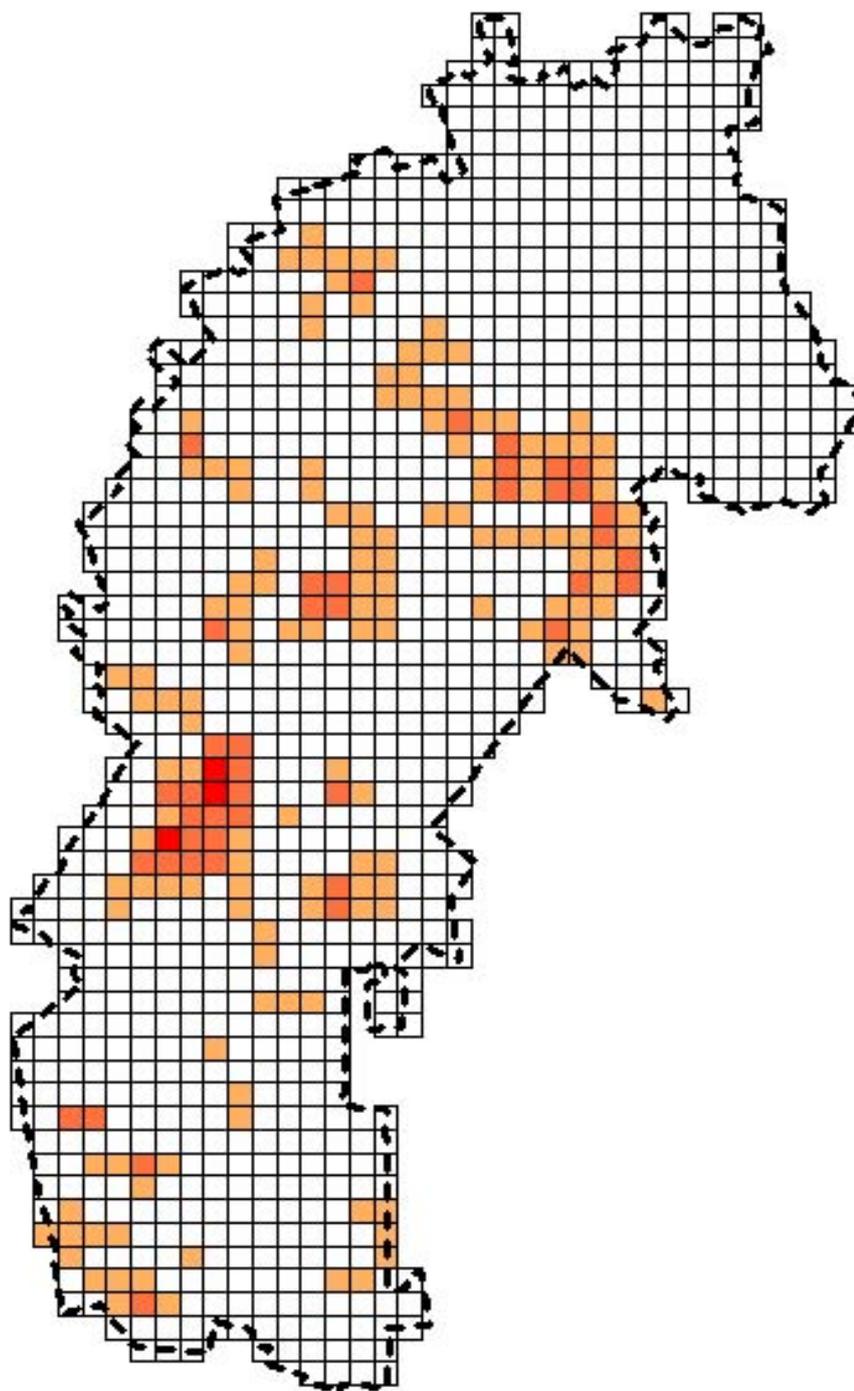


**Accessibilità topologica ai servizi di sola previsione
Categoria IV - Parcheggi pubblici e di uso pubblico**

- Molto alta accessibilità topologica (> 1.8)
- Alta accessibilità topologica (1 - 1.8)
- Media accessibilità topologica (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità topologica

Pesando, successivamente, l'accessibilità topologica rappresentata con il valore del corrispondente grado di accessibilità veicolare locale, si ottiene la tavola di seguito rappresentata dell'accessibilità qualitativa:

Tavola 7.4.3. – *Accessibilità qualitativa del territorio alle aree a parcheggio pubblico e di uso pubblico di sola previsione*

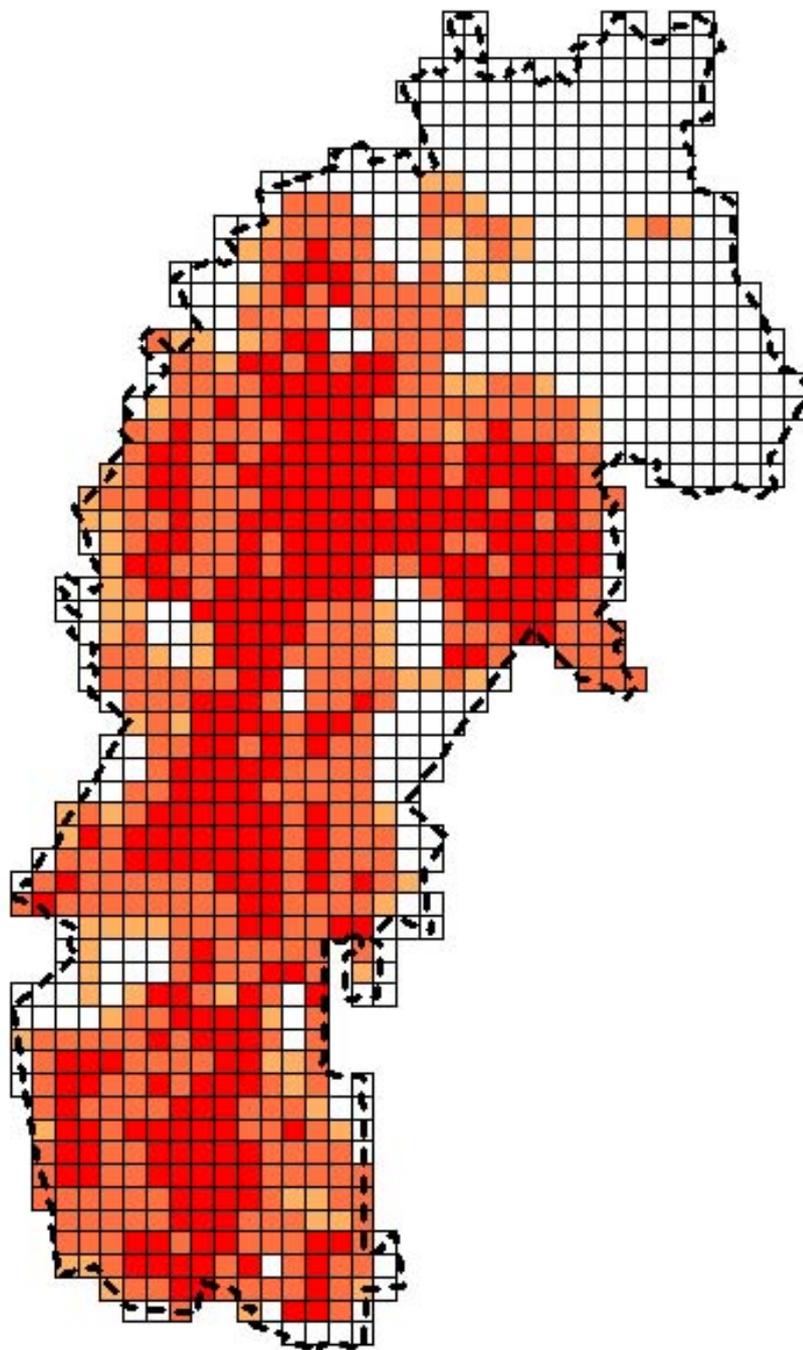


**Accessibilità qualitativa ai servizi di sola previsione
Categoria IV - Parcheggi pubblici e di uso pubblico**

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa

Sommando il risultato come sopra ottenuto, con l'accessibilità qualitativa misurata per il servizio parcheggi pubblici e di uso pubblico in atto, si ottiene la visualizzazione dell'accessibilità qualitativa ai parcheggi pubblici e di uso pubblico complessivamente previsti dallo strumento urbanistico:

Tavola 7.4.4. – *Accessibilità qualitativa del territorio alle aree a parcheggio pubblico e di uso pubblico esistenti*



Accessibilità qualitativa ai servizi esistenti e previsti
Categoria IV - Parcheggi pubblici e di uso pubblico

- Molto alta accessibilità qualitativa (> 1.8)
- Alta accessibilità qualitativa (1 - 1.8)
- Media accessibilità qualitativa (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità qualitativa

3.7. *L'accessibilità territoriale complessiva ai servizi pubblici attivi e di previsione nella variante generale al Prg*

La valutazione globale dell'accessibilità topologica qualitativa complessiva del territorio ai servizi pubblici esistenti e di previsione sul territorio comunale di Giussano viene qui proposta – per ogni cella territoriale unitaria – attraverso la rappresentazione della corrispondente accessibilità topologica qualitativa media calcolata per tutte le categorie di servizio analizzate, applicando:

$$AQ_{Totj} = \Sigma(AQ_{ij})/N$$

dove:

AQ_{Totj} = *Grado di accessibilità topologica qualitativa complessiva della cella j-esima*

AQ_{ij} = *Grado di accessibilità qualitativo della cella j-esima al servizio i-esimo*

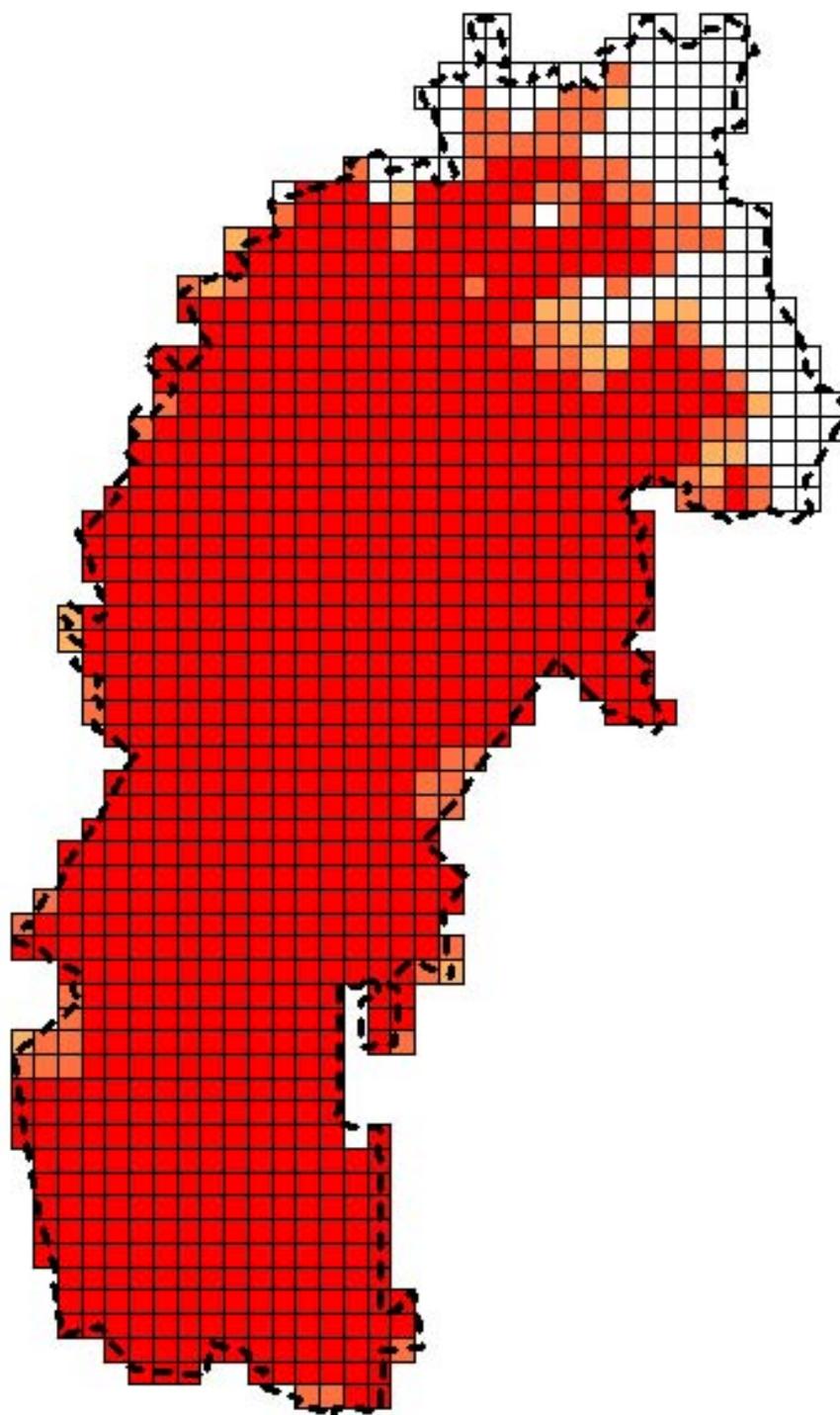
N = *Numero di categorie di servizio considerate*

Il valore qui modellizzato, quindi, rappresenta l'accessibilità media totale di ogni cella unitaria a tutti i servizi pubblici esistenti e censiti a livello locale e di tutte le aree di futura realizzazione di servizi pubblici di previsione

La tavola riportata nella pagina successiva evidenzia quindi, con grande immediatezza:

- a) le aree particolarmente servite e – in futuro – accessibili alla popolazione residente (vale a dire la quasi totalità, ad attestare l'estrema completezza dello strumento urbanistico vigente);
- b) differenziando contestualmente, dalle prime, le poche aree poco servite e, in ogni modo, difficilmente accessibili anche in futuro.

Tavola 8. – *Accessibilità qualitativa complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva esistenti e di previsione nella dimensione locale*



**Accessibilità qualitativa totale ai servizi pubblici
di interesse locale esistenti e previsti dal Prg vigente**

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)

3.8. La valutazione qualitativa del grado di soddisfacimento del fabbisogno insorgente di servizi pubblici

La distribuzione dell'accessibilità ai servizi pubblici in atto e di sola previsione, considerati dallo strumento urbanistico, ha permesso di verificare l'estensione territoriale:

a) delle aree i cui cittadini residenti + virtualmente previsti possono/potranno accedere agevolmente ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale.

e, parallelamente,

b) delle aree dove l'accesso ha/avrà luogo con maggior difficoltà, ossia utilizzando soltanto il mezzo privato e percorrendo strade con un livello di traffico più elevato.

È immediata la verifica, osservando la successiva tavola 9.1., delle reciproche combinazioni delle quattro classi di densità della popolazione residente e prevista con i quattro gradi di accessibilità totale ai servizi pubblici in atto e previsti dallo strumento urbanistico generale vigente.

Sintetizzando il risultato della combinazione delle due diverse frequenze rilevate, si ottiene una nuova classificazione territoriale a differente grado di accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza locale rispetto alla densità della popolazione residente:

Assetto 1 – Territorio caratterizzato da alta accessibilità complessiva ai servizi previsti e in atto di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale

Molto alta e Alta accessibilità totale ai servizi in atto e previsti + Alta densità insediativa residenziale esistente e prevista
Media densità insediativa residenziale esistente e prevista
Bassa densità insediativa residenziale esistente e prevista
Nulla densità insediativa residenziale esistente e prevista

Assetto 2 – Territorio caratterizzato da media accessibilità complessiva ai servizi previsti e in atto di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale

Media accessibilità totale ai servizi in atto e previsti + Alta densità insediativa residenziale esistente e prevista
Media densità insediativa residenziale esistente e prevista
Bassa densità insediativa residenziale esistente e prevista
Nulla densità insediativa residenziale esistente e prevista

Assetto 3 – Territorio caratterizzato da bassa accessibilità complessiva ai servizi previsti e in atto di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale e da alta densità insediativa residenziale esistente e prevista

Bassa accessibilità totale ai servizi in atto e previsti + Alta densità insediativa residenziale esistente e prevista

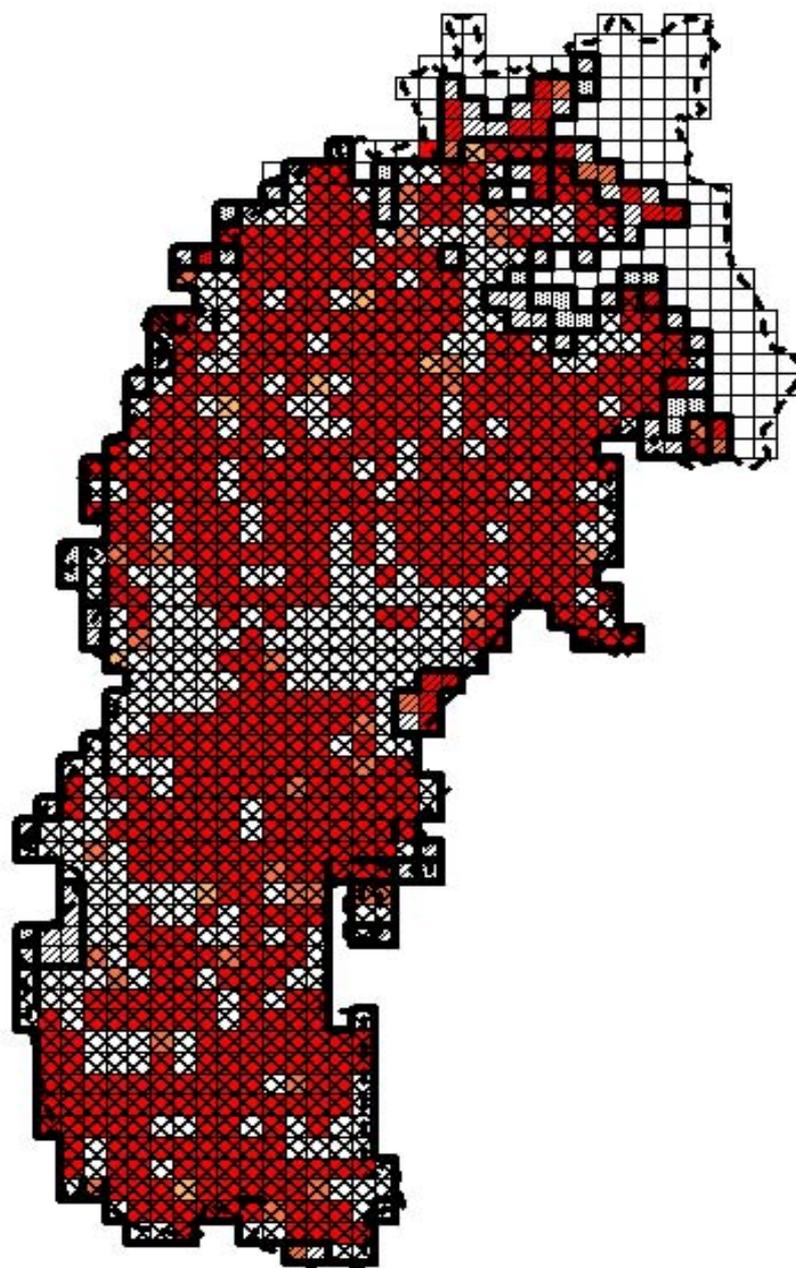
Assetto 4 – Territorio caratterizzato da bassa accessibilità complessiva ai servizi previsti e in atto di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale e da nulla densità insediativa residenziale esistente e prevista

Bassa accessibilità totale ai servizi in atto e previsti + Nulla densità insediativa residenziale esistente e prevista

Quello che evidenzia una particolare necessità di attenzione è l'Assetto 3 (*Territorio caratterizzato da bassa accessibilità complessiva ai servizi di maggior rilevanza collettiva nella dimensione locale e da alta densità insediativa residenziale*), che annovera una sola cella analitica corrispondente alle caratteristiche selezionate:

<i>Località</i>	<i>Frequenza celle</i>	<i>Persone residenti + virtualmente previste</i>
Giussano	1	9

Tavola 9.1. – *Distribuzione della popolazione totale residente + virtualmente prevista in rapporto alla dotazione complessiva di servizi pubblici – esistenti e di previsione – di maggior rilevanza collettiva*



Densità abitativa residenziale complessiva di previsione

- Alta densità insediativa residenziale complessiva prevista (> 15 abitanti)
- Media densità insediativa residenziale complessiva prevista (6 - 15 abitanti)
- Bassa densità insediativa residenziale complessiva prevista (1 - 5 abitanti)
- Nulla densità insediativa residenziale complessiva prevista

Accessibilità complessiva del territorio ai servizi di maggior rilevanza collettiva

- Molto alta accessibilità totale (> 1.8)
- Alta accessibilità totale (1 - 1.8)
- Media accessibilità totale (0.8 - 1)
- Bassa accessibilità totale (< 0.8)